

Martedì 17 luglio importante incontro in Provincia

Faccia a faccia con Mercedes Bresso a proposito di problemi della sanità locale

Cercando rispetto per la nostra zona

Acqui Terme. Faccia a faccia, nella serata di martedì 17 luglio, ad Alessandria, tra il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti (con la partecipazione di altri sindaci dei Comuni della provincia) e il governatore della Regione Piemonte Mercedes Bresso. I nodi da sciogliere, in fatto di sanità, per quanto riguarda la città termale ed i paesi del suo comprensorio, sono tanti e pare che un'intesa di massima sia stata raggiunta.

Quella, come affermato da Rapetti, di riconfermare la città termale sede di Distretto autonomo.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Pubblichiamo le considerazioni del sindaco di Acqui Terme in risposta all'intervento dell'avv. Zanetta pubblicato su "L'Ancora" del 15 luglio scorso ed alcune osservazioni, sempre del sindaco Rapetti, a margine dell'incontro con Mercedes Bresso avvenuto in Provincia di Alessandria il 17 luglio:

«Chiedo la cortesia al giornale "L'Ancora" di ospitare alcune considerazioni in tema di sanità acquese, sollecitate dalle osservazioni contenute nell'articolo pubblicato sul numero del 15 luglio scorso, a firma del Direttore Generale dell'ASL 22, ed al tempo stesso suggerite dall'incontro con la Presidente della Regione Piemonte, avvenuto nella sede della Provincia di Alessandria, nella serata di martedì, 17 luglio, alla presenza dei sindaci dei Comuni capozona, convocati per la prima volta per analizzare la situazione

venutasi a creare dopo la proposta avanzata da Mercedes Bresso di costituire una ASL unica con sede amministrativa a Casale Monferrato. Mi pare, in primo luogo, opportuno esprimere pubblicamente il mio apprezzamento per la prontezza con cui l'avv. Zanetta è intervenuto sull'argomento che, in questi giorni, preoccupa non solo l'Amministrazione comunale di Acqui Terme, ma gli stessi operatori socio - sanitari e, quel che più conta, i nostri concittadini, soprattutto quelli che, ahimè, sono costretti a rivolgersi alle nostre strutture per ricevere le prestazioni ed i servizi di cui hanno bisogno.

L'apprendere che la Direzione Generale dell'ASL 22 è attenta alle necessità di questo territorio e che ha fino ad ora operato per non depotenziare il nostro ospedale è motivo di sollievo anche se è pur vero che allora il puro e semplice manteni-

mento dei livelli assistenziali non è, di per sé, sufficiente a garantire standard di qualità al passo con le sempre crescenti esigenze di salute espresse dalla popolazione.

Per la verità, le preoccupazioni che mi hanno indotto ad indirizzare direttamente alla Presidente della Regione e a tutti i Consiglieri regionali eletti in Provincia di Alessandria la richiesta di un incontro urgente, sono soprattutto riferite al futuro che il piano socio - sanitario (in discussione in Consiglio regionale proprio in questi giorni) riserverà ai nostri servizi sociali e sanitari ed in particolare all'ospedale.

Preoccupazioni che permangono proprio a causa dell'indeterminatezza con cui purtroppo il piano socio - sanitario affronta la definizione degli assetti organizzativi delle singole realtà sanitarie.

• continua alla pagina 2

Premiato con l'Acqui Danza

Picone nobilita la scena acquese



Acqui Terme. Serata di gala, domenica 15 luglio, al Teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione, per un evento veramente eccezionale: un appuntamento di danza con in scena Giuseppe Picone e i Solisti dell'Opera di Vienna. Ci ri-

feriamo alla danza ed étoiles internazionali che abbiamo imparato a conoscere attraverso le loro interpretazioni al «Concerto di Capodanno» trasmesso in mondovisione da Vienna.

C.R.

• continua alla pagina 2

Gli appuntamenti del 20 e 26 luglio

Si balla ancora al teatro Verdi

Acqui Terme. Continuo, domenica 22 e giovedì 26 luglio, gli spettacoli del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico».

L'iniziativa, come sostenuto dall'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, «oltre ad essere una vetrina di eventi con incontri annuali con il mondo della danza, colto nelle sue diverse espressioni, contribuisce a promuovere un'immagine di prestigio della nostra città».

Il Festival è ricco di valenze spettacolari, accoglie le migliori produzioni internazionali.

Domenica 22 luglio, alle 21,30, ad esibirsi sul palcoscenico del Teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione sarà la «Kaidara dance company - Ritmo danza teatro», che porterà in scena «Olarè - Essenza di Venere», musiche di Bruno Genero, Andrea Pozzoli; maître de ballet e coreografia Resy Brayda.

Fra leggende yoruba e sensibilità contemporanee, paesaggi antichi e squarci metropolitani Olarè (Venere) percorre le zone d'ombra e di luce dello spirito femminile, inteso come ricerca della parte più emotiva ed onirica dell'essere.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Fu sindaco di Acqui

È morto l'avv. Mottura



Acqui Terme. Grande perdita per la popolazione di Acqui Terme e dell'acquese la morte dell'avvocato Pier Dario Mottura Giraud, avvenuta martedì 17 luglio.

Aveva 87 anni, era persona amata, stimata e onorata da tutti quelli che l'hanno conosciuto. Tutti lo ricordano per la sua competenza a livello professionale, per la sua rettitudine e la sua vasta cultura. Discorrere con lui era cosa piacevolissima e preziosa.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Per la Viticoltori dell'Acquese si va verso una soluzione. La prima fase potrebbe essere quella dell'esercizio provvisorio concesso dai commissari straordinari alla Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame, sino al 31 dicembre. Cioè, la cooperativa di regione Martinetti riprende l'operatività poiché nell'accordo stipulato con i liquidatori, ai quali a livello romano è stato demandato il compito di individuare le procedure più idonee per l'avvenire dell'azienda, c'è il consenso alla Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle di mettere in funzione le attrezzature ed i macchinari per vinificare. «Garantiamo la continuità della commercializzazione e dell'imbottigliamento. Il pagamento per i conferimenti delle uve ai soci, come da accordo con il collegio dei commissari liquidatori, avverrà per il 20 per cento del valore corrispondente alla quota di vigna posseduta, al momento della consegna dell'impegno; il 50 per cento al momento dell'ultimo scarico di uva presso la cantina; il saldo al momento del rilascio dei certificati camerali attestanti la quota di uva conferita», ha sottolineato Paolo Ricagno, presidente della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame.

Inoltre, le uve conferite verranno così valorizzate: uve aromatiche a prezzo di accor-

do interprofessionale; altre uve rosse e bianche doc al prezzo di 4,00 euro al miriagrammo; le altre uve rosse e bianche, non doc, al prezzo di mercato rilevato dall'ente camerale. Sempre i componenti del Collegio commissariale hanno tenuto al corrente i soci della Viticoltori dell'Acquese che il conferimento delle uve per quanto riguarda la imminente vendemmia, che vista la situazione atmosferica potrebbe essere un poco anticipata, può essere effettuata nella sede della cooperativa, luogo dove avverrà la pigiatura delle uve. Logicamente i soci, entro il 10 agosto, dovranno precisare etari di produzione e quantità delle uve.

Le uve rappresentano un patrimonio e pertanto il 13 luglio, giorno del raggiungimento dell'accordo tra il Collegio commissariale e la Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame è iniziato l'impegno relativo a dimostrare che l'attività cooperativistica, se gestita bene, può esistere e dare buoni risultati. Alla Viticoltori potrebbe essere inoltre attuato il progetto di rilancio dei «vini rossi piemontesi», intendendo soprattutto Barbera e Dolcetto, ma realizzando una efficace riorganizzazione produttiva e commerciale del settore.

C.R.

• continua alla pagina 2

Garantisce la ripresa la "Vecchia" di Alice Bel Colle

Per la Viticoltori dell'Acquese una soluzione alla grave crisi

Sulla Viticoltori

Il comunicato stampa

Acqui Terme. Questo il comunicato stampa emesso per la Viticoltori dell'Acquese:

«La provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme e il comune di Strevi, a seguito dell'incontro avuto venerdì 13 luglio con i Commissari Liquidatori della Cantina Viticoltori dell'Acquese in Liquidazione Coatta Amministrativa, prendono atto della volontà espressa dagli stessi nel garantire ai soci che conferiranno le uve relative alla vendemmia 2007, il pagamento a prezzi remunerativi, con il sostegno conseguente all'accordo di collaborazione stipulato con la Vecchia Cantina di Alice Bel Colle.

Ferma restando la necessità che il piano finanziario derivante dall'accordo sopraccitato con la Vecchia Cantina di Alice Bel Colle sia congruo ed idoneo al raggiungimento dell'obiettivo del mantenimento sul territorio della struttura cooperativa ed al proseguimento dell'attività della Cantina dei Viticoltori dell'Acquese.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- La lettera pastorale del Vescovo. *Alle pagine 6 e 7*
- La "Pietà" di Merana è stata ricollocata. *Servizio a pag. 26*
- A Squaneto festa di Sant'Anna e libro. *Servizio a pag. 30*
- Ricaldone: Cristicchini e Morgan a L'isola in collina. *Servizio a pag. 33*
- Visone: per le antenne è raccolta firme. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: associazioni commercianti insoddisfatte Ztl. *Servizio a pag. 49*
- Ovada: tutti i maturi delle scuole. *Servizio a pag. 51*
- Masone: rassegna di foto sul lavoro e produzione. *Servizio a pag. 53*
- È solo cassa integrazione per i dipendenti di Ferrania. *Servizio a pag. 54*
- Canelli: intervista al presidente del Consorzio dell'Asti. *Servizio a pag. 57*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



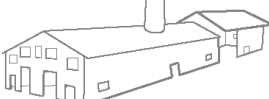
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

Bourguignon
 su prenotazione



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTISSIMA STAMPA DIGITALE

- N. 300 pieghevoli 3 ante • Stampa 4 colori € 120,00 + iva
- N. 200 biglietti da visita + 100 in omaggio € 40,00 + iva



DALLA PRIMA

Cercando rispetto
per la nostra zona

Ma soprattutto per il mantenimento dell'ospedale di Acqui Terme al secondo livello, quindi comprensivo di riabilitazione, unità coronarica e quanto interessa per non declassarlo a grande ambulatorio di zona.

Rapetti, durante l'incontro con la presidente Bresso, ha puntato il dito per ottenere il riconoscimento, non solo apparente, ma concreto, della centralità delle Terme.

Vale a dire, come sottolineato dal sindaco, di una sede effettiva di sanità termale, di medicina dello sport, della chirurgia estetica e del benessere. Un contesto, pertanto, che non rappresenta un'invenzione estemporanea, buttato lì dall'oggi per domani, ma che Acqui Terme per la sua storia vanta da alcuni millenni e che la Regione Piemonte non può fingere di non conoscere.

In questo contesto rientra la somma che dovrebbe essere stanziata, in caso non ne esistesse traccia, per il piano sull'edilizia sanitaria per 3 miliardi e 700 milioni, per far sì che Acqui Terme non partecipi con la quota dello 0,00.

Per l'ipotesi, ventilata dal presidente della Regione, Mercedes Bresso, di costituire un'Asl unica a Casale, la soluzione certamente non è gradita all'acquese.

La vicenda, se così fosse, sarebbe da accreditare al teatro della politica. Chi grida di più, o pone un veto, comanda. Sarebbe anche un rinnegare la geografia regionale, o fare finta di non conoscerla.

Facciamo un esempio. Mettiamo il caso che un utente della nuova Asl provinciale abitante a Casale, in quali condizioni di disagio, anche per la scarsità di viabilità si troverebbe? Sarebbe più comodo, in termini di tempo e di facilità viaria, recarsi a Savona o addirittura a Genova.

Nell'incontro di Alessandria, il sindaco Rapetti ha avuto parole di considerazione verso l'avvocato Zanetta, manager della costituenda Asl unica provinciale.

DALLA PRIMA

Faccia a faccia

Continuano, insomma, a non trovare risposte alcuni interrogativi di fondo, che ritengo fondamentali per capire in quale direzione la nostra sanità stia effettivamente andando. Per esempio:

- sono, ad oggi, garantiti all'ospedale di Acqui Terme i requisiti minimi di quello che, fino a ieri, era definito "ospedale di secondo livello"? E assicurato ovunque il rispetto degli standard previsti dal cosiddetto "accreditamento"?

- esistono concreti progetti di ristrutturazione, indispensabili per completare gli interventi del quinto piano? E del secondo? E del primo? E del piano terra? Se tali progetti esistono, a quale punto del procedimento si trovano i rispettivi iter? quali sono le fonti di finanziamento ed in quali documenti tali risorse sono previste?

- esiste un piano di sostituzione delle attrezzature obsolete? Quali sono gli importi che la Regione riserva a quelle del nostro ospedale?

- quanti sono i ricoveri, le prestazioni ambulatoriali e le prestazioni DEA erogate negli ultimi tre anni ed nel primo semestre di quest'anno a favore di pazienti provenienti dall'ASL astigiana? In quale misura quest'affluenza è tenuta in considerazione nel dimensionamento dei servizi ospedalieri acquesi?

D'altro canto, l'incontro di martedì sera, 17 luglio, con la Presidente della Regione, ha ulteriormente confermato l'importanza di capire dove sta andando non solo la nostra sanità ma la sanità alessandrina nel suo complesso. Le scelte future che riguarderanno il nostro ospedale, infatti, non possono certamente prescindere dall'offerta di servizi che il piano socio-sanitario in discussione sta definendo (per il momento ancora in modo troppo vago) in tutti i presidi presenti sul territorio provinciale e che dovranno, secondo le indicazioni del documento di programmazione regionale, lavorare "in rete".

Se dunque le affermazioni di principio dell'attuale bozza di piano non sono solo parole vuote, come ho avuto modo di sottolineare durante l'incontro, gli ospedali dell'alessandrino dovranno lavorare insieme, in modo paritetico, coordinato, a squa-

dra. E poiché in ogni squadra ognuno deve giocare nel proprio ruolo, è naturale che l'ospedale di Acqui debba trovare il proprio, valorizzando le proprie potenzialità. Fuor di metafora, è indubbio che la presenza delle terme rappresenti una peculiarità indiscussa che connota la nostra città ed il suo territorio in modo assolutamente unico. La previsione quindi del potenziamento dell'ospedale con servizi e prestazioni sanitarie che "sfruttino" le caratteristiche terapeutiche delle nostre acque termali mi appare l'indispensabile corollario in grado, da un lato, di mettere a sistema le risorse di cui disponiamo e, dall'altro, di arricchire la "rete" di servizi ospedalieri di tutta la Provincia con un'ulteriore offerta di servizi di qualità al cittadino.

Questa proposta di realizzare un centro di eccellenza di "sanità termale", che coniughi salute e benessere, ha ricevuto attenzione da parte della Presidente della Regione che, in proposito, ha sottolineato l'importanza di cogliere le sinergie che ogni realtà territoriale è in grado di offrire alla rete sanitaria. Pertanto, visto l'interesse manifestato da Mercedes Bresso, ho colto l'occasione per anticiparle che le presenterò nel prossimo incontro - già fissato per il 25 luglio prossimo, a Torino, per discutere di termalismo - un primo documento contenente l'illustrazione degli aspetti salienti di questa possibilità di sviluppo delle nostre strutture sanitarie.

Si tratta di un contributo che mi auguro possa consentire di incominciare a dare contenuto alla discussione sul piano socio-sanitario regionale e che non mancherà di sottoporre all'attenzione anche dei Consiglieri regionali eletti in Provincia».

DALLA PRIMA

È morto
l'avv. Mottura

Il ricordo dell'avvocato Mottura va anche al tempo in cui fu, dal 1970 al 1972, sindaco apprezzato in ogni ambiente della città. Incarico che svolse con competenza e coerenza.

A pagina 5 il ricordo di mons. Giovanni Galliano.

DALLA PRIMA

Picone nobilita

Una serata, come affermato dall'assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, Carlo Sburlati, realizzata all'insegna delle migliori coreografie del repertorio accademico e delle più importanti interpretazioni.

Si è trattato di un appuntamento culturale di spicco, dal doppio valore: quello dello spettacolo offerto dai solisti in scena e della consegna dell'«Acqui Danza» a Giuseppe Picone. Un premio che ogni anno viene assegnato a personalità a livello nazionale ed internazionale della danza, a ballerini, critici, coreografi e operatori culturali che agiscono nel settore. A presentare la fase di consegna del premio, Loredana Furno, direttrice artistica del Festival di danza «Acqui in palcoscenico», manifestazione di cui fa parte «Acqui danza». Sul palco, oltre a Giuseppe Picone, l'assessore provinciale al Turismo Maria Rita Rossa, il presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi, il consigliere comunale e delegato alla componente musicale del Comune, Enrico Pesce.

Il passaggio della targa di riconoscimento dall'assessore Sburlati alla star internazionale Picone è avvenuto nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del repertorio di danza della serata. Il presidente Icardi ha ricordato la validità del festival, nato ventiquattro anni fa, che ha visto sulla scena acquese della danza compagnie di balletto tra le più importanti del mondo. Maria Rita Rossa, ha inoltre ritenuto di alto livello e di alta cultura gli eventi che si effettuano ad Acqui Terme.

«Sono stato 'catturato' a sedici anni, per dieci anni ho svolto la mia attività all'estero, il sapore di ballare nella nostra Italia è impareggiabile», ha sottolineato Picone nel ricevere il Premio. La star ed i suoi altrettanto noti colleghi, hanno festeggiato il dopo teatro a La Loggia, il noto locale situato poco distante dal «G. Verdi», nel cuore della Pistera.

Ritornando all'esibizione di Picone e dei solisti dell'Opera di Vienna, non a caso lo

spettacolo è stato concluso dalla «Marcia di Radetzky», cioè da chi tante volte l'ha interpretata specialmente a Capodanno. Si è trattato di un evento con la direzione artistica del suo primo ballerino, Giuseppe Picone, grande étoile internazionale, con in scena «La bella addormentata nel bosco», il secondo atto di «Giselle». «Pas d'Esclave», «Il lago dei Cigni», «Romeo e Giulietta», «Connection» e «Adagetto».

Il Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico», nacque nel 1984. Tra i promotori dell'iniziativa il compianto Giuseppe Scazzola, al tempo presidente delle Terme, che aveva preso contatti con esponenti della Compagnia di danza del Teatro di Torino, con in primo piano Loredana Furno che, da allora ne è l'organizzatrice e la direttrice artistica. Anche Pipino Barisone, al tempo presidente dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno, appoggiò l'iniziativa. Il primo «Galà delle stelle» si svolse su un palcoscenico realizzato nel parco del Grand Hotel Antiche Terme. Tra la cronaca di allora, lo stesso cronista di oggi, nel «pezzo» pubblicato sulla nascita di «Acqui in palcoscenico» scrisse: «È una proposta che, date le sue caratteristiche, non dovrà faticare a trovare una sua continuità negli anni a venire». Di anni, dalla nascita del Festival, ne sono trascorsi tanti ed Acqui in palcoscenico continua con programmi accettati per la loro validità.

DALLA PRIMA

Il comunicato
stampa

Si condivide inoltre la dichiarazione dei commissari Liquidatori di esprimere parere negativo, alle competenti autorità, nei confronti di eventuali contenziosi legali contro i soci non conferitori.

Un sentito ringraziamento ai Commissari Liquidatori per la particolare attenzione usata nei confronti del territorio».

DALLA PRIMA

Per la Viticoltori
dell'Acquese

Un piano che prevederebbe una riorganizzazione produttiva e commerciale del settore, come già altre volte annunciato, un programma di esportazione verso Paesi esteri.

Lo stato di liquidazione della Viticoltori era stata chiesta dal consiglio di amministrazione dell'azienda vitivinicola. Quindi è avvenuta la concessione ministeriale verso la procedura e nell'azienda, alcuni mesi fa si erano insediati i liquidatori nominati a livello ministeriale: la dottoressa Anna Sardu di Tortona; il professor Enzo Mario Napolitano di Biella e l'avvocato Fabio Massimo Ventura di Roma. Da ormai troppo tempo la cooperativa di regione Martinetti attraversava una condizione di crisi, con uno stato debitorio di notevole entità. La Cooperativa aveva beneficiato di sostegno in fase di realizzazione. Si tratta di una struttura rilevante da un punto di vista economico e sociale. Ora, il momento cooperativistico potrebbe continuare, anche secondo l'ordine del giorno approvato, a gennaio, dal Consiglio regionale che impegnava la Giunta regionale «a concorrere ad iniziative volte a sollevare dall'attuale crisi la Cooperativa Viticoltori dell'Acquese».

DALLA PRIMA

Si balla ancora
al teatro Verdi

La grottesca Yami, donna-insetto padrona della notte, si denuda suo malgrado, purificandosi all'alba nel canto della Madre Antica, mentre la Gitana, vivace e passionale, ci conduce all'interno del sangue, muore e rinasce disegnando una mutazione nel suo DNA. Le danzatrici sono Giulia Ceolin, Irene Ciravegna, Gloria Santella, Annamaria Cristiano, Lorella Palumbo, Francesca Spezzani. Giovedì 26 luglio, per gli appassionati di danza, è in programma lo spettacolo «Vainakh», interpretato dal balletto nazionale della Cecenia. Vainakh è approssimativamente traducibile come "gente nostra" o con il più popolare termine di "paísà".

	<h1>GELOSO VIAGGI</h1> <p>Professionisti dal 1966</p> 	<p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @@@ www.gelosoquality.com @@@</p>
<p>I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO</p> <p>12-15 agosto: FERRAGOSTO IN UMBRIA</p> <p>12-15 agosto: GRAN TOUR DELLE DOLOMITI</p> <p>21-25 agosto: GERMANIA IMPERIALE TRA RENO E MOSELLA</p> <p>23-29 luglio e 13-16 agosto SOGGIORNO-TOUR NEL SALISBURGHESSE</p> <p>20-26 agosto e 3-9 settembre SOGGIORNO-TOUR NEL TIROLO</p> <p>5-11 agosto e 19-25 agosto SOGGIORNO-TOUR NELLA FORESTA NERA</p> <p>1-2 settembre: LIECHTENSTEIN E LAGO DI COSTANZA</p> <p>2-8 settembre: SOGGIORNO-TOUR IN ALPE ADRIA</p>	<p>VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA</p> <p>GRAN TOUR BERLINO E GERMANIA 11 - 17 agosto</p> <p>LE MERAVIGLIE DI BUKKARA E SAMARCANDA UZBEKISTAN 13 - 20 settembre</p> <p>ALLA SCOPERTA DELLA NUOVA EUROPA BULGARIA 29 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE</p>	<p>www.gelosoquality.com</p>  <p>CONTROLLA LA DISPONIBILITÀ DELLE NOSTRE OFFERTE ON-LINE</p> <p>Scegli la data di partenza e la destinazione desiderate e scopri quanto puoi risparmiare!</p>
<p>☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆</p> <p>GARDALAND E CANEVAWORLD</p> <p>DIRETTAMENTE DA CASA TUA!</p> <p>PROSSIME PARTENZE:</p> <p>4 e 25 AGOSTO (diurno) - 14 AGOSTO (serale)</p> <p>☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆</p>	<p>IN BUS + TRAGHETTO IOLE EOLIE E PALERMO 5 - 12 OTTOBRE</p>	<p>SPECIALE SARDEGNA TRAGHETTI GRIMALDI!</p> <p>TARiffe IN ESCLUSIVA!</p> <p>GRANDI NAVI VELOCI</p> <p>AUTO SEMPRE A 10 EURO PASSEGGERI DA 31 EURO</p> <p>IL SABATO PER LE TUE VACANZE Da sabato 31 marzo fino a fine luglio i nostri uffici di Acqui e Nizza M.to rimarranno aperti anche il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30</p>

Una storia romanziata da Andrea Camilleri (II)

Quel 9 luglio 1945 in un eremo di Sicilia

Acqui Terme. Gli eventi relativi ad Agrigento e all'aggressione a Mons. Peruzzo trovarono eco anche sulle pagine de "L'AncoRa".

Ma procediamo con ordine. "L'avventura" siciliana era iniziata tredici anni prima **Giovanni Battista Peruzzo, vescovo predicatore**

Già nel numero del venerdì 22 gennaio 1932, a pochi giorni dall'insediamento, "L'AncoRa", citando "L'Osservatore Romano" del 18 corrente, annuncia che il Santo Padre [Pio XI] ha trasferito all'antica e importante chiesa cattedrale di Agrigento S. E. Rev. Mons. G.B. Peruzzo.

Interessante il ritratto tracciato.

"Acqui lo ricorda con particolare senso di ammirazione e riconoscenza, come oratore *valentissimo* ed *efficacissimo* in una delle missioni più feconde di bene predicata da RR.PP. Passionisti e, soprattutto, nella *predicazione preparatoria* del grande Congresso Eucaristico [1928, sono i tempi del vescovo Del Ponte] durante la quale [predicazioni] con Mons. Bini di Mantova e Mons. Mignone vescovo di Arezzo [dal 1919 al 1961, ma originario di Cavatore] ha suscitato il più unanime entusiasmo in tutta quanta la cittadinanza".

L'attentato: la cautela del giornale diocesano

Veniamo ora ai fatti del 9 luglio 1945, anticipati nel passato numero de "L'AncoRa", e alla loro divulgazione.

Contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare, la notizia, che era stata battuta non solo dai quotidiani del Paese ma anche dal "Times", compare sulle colonne locali solo in data 17 agosto 1945. Ad oltre un mese di distanza dal ferimento.

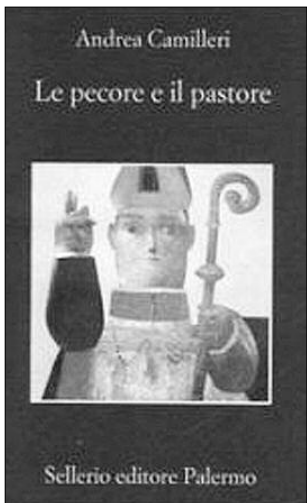
Insomma, ad Acqui la cautela aveva il sopravvento. Il fatto aveva provocato un certo disagio, unito a sconcerto.

E disagio perché - pensiamo - la vicenda investiva il problema del ruolo della Chiesa nella società. Una società divisa.

In cui si combatte, *ante litteram*, una primissima "guerra fredda".

Poteva essere così nella Sicilia divisa dei braccianti e dei padroni latifondisti. Ma poteva essere anche nell'Acquese all'indomani della guerra di liberazione, con ex fascisti de ex partigiani che tornavano ad incontrarsi.

Un "profilo basso" era consigliabile, anche in presenza



vuoto) che colpiscono il prelato [altri due colpi: al torace, ferendo il polmone, e all'avambraccio] e lasciarono illeso il sacerdote.

Il feritore è stato identificato con un certo padre Mortillaro di Alessandro [refuso: Alessandria] della Rocca [la località, in cui si trova presso il Santuario dei padri passionisti, la statua con l'effigie di Mons. Peruzzo riprodotta nel passato numero de "L'AncoRa"], ex frate che tre mesi addietro era stato radiato dall'ordine per indegnità, e pare per intervento diretto del Vescovo.

Mons. Peruzzo si è ora completamente ristabilito.

All'illustre presule, che è nativo di Molare, e grande gloria della nostra diocesi, porgiamo le nostre cordialissime felicitazioni per lo scampato grave pericolo".

Ma sicuramente già allora, tanto a Roma, quanto ad Acqui, qualcuno poteva intuire il vero movente.

Che non si poteva rivelare. Insomma: perché Peruzzo fu ferito? La tesi oggi più accreditata è la seguente. Il cardinale di Palermo Luigi Lavitrano al tempo si stava trasferendo a Roma, ed era aperto il problema della successione.

Tra i candidati i più autorevoli proprio Giovanni Battista Peruzzo, sostenuto da parte dell'episcopato siculo, grande oratore e trascinatore, difensore dei deboli, ma proprio per questo invisibile al "blocco agrario", a possidenti, a banditi e mafiosi per la sua lotta al latifondo e al separatismo di Andrea Finocchiaro Aprile. Per di più Peruzzo era un piemontese, nipote dei conquistatori sabaudi. Non solo. Era ascoltato a Roma. Tanto da De Gasperi, cui l'arcivescovo Peruzzo rivolgeva l'invito ad indire sollecitamente le elezioni nell'isola, sia in Vaticano. Se fosse divenuto arcivescovo di Palermo, la sua influenza si sarebbe ulteriormente estesa. Di qui il fatto di sangue, che conseguì i risultati attesi.

Pio XII inviò a Palermo un cauto card. Ernesto Ruffini, che di questione agraria e di mafia non voleva parlare. Di lì a poco, nel Concilio Plenario Siculo, sostenne che la questione sociale (così calda e attuale per Peruzzo) non era materia da trattare.

La storia si conclude con un esito che sembra uscito da un romanzo di Leonardo Sciascia.

(Continua)
G.Sa

Eccezionale concerto della Filarmonica Sestrese

Teatri, balletti e banda

Acqui Terme. Teatro Romano di piazzetta Cazzolini e Teatro Aperto di piazza Conciliazione sono i due spazi che Acqui estiva dedica allo spettacolo.

Ma difficile diventa stabilire quale dei due offra gli intrattenimenti migliori. A dir la verità il problema, per ora non si pone, in quanto il calendario è attento ad evitare le sovrapposizioni.

Nell'ultima settimana nella Pisterna "Alta" la Danza con il suo festival.

In quella "bassa", prosa e banda.

In altro articolo si è detto dell'esibizione della banda acquese e della compagnia astigiana che ha messo in scena La fine del mondo di Jura Soyfer.

Ma ora, sabato 14 luglio, l'esibizione della Filarmonica Sestrese di Genova ha fatto definitivamente decollare la stagione del "Romano" (che presenta oltretutto ingresso gratuito).

Una serata musicale da ricordare a lungo

E sì, perché, l'orchestra di fiati è percussione di cui parliamo è davvero orchestra nel senso più classico della parola.

E il pubblico acquese, fortunatamente, se ne è subito accorto, non solo assieppando i gradoni, ma anche le vie d'accesso allo spazio musicale.

Una banda che ha tutto: la tradizione (eseguita nel 1847 per la prima volta il canto degli italiani, ovvero L'inno di Mameli; accolse Verdi in visita sotto la Lanterna; ha vinto concorsi; si è esibita con successo in Italia e all'estero) e indubbie capacità, che rimandano da un lato al Conservatorio genovese, e dall'altro alla efficiente scuola interna alla banda.

La possibilità di avere poi - tra i concertatori e conduttori - il M° Cesare Marchini, non solo jazzista di fama e d'esperienza, ma padrone di un larghissimo repertorio, e giovani bacchette piene di entusiasmo - ecco Matteo Bariani e Massimo Rapetti, che si sono anche esibiti quali solisti al clarinetto e alla tromba - conferisce una qualità aggiunta ad un complesso che davvero è solidissimo.

Insomma: una "banda" così - chi scrive - ad Acqui non l'aveva mai sentita. Capace di far dimenticare gli archi (eccetto l'indispensabile contrabbasso).

Non è roba da poco. In primo luogo perché la Filarmonica Sestrese restituisce a pieno "l'immagine sonora" di quella che doveva essere la Banda ottocentesca. Certo



merito dei numeri (undici clarinetti, otto trombe, sette flauti, quattro o cinque tromboni...), dell'equilibrio raggiunto dai vari timbri, ma anche di una professionalità che permette all'organico di trovarsi a suo agio sia sugli spartiti di Granada, dell'Ouverture del Candide di Bernstein, sulle note dei Pink Floyd (e allora arrivano le chitarre elettriche e tastiera a dare una mano), sui pentagrammi che rimandano alle musiche dei film di Rocky Balboa.

Eccoci al secondo punto: la professionalità, il rigore, la precisione che offre risultati impressionanti specie quando la Filarmonica (capace anche di comportarsi da big band, da "orchestra ritmica leggera") pratica le pagine del repertorio classico.

Lì, davvero, si rimane a bocca aperta.

Acqui Danza: i primi spettacoli

Risaliamo la Pisterna. Ancora due parole per Matteo Levaggi (7 luglio). Soffermissimo su Red Run su musiche di Goebbels, per concludere il discorso sulla danza pura iniziato sette giorni fa.

Da un lato archi, ottoni ma anche cigolii che talora verrebbero da associare ai corpi in movimento, "rumori" d'aria compressa o un pedale costituito da un lontano campanello; dall'altro il colore di scena che cangia dal bianco intriso d'ombra ad un rosso crepuscolare, non prima che un punto arancione si accenda e si intensifichi sullo sfondo.

Quanto agli otto ballerini, a loro non è dato l'ausilio di nessun attrezzo (a parte la lancia luminosa che ad un tratto oscilla sopra le loro teste), nemmeno una luce "dedicata" (che ne segua le evoluzioni: palco e interpreti formando un tutt'uno). Ecco in-

vece un frenetico muoversi fatto di salti, camminate e corse, di corpi ora rotolanti sul palco, ora pronti ad incrociarsi...

Dominante la sensazione di leggerezza e di "facilità" nel districarsi nelle più complesse coreografie.

Ma il filo "narrativo" del discorso non viene esibito. Spettatore in crisi.

Una poetica "troppo alta"? Crediamo sia questa la maggiore "difficoltà" che il balletto moderno si porta dietro. E così quanto sopra detto può valere anche per Mediterraneo di Mvula Sungani (andato in scena il 12 luglio), che non ha superato i cento cinquanta spettatori. E che, al pari, lasciava ben pochi appigli interpretativi.

Sulla tecnica non si discute, bravissimi, ma un taglio un poco più "divulgativo" davvero non guasterebbe.

Meglio è andata domenica 15 grazie a Giuseppe Picone (che ha ricevuto il Premio "Acqui Danza") attorniato da sette solisti dell'opera di Vienna. Pubblico più folto, ma è rimasti comunque lontani dal tutto esaurito.

I vari "numeri" tratti dai balletti più celebri della tradizione - pur generosamente applauditi - non sono stati però in grado di trascinare ad un autentico entusiasmo. Grande l'attesa, ma l'esito artistico è stato inferiore al previsto. Del resto può capitare anche ai grandi una serata non eccezionale.

... e i prossimi

Assai invitanti però si annunciano gli appuntamenti etnici del 22 luglio (con le percussioni e voce dal vivo di Olarè) e del 26 luglio, con l'antica tradizione cecena.

Qui conviene proprio non mancare.

G.Sa

<p>I NOSTRI WEEK-END 2007 in promozione a € 149 ...LA FEDELTA' TI PREMIA!</p> <p>28 e 29 luglio LA CARINZIA e i suoi laghi VILLACH - KLAGENFURT</p> <p>1° e 2 settembre CAMARGUE</p>	<p>LUGLIO</p> <p>Dal 25 luglio al 3 agosto Spettacolare viaggio nelle capitali nordiche: COPENAGHEN - STOCCOLMA - OSLO</p>	<p>I VIAGGI DI LAIOLO</p> <p>ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>OVADA Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089</p>	<p>AGOSTO</p> <p>Dal 5 all'8 MONACO e CASTELLI di BAVIERA</p> <p>Dall'11 al 17 LONDRA - WINSOR OXFORD - STONEHENGEN</p> <p>Dall'11 al 15 PARIGI e castelli LOIRA</p> <p>Dall'11 al 15 agosto AMSTERDAM EXPRESS</p> <p>Dal 12 al 15 VIENNA e il bosco Viennese</p>	<p>Dal 18 al 25 Tour IRLANDA AEREO</p> <p>Dal 20 al 23 ROMA e i castelli Romani</p> <p>Dal 21 al 25 BRUXELLES - BRUGES - LE FIANDRE</p> <p>Dal 21 agosto al 1° settembre BUS+NAVE Tour BULGARIA + ROMANIA</p> <p>Dal 28 agosto al 2 settembre BERLINO</p> <p>Dal 29 agosto al 2 settembre BRATISLAVA - BRNO - PRAGA</p>
<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p>Domenica 29 luglio OROPA con pranzo tipico</p> <p>ARENA DI VERONA Martedì 21 agosto Traviata</p>	<p>SETTEMBRE</p> <p>Dal 13 al 17 Minisoggiorno in PUGLIA TORRE CANNE - OSTUNI - ALBEROBELLO MATERA - GROTTE DI CASTELLANA</p> <p>Dall'8 al 10 ISOLA DI PONZA E CIRCEO</p>			
	<p>OTTOBRE</p> <p>Dal 5 al 9 Gran tour della DALMAZIA: SPALATO MEDJUGORIE - MOSTAR - DUBROVNIK</p> <p>Dal 31 ottobre al 4 novembre NAPOLI e il suo golfo</p>			

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

RINGRAZIAMENTO



**Piero Giovanni
GAZZOLA**

I familiari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno voluto onorare la memoria del loro indimenticabile Giovanni Piero. La santa messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna sabato 21 luglio alle ore 17.

ANNUNCIO



**Giuseppina PENNA
ved. Foglino
di anni 78**

Giovedì 5 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio, le figlie, i generi, il nipote ringraziano sentitamente quanti in ogni modo hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 5 agosto alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



**Ignazio Giuseppe
NEGRO
(Pinot) - di anni 87**

Improvvisamente giovedì 12 luglio si è addormentato nelle braccia del Signore. "Uomo semplice, buono e giusto ora è nella luce del bene e della verità, e di là guida i nostri passi". La famiglia unitamente ai parenti tutti ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



**Maria Teresa RATTI
in Botto**

Sabato 14 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito, i figli con le rispettive famiglie, le nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno partecipato al loro dolore.

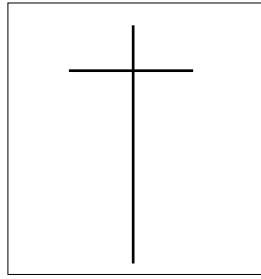
TRIGESIMA



Guido DACASTO

La famiglia unita ai parenti tutti, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore per la scomparsa di Guido. Un ringraziamento particolare al Sindaco ed alla Giunta comunale, al corpo bandistico della città di Acqui Terme, al Presidente, ai musicisti tutti. La santa messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 25 luglio alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



**Maria Bruna ZUCCA
ved. Sonaglio**

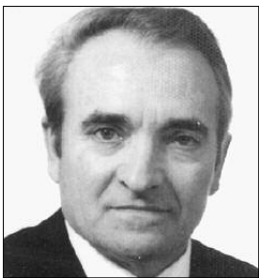
Ad un mese dalla scomparsa la figlia Maurizia, il genero Carlo, la nipote Emma con Gino e Renato, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 26 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe DANIELLI

"Sono trascorsi undici e dieci anni dalla vostra scomparsa, ma il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Le mogli, i figli, la sorella e parenti tutti li ricordano con tanto affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Felice DANIELLI

ANNIVERSARIO



**Antonio Giovanni
GRATTAROLA**

Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie e le figlie unitamente alle rispettive famiglie ed ai parenti tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 22 luglio alle ore 11 presso la parrocchiale di "Sant'Andrea" in Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni ODDONE

Sono trascorsi 4 anni dalla sua scomparsa; la sorella e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele" in Strevi. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Angelo BERTA
1989 - 2007**

"Non si perdono mai coloro che si amano, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere" (S. Agostino). Moglie e figlia ti ricorderanno con quanti vorranno unirsi nella preghiera domenica 22 luglio nella s.messa di suffragio delle ore 10 presso la parrocchiale di Sessame.

ANNIVERSARIO



Eugenio CORNARA

Nel primo anniversario della sua scomparsa, la moglie, la figlia, il genero, il nipote unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 luglio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

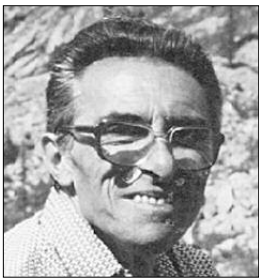
ANNIVERSARIO



**Maria OLIVIERI
(Iucci)**

Nel 1° anniversario della scomparsa, le sorelle Marcelle e Rina ed il fratello Beppe, unitamente ai nipoti, ai pronipoti ed ai cugini, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 27 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario DABORMIDA

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 19° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 luglio alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Graziella LEVO
in Parodi**

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, il marito Luigi, i figli Agostino e Mauro, con le rispettive famiglie, il fratello, la cognata, gli amici ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 luglio alle ore 9 nella parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO



**Sabina BUSCAGLIA
in Sardo**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, il marito Annito, la figlia Rosanna, la sorella Angela ed i familiari tutti la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 luglio alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Miogliola. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piero ASSANDRI

"Sono trascorsi due anni dalla tua scomparsa ma sei presente nei nostri pensieri e nelle nostre azioni come fossi ancora in mezzo a noi. Forse perché ci segui con tanto amore dal cielo". Con immutato affetto ti ricorderemo nella s.messa che sarà celebrata nella chiesa di Miogliola domenica 29 luglio ore 10,15. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.
I tuoi cari

ANNIVERSARIO



**Angela FERRARIS
in Dagnino**

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 29 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Stefano CARATTI
(Lino)

I familiari del compianto ed indimenticabile Lino, porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Gian Maria Bianchi ed a tutto il personale medico ed infermieristico del reparto di Rianimazione dell'ospedale civile di Acqui Terme; al dott. Piero Iacovoni con la sua équipe chirurgica. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 28 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Francesco SARDA

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

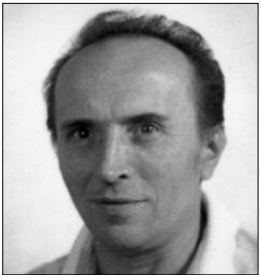
ANNIVERSARIO



Mariangela PETTINATI
in Panaro

"Dopo averci regalato tanti momenti felici, nella tua breve vita, il sonno della morte ti ha portato via da noi, ma nei nostri cuori il dolore e l'affetto sono sempre immutati, rimarranno così per sempre". Il marito, i figli, la mamma, il papà, il fratello ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 luglio alle ore 10 nella parrocchiale di Castelletto d'Erro.

ANNIVERSARIO



Giancarlo MARCHISIO

Nel suo ricordo affettuoso e con profondo rimpianto il figlio, la moglie e parenti tutti, si uniscono nella preghiera di suffragio che sarà celebrata domenica 22 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco, nel 6° anniversario della scomparsa. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paola GRATRAROLA
in Poggio

"Sono trascorsi 5 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo ed esempio di vita ci accompagnano e ci guidano in ogni momento". Con affetto, Carlo, Stefania, Corrado ed il piccolo Edoardo pregheranno per te nella s.messa che si celebrerà domenica 22 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro.

ANNIVERSARIO



Clelia ARA POGGIO

"La gioia di averti avuto con noi non verrà mai cancellata dal dolore di averti perduta". Il figlio Sergio e tutti i suoi cari, la ricordano con rimpianto ed affetto nella santa messa che sarà celebrata nel 4° anniversario della scomparsa domenica 22 luglio alle ore 11 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti si uniranno alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Franco RAPETTI
(Pinuccio)

"Più passa il tempo più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel terzo anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, i nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Bartolomeo RAVERA
(Amlen)

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I figli Alma e Gino, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Letizia CAVALLO
ved. Ravera

Festa Madonna della Neve

Acqui Terme. Domenica 5 agosto ricorre la solennità di N.S. della Neve, al santuario della Madonnina.

Sarà preceduta da una novena con il seguente programma: dal 27 luglio al 4 agosto, ore 7.30 e 17 sante messe; ore 20.45 santo rosario e benedizione eucaristica.

Il 29 luglio orario festivo, ore 10 e 17 sante messe.

Il 2 agosto, indulgenza della Porziuncola.

Nei giorni 2, 3 e 4 agosto, triduo predicato.

Domenica 5 agosto: Solennità della Madonnina, ore 10 santa messa votiva presieduta dal vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, con la partecipazione delle autorità civili e militari. Ore 17 santa messa celebrata da mons. Paolino Siri, vicario generale. All'organo il maestro Paolo Cravanzola con la sua corale. Ore 20.30 santo rosario, processione con il quadro della Madonna. Percorso: via Madonnina, piazza S. Guido, piazza S. Francesco, piazza S. Guido, via Madonnina. Presterà servizio musicale il Corpo Bandistico Acquese.

Lunedì 6 agosto: ore 17 santa messa in suffragio di tutti i fedeli defunti e per i devoti della Madonnina.

Offerte S.Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla San Vincenzo Duomo: fam. Gallo - Merialdo in suffragio di Paolo Rapetti, euro 20; una famiglia offerta mensile (luglio - agosto), euro 100.

Sentiti ringraziamenti dai volontari per la sensibilità verso le persone in difficoltà.

Mons. Galliano ricorda l'avv. Pier Dario Mottura

Acqui Terme. Monsignor Giovanni Galliano ricorda la figura dell'avvocato Pier Dario Mottura Giraud:

«Dopo anni di indisposizione, sopportata con forza d'animo esemplare e curato con tanto amore dalla famiglia, ha chiuso la sua operosa e nobile giornata terrena l'avv. Pier Dario Mottura Giraud: è un lutto grande per i familiari, per la nostra comunità cittadina e per tante iniziative. Era nato a Torino il 2 agosto 1920; in questa città è stato alunno quotatissimo, presso i Padri Gesuiti. Stimato avvocato (era figlio d'arte in quanto anche il papà esercitava la stessa professione), il 30 ottobre 1947 andò sposo alla gentile e nobile sig.ra Adele De Lorenzi, discendente del Senatore e Ministro Giuseppe Saracco. Ebbe due figli, Maria Vittoria e Pier Bepy, che furono il conforto della sua vita.

Il genero Tasso e la nuora Maura divennero come figli.

I nipoti Costantino, Stefania, Alessandro e Cristina furono la gioia dei nonni.

L'avv. Mottura fu un esperto e stimato uomo di legge. La sua vita fu una scuola per i

giovani: per primo, in Acqui, creò e guidò saggiamente un quotato studio associato di avvocati, che trovarono sempre in lui un maestro impareggiabile. Egli sentì molto l'impegno sociale e politico e, uomo preparato e onesto, offrì il suo contributo prezioso per la città. Fu Sindaco molto apprezzato: si prese a cuore lo sviluppo della città, manifestando idee innovative per togliere Acqui dall'isolamento e organizzare una città termale competitiva. Purtroppo i suoi progetti, tanto lungimiranti, non vennero sostenuti. La sua amministrazione va ricordata per l'onestà e la trasparenza che l'hanno contraddistinta.

Uomo di grande fede, visse e operò sempre in costante impegno cristiano; fedele ai suoi principi religiosi e morali, seppe guadagnarsi la stima generale. Deceduto il 17 luglio 2007, i funerali si svolsero solenni giovedì 19 luglio alle ore 9,15 in Cattedrale.

La salma riposa nella tomba di famiglia, presso il cimitero cittadino. La stima della vita e del suo operato rimarrà imperitura: lascia di sé un ricordo incancellabile».

Acquese morto in Africa a 53 anni

Un "memoriale" per Riccardo Ghiazza

Acqui Terme. L'acquese Riccardo Ghiazza, di anni 53, da 23 anni residente in Africa per lavoro, è deceduto in seguito ad incidente stradale. La famiglia per ricordarlo chiede la pubblicazione del "Memoriale" che un suo amico africano gli ha dedicato in occasione del decesso. Questo il testo:

«A chi realmente conosceva Riccardo era un "non è successo niente", egli ha sempre fatto le cose che doveva fare senza mezze misure, era "pedante", non era una persona tollerante e non avrebbe accettato niente senza conoscere la migliore linea guida che faceva comodo a lui. Era un lavoratore e godeva dei frutti del suo duro lavoro.

Io non penso tanto che lui era un uomo di famiglia e che concepiva questa in modo comportamentalmente giusto. Era solito trattare i suoi animali in modo corretto senza che molte persone lo sapessero, lui non perdeva tempo a prendersene cura e sotto il suo controllo niente era abbastanza buono per loro. Era circondato da molti amici che operavano in varie fattorie "farms" e molto probabilmente era uno dei più ben conosciuti individui in così tante sfere della società e governi che posseggono animali in particolare africani.

Aveva una memoria che gli permetteva di ricordare conversazioni in sorprendente dettaglio per molti anni non dimenticando niente. Se era un tuo amico, tu sapevi che avrebbe fatto tanti chilometri per te.

Per conto della sua famiglia e amici in Italia, io voglio ringraziarvi per tutta l'amicizia, amorevolezza e rispetto mostrati al nostro amico Riccardo durante la sua vita attraverso la vostra presenza qua oggi.

Egli ci ha lasciato tristemente per unirsi a suo padre scomparso recentemente.

Riccardo ti auguriamo un buon viaggio e vivrai nella nostra memoria per sempre.

Arrivederci».

Basil Green,
Skeerpoort (Sud Africa)

Convegno sul progetto mielina

Acqui Terme. È in programma, ad Acqui Terme nei giorni 19, 20, e 21 luglio un convegno straordinario del Progetto Mielina. Scopo del convegno è quello di presentare ai partecipanti la dottoressa Margaret Weis, che succede ad Augusto Odone alla guida del Progetto. La dottoressa Weis è ricercatrice presso l'università di Amarillo nel Texas, con numerose pubblicazioni in materia di metabolismo di acidi grassi ed alta pressione.

Odone è lo scopritore dell'Olio di Lorenzo, e protagonista dell'omonimo film Hollywoodiano. Il convegno riconoscerà il suo contributo alla lotta contro le malattie della mielina in genere ed all' adrenoleucodistrofia in particolare. Al convegno parteciperanno medici di varie nazionalità. Tra gli italiani vi sarà il dott. Gianvito Martino del San Raffaele di Milano.

La lettera pastorale del Vescovo è alle pagine 6 e 7

Altre notizie di vita diocesana a pagina 16

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

In piazza Maggiore Ferraris

Viabilità modificata senza preavviso

Acqui Terme. La viabilità cittadina non si tocca. A meno che non sia di estrema ed esclusiva utilità per la popolazione.

Parliamo del provvedimento deciso venerdì 13 luglio, di realizzare un «anello» in via Amendola-piazza Maggiore Ferraris. Da chi? Come mai, e perché non avvertire la popolazione con alcune settimane di anticipo? Costa tanto? Il progetto di una nuova segnaletica è passato al vaglio della giunta? Se sì, ma abbiamo dei dubbi in merito, il sindaco Danilo Rapetti, tra gli altri «comunicati stampa» non poteva avvertire in anticipo la gente attraverso i media in relazione al momento di mettere in atto la decisione?

Ovviamente la scelta di effettuare nuove regole di viabilità e segnalazioni è prerogativa del sindaco. Se qualcun altro lo fa, e la gente se ne lamenta perché qualche ingranaggio si è inceppato, sempre

il sindaco ne risponde. È lui che assegna le deleghe.

Tornando al cambio della viabilità in via Maggiore Ferraris, si tratta di un senso unico di marcia. Pare si tratti di un provvedimento provvisorio, ma nessuna comunicazione è stata presentata, almeno a L'Ancora, in materia. Si parla dunque di un anello, vale a dire che chi da corso Roma o via Cavour intende andare in via Maggiore Ferraris, deve andare dritto in via Amendola, quindi all'altezza dell'incrocio con via Berlingeri svoltare a sinistra verso via IV Novembre. Da via Crenna, chi intende andare in via Maggiore Ferraris, può utilizzare il percorso di sempre.

La zona, utile ricordarlo attende la realizzazione del sottopasso alla linea ferroviaria Acqui Terme-Nizza Monferrato-Asti. Spariscono strade, nascono palazzi, ma il sottopasso rimane un bla-bla-bla. **red.acq.**



Si stanno ancora analizzando i reperti archeologici venuti alla luce durante i lavori in piazza Maggiore Ferraris. Sulla destra, nella fotografia, dovrebbe sorgere il tanto discusso sottopasso ferroviario. Nel frattempo, senza preavviso, è stata modificata la viabilità della zona.

Sanità: fiducia a scatola chiusa?

Acqui Terme. La lettera inviata dal consigliere regionale Rocchino Muliere, e pubblicata da L'Ancora nella edizione della scorsa settimana, ha lasciato perplessi chi l'ha letta, e commentata. Contestava quanto scritto dal giornale che rispetto ai circa 3 miliardi e 700 milioni di euro, definiti «un vero diluvio sul Piemonte», neanche una goccia sia arrivata ad Acqui Terme, lasciandola in uno stato di siccità, che preluderebbe alla desertificazione, almeno sanitaria.

«Non corrisponde al vero, è invece vero che proprio quel piano di edilizia sanitaria messo sotto accusa prevede, nelle spese riservate a diversi quadranti sanitari, contributi sulla base delle richieste presentate dai direttori sanitari. E ci sono anche risorse per quelle avanzate dal direttore generale dottor Zanetta per investimenti nell'ospedale di Acqui Terme», afferma Muliere.

Benissimo, ricevuto. Ma il nostro consigliere regionale, per contestare la notizia che Acqui Terme ha ricevuto 0,00, che fa sempre zero uguale a nulla, non ha citato le cifre stanziata o ipotizzata per Acqui Terme. Non ha, eventualmente, affermato che le istanze per l'edilizia sanitaria della città termale sono state recepite in una certa quantità, deliberate il giorno tale su richiesta dall'Asl di Alessandria formulata alla Regione il giorno tal altro.

Quando il consigliere Muliere dice che «le preoccupazioni che vengono dall'Acquese, anche se comprensibili, non hanno motivo di essere», forse non conosce la story, avvenuta nel tempo, della medesima sanità. Comunque, la considerazione nostra e della gente potrebbe aumentare nei confronti del consigliere Muliere se fornirà dati precisi di stanziamenti per la sanità dell'Acquese. Quanti euro avrebbe impegnato la Regione per Acqui Terme e l'Acquese, per quale struttura verrebbero spesi e soprattutto quando. Se a breve termine o «a babbo morto», come dice un antico e saggio proverbio.

red. acq.

Consigliere con delega ai servizi sanitari

Sul problema sanità il dott. Stefano Forlani

Acqui Terme. Su articoli pubblicati da L'Ancora sulla sanità locale, interviene il dott. Stefano Forlani, consigliere comunale delegato ai servizi sanitari locali:

«Il contenuto degli articoli dell'avv. Gian Paolo Zanetta e del consigliere regionale Rocchino Muliere si può brevemente riassumere con: «Va tutto bene, acquesi dormite sonni tranquilli perché ci pensiamo noi al vostro ospedale ed alla vostra sanità!». La qual cosa mi ricorda molto il Gatto e la Volpe che si rivolgono a Pinocchio in una nota canzone di Bennato. Non credo che gli Acquesi allo stato attuale dei fatti possano dormire tranquilli perché non basta portare a termine progetti di altri, finanziati da lungo tempo o fare promesse non suffragate da azioni concrete come l'installazione di nuove attrezzature per la Radiologia, la cui mancanza crea gravi disagi per i pazienti. E per gli operatori sanitari? Od una RMN (risonanza magnetica nucleare) non parte integrante dello strumentario dell'Ospedale di Acqui Terme?

Difficile risulta anche capire dove siano menzionati i fondi richiesti dal precedente Diret-

tore Generale per terminare la ristrutturazione dell'ospedale, come pure quelli richiesti dall'avv. Zanetta di cui, al momento, non si fa cenno nei documenti ufficiali della regione. Gli Acquesi, credo, dovranno stare molto attenti per evitare che invece di mettere il loro ospedale «in rete» non siano messi essi stessi «nel sacco» con la loro sanità.

Non è chiaro l'intento di «Pantalone» nello scrivere un lungo articolo che non dice niente.

Perché il nostro amico non si rende più utile presentando sé stesso e le sue idee per portarle avanti con persone che non perdono il proprio tempo a litigare sui compiti assegnati, come insinua il Prof. Borgatta, ma collaborano serenamente al fine ottenere il miglior risultato possibile per Acqui?

Termino con quest'esortazione, rivolta a tutti gli Acquesi convinti che fare politica non sia sparare «per partito preso» di chi governa bensì aiutare, con idee e fatti: contattate l'Amministrazione! aiutateci a fare il bene della città! Non tralasciando ovviamente di opporvi dove vi siano i motivi reali per farlo».

Acqui Terme e Lugano hanno progetti comuni

Acqui Terme. L'architetto Giorgio Giudici, da 24 anni Sindaco di Lugano, ha fatto visita il 14 luglio ad Acqui Terme, ed è stato ricevuto, a Palazzo Levi sede dal Comune, dal sindaco Danilo Rapetti, e da alcuni componenti la giunta comunale. Tra gli scopi della riunione, oltre quella di amicizia e stima, sono state poste le basi per un proficuo lavoro che permetta, nei prossimi mesi, uno scambio e una valorizzazione dei prodotti locali e dello sviluppo turistico. Giorgio Giudici, alla guida del Comune svizzero più meridionale del Canton Ticino, nella sua lunga carriera si è fatto promotore di una politica di apertura e collaborazione a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Colombi avvelenati

Acqui Terme. L'Enpa di Acqui Terme denuncia un avvelenamento di colombi in via Amendola ed in piazza Addolorata. Chiede pertanto la collaborazione dei cittadini acquesi per scoprire e denunciare i colpevoli. «Se si vede qualche esemplare sofferente, somministrare acqua e latte in abbondanza. Così si può disintossicare e salvare», suggerisce Maria Paola Dettori Piola dell'Enpa.

ESTATE DANZA 2007

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo

Regione Piemonte

Provincia di Alessandria

Terme di Acqui S.p.A.

Città di Acqui Terme

ACQUI IN PALCOSCENICO

XXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME • TEATRO APERTO "GIUSEPPE VERDI" 7 luglio - 2 agosto

Italia - domenica 22 luglio
Kaidara Dance Company
OLARÈ - Essenza di Venere
Coreografia di Katina Genero
Musica di Bruno Rose Genero, Andrea Bozzoli
Costumi di Cicci Mura, Osvaldo Montalbano *Musica dal vivo*

Russia - giovedì 26 luglio
Balletto Nazionale della Cecenia
VAINAK
Danze della tradizione popolare della Cecenia
Musiche etniche tradizionali

Italia - martedì 31 luglio
Compagnia Teatro Francesco Cilea
PANE, AMORE... E FANTASIE!
Spettacolo di danza, musica e canzoni
Coreografia e regia di Franco Miseria
Musiche originali di Stelvio Cipriani
Scenografie di Alviro Martini
Costumi di Alviro Martini e Giuseppe Tramontano
con Alma Manera, Danilo Mazzotta e Fara Grieco
e con la partecipazione di Piermaria Cecchini
Produzione Daniele Cipriani & Maria Pia Liotta
Colonna musicale eseguita dall'Orchestra Filarmonica Francesco Cilea di Reggio Calabria

Italia - giovedì 2 agosto
Compagnia Flamenco Lunares
SENTIR FLAMENCO
Spettacolo di danza, canto e musica flamenca
Con Carmen Meloni - Direzione musicale e prima chitarra Daniele Bonaviri
Musiche tradizionali eseguite dal vivo

Direzione artistica: Loredana Furno

INFORMAZIONI
Comune di Acqui Terme - Tel. 0144 770272
cultura@comuneacqui.com - www.comuneacqui.com
Balletto Teatro di Torino - Tel. 011 4730189
info@ballettoteatroditorino.it - www.ballettoteatroditorino.it

PRENOTAZIONI
Comune di Acqui Terme, Assessorato Cultura - cultura@comuneacqui.com
INGRESSO: interi € 15 - ridotti (sino a 18 anni e oltre 65 anni) € 10

Coordinamento:
Balletto Teatro di Torino

Associazione Arte e Danza Teatro di Torino

pisterna

R I S T O R A N T E

L'indirizzo è uno di quelli dove il cliente torna sempre volentieri. Il ristorante «Pisterna», insignito della stella Michelin, si trova al primo piano di Palazzo Olmi, in piazza Massimo d'Azeglio, nel cuore della vecchia Acqui Terme, oggi territorio diventato Quartiere del vino. È a pochi passi da piazza della Bollente, il salotto della città dove è situato il monumento da cui sgorga acqua a 74 gradi. Il locale è nato dal piacere dei fratelli Walter e Roberto Ferretto di mettere a disposizione degli ospiti un luogo di fascino ed attrattiva, dell'ottimo mangiare e del miglior bere.

Il ristorante, infatti, è concepito per accogliere il cliente nel modo migliore. Il motto della casa ha presente quello di Brillat-Savarin: «Se il cliente si ritrova qui come nel salotto di casa sua, allora abbiamo speso bene la giornata». Ciò vale per l'impostazione data dai Ferretto alle due sale, che accolgono il cliente con un'immagine di piacere e confort. Un ambiente, quindi, piacevolmente elegante, una mise en place raffinata, tavoli distribuiti con intelligente distanza l'uno dall'altro per garantire una certa privacy ai clienti. Tranquillo è lo stile, professionale e perfetto nella sua funzionalità il servizio, con personale eccellente e pertanto il servizio medesimo scorre senza intoppi e con ritmo non stancante per l'ospite. Stesso discorso per la cucina, supervisionata da Walter Ferretto, per cui il pranzo diventa un rito. Ogni piatto rappresenta una sollecitazione gastronomica tale da soddisfare anche i palati più fini. I menù li decidono i fratelli Ferretto. A tutto questo si aggiunge una successione di vini perfetti, con etichette locali, nazionali ed anche estere.

Walter e Roberto Ferretto sono anche titolari del «Cascinalenuovo» di Isola d'Asti, quindi la loro presenza rappresenta il top della ristorazione piemontese. La forza della loro cucina, oltre alla professionalità, parte dall'uso delle materie prime che impiegano per realizzare i piatti. *«Pensiamo sicuramente che la qualità della materia prima giochi un ruolo fondamentale, la nostra è una cucina che non segue troppo le mode e le tendenze, ma cerca di riproporre l'anima del territorio»*, amano ripetere i fratelli Ferretto. Palazzo Olmi, sede del «Pisterna», è un antico edificio signorile costruito dall'aristocrazia acquese a fine Quattrocento, che dal 1730 ai primi anni del 1900 circa ospitò gli uffici comunali. Volendo accennare agli interventi della famiglia Olmi, non si può che iniziare dal bell'ingresso su piazza Massimo d'Azeglio, lo stesso che porta al ristorante. Un decennio di anni fa il Comune decise di ristrutturarlo e un piano venne trasformato in ristorante.



15011 ACQUI TERME
Via Scatilazzi, 15
Tel. +39 0144 325114
www.pisterna.it



ANTEPRIMA MODA AUTUNNO-INVERNO 2008

Sabato 21 luglio al Ristorante Pisterna

unisci al piacere della **buona cucina** la possibilità di uno **shopping esclusivo**

Aperitivo, finger food e presentazione di capi d'alta sartoria

SOLO SABATO 21 LUGLIO ALLE ORE 19

A seguire Glamour Dinner

Finger foods € 25

Glamour Dinner € 60

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 22 luglio - AGIP e Centro Impianti Meta-no e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE fino a domenica 5 agosto sono chiuse per ferie le seguenti edicole: corso Italia, corso Bagni, corso Cavour, corso Divisione, via Alessandria. Sono aperte tutti i giorni, comprese le domeniche: piazza Matteotti, piazza Italia, via Nizza, via Crenna, via Moriondo e Reg. Bagni.
FARMACIE da venerdì 20 a venerdì 27 - ven. 20 Albertini; sab. 21 Terme, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); dom. 22 Terme; lun. 23 Albertini; mar. 24 Terme; mer. 25 Centrale; gio. 26 Albertini; ven. 27 Centrale.

Stato civile

Nati: Carolina Orione, Greta Tornielli, Martina Tibarsi.
Morti: Ignazio Giuseppe Negro, Maria Repetto, Luciana Francesca Bernascone, Maria Gallo, Pietro Barisone, Maria Teresa Ratti, Massimo Ivaldi, Caterina Bo, Pier Dario Mottura Giraud.
Pubblicazioni di matrimonio: Massimiliano Barbero con Silvia Magagna.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, sicuramente vi ricorderete del nostro articolo pubblicato nel mese di marzo del corrente anno, dove vi raccontammo dell'operazione solidale a favore della Costa D'Avorio. La nostra Associazione Need You Onlus aveva organizzato la spedizione di un container con aiuti umanitari destinati alla comunità Don Orione di Bonoua.

Finalmente abbiamo ricevuto la bellissima notizia dell'arrivo del container a destinazione dove i missionari orionini, con impeto, hanno scaricato tutto il materiale contenuto all'interno.

Padre Michel Koffie Koffi, responsabile delle Scuole professionali, ha immediatamente espresso i suoi ringraziamenti attraverso una mail nella quale manifesta la sua gioia per l'attrezzatura per l'allestimento della scuola di meccanica-gommisti e per la scuola edile, dove molti ragazzi hanno l'opportunità di imparare un mestiere per vivere una vita dignitosa ed autonoma!

Padre Michel è rimasto molto entusiasta del macchinario per la convergenza che sicuramente darà un valore aggiunto alla sua officina meccanica, ma si è anche entusiasmato per l'attrezzatura edile; un rifornimento completo di tutti gli utensili di base per imparare questo mestiere.

Ringraziamo ancora una volta i nostri benefattori che con le loro offerte ci hanno permesso di riempire un container di "solidarietà"; questi sono benefattori che spesso

vogliono rimanere nell'anonimato. Ma la nostra Onlus ha il piacere e "l'obbligo" di pubblicizzare questi atti di altruismo rivolti ai bambini bisognosi, per dimostrare che piccoli atti si possono dare grandi aiuti a chi è meno fortunato di noi!

Insieme alla bella notizia proveniente dalla Costa d'Avorio vi uniamo anche i sinceri ringraziamenti di Don Rolando, responsabile della comunità Don Orione di Bardhaj/Scutari in Albania. Lo possiamo vedere, nella fotografia, circondato dai bambini pronti per andare a preparare i pasti distribuiti alla loro mensa (questi bambini sono quelli di uno dei due asili che usufruiscono dei nostri generi alimentari inviati a marzo del corrente anno). Don Rolando è molto onorato di poter contare sull'appoggio degli acquisi ed augura a tutti voi buone vacanze!

Nel frattempo la nostra Onlus sta organizzando la raccolta fondi per l'acquisto di ca. 200 paia di scarpe da ginnastica da inviare alla Comunità orionina di Kalisz in Polonia; queste calzature andranno a completare un carico che partirà tra poco alla volta della Polonia. Lì, stiamo sponsorizzando sia la ristrutturazione dei locali del centro per l'adeguamento alle esigenze dei bambini e dei ragazzi disabili ospitati, che il rifornimento di beni di primaria necessità, al fine di alleggerire le spese del Centro.

Tra i loro fabbisogni, uno dei più urgenti, è proprio quello delle calzature. Dopo varie ricerche mirate all'acquisto di prodotti buoni con giusto rapporto qualità-prezzo, siamo riusciti a trovare ciò che ci



serviva e, con soli 9 euro al paio, acquireremo per circa duecento ragazzi scarpe nuove, pronte ad essere "infilate" ai piedi di questi bambini bisognosi!

Anche questa volta, la Need You Onlus chiede gentilmente il Vostro intervento; prendeteVi a cuore uno di questi bambini ed insieme riusciremo a coprire le spese per il conseguimento dell'operazione. Ricordatevi che bastano 10 euro per regalare un sorriso ad uno di questi bambini.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul

sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Riceviamo e pubblichiamo

Ospedale acquese lodi e critiche

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio direttore, il giorno 7 luglio chiamavo la guardia medica a causa dell'aggravarsi delle condizioni di mio padre in fase terminale per un linfoma n.h. La dottoressa faceva intervenire il 118 che con autoambulanza attrezzata portava mio padre all'ospedale di Acqui. Al Pronto Soccorso erano evidenti le condizioni gravissime di mio padre, ma, invece di un ricovero sollecito nel reparto, venivano effettuate una lastra ed un elettrocardiogramma, non bastando evidentemente la cartella clinica dei medici del Servizio cure palliative che lo seguivano. Finalmente veniva

portato in Medicina e gli veniva dato ossigeno. Trascorsa la notte tra sabato e domenica, ed aggravandosi le condizioni di soffocamento, richiedevamo una più incisiva sedazione che ci veniva assicurata dal dottore presente, sentito l'anestesista. Alla sera della domenica respirava sempre più a fatica, ma gli venivano somministrati farmaci per farlo dormire. Alle ore 01,00 da me sollecitate, le infermiere chiamavano un dottore del Pronto Soccorso che mi assicurava un intervento con cerotto anestetico. Gli venivano, invece, ancora somministrate gocce per calmarlo (penso) e passava una notte con senso di soffocamento sempre maggiore. Alle ore 7,30 facevo chiamare ancora il dottore che finalmente, applicava un cerotto a mio padre.

Per fortuna sono poi arrivati altri dottori che, resisi conto della gravità della situazione provvedevano a sedarlo in modo definitivo, ed addormentato si spegneva la sera di lunedì.

Ringrazio le infermiere, ausiliare e professionali per l'aiuto prestatomi nella notte tra domenica e lunedì, nel metterlo in modo che respirasse meglio, nel cambiarlo ecc. Le ho viste come angeli. Stigmatizzo il comportamento dei dottori che non hanno voluto prendersi la responsabilità di sedarlo, e ringrazio i dott. Ferraro, Dondero, e la dott.ssa Barisone.

Concludo affermando che sarebbe opportuno un dottore in servizio di notte presso il reparto di Medicina, e che fosse migliorata l'assistenza presso il Pronto Soccorso poiché, già lo scorso anno avevamo dovuto aspettare ore prima che venisse assistito sia mio padre che mia madre. Non vorrei essere costretto la prossima volta a rivolgermi all'Autorità Giudiziaria».

Dott. Carlo Traversa

STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO

Dott.ssa Barbara Becchino

Odontoiatra - Specialista in Ortodonzia

Dott. Piero Burzio

Odontoiatra

Via Garibaldi 78 - Acqui Terme - Tel. 0144 324096



15011 ACQUI TERME
Via Emilia, 20

ORARI NEGOZIO
mattino
8,00-12,30
pomeriggio
13,30-19,00

Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e **SAYERLACK**

Grande assortimento di pennelli **ZENIT** per i professionisti e per gli hobbysti

Prodotti e ferramenta dedicata al settore
Noleggio ponteggio

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

OFFERTE PROMOZIONALI!

Ci scrive una lettrice

Anche New York lotta contro il rumore

Acqui Terme. Ci scrive una lettrice: «Signor Direttore, sono una cittadina acquese che vive nel centro della città, particolarmente toccata dalle conclusioni cui è pervenuta la signora C.B., là dove invoca pazienza e comprensione per le esigenze di "chi ha voglia di rumore."»

E vorrei, lei permettendo, verificare che cosa significa la voglia di rumore? Perché io ho trovato che il rumore è la sovrapposizione disordinata di vibrazioni, quindi indesiderato, fastidioso, quindi nocivo.

Siamo seri, non conciliabile con la socialità ed il divertimento. Nessuno discute il diritto ad un giusto ascolto di buona musica, ma unicamente il volume con il quale viene diffusa ed in alcuni casi, la durata. La domenica della "zampettata" le musiche e i vari eventi sono durati dalle 9 del mattino fino a tarda serata. Non le pare una alterazione ed un abuso?

Eppoi se il "concertino", è destinato ai clienti di un certo bar, mi spiegate perché il volume deve rompere i timpani ed angosciare chi fino a prova contraria ha altrettanto diritto di godersi la propria casa?

Le leggi sull'inquinamento acustico, inteso come alterazione dei parametri fisici, chi-

mici, biologici propri di un ambiente in stato di equilibrio sono sempre veramente osservate? Io ritengo che occorra una verifica. Sono una persona anziana. Nei miei ricordi trovano posto le musiche ascoltate a Venezia in piazza S.Marco ove due famosi bar, pressoché dirimpettati da sempre intrattengono i clienti con dolci proposizioni senza disturbarsi l'un l'altro.

Le pare che la stessa situazione si realizzi in Piazza Italia? Io la trovo più vicina ai "locali" di sottoripa a Genova o delle zone portuali della mia gioventù. Cara C.B., ai miei tempi, i giovani sapevano divertirsi in modo più contenuto, direi più educato.

Non si demolivano i crocefissi, il bullismo era inimmaginabile. Non era d'obbligo lo sbalzo, così come non si contestavano i professori; un brutto voto era imputabile solo allo studente (oggi i genitori non intervengono gli avvocati, ricorrono al TAR).

Ma non sono le teste di legno che fan sempre chiasso? L'affermazione che il "rumore" rende la città davvero "turistica" si commenta da sola.

New York, la città che non dorme mai, la grande mela, visitata da milioni di persone, dopo quella contro il fumo, ha licenziato la crociata contro l'inquinamento da "rumore" per renderla vivibile a tutti. Tutti debbono abbassare i volumi delle emissioni sonore; è scattato l'obbligo di sussurrare. New York è forse una vecchia signora truccata per renderla più affascinante e più turistica? Siamo seri.

Acqui deve essere "vivibile" per tutti e da tutti, viviamola bene».

E.S.

Non ci resta che lasciare Acqui Terme

Acqui Terme. Un contributo al dibattito su rumori e musica molesti: «Gentile direttore, mi permetta di inserirmi nell'acceso dibattito che si è aperto a proposito di "schiamazzi, rumori e musica molesti", schierandomi idealmente al fianco di C.R. e alle sue opinioni.»

Sono cittadina acquese dalla nascita, e abito ormai da molti anni nella zona Bagni, scelta a suo tempo per il verde e la tranquillità della zona rispetto al centro, quindi un po' più "campestre" per dirla come afferma la signora C.B.

Ebbene, considerando che non sono ancora pensionata (e quindi tocca alzarmi mediamente alle sette per recarmi al lavoro ancora per molti anni...) ma non sono così stanca e anziana da desiderare solo il (peraltro meritato) riposo notturno, anch'io esco, vedo amici e mi diverto.

Il problema, sig. Cannito, è che da molti anni ormai nella zona Bagni, i locali fanno musica a volume veramente da Festivalbar non solo purtroppo al sabato, ma anche durante la settimana, spesso sfiorando oltre l'una del mattino! (con gli schiamazzi che proseguono ad libitum).

Alle ripetute rimostranze presso le forze dell'ordine è stato più volte risposto che il Comune così ha concesso.

Aaaaah beh, allora se è il Comune a concedere, che possiamo farci? Solo una cosa: seguire il consiglio della cittadina C.B.

Ed è quello che farò, signor Sindaco, trasferendomi tra poco in una città più rispettosa dei diritti al riposo notturno in modo da non dare fastidio a chi "apre una attività e vuol creare sviluppo".

Ringraziandola per la sua ospitalità, la saluto cordialmente».

Anna R.

Riposo e quiete tutelati dalla legge

Acqui Terme. Per la serie «schiamazzi notturni», disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone, si sta formando un vero e proprio movimento d'opinione negativo verso comportamenti di chi non ottempera alle regole dettate dal codice civile e soprattutto dal buon senso.

Ormai si stanno anche formando comitati o gruppi per contrastare il fenomeno e poter dare la possibilità, particolarmente a persone anziane o malate, di poter riposare la notte in modo tranquillo.

Un amministratore pubblico avrebbe sottolineato che non si può fare di Acqui Terme una città dormitorio.

Sicuramente no. Ma una città vivibile sì. Da vivere e non da usare.

Per evitare la fuga dallo sbalzo e dal turismo che porta denaro, quello delle famiglie e di gente che fugge da notti insonni. Però, pur tenendo sempre ben presente i non indifferenti risvolti commerciali, va considerato che il diritto al riposo deve avere comunque la priorità, e che i cittadini possono chiedere alle autorità, non solo comunali, di far cessare i rumori che superano la soglia di tolleranza.

Pertanto il problema coinvolge la sfera pubblica e quella privata. Un articolo del codice penale afferma infatti che «chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone è punito...»

Non è teoria, ma sentenze affermano anche che «il disturbo punito con la norma di legge non concerne soltanto il riposo, ma altresì la quiete, che è bene tutelato ad ogni ora diurna e notturna».

Riceviamo e pubblichiamo

Musica, rumore e tranquillità



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Salve mi chiamo Elide ho ventitre anni sono disabile, vorrei rispondere alla lettera "A L'Anora risponde lo schiamazzatore". A me piace la musica, ma non sopporto la musica dentro casa mia, io e la mia famiglia vogliamo stare tranquilli, mio padre è un camionista non si sveglia alle 8 o 10 del mattino, ma alle 2 per essere a casa da me per aiutarmi, loro e le altre persone devono capire i giovani, ma loro? Nulla, non si guarda, si fa finta di nulla, ma dove è il rispetto? Credo che non esista

a quanto noto. Vi costa molto fare la musica dalle nove all'una? Io devo tirare, al venerdì, fino alle 2-2.30 e forse di più per sentire le grida, la musica (se quella si può chiamare musica, vuoi vedere la vita vieni a casa mia e lo vedi) la gente parla fino quando non succede a loro questo fatto, ma la legge a quanto vedo sta dalla parte di lui, mentre dalla parte del cittadino che deve sopportare certe cose non ci sta, ma si sa qualcuno pensa solo ai suoi interessi. Scusatemi per il mio piccolo sfogo, ma volevo dire la mia».

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in via Manzoni 34, osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.



NOLEGGIARE... QUALI VANTAGGI?

- ① nessun investimento
- ② attrezzature adeguate
- ③ nessun spazio occupato dall'attrezzatura una volta utilizzata

Siamo aperti anche tutto agosto • Dal lunedì al sabato mattina 8-12 e 14-18
TERZO • REGIONE DOMINI c/o PIAZZOLLA • Tel. 0144594603

SPECIALE RICEVIMENTI e MANIFESTAZIONI



• Gazebo 4,5 x 3 m



• Ombrellone 3 x 3 m •

Tavolo catering •

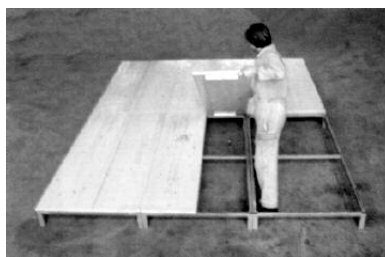
Sedia regia •



• Tavolo con panche

Pedana da ballo modulare •

Tavoli sedie in resina •



DIAMETRO : 90 cm

MISURE IN PIANTA: 43 x 43 cm



ZUCCHERO FILATO EXPRESS

Per confezionare meravigliose nuvole di zucchero filato



HOT DOGGER KIT

Per confezionare deliziosi hot dog



POP CORN EXPRESS

Grandi quantità di pop corn in poco tempo

... e inoltre potrete trovare: rasaerba professionali, motocoltivatori, tagliasiepi, betoniere, trivelle, martelli demolitori, generatori.

Piazzolla

In merito ad un articolo del 1° luglio

Il sarcasmo de L'Ancora non piace ad Alexala

Acqui Terme. Ci scrive il presidente di Alexala, Gian Franco Ferraris:

«Gentile direttore, ho letto con stupore e amarezza l'articolo "Alexala: grazie!" in cui, al di là della opinabile ma legittima scelta del tono sarcastico, si forniscono al lettore notizie inesatte».

Non corrisponde, infatti, a verità quanto pubblicato, ovvero che Alexala non avrebbe incluso la città termale nei comunicati stampa. Vero è, invece, che Acqui Terme era presente nel numero 1 di Alex del 28 giugno con la notizia relativa alla "Raccolta archeologica di Arturo Scovazzi", come del resto la mostra di Carlo Fornara è segnalata sul numero del 05 luglio della newsletter.

Spiace, gentile direttore, dover intervenire con questa rettifica per la quale, ai sensi della legge sulla stampa chiedo la pubblicazione nella stessa pagina e con identica evidenza data all'articolo.

Spiace ancor più dover intravedere in quanto scritto sul Suo giornale un attacco immotivato nei confronti di un organismo, qual è Alexala, che da sempre opera con impegno per la promozione del turismo e dell'economia ad esso collegata e che ha in Acqui Terme uno dei centri di eccellenza cui riserva attenzione e impegno come le numerose iniziative assunte da Alexala testimoniano: dal workshop per operatori turistici "Feeling Good in Piemonte", già svoltosi in due edizioni, al "Libro Bianco per l'Accoglienza Turistica di Acqui Terme", alle numerose visite di giornalisti,

operatori turistici ed altri ospiti illustri da noi ospitati alle terme, negli alberghi e nei ristoranti acquesi.

Certo di un'incolpevole svista all'origine dell'accaduto e augurandomi che non abbiano a ripetersi episodi spiacevoli come questo che non aiutano certo nel percorso comune nel settore della promozione turistica, le porgo i miei cordiali saluti».

Gentile Presidente, abbiamo commesso un solo grave errore e ce ne dispiace. Non abbiamo citato il numero della news letter di Alexala cui ci riferivamo. Era proprio il n.1 del 28 giugno 2007, in cui si citava "solo" la raccolta archeologica di Arturo Scovazzi (mostra iniziata il 14 di aprile...), ma non una parola sull'antologica di Fornara, inaugurata lo stesso giorno (sabato 30 giugno) di Vignale danza, cui Alex dedicava l'"apertura", non una parola sulla Biennale internazionale dell'incisione, con opere visibili fino a sabato 7 luglio...

Non è stata una svista e neppure un eccesso di campanilismo. Ci siamo sentiti, in quel numero, un po' defraudati e ci siamo lasciati andare al sarcasmo ma non all'inesattezza.

Infine, mi scusi se non metto la replica in pagina 16 che era già occupata. Ho però ritenuto di dare maggior rilievo con una collocazione anticipata (dalla 16ª alla 12ª) e quindi di maggior rilievo, essendo anche in apertura di pagina e non relegata in fondo alla stessa come la precedente. Non me ne abbia.

Il direttore, Mario Piroddi

Delibere di Giunta

Acqui Terme. La prima delibera della nuova giunta comunale aveva come oggetto: «Concessione cimiteriale n.3, campo centrale, lato nord-est del cimitero urbano», concessa ad un acquirente per la costruzione della tomba di famiglia, al prezzo di 13 mila euro.

Poi altre delibere tra cui alcune di routine relative all'iter amministrativo del Comune, altre di notevole interesse come l'approvazione dello schema di presentazione delle linee programmatiche di mandato, presentato alla giunta municipale dal sindaco Rapetti. Durante la prima giunta municipale non è apparso sul tavolo dei suoi componenti alcuna discussione «sul mattone», cioè sull'edilizia o su manutenzioni varie del patrimonio comunale.

Fra le delibere due riguardano la copertura di posti vacanti: la prima per «istruttore amministrativo categoria C1» per esperto in lingua straniera, assegnato a Raffaella Caria e quello di esperto in informatica a Luca Vairani. Quindi di autorizzare la dipendente Silvia Trucco, capo servizio Ufficio tecnico a collaborare con le Terme di Acqui Spa, per il periodo necessario, alla realizzazione delle pratiche relative ai Docup. Quindi di nominare la commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto vacante di «cuoca altamente specializzata» cat. B3, con presidente il dottor Armando Ivaldi; membri Bruno Ghione e Maria Pia Sciutto e funzioni di segretario da parte di Massimo Petrone. Quindi l'accordo per l'ospitalità del Torino.

Brava Claudia!

Acqui Terme. Le impiegate dello Studio Notarile Enrico Mangini si congratulano con la collega dott.ssa Claudia Rapetti, la quale ha conseguito brillantemente il 7 luglio la laurea in Tecniche Grafologiche presso l'Università Carlo Bo di Urbino, discutendo la tesi "Ricerca sull'occupazione dello spazio nel disegno spontaneo", riportando la votazione di 104/110. Tutto ciò svolgendo regolarmente la sua attività lavorativa e... in attesa della nascita di Elisa.

Ritornando ancora ad analizzare il risultato elettorale

Ferraris: i motivi della sconfitta devono spingere a migliorarsi

Acqui Terme. Gian Franco Ferraris ritorna sul risultato elettorale prospettando le linee d'azione per il futuro:

«Sono apparsi sulla stampa locale numerosi commenti di esponenti del centro sinistra sulle recenti elezioni amministrative; quello che mi ha fatto più piacere è stato l'intervento di Mauro Garbarino sull'Ancora del 17/6, in cui di me afferma di aver apprezzato "le sue capacità e il grande rispetto che ha per tutti, amici ed avversari", così come mi ha stupito quando attribuisce parte della responsabilità della sconfitta agli ambienti cattolici "suore e sacerdoti compresi". Effettivamente io non sono praticante e frequentare la chiesa proprio in questo periodo mi sarebbe parso una mancanza di rispetto verso la religione, anche se riconosco come punti di riferimento le riflessioni di alcuni esponenti della chiesa, come ad esempio quelle del cardinal Martini sul tema dell'immigrazione».

Gli interventi apparsi sull'Ancora hanno tentato di dare una spiegazione della sconfitta, ma a mio parere la domanda da porsi è: perché non siamo stati convincenti nei confronti dell'elettorato, anche quello cattolico?

I motivi sono molti, innanzitutto gran parte dei cittadini rimane sempre meno fedele a uno schieramento, ma vota per il candidato percepito come "meno peggio" e noi non siamo stati immediatamente comprensibili all'elettorato, a partire dal candidato sindaco. Ad esempio il ripetere che ero poco conosciuto è sintomatico del non comprendere le motivazioni di un candidato che, dopo essere stato sindaco di Rivalta B.da per dieci anni, ora aveva l'ambizione di fare anche il sindaco di Acqui; si spiegano così i molti pettegolezzi messi in giro ad arte e del tutto infondati, il più verosimile dei quali è quello di essere antipatico e il più assurdo di essere incline al bere».

Un'analoga non comprensione si è verificata su aspetti ben più importanti, quali la

variante di Strevi e il collegamento idrico con Predosa, opere volute e realizzate dal centro sinistra, che invece sono ritenute dall'opinione pubblica punti qualificanti dell'azione di Rapetti.

Questa errata percezione è frutto, più che della furbizia di Danilo Rapetti, di una condizione autoprodotta da un centro sinistra chiuso nelle proprie stanze, che non crede abbastanza in quello che fa, e di quella parte della sinistra che non crede in nulla, neanche nelle sue proposte, e arriva a confondere la variante di Strevi con il terzo valico.

Una situazione analoga si è creata in tutti gli ambiti amministrati dal centro sinistra (Terme, Sanità, Provincia).

Era inoltre estremamente difficile vincere in un clima nazionale sfavorevole, con un governo sempre più screditato nell'opinione pubblica, con i maggiori partiti del centro sinistra (DS e Margherita) ormai giunti al capolinea, indipendentemente dalla loro storia, dalla qualità morale ed intellettuale dei loro dirigenti, dal radicamento nel territorio.

Secondo una recente indagine il tema della sicurezza preoccupa sempre più i cittadini, specie nel nord ovest, e la maggior parte degli italiani ritiene più adatto a "combattere la criminalità" un governo di centro destra. Il centro sinistra appare incapace di comprendere questi sentimenti, si spiega così la difficoltà a mantenere il consenso elettorale.

Inoltre, una serie di esponenti del centro sinistra locale ha creato un clima sfavorevole e autolesionista, senza peraltro avanzare proposte alternative, consumandosi in un modo di fare politica diretto solo a far perdere il loro stesso candidato.

In questo contesto abbiamo condotto una campagna elettorale in cui esponenti vecchi e nuovi hanno dato il meglio di sé e sono state coinvolte almeno un centinaio di persone che abitualmente non si occupano di politica; ma una buona campagna elettorale è solo una condi-

zione per vincere le elezioni. Tuttavia tornare indietro alle discussioni tra pochi addetti ai lavori non è più possibile, perché c'è un orizzonte nuovo, nel quale sempre più le persone, con i loro problemi, saranno al centro dell'azione politica.

Questo è ciò che dobbiamo dimostrare anche dall'opposizione, attraverso un'azione politica intesa come servizio, come impegno disinteressato per il bene della collettività, come ha scritto Marco Macola su l'Ancora del 6/7.

A parole tutti sostengono di fare politica come servizio, anche l'amministrazione Rapetti, mentre già dai suoi primi atti si comporta fuori misura; ma cosa deve caratterizzare il modo di fare politica? Il programma e i comportamenti. Ho sempre dato un valore positivo all'essere di sinistra, e penso che, come ha scritto Vittorio Foa, "la sinistra deve essere figlia legittima degli interessi di quelli che non sono ancora nati, mentre la destra è figlia legittima degli interessi egoistici dell'oggi".

So che la politica è anche mediazione fra interessi contrapposti, ma se vogliamo che non sia solo soddisfare l'ambizione personale e dei propri amici, dobbiamo dare risposte a quei settori, come i giovani o gli anziani non autosufficienti, che non trovano rappresentanza perché non costituiscono corporazioni.

Abbiamo costruito insieme un programma serio e articolato, rivolto ai giovani e agli anziani, per far emergere le grandi potenzialità di Acqui nel campo delle terme e del turismo; non si tratta solo di un programma elettorale, ma di un progetto reale per lo sviluppo e il futuro della nostra amata città.

Dobbiamo accettare la sfida e condurre un'azione politica coerente.

Proprio per questo ho coniato lo slogan "sindaco per amore", ma, come spesso accade nella vita, l'amore è sofferenza, molte volte a senso unico, e la persona amata non comprende i sentimenti di chi ama».



ELIXIR DELLA SALUTE

LIQUORE D'ERBE
con proprietà
tonico-digestivo-energetiche

INGREDIENTI DI
CARTELLI (VINO),
RIBAMBANO CINESE,
GINZIBI, MARRA,
GOSIYAMA (FRUCI),
AGHILIA ROSICATA,
MOLISIA, MELISSA

La Botte
di Acqui Terme,
forte di acqua
a 75° C

Distribuito da
ELIXIR DELLA SALUTE
15010 Visone (AL)
Casella postale A2
tel. e fax
0144 395493
elixirdellasalute@alice.it

DALLA
CITTÀ
DELLA
SALUTE...

PREPARATO SECONDO UN'ANTICA
RICETTA DEI MONACI CISTERCENSI
DI TIGLIETO. PUÒ ESSERE
SERVITO COME APERITIVO
O COME DIGESTIVO.
È SQUISITO SUL GELATO DI CREMA
E SUI SEMIFREDDI.

**un amaro
che è
un amore**



CASA CARINA

**RISTORANTE
con dehors estivo**

SESSAME (AT) - Tel. 0144 392002

MENU DEGUSTAZIONE € 26
bevande escluse

**Giovedì e venerdì sera
CENA "TUTTO ALLA GRIGLIA"**

Buffet di verdure cotte e crude
Grigliata mista di carne e verdura
Patate fritte
Sorbetto al limone

€ 16 e mangi quanto vuoi!

**Cena in omaggio a chi festeggia con noi
il suo compleanno**

Chiuso lunedì e martedì



Mercedes-Benz

**Vi piacerebbe sentirvi
in un prato Olandese?... Sì?**

**Allora passate in Mercedes
e scoprite le nuove
promozioni dell'estate**



GARAGE CIRIO srl
Stradale Savona 15
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 312400
e-mail
cirio.mercedes@libero.it

Si è svolta domenica 15 luglio, secondo una tradizione consolidata

Trattori e trebbiatura: una festa d'altri tempi



Acqui Terme. Una domenica, il 15 luglio, come omaggio ai trattori d'epoca e alla rievocazione della battitura del grano come avveniva una volta. Un momento del passato che da sedici anni la Pro-Loco di Acqui Terme, in collaborazione con il Comune organizza quale manifestazione inserita tra le iniziative di maggiore prestigio annuale. Se al mattino è avvenuta l'esposizione e la sfilata per le vie della città di «pezzi» ormai da collezione, nel pomeriggio è avvenuto il momento culminante di tutta la giornata, quella che un tempo per i lavoratori dei campi era la trebbiatura del grano.

Verso le 11, infatti, i trattori d'epoca appartenenti a tante marche e con diversa età anagrafica, dopo la prima riunione hanno lasciato il cortile della ex caserma Cesare Battisti, dove si erano riuniti, per dirigersi in corso Roma ed effettuare il percorso cittadino sino al ritorno con fermata ed esposizione in piazza Maggiorino Ferraris. Durante la

parata i trattori, specialmente «a testa calda», hanno potuto mostrare ancora una volta il meglio della loro potenzialità. A sfilare sono stati una settantina di trattori, il più anziano un Super Landini del 1935, di Andrea Bistolfi di Strevi, seguito da un Orsi del 1939 di Pinuccia Sburlati di Cassine. Il più giovane, si fa per dire, un Landini del 1972 di Lucia Vercellino di Cassinelle. La marca più rappresentata è stata quella dei trattori Landini, seguita dalla Orsi, ma notati anche Same, Ferguson, Massey, Maccn Honser, Om, Ford extra, Steyer, Fiat.

Negli anni la manifestazione ha riscosso popolarità e successo, anche per essere abbinata alla «Rievocazione della trebbiatura del grano». Evento che si è svolto nel pomeriggio con una trebbiatrice Orsi del 1947, della stessa marca l'imballatrice del 1935. Tra gli artefici della manifestazione, è da sempre Emilio Rapetti, un collezionista di queste macchine d'epoca. Un interesse che Rapetti coltiva

senza interruzione sin da quando era giovanissimo, quando operò come trebbiatore.

Capita spesso, specialmente a luglio, di vedere in molte zone le locandine che indicano la memoria e quindi la festa della trebbiatura. Senza vantare campanilismi si può però sostenere che la manifestazione acquese, comprensiva dei trattori d'epoca è tra una delle più longeve e la preferita, non solo da chi vi partecipa con dei «pezzi».

Si tratta di un evento di particolare suggestione e socializzazione di notevole interesse, ben organizzata da Lino Malfatto, Franco Morrielli e da molti loro collaboratori. La celebrazione ricorda la gran fatica che provavano gli uomini dei campi e con la «battitura del grano» per l'agricoltura era festa veramente, dal momento che, dopo un anno di ansie, si poteva disporre del tanto atteso raccolto con grande risparmio di tempo e fatiche, proprio grazie al trattore. Per antonomasia il «testa calda» e la trebbiatrice. Era festa vera perché si riempiva il granaio e si poteva comprare un poco di carne dal macellaio, i concimi al Consorzio, riparare l'aratro, andare al mercato o alla fiera e comprare indumenti.

Tornando alla manifestazione, che ha avuto l'onore della presenza del comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato, il vice questore aggiunto Silvano Deflorian, la sua riuscita è anche da attribuire ad un momento enogastronomico facente parte delle iniziative programma-

te dalla Pro-Loco Acqui Terme. Esattamente il pranzo «d'u trebbiatore», consumato in allegria, tra amici nuovi e di sempre. Da segnalare il momento della consegna dei premi a gente che deve essere lodata in blocco per la di-

sponibilità dimostrata e per il fatto di mantenere queste macchine in modo perfetto. La Pro-Loco di Acqui Terme, come anche sottolineato dall'assessore al Turismo Anna Lepato, ha dunque guadagnato sul campo un'ulteriore meda-

glietta nel settore organizzativo di manifestazioni a livello promoturistico. Tutto ciò, aspettando la «Festa delle feste e Festival» in programma sabato 8 e domenica 9 settembre.

C.R.

I partecipanti al raduno

Pubblichiamo l'elenco dei partecipanti al 16° raduno dei trattori d'epoca svoltosi domenica 15 luglio.

Gino Nardacchione, Dodge 1945, Acqui Terme; Pietro Brondolo, Same Centauro 1970, Strevi; Claudio Guenzani, Sametto 1960, Strevi; Manuela Bragagnolo, Landini 1957, Strevi; Mario Roglio, Sametto 1958, Strevi; Giovanni Cortesogno, Ferguson 1957, Strevi; Christian Pesce, Orsi Argo 1950, Strevi; Silvana Capra, Massey Ferguson 1955, Vesime; Pier Luigi Greco, Orsi Artiglio 1953, Loazzolo; Aldo Roveta, Macn Honser 1957, Bubbio; Paola Valfrè, Masy Ferguson 1962, Vesime; Michele Viazzi, Super Mayor 1960, Acqui Terme; Giuseppe Ivaldi, Landini Mayor 1958, Melazzo; Giancarlo Ivaldi, Argo Orsi 1956, Melazzo; Luigi Ferraris, Landini 1955, Melazzo; Ivo Rinaldi, Orsi RV 1955, Melazzo; Isidoro Gaggero, Trebbia Orsi 1947, Imball. Orsi 1935, Morbello; Domenico Bazzano, Super Orsi 1949, Melazzo; Gian Carlo Fallabrino, Orsi Artiglio 1950, Melazzo Gruppo Rapetti; Emilio Rapetti, Orsi Argo 1958, Melazzo; Pier Carlo Rubini, Orsi 1952, Melazzo Gruppo Rapetti; Isidoro Gaggero, Argo 1955, Melazzo Gruppo Rapetti; Luca Ponassi, Landini 1955, Acqui Terme; Franco Ponassi, Landini 1960, Acqui Terme; Giovanni Corso, Argo Orsi 1958, Melazzo; Franco Grasso, Super Orsi industriale 1951; Melazzo Gruppo Rapetti; Giovanni Ratto, Super Orsi 1948, Acqui Terme; Claudio Zunino, Landini 25 1955, Cartosio; Pietro Pastorino, OM 512 1959, Terzo; Pietro Garbarino, Landini 30 1957, Terzo; Michele Vorrasi, Landini 30

1957, Montaldo Bormida; Andrea Bistolfi, Super Landini 1935, Strevi; Giorgio Cavelli, Landini 44 Mayer 1960, Strevi; Giovanni Ravera, Ford Dextra 1960, Prasco; Lucia Vercellino, Landini 44 1950, Prasco; Renzo Vercellino, Landini 1972, Cassinelle; Silvano Turco, Same 360 1956, Prasco; Renato Gallione, Landini 1955, Acqui Terme; Renato Angeleri, Steyer 1958, Sezzadio; Margherita Vaccaro, Orsi Argo 1950, Sezzadio; Gian Carlo Pacenza, Landini 45/50 1956, Melazzo Gruppo Rapetti; Marco Faggiolo, Same Car 1965, Melazzo Gruppo Rapetti; Luciano Morbelli, Landini 45/50 1951, Rivalta Bormida; Domenico Viotti, Fiat 25 1954, Rivalta Bormida; Roberto Feilienne, Landini 1950, Rivalta Bormida; Claudio Giuliano, Fiat 25 R 1955, Rivalta Bormida; Massimo Giuliano, Fiat 211 R 1960, Rivalta Bormida; Massimo Birocci, OM 513 1964, Castelnuovo Bormida; Franco Colognesi, modello anni 50 di imballatrice, Paderno Milanese; Carlo Trevisan, Ruggerini 1950, Quattordio; Mario Bragherio, Trebbia Biagioni 1937, Viarigi; Renato Ravera, Motomeccanica 1954, Cassine; Silvano Purgatorio, Landini 30 1957, Bergamasco; Carlo Riccone, Artiglio Orsi 1957, Incisa Scapaccino; Paolo Malfatti, Landini 25 1954, Castelnuovo; Andrea Malfatti, Landini 25 1951, Castelnuovo; Pinuccia Sburlati, Orsi 1939, Cassine; Flavio Guala, MC Cormick 39 1959, Visone; Giorgio Rizzo, Fiat 80 R 1960, Carpeneto; Marco Rizzo, Orsi CD 30 1956, Carpeneto; Stefano Rizzo, falciatrice Fella 1940, Carpeneto; Pier Angelo Colla, Landini 25/30 1956, Ponti; Alfredo Cavelli, Super Orsi 1947, Visone.



A Strevi Residenza il Quadrifoglio
BIESSE IMMOBILIARE S.R.L.
vende villette singole e bifamiliari

Per informazioni
e visite in cantiere
338 3850606
334 9238878



LA CASA NEL BOSCO

CASSINASCO
Informazioni
e prenotazioni
tel. 0141 851305
www.casanelbosco.com

Venerdì 27 luglio
Pesce musica e cabaret

Con il duo de "La Compagnia delle Vigne"

Aperitivo in giardino con "bollicine"

Trittico di acciughe all'astigiana
Calamaretti, olive taggiasche e patate
aromatizzati alla lavanda

Ravioloni al nero di seppia ripieni
di merluzzetto e gamberetti
con vellutata di pomodoro
Risotto alla pescatora

Totano farcito e gamberoni
fiammeggiati al rum
su ratatouille di verdure dell'orto

Mousse di fior di capra con gelatina al limone
Acqua minerale e caffè

€ 40 vino escluso

Enaip

ACQUI TERME
Ente ACLI Istruzione Professionale


**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione


**REGIONE
PIEMONTE**


Investiamo nel vostro futuro


Provincia
di ALESSANDRIA



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CORSI ANNO FORMATIVO 2007 / 2008

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

Età compresa tra i 14 e 18 anni

qualifica

OPERATORE ELETTRICO

Durata: Triennale - 3150 ore di cui 400 di Stage

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

Età compresa tra i 15 e 18 anni

qualifica

OPERATORE MECCANICO

Durata: Biennale - 2250 ore di cui 320 di Stage

DISOCCUPATI ULTRA 18enni

In possesso di Licenza MEDIA

frequenza

ELEMENTI di ASSISTENZA FAMILIARE

Durata: 200 ore di cui 64 di Stage - modulo iniziale O.S.S.

frequenza

TECNICHE di SOSTEGNO ALLA PERSONA

Durata: 400 ore di cui 136 di Stage - modulo intermedio O.S.S.

Qualifica

OPERATORE su PERSONAL COMPUTER

Durata: 600 ore di cui 240 di Stage

Qualifica

ADDETTO VENDITE - Indirizzo Grande Distribuzione

Durata: 600 ore di cui 300 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

Ultra 18enni

frequenza

ELEMENTI di ASSISTENZA FAMILIARE

Durata: 240 ore di cui 72 di Stage

frequenza

ELEMENTI di MECCANICA

Durata: 200 ore di cui 80 di Stage

GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI

In possesso di QUALIFICA / DIPLOMA di Maturità

Specializzazione

OPERATORE PROGRAMMATORE di M.U.

a CONTROLLO NUMERICO Durata: 500 ore di cui 200 di Stage

Specializzazione

MANUTENTORE, PROGRAMMATORE di IMPIANTI con P.L.C.

Durata: 500 ore di cui 240 di Stage

ADULTI >25 anni DISOCCUPATI / OCCUPATI

Frequenza

LINGUA ITALIANA ed EDUCAZIONE alla CITTADINANZA

Durata: 80 ore

Frequenza

LINGUA INGLESE, livello pre-intermedio

Durata: 50 ore

Frequenza

AGGIORNAMENTO INFORMATICO - ECDL

Durata: 100 ore

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

In possesso di DIPLOMA di Maturità

qualifica

MEDIATORE INTERCULTURALE

Durata: 600 ore di cui 200 di Stage

GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI

In possesso di DIPLOMA di Maturità o LAUREA

Specializzazione

TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET

Durata: 600 ore di cui 240 di Stage

Specializzazione

TECNICO per la CONSERVAZIONE dei BENI CULTURALI

Durata: 800 ore di cui 320 di Stage

Specializzazione

TECNICO INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI

Durata: 800 ore di cui 320 di Stage

Specializzazione

TECNICO di AMMINISTRAZIONE, PICCOLA e MEDIA IMPRESA

Durata: 1000 ore di cui 400 di Stage

Specializzazione

EDUCATORE PRIMA INFANZIA

Durata: 1000 ore di cui 500 di Stage

GIOVANI - ADULTI OCCUPATI

Frequenza

PROGRAMMAZIONE di M.U. a CONTROLLO NUMERICO

Durata: 150 ore

Frequenza

PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC, livello avanzato

Durata: 100 ore

Frequenza

TECNICO INSTALLAZIONE IMPIANTI per la DOMOTICA

Durata: 100 ore

Frequenza

SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI - paghe e contributi

Durata: 150 ore

 ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6
Tel. 0144 313413
csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI.

Corsi in attesa di approvazione
rivolti a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI.

Corsi in attesa di approvazione
rivolti a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)

Un'analisi del voto da parte del dott. Ivo Armino

Rapetti indebolito ma per Acqui è un bene

Acqui Terme. Il dott. Ivo Armino ci ha inviato un commento ai risultati elettorali acquisi, che pubblichiamo nelle parti essenziali:

«Dopo quasi un mese dall'esito del ballottaggio, si delinea l'assetto dell'Amministrazione chiamata a governare la città nel corso dell'incipiente mandato, con importanti novità che rispecchiano la nuova situazione politica di Acqui.

Il primo dato che balza agli occhi è il complessivo ridimensionamento delle forze di Sinistra, che ricalca l'andamento nazionale: in particolare, Rifondazione Comunista ha raccolto circa un terzo dei consensi riscossi alle precedenti amministrative del 2002 e la lista civica "La Città ai cittadini" di Michele Gallizzi poco più della metà, ma anche l'insolita alleanza tra "La Margherita" e la lista "Acqui per Acqui" di Adolfo Carozzi non soltanto non ha pagato elettoralmente (si ricordino la presa di distanze da parte dello S.D.I. ed i "mugugni" di parte della sinistra radicale, conseguenti all'annuncio dell'accordo), ma ha "spaventato" l'elettorato moderato, che ha dirottato i suoi voti sulle liste di appoggio a Danilo Rapetti, penalizzando in modo decisivo anche l'alleanza Bosio-Lega Nord.

La doppia capriola politica compiuta dal principale rappresentante di "Acqui per Acqui", passato da Forza Italia [...] direttamente alla Sinistra senza neppure passare per l'Udc (!) rivela una disinvoltura davvero esemplare, ed è stata giustificata dallo stesso Carozzi in base al principio di Machiavelli per cui "il fine giustifica i mezzi" ovvero vincere a qualunque costo è, secondo lui, più importante degli ideali politici e dell'affinità con gli alleati: il risultato è che, dopo mesi di serrata campagna elettorale, con la città tappezzata di manifesti a base di mele, di "Acqui per Acqui" non è rimasto che il... torsolo! Alla luce dei risultati conseguiti, meglio forse sarebbe stato, per "La Margherita" acquese, accettare la proposta di alleanza con Danilo Rapetti che, oltre un anno fa, compì il primo passo per uscire dalla sua tanto autoesaltata "civiltà" alla disperata ricerca di sostegno alla sua ricandidatura, rivolgendosi proprio alla "Margherita", ma ricevendone un deciso "no" che ha finito per spingerlo verso l'accordo con l'Udc.

Il rifiuto dell'alleanza con Rapetti è stato correttamente giustificato dal Segretario Mauro Garbarino con ovvie motivazioni di coerenza politica, del tutto analoghe a quelle della Lega Nord di Francesco Novello che, in coscienza, non poteva appoggiare il candidato Rapetti, verso il quale ha svolto una onesta e difficile opposizione consigliare negli ultimi 5 anni.

L'alleanza fra la Lega Nord e Bernardino Bosio è anche la diretta conseguenza della "politica degli strappi" che ha, di fatto, frammentato la Casa delle Libertà acquese: ha iniziato l'Udc circa un anno fa, annunciando unilateralmente il suo appoggio al Sindaco uscente, senza consultare gli alleati di Centrodestra ed hanno proseguito AN e Forza Italia concludendo un accordo

con Rapetti senza il coinvolgimento anche della Lega Nord. Il risultato elettorale non ha premiato la Lega Nord che, in controtendenza rispetto al dato nazionale, ha ridotto a circa un tredicesimo (oltre 6.000 voti in meno) i suoi consensi rispetto al 1997 (l'ultima tornata elettorale in cui corse da sola, ma allora c'era Bosio...): i motivi sono da individuare nella presenza in lista di pochi candidati "pesanti" in termini di voti e nella tardività dell'accordo con Bosio rispetto alle scadenze elettorali, che non ha lasciato il tempo necessario a spiegare agli elettori le ragioni della scelta, oltre ad una serie di disguidi minori che hanno penalizzato la campagna elettorale della Lega.

Un elemento di novità è certamente costituito dalla lista "Bosio Sindaco" che, pur non riuscendo per pochi voti a portare al ballottaggio il suo candidato, registra un ottimo risultato di lista (15,12%), esprimendo la seconda forza politica in città, il che le consente di portare in Consiglio tre suoi rappresentanti. [...]

Altra novità è la diversa composizione della nuova maggioranza, più eterogenea rispetto al monocolor della precedente.

I rappresentanti delle liste di Rapetti passano, infatti, da 12 a 5 in Consiglio e da 6 a 3 in Giunta (Sindaco incluso), per far posto agli esponenti della CdL: ciò non mancherà di condizionare le future scelte dell'Amministrazione e, conoscendo personalmente la serietà e correttezza di diversi neoeletti della CdL, auspico anzitutto che vengano meno quei fastidiosi atteggiamenti di arroganza e di ingiustificata onnipotenza che hanno caratterizzato l'ultimo periodo della precedente Amministrazione [...].

Induce comunque a riflettere il fatto che, a differenza di altre città in cui il voto ha punito gli errori delle Amministrazioni uscenti (es. Asti o Alessandria), ad Acqui l'inerzia o l'imperizia in più occasioni dimostrata dalla precedente gestione comunale sia stata invece premiata dagli elettori.

Un dato positivo, almeno dal mio personale punto di vista, è rappresentato dal risultato complessivo della CdL, in linea con la tendenza nazionale, con Forza Italia che diventa il primo partito acquese (16,15%), pur non riuscendo ancora ad avvicinarsi a quel 24,68%, conseguito alle elezioni politiche dell'aprile 2006 [...].

In conclusione, nonostante i proclami di vittoria che i puri conteggi aritmetici confermano, Rapetti esce fortemente ridimensionato a livello sia politico (le due liste civiche che lo sostengono hanno raccolto soltanto un complessivo 18,14%), sia di prestigio personale (il 62,4% ottenuto al ballottaggio, se rapportato al 63,8% dei votanti, evidenzia che solo il 38,32% degli elettori acquisi lo ha effettivamente votato e solo il 30,67% al primo turno) e non regge neppure il confronto con l'unico precedente fino ad oggi disponibile con il sistema dell'elezione diretta del Sindaco: la rielezione di Bernardino Bosio nel 1997, la cui lista (Lega Nord da sola) conseguì il

53,6% e che fu riconfermato fin dal primo turno con il 56,15% (che, rapportato all'81,3% dei votanti di allora, corrisponde ad un 43,64% di voti per Bosio sul totale degli elettori acquisi, ossia 1170 voti in più rispetto a quelli conseguiti da Rapetti nel 2007). L'indebolimento politico di Rapetti è, a mio modesto avviso, un dato tutt'altro che negativo: se gli amministratori della CdL sapranno portare idee ed un modo di amministrare nuovi e più vicini alla gente, Acqui potrà risolvere positivamente i numerosi problemi ereditati dalla passata Amministrazione; in caso contrario, il voto espresso dagli acquisi risulterà inutile ed assisteremo ad altri 5 anni di l'eterno, non potendo far altro che augurare: "Buona notte, Acqui!" »

Premio letterario aerospaziale

Acqui Terme. L'Associazione Arma Aeronautica, in collaborazione con l'Aeronautica Militare Italiana ha bandito il Premio letterario aerospaziale, giunto alla VI edizione, con il quale intende dare un giusto riconoscimento a tutti coloro che si sono maggiormente impegnati per la diffusione della cultura aeronautica ed aerospaziale.

Nella giornata del 22 si terrà un raduno interregionale dei Soci A.A.A. delle regioni viciniori, con un programma che prevede manifestazioni varie lungo tutta la giornata che vedranno l'atto conclusivo con un concerto tenuto dalla Fanfara A.M. in luogo adeguato della città.

Il giorno 23 si terrà la cerimonia conclusiva di premiazione dei vincitori del Premio Letterario con l'intervento di autorità civili, militari e religiose, locali e nazionali.

Il programma dettagliato di tutte le varie fasi della manifestazione sarà diffuso in tempo utile per permettere a tutta la cittadinanza di intervenire.

In via Cassarogna

Cassonetti dei rifiuti sotto la pensilina



Acqui Terme. Una segnalazione in redazione con foto: ma a cosa servono le pensiline? Quella fotografata è in via Cassarogna poco dopo la Boccia. A volte ci sono delle auto, il più delle volte i cassonetti dei rifiuti...

Il Supermercato della Calzatura

CENTRO SCARPE

SELF SERVICE

ACQUI TERME IN VIA CASAGRANDE 75

DAL 10 LUGLIO

sconti

dal 20%

su calzature e abbigliamento sportivo

In 500 mq di esposizione di calzature ed abbigliamento ampia scelta in libertà

al 50%

migliaia di articoli da

25⁰⁰€

29⁰⁰€

19⁰⁰€

15⁰⁰€

STONE HAVEN

LUMBERJACK

Barbie

lotto

urIsport

FRAU

fashion

adidas

PUMA

IMPRONTE

FLY FLOT
italian comfort

Intermeeting Rotary Club Canelli - Nizza Monferrato e Acqui Terme

Rotariani visitano le mostre di Fornara e di Eandi

Acqui Terme. Il Rotary Club Acqui Terme fin dalla fondazione ha prestato sempre attenzione alle attività culturali ed in particolare al grande spazio occupato dall'Arte, nelle sue varie componenti. Ricordiamo tra gli interventi più significativi il restauro del "Figliol Prodigio" di Arturo Martini, il restauro di quadri ed opere lignee di chiese del nostro territorio; per iniziativa ed impegno del Club è nata nel 1993 la Biennale dell'Incisione, che è arrivata alla ottava edizione, (oggi internazionale, organizzata da Associazione Biennale Incisione, Comune di Acqui, Regione, Provincia e Rotary Club Acqui Terme), e si è appena conclusa con notevole successo.

Ma il mese di luglio per il Rotary Acqui comprende altri due momenti dedicati all'Arte: la tradizionale mostra antologica del Liceo Saracco (il club partecipa e contribuisce con il depliant "omaggio al visitatore") e la tradizionale mostra di Casa Felicità a Cavatore.

Nel luglio 2005 in occasione della mostra a Cavatore del pittore Francesco Tabusso, socio del Rotary Club Susa-Val Susa fu organizzato un interclub, che vide arrivare a Casa Felicità quaranta rotariani torinesi-valsusini, per rendere omaggio all'amico pittore assieme ai rota-



riani acquisi.

Nel luglio 2006 fu organizzato un interclub con R.C. Canelli-Nizza Monferrato per la visita alle mostre "Ballata futurista" del Liceo Saracco di Acqui e alla mostra "Saroni - l'ossessione del vero" a Casa Felicità di Cavatore.

Si è voluto consolidare l'iniziativa rotariana e pertanto anche quest'anno è stato ripetuto l'intermeeting fra i Club di Acqui e Canelli-Nizza, martedì 10 luglio.

La prima tappa dei rotariani è stato il Liceo Saracco, dove la mostra di Carlo Fornara (Il colore della valle) è stata con disponibilità e competenza illustrata dal dott. Carlo Sburlati, Assessore alla Cultura del Co-

mune di Acqui. La comitiva si è quindi spostata a Casa Felicità di Cavatore dove la figura e le opere di Fernando Eandi (Sogni e poesia), sono state commentate con disponibilità e competenza dai curatori della mostra, Adriano Benzi e Rosalba Dolermo.

L'intermeeting è stato condotto dal cav. Adriano Benzi, past president (anno rotariano 2006-2007) del Rotary Club Acqui e dal nuovo presidente del Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato ing. Emilio Orione.

Al tocco della "campana rotariana" ed al tradizionale saluto augurale "buon ritorno alle vostre case" i rotariani hanno ancora indugiato per un ulteriore momento d'emozione: dalle terrazze di "Da Fausto" di Cavatore lo splendido spettacolo di Acqui Terme e delle colline circostanti in una bella serata estiva del luglio monferrino.

Si è così concluso il primo incontro del programma di attività dell'anno rotariano 2007-2008, cominciato per il Rotary Club di Acqui il giorno 1 luglio 2007 con la cerimonia delle consegne al nuovo Presidente Dr. Piero Iacovoni, che avrà in squadra due Vice presidenti: Giorgio Borsino e Bruno Lulani; il past president Adriano Benzi; il presidente eletto (2008-2009) Stefano Peola; il segretario Francesco Piana; il tesoriere Elisabetta Fratelli Franchiolo; il prefetto Franco Zunino; i consiglieri Giuseppe Avignolo, Carlo Garbarino, Luca Lamanna, Stefano Negrini.

S.F.

Domenica 22 luglio

Mercatino Sgaientò in corso Bagni

Acqui Terme. Dal mattino sino al tardo pomeriggio di domenica 22 luglio, corso Bagni si trasformerà in un grande punto d'incontro per venditori e compratori dell'usato, o del quasi nuovo. Ci riferiamo ad una delle edizioni estive del «Mercatino degli Sgaientò». L'apertura al pubblico è prevista verso le 8,30, gli espositori si ritroveranno un'ora prima, circa, per l'assegnazione dei posti da parte dell'Ufficio commercio, per terminare verso le 19. La funzionalità della manifestazione durante il 2007 è stata ottima. Le ultime edizioni del mercatino dell'antiquariato hanno fatto registrare un successo di pubblico e una notevole partecipazione di espositori. Dal momento della sua istituzione, il «Mercatino degli Sgaientò» è stato caratterizzato dalla presenza di un gran numero di gente, da appassionati del settore, da chi era interessato all'acquisto, allo scambio o alla vendita di antichità, modernariato o cose del passato in genere. Al «mercatino», oltre ai residenti, è facile incontrare anche turisti, ospiti della città per cure termali, persone che oltre ad una città bella hanno scoperto un momento di passatempo, e spesso di utilità per avere avuto l'opportunità di acquistare l'oggetto che mancava alla loro collezione o che desideravano avere.

L'avvenimento, che riduttivamente chiamiamo «mercatino», nelle ultime edizioni è diventato un «mercatone» poiché caratterizzato da un gran numero di banchi che inizia poco dopo piazza Italia e continua per l'intero corso Bagni, sino al ponte Carlo Alberto. La merce esposta è varia, tutti possono trovare l'occasione giusta: il mobile firmato acquistato come un pezzo qualsiasi, una stampa preziosa, un orologio di pregio, una cartolina che da tempo si cercava, un ricamo o una serie di bicchieri, un amese da lavoro realizzato manualmente, una lampada o un oggetto per la casa del buon ricordo, pubblicazioni d'epoca o monete, vecchie fotografie. Ogni pezzo evoca una memoria, racconta che quelle «cose» hanno dato spesso forza alle cose più semplici. Il «Mercatino degli Sgaientò», si svolge ogni quarta domenica del mese in uno dei corsi principali della città.

C.R.

Importante services Leo e Lions

Nuovi locali Socio Assistenziali



Acqui Terme. Un importante service è stato portato a compimento grazie all'attività svolta congiuntamente dal Leo e dal Lions Club di Acqui Terme, a degna conclusione di una stagione ricca di rilevanti iniziative benefiche.

Giovedì 5 luglio presso i locali del servizio socio-assistenziale del Comune di Acqui Terme, situati presso la Caserma Cesare Battisti, alla presenza dell'assessore alle politiche sociali, Giulia Gelati, al Past Presidente Lions, Franco Parodi, alla Past Presidente Leo, Elisa Pizzala e alla Presidente Leo Incoming, Francesca Teti, insieme ad altri soci, sono stati formalmente inaugurati i nuovi locali che garantiranno un servizio puntuale e qualificato rivolto a bambini e ragazzi diversamente abili, luoghi interamente rinnovati grazie all'intervento del Leo e del Lions Club acquisi. Il Leo Club ha acquistato il materiale ludico-didattico, oltre agli arredi e ai software, utilizzando i proventi della sfilata di moda benefica, intitolata "Miraggi d'Estate", svoltasi venerdì 23 marzo scorso, presso il salone del Gran Hotel Nuove Terme, manifestazione che aveva riscosso un notevole successo tra il numeroso pubblico presente.

È grazie alla generosità degli sponsor e di quanti avevano dato il loro contributo se i ragazzi del Leo Club hanno potuto realizzare questo progetto rivolto ai bambini meno fortunati.

Un grande contributo per la riqualificazione di questi locali

è stato dato dal Lions Club di Acqui Terme che, avendo ricevuto una donazione dall'Istituto San Paolo, ha acquistato materiale informatico che sarà messo a disposizione degli utenti dei servizi sociali.

Il Lions Club ha voluto dedicare questo service ad un socio purtroppo scomparso un anno fa, Eugenio De Alessandri, per quarant'anni presente a tutti i meeting e a cui, senza retorica, erano tutti molto affezionati.

L'attività sociale 2006/2007 non ha potuto avere una conclusione migliore, con l'auspicio che anche il nuovo anno sociale possa, sia per il Leo per il Lions, riservare la riuscita di altre belle iniziative benefiche.

Laurea

Acqui Terme. Venerdì 13 luglio, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Cattedra di Ginecologia Oncologia, dell'Università degli Studi di Torino, si è laureata a pieni voti Francesca Pastorino, discutendo la tesi di laurea "Risonanza magnetica versus imaging tradizionale della stadiazione locale del carcinoma della mammella", con relatore il chiamo prof. Piero Sismondi. Alla dottoressa vanno le congratulazioni della famiglia e degli amici: «Siamo in tanti ad essere orgogliosi della nostra Francesca: le auguriamo che la sua dedizione e la sua umanità la rendano un grande medico».

L'Amalgama saluta Fabio Morino

Acqui Terme. Ci scrive "Geo" del Gruppo Gospel L'Amalgama:

«Scorrendo l'articolo, nella pagina dello sport, relativo alla partenza di Morino dall'Acqui Badminton per andare ad allenare la nazionale Juniores, ho potuto constatare quanto importante sia il curriculum sportivo di questo nostro concittadino che si è così ben distinto nella specialità del badminton non solo come giocatore ma anche come allenatore e direttore del Centro Federale. Leggendo anche il curriculum relativo al suo tempo libero (componente del trio "14 Corde", nonché autore di molte canzoni) ho constatato che manca un tassello, non menzionato dall'estensore dell'articolo, e che cioè il nostro Fabio fa anche parte del Coro Gospel l'Amalgama della Scuola di Musica della Corale di Acqui Terme, fin dalla nascita del gruppo nel lontano 2000. La partenza per un impegno così importante, ci priva di un carissimo amico prima che del bravo corista (al quale piacciono in modo particolare "le terze") e ci lascia il rimpianto della sua presenza nonché del suo proverbiale appetito.

Pertanto a nome di tutti i coristi, con in testa il nostro maestro Silvio Barisone, auguro a Fabio una lunga e luminosa carriera nell'ambito del suo sport preferito. Ciao Fabio».

Geo

ROXY BAR

Mercoledì, sabato e domenica
Pizza e farinata
con forno a legna
SOLO ALLA SERA

Pranzo con menù a prezzo fisso
da € 5 e € 10 *dal martedì al sabato*
tutti i giorni

Aperitivo con stuzzichini a volontà

Via Roma 20 • RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

SALONE LOPEZ

Gianna & Samantha

Dal martedì al venerdì
solo su appuntamento

VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

HA APERTO

L'Isola dei sapori

Pasta fresca artigianale

Gastronomia dall'antipasto al dolce

Su prenotazione fritto di pesce o altri piatti anche per banchetti e rinfreschi

Per un migliore servizio è gradita la prenotazione al n. 346 4202499

BISTAGNO - Via Roma, 8
(sulla statale Acqui-Savona di fronte al passaggio a livello)

Aperto dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 20
tutti i giorni tranne domenica pomeriggio e lunedì mattina

Venerdì 13 luglio, dopo la commemorazione del santo patrono, visita al birrificio Piemonte

Cavalieri di San Guido a tutta birra

Acqui Terme. La riunione del secondo venerdì del mese della Confraternita dei Cavalieri di San Guido D'Acquosana, nel caso venerdì 13 luglio, si è svolta in due momenti. Il primo, come aveva annunciato il presidente dell'associazione, Attilio Giacobbe, è stata dedicata, come da tradizione, alla celebrazione di San Guido, titolare della Confraternita acquese. La commemorazione del Santo patrono della città e della Diocesi è avvenuto alle 17 nella chiesa di Sant'Antonio Abate, in borgo Pisterna. Ha officiato la funzione religiosa monsignor Giovanni Galliano, cappellano e cavaliere della Confraternita. Nell'omelia, monsignor Galliano, dopo avere ricordato tutti i Cavalieri di San Guido defunti, ha esortato a far propria per ogni Cavaliere la forza innovatrice del santo Guido volto a tutelare il progresso, la crescita morale, culturale e anche materiale del terri-



torio acquese. Terminato il momento religioso, i partecipanti all'evento si sono diretti a Cavatore, al Birrificio Piemonte, per partecipare al momento gastronomico della giornata. Il Birrificio, con annesso ristorante e birreria, è situato in località Case Vecchie. I locali sono stati trasfor-

mati qualche anno fa da tre imprenditori in un luogo pronto ad accogliere gli amanti della birra e tutti coloro che cercano qualcosa di nuovo e genuino. Il complesso racchiude una fabbrica di birra, gestita da un mastro birraio proveniente dall'Università della birra di Monaco, è in

grado di produrre sino a 100 mila litri annui, che i soci della Confraternita acquese hanno visitato, guidati da Gianluca Tento. Logicamente è avvenuta la degustazione delle birre prodotte secondo le regole della tradizione bavarese ed in una gamma che ne prevede sino a sei tipi diversi: dalla «Ciara» alla «Frumentina», la «Magister rossa», la «Natalina» e la «Carnasciale» e quindi un tipo ottenuto attraverso una lenta distillazione a vapore, doppio malto, la «Biedestillat». Poi, tutti a tavola per la degustazione di filetto baciato e lardo baciato, assaggio di wurstel, schiacciata con pomodorini, e cacciatorini come antipasto. Quindi gulasch alla birra con contorno di verdure grigliate. A seguire, spumone alla birra, caffè e digestivo. Per le bevande, ovviamente birra.

La cena è stata rallegrata da musica dal vivo.

C.R.

È stato inaugurato il parco del tartufo



Acqui Terme. L'inaugurazione ufficiale, quella prevista il 2 giugno e rimandata per avversità meteorologiche, è stata effettuata nel tardo pomeriggio di sabato 14 luglio. Ci riferiamo al Parco dei tartufi, che comprende un pub ben attrezzato. Le strutture sono state ricavate nell'area e nei locali dell'ex cimitero di Acqui Terme situato in via Nizza. Ha benedetto il complesso monsignor Giovanni Galliano. Alla manifestazione ha partecipato un notevole numero di persone, ma non è mancato l'intervento di tanti assessori, si potrebbe dire che c'era la giunta comunale al completo. Una simpatica cerimonia, svoltasi all'aperto, quasi una scampagnata.

Il sindaco Danilo Rapetti, con gli assessori Anna Leprato e Daniele Ristorto, hanno consegnato una targa ricordo al presidente dell'Associazione acquese trifulaia, Dionigi Barbero, che ricopre anche l'incarico di consigliere comunale. Con gli assessori Carlo Sburlati, Paolo Bruno e Massimo Garbarino è stato anche un momento per discutere di temi programmatici della città, da assumere con ponderatezza, riflessione e collegamento



con la comunità acquese. Presente anche il vice sindaco Bertero.

Il grande spazio considerato quale «riserva tartufigena», ed anche riservato a chi intende trascorrere qualche ora in ambiente fresco poiché completamente alberato, è quello dove un tempo c'erano le tombe. Nell'edificio ben recuperato della ex cappella, dove è ancora visibile l'altare e l'ossario, hanno trovato posto alcuni dei locali del nuovo pub.

Il sito scoperto dell'ex cimitero, è stato concesso in uso precario all'associazione trifulaia e proprietari di piante da tartufo.

C.R.

BigMat

www.bigmat.it

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO

& C. s.r.l.

Materiali edili - Caminetti Pavimenti e rivestimenti

ACQUI TERME - STRADA ALESSANDRIA
TEL. 0144 324818 - FAX 0144 326777

defim
living evolution

Rete elettrosaldata
€ 1,55+ iva
al foglio

BigMat
CementoRapido

MAPEI
ADESIVI - STABILIZZANTI - PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

Cemento rapido
sacco da 25 kg
€ 4,99+ iva
al sacco

fischer
I SISTEMI DI FISSAGGIO

Ancorante chimico
€ 6,95
+ iva
ml 300

SPEKTRA

Distanziometro laser
€ 145+ iva

IMPER
ITALIANA

Pasta impermeabilizzante bituminosa pronta all'uso confezione da 20kg
€ 45,80+ iva
al secchiello

Ancorante chimico
€ 6,95
+ iva
ml 400

Prezzi validi per l'acquisto di almeno una scatola da 12 pezzi

ACTIS
INVENTORE DELL'ISOLANTE SOTTILE

Isolante sottile 20 mq

5+1 se acquisti 5 rotoli il sesto ti costa solo 0,01€

PaRis
Massetto

5+1 se acquisti 5 sacchi il sesto ti costa solo 0,01€

Leca
soluzioni leggere e isolanti
Laterlite

Laterlite Massetomix PaRis

POLYGLASS
MATERIALI IMPERMEABILIZZANTI E SISTEMI ISOLANTI

Membrane impermeabilizzanti autoadesive
Elastoflex SA P 2mm rotoli da 15 mq € 51,75+ iva
Elastoflex SA P Granigliata 3,5kg grigio rotoli da 10 mq € 38+ iva
Polyvap SA P 2mm rotoli da 15 mq € 63+ iva

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Coniugi Buffa - Raineri 66 anni di matrimonio



Acqui Terme. Un traguardo veramente invidiabile, quello raggiunto dai coniugi Paolo Buffa e Fiorina Raineri. Lui 95, lei 90, ma nessuno lo direbbe a vederli così in gamba. Il 13 luglio di quest'anno hanno festeggiato i 66 anni di matrimonio. A loro i complimenti dei figli, del genero e della nuora, ai quali aggiungono la loro gioia ed il loro entusiasmo i nipoti ed i pronipoti.

Appuntamenti del sabato alla Bollente

Assaggi con gusto

Acqui Terme. Proseguono gli appuntamenti degustazione "Assaggi in libreria", ogni sabato, presso la Libreria Cibrario - "Campo di carte". E il pubblico, crescente, sembra sempre più gradire questi happening che riscoprono un angolo di Pisterna. Piazza Bollente offre mille incanti: tra questi un piccolo spazio (un "canto", il che evoca immaginazione e poesia), accogliente, che diviene luogo di incontro e di festa, con vini e specialità della tavola, con le parole del libro che si fan voce. Si animano, e prendono per mano gli spettatori. E dispensano un'ora di intrattenimento e serenità all'ombra del monumento all'acqua termale, sul volger della sera.

Leggere che gusto

Sabato 7 luglio, nell'ora dell'aperitivo, scoccate le 19, un rinnovato spazio si apre per vini e formaggette, tra caldissimi drappi arancio e rosso, per libri e letture proposte da tre alfieri della Compagnia "La Soffitta" di Acqui: Lucia Baricola, Marco Gastaldo e Francesca Benzi, che hanno ragionato intorno...alla cucina futurista.

Non solo teoria ma anche pratica, con l'accostamento di peperone... e cioccolato disposto in vassoio (ma non è stato un gran successo...).

Tanti i contenuti, un puzzle di tasselli che si può orientare meglio attingendo ad una pagina critica.

"Con il libro *La cucina futurista* di Marinetti e Fillia, pubblicato nel 1932, nonché con molti banchetti precedenti e successivi - scrive Chiara Vigo - i futuristi propongono di sovvertire radicalmente ogni usanza in nome dell'originalità creativa". Ecco i pranzi-spettacolo multisensoriali totalizzanti. Una rivoluzione! Via la pastasciutta, pas-satista che appesantisce, ab-brutisce rende, lenti e pessimi-



sti". Ci sono le "tavole parolibere" che scardinano sintassi e composizione tipografica? Così la cucina futurista infrangerà ogni tipo di divieto: addio alle tradizionali miscele e apertura all'esperimento di tutte le nuove misture apparentemente assurde. Il mondo capovolto Siete capaci di concepire bocconi simultanei e cangianti che contengono dieci, venti sapori da gustare in pochi attimi?

Poi è toccato alla canzone

Il sabato seguente, il 14 luglio, un nuovo appuntamento, anzi un nuovo assaggio, ma nella direzione opposta.

W la tradizione. Sugli scudi, cardo e peperoni, *bagna cauda* e barbere, polente e dolcetti, piatti da piola e osteria, e tutto un repertorio di *Canzoni recuperate* (che è poi anche il titolo del libro) "di ogni sorta", dialettali e non, raccolte, da Gian Enrico Ferraris della Vanchiglietta per i tipi Graphot. Non si è parlato, così, solo di portate povere: tanti anche i riferimenti al nostro territorio (con Monsù Augusto Monti da Monastero, con il Ferraro da Carpeneto, con l'avv. Brofferio di Asti), e alla storia "grande" che si fissa anche nelle canzoni "politiche" e di protesta, e persino nei motivetti della radio.

Marco Gastaldo e Fran-

sca Benzi hanno cantato e declamato i versi di *Maramao perchè sei morto*, dei *Tullipan* del Trio Lescano, della sarcastica *Badoglieide*, hanno proposto la canzone di Gorizia liberata del 1916 (ma a che prezzo, quasi centomila morti tra italiani e austriaci) e i canti della risaia da *Saluteremo il signor padrone* a *Siur padrun da li beli braghi bianchi*. Insomma: ecco le canzoni che raccontano la Storia.

Nel pomeriggio, tra calici di Moscato, biscotti e miele e formaggette - anche lo spazio per un ascolto da nastri e cd: che emozione risentire la voce di Cino Chioldo del 1980 in *...ssent òne sgaientò*, lo spettacolo per il centenario della Bollente andato in scena all'Ariston, e le melodie tradizionali interpretate da De Gregori e Giovanna Marini.

... il prossimo assaggio

Un altro appuntamento "golososo" (con bicchieri di vino e stuzzichini) presso la nostra fonte calda è previsto sabato 21 luglio. Alle ore 19 "larghe" sarà presentato, sempre a cura de la compagnia teatrale "la Soffitta", il libro *Sinfonia Gastronomica*. E per brindare alle pagine non mancherà il Brachetto d'Acqui, ulteriormente "accompagnato" dalle prelibatezze del nostro territorio.

G.Sa

Aprire la collettiva del circolo Ferrari

Acqui Terme. Organizzata dal Circolo Mario Ferrari, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, sarà inaugurata sabato 21 luglio alle ore 17 nella sala d'Arte di palazzo Chiabrera la terza Collettiva di pittura e poesia dal titolo "Stati d'animo, espressioni a colore".

Tutte le opere sono state elaborate con l'utilizzo dei soli colori bianco e nero.

Gli artisti partecipanti, quest'anno particolarmente numerosi, hanno interpretato con estro e singolarità il tema con l'intento di proporre ai visitatori pitture e poesie interessanti ed originali.

La mostra resterà aperta sino al 5 agosto con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle 16 alle 20; venerdì e sabato dalle 16 alle 20 e dalle ore 21,30 alle 24; lunedì chiuso; serata di Gala sabato 28 luglio ore 21,30 nel Teatro Romano di Piazzetta Cazzolini (Via Scatolazzi) con il prof. Arturo Vercellino, il balletto della scuola "Spazio Acqui Danza" la prof. Tiziana Venzano, Egle Migliardi, Mauro Crosetti e il trio Los Tres.

Organizzata dal Circolo Gala di Cogoletto, dal 1° Luglio al 4 agosto, è in corso di svolgimento Tiracog, 10° manifestazione di Teatro Incontri Rassegna Arte & Moda.

Due dei sei artisti invitati ad esporre nel loft d'Arte A.Sbragi sono gli acquisti, soci del Circolo Mario Ferrari, Piero Racchi dall'1 al 5 e Flavia Briata dal 6 all'11 luglio. Entrambi gli artisti hanno riscosso un buon successo ricevendo copiosi attestati di apprezzamento sia dal pubblico che dalla critica.

Novità librarie

Pubblichiamo la quarta parte delle novità librarie del mese di luglio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Bonsai

Bachenheimer, R., *Bonsai*, Sperling&Kupfer;

Carpeneto - studi

Ferraro, G., *Statuti ed ordinazioni del Comune di Carpeneto, Alto Monferrato, circondario d'Acqui, provincia di Alessandria*, Giovanni Isso-glio & C.;

Cleopatra [Regina d'Egitto]

Grant, M., *Cleopatra: la più celebre regina dell'antichità, nella storia delle sue imprese e delle sue spregiudicate passioni per Giulio Cesare e Marc'Antonio*, Newton;

Conchiglie

Ferrario, M., *Conchiglie: 4000 esemplari da tutto il mondo*, De Agostini;

Diana [Principessa di Galles] - biografia

Morton, A., *Diana alla ricerca d'amore*, Sonzogno;

Divisione Acqui - eccidio

Filippini, M., *La vera storia dell'eccidio di Cefalonia: quello che gli italiani non hanno mai saputo sulla tragica fine della Divisione Acqui*, (Vol. 1-2), Grafica MA.RO;

Egitto antico - mitologia

Ozaniec, N., *La scoperta dell'altro Egitto*, Mondadori;

Erbe medicinali

Unicini, Manganelli, R., *L'almanacco delle erbe medicinali*, Piemme;

Germania - politica - 1933-1945

Speer, A., *Memorie del Terzo Reich*, Mondadori;

Lingua italiana - grammatica

Della Casa, M., *Italiano insieme: grammatica ed educazione*, La Scuola;

Lingua italiana - grammatica

Della Casa, M., *Italiano insieme: quaderno di esercizi in appendice proposte di lavoro per la prova scritta di italia-*

no, La Scuola;

Mitologia Maya

Cotterill, M., M., *I superdei*, Corbaccio;

Piante aromatiche

Liri, C., *Piante aromatiche: salute e cucina*, Mistràl;

Santa Sindone

De Rolandis, I., *L'immagine dal non conosciuto: ciò che la chiesa non ha ancora detto*, Il Punto;

Tortona - archivio capitolare - documenti

Bottazzi, G., A., *Carte inedite dell'Archivio Capitolare della chiesa cattedrale di Tortona e dell'Archivio Lateranense di santa Maria di Castello illustrate; Riflessioni sull'antico stato, e condizione della colonia, città e chiesa di Alessandria: dissertazione del Canonico Giuseppe Antonio Bottazzi*, Francesco Rossi.

LETTERATURA

Cornwell, B., *La spada e il calice*, Longanesi;

Gurganus, A., *L'ultima vedova sudista vuota il sacco*, Leonardo;

Thomas, C., *Winter Hawk*, Rusconi;

Vance, J., *Tschai*, Mondadori.

LIBRI PER RAGAZZI

Cali, D., *Voglio una mamma-robot*, Perle;

Gemmel, S., *Dormi tranquillo, piccolo coniglio*, Nati per Leggere;

Goossens, P., *Piccolo drago*, Zoolibri;

Grejniec, M., *Io mi mangio la luna*, Arka;

Grimm, *C'era una volta...*, Alauda;

Labaronne, C., *Il piccolo grande ruggito!*, Margherita;

Lujàn, J., *Sera d'inverno*, Bohen;

Masini, B., *C'è un ippopotamo nel lettino*, Arka;

Perrault, *C'era una volta...*, Alauda;

Pfister, M., *Auguri a sorpresa per Celestino*, Nord-Sud;

Satrap, M., *Il drago Aidar*, Mondadori.

Dal **23** al **29**
Luglio

su ogni acquisto di

€ **250*** (e multipli)

*esclusa IVA, zucchero, imballi a rendere

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

BUONO
CARBURANTE
del valore di

10 €

IN OMAGGIO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Domenica 22 luglio si conclude

Rasegna dialettale ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Appuntamento da ricordare: domenica 22 giugno, con inizio alle 21,30, grande serata di teatro dialettale ad Alice Bel Colle. Si tratta dello spettacolo conclusivo della Rassegna dialettale «Tre seire an dialet» organizzata dalla Pro-Loce Alice bel Colle. La manifestazione si svolgerà sul palcoscenico installato nella sede della Confraternita SS.Trinità. Palcoscenico su cui si esibirà la Compagnia «Il nostro teatro» di Sinio (Cuneo), che presenterà la commedia «Sambajon» di Oscar Barile.

Si racconta di vecchi coniugi che al di là dell'affetto vivono nel torpore dell'abitudine e della routine, trascinandosi un'esistenza monotona e insulsa. Ma qualcosa succede e il vecchio ardore sopito sotto la cenere della quotidianità, rivive per incanto. I personaggi e gli interpreti sono Micheline (Loredana Siciliano), Olga (Marilena Biestro), Remo (Oscar Barile), Pino (Madi Brello), Camillo (Enzo Capra) e Germano Giachino, Lucia (Mariella Torrenco e Carlotta barile), Giorgio (Davide Genta) e Giuliana (Margherita Barile e Marianna Barile).

Il «Nostro teatro», compagnia della «provincia grande», è conosciuta in tutto il Piemonte per le sue partecipazioni a rassegne e concorsi in cui ottiene sempre ampi consensi. Umore genuino e ruspante che scaturisce da una cultura contadina e apparentemente ingenua, traspare sempre nei testi che il suo capocomico, Oscar Barile, crea e adatta con esperienza decisamente professionale.

La rassegna di teatro dialettale organizzata dall'associazione promoturistica alicese,

con l'edizione del 2007, ha raggiunto l'ottavo anno di benemerita attività e di successo. Tutto ciò avvalorato dal fatto che sin dai primi anni il pubblico ha seguito con affetto e simpatia gli spettacoli della rassegna. Inoltre, con la medesima rassegna, nata con lo scopo di promuovere e di riproporre, per quanto possibile, anche alle nuove generazioni il nostro dialetto, la Pro-Loce ha aperto una finestra sul teatro amatoriale con cartelloni di indubbio interesse. L'esperienza maturata con le edizioni della rassegna teatrale ed i risultati più che soddisfacenti ottenuti, rappresentano per la Pro-Loce, ma anche per il Comune e per la sua popolazione un autorevole attestato di stima da parte di quella vasta platea che non si ferma ad Alice Bel Colle, ma che valica i confini dell'acquese e della provincia. Partendo da questa concreta realtà, è doveroso ricordare ancora che l'iniziativa ha coinvolto non solo il pubblico, ma gli autori, le compagnie e gli enti locali. Gli spettacoli erano iniziati sabato 30 giugno con la presentazione dello spettacolo «U dè 'd la spusa» e proseguito sabato 7 luglio con «El di 'd le vutasion».

C.R.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, dall'11 giugno al 15 settembre 2007 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30-13.30, 16-18; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.30; sabato 9-12.

Ad Alice Bel Colle

Italian Festival Music Competition

Alice Bel Colle. È imminente l'inizio, ad Alice Bel Colle, della fase di selezione dei concorrenti che hanno aderito all'«Italian Festival Music Competition», concorso musicale per compositori ed esecutori di musica classica, moderna e jazz.

L'appuntamento è a «Casa Bertalero», struttura la cui titolarità è da attribuire alla Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame. L'arrivo dei concorrenti, provenienti da ogni parte d'Europa, è previsto a cominciare da mercoledì 25 e giovedì 26 luglio. L'evento annuale di Alice Bel Colle, ideato ed organizzato da Gian Franca Baracca e sponsorizzato dalla Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame, è ormai competizione di carattere effettivamente internazionale.

Il giorno dopo, venerdì 27 luglio, con la presenza del pubblico, inizieranno le selezioni. Valutazioni da parte della giuria che continueranno sabato 28 e nel pomeriggio di domenica 29 luglio. Giorno in cui, alle 21,15, nella «Corte grande» di Casa Bertalero, è prevista la serata-concerto e la cerimonia di premiazione dei concorrenti vincitori dell'edizione 2007 dell'«Italian festival music competition». Durante la serata è in programma l'esecuzione dei loro brani da parte dei vincitori, accompagnati dall'Orchestra classica di Alessandria diretta da M.Kessig, che eseguirà anche brani di Paganini, Shuman e, nella seconda parte, con un concerto di arie d'opera con il soprano Eva Zampieron e il tenore Park Sung Kyu, diretti dal maestro M. Di Bella.

La giuria del concorso è presieduta da Marcello Abba-

do, personalità che possiamo considerare «padre del festival», la direzione artistica è demandata a Marlaena Kessick, flautista di fama internazionale. Alla serata, presentata da Meo Cavallero, è prevista la partecipazione di personalità del mondo culturale, appassionati di musica, pubblico variegato. Sul fatto che il connubio musica, territorio e vino fosse vincente, non c'erano grossi dubbi. La dimostrazione è chiara se si considera il successo ottenuto nelle cinque edizioni del passato. Un concerto tra le botti, nel salone-museo dell'antica cantina alicese rappresenta un progetto accolto e sostenuto anche a livello promozionale ed enoturistico che va a vantaggio non solamente di Alice Bel Colle, ma anche dell'Acquese. Coincide con le denominazioni di origine controllata, e per alcuni vini anche garantita, cioè quegli elementi che formano la peculiarità del territorio, delle persone e delle imprese. Il vino e la musica fanno parte di tutti. Possono dare emozioni o evocare ricordi di momenti speciali e vi sono molte analogie nell'apprezzare l'uno o l'altra. L'occasione di conoscere musica e vino è dunque alla portata di tutti, la offre «L'Italian Festival Music Competition».

C.R.

Degrado e poco senso civico

Aree attrezzate Comunità Montana



Acqui Terme. Un lettore ci ha portato una serie di fotografie, che dimostrano il degrado delle aree attrezzate che si trovano lungo il percorso della strada tra Acqui Terme e Sassello.

In località Isola Buona nell'area c'è una discarica di rifiuti recintata con pannelli metallici; in località Cascata un'altra area in stato di abbandono (ma da accusare sono anche i frequentatori che lasciano rifiuti dovunque); in località Pesca area attrezzata con 7 tavoli con doppia panca coperti da erbacce...

Il commento del lettore è questo: «Se nel territorio della Comunità Montana le altre aree attrezzate si trovano nelle stesse condizioni di degrado meglio sarebbe non progettarne più...».

Bambini a Cartosio

Inizia l'avventura di Estate Insieme



Cartosio. È iniziata nei giorni scorsi la prima edizione di «Estate Insieme» che vede protagonisti un nutrito numero di bambini. L'attività organizzata dal Comune di Cartosio, gestita da CrescereInsieme, proseguirà con laboratori, giochi, piscina e tanta allegria, anche la prossima settimana. Per informazioni tel. 3357730689.

Camminando con il Cai, di notte

Acqui Terme. «Camminando con noi vedrai le stelle». Ci riferiamo al «bis», in programma per mercoledì 25 luglio, della camminata notturna da Acqui Terme a Cavatore con visita guidata all'osservatorio astronomico. La replica dell'iniziativa organizzata dalla sezione di Acqui Terme del Cai deriva dal fatto che nella prima fase, quella del 18 luglio, le adesioni sono state in numero talmente elevato da costringere gli organizzatori ad effettuare una seconda camminata. Sempre con percorso, di circa 9 chilometri, che richiede 3 ore circa di marcia, con partenza fissata in zona Bagni, piazzale Pisani alle 19,30 e partenza alle 20. Il rientro da Cavatore avverrà in autobus.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui Terme, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Stato di ebbrezza

Patenti ritirate

Acqui Terme. Quattro patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza ed altre violazioni al codice della strada. Sono il risultato dell'opera effettuata da due pattuglie della Polizia municipale di Acqui Terme nella notte di domenica 15 luglio.

L'operatività dei vigili si è svolta anche per controlli della velocità dei veicoli attraverso il telelaser. Un servizio mirato alla prevenzione di incidenti che possono accadere e la norma risponde a precise necessità di tutela della salute individuale e collettiva.

Si sa infatti che l'abuso di alcol sarebbe la causa di oltre il 40 per cento degli incidenti stradali che si verificano in Italia.

L'etilometro è uno strumento di misurazione utilizzato per determinare il valore dell'alcol, ovvero dell'etanolo contenuto nel sangue. L'etanolo, appena ingerito, viene rapidamente assorbito dallo stomaco e dall'intestino e si distribuisce in tutta l'acqua corporea. L'atteso giro di vite, anche alla luce, di recenti gravi incidenti automobilisti, sta per diventare realtà e, visto l'esito positivo della tipologia di servizio, sia di prevenzione che di repressione, saranno disposti in futuro altri analoghi servizi, per dimostrare, in concreto, l'impegno di questa amministrazione, al fine di garantire maggior sicurezza, «ossigeno» indispensabile per la vita sociale di tutti i giorni. Per la notte è sperabile che i vigili urbani vengano dotati anche di un fonometro.

AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE (AL)

Str. Castelnuovo, 2/A - Tel. 0144 715359

Chiuso il martedì per riposo settimanale

Manifestazioni agosto 2007

Venerdì 27 luglio

Musica e karaoke con Patrizia e Zeno

Venerdì 3 agosto

Festa della birra - Una serata all'insegna di birra

Sabato 4 agosto

Latino-Americano - Dai Caraibi

Domenica 5 agosto

Un tuffo gratis - Piscina gratis a clienti e amici

www.albrunale.com



CASA BERTALERO

Associazione Culturale
"Alice: un salotto in collina"

Ente Concerti
Castello di Belveglio



ITALIAN FESTIVAL

INTERNATIONAL MUSIC COMPETITION

6^a Edizione

DOMENICA 29 LUGLIO 2007 Ore 21.15
Casa Bertalero - Alice Bel Colle, Borgo Stazione
SERATA di PREMIAZIONE e CONCERTO

Presidente Giuria M.tro **MARCELLO ABBADO**
Direzione Artistica Prof.ssa **MARLAENA KESSICK**

Presenta **Meo Cavallero**

PROGRAMMA

- 1° PARTE** _____ **ESECUZIONE 1° PREMI ASSOLUTI**
ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA
Direttore Prof.ssa **M. Kessick**
- 2° PARTE** _____ **CONCERTO di ARIE d'OPERA**
Soprano **Eva Zampieron**
Tenore **Park Sung Kiu**
ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA
Direttore M.stro **M. Di Bella**



Comune di Alice Bel Colle

con il patrocinio di



REGIONE
PIEMONTE



Provincia di Alessandria

con la collaborazione di

Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti - Regione Piemonte - Intesa SanPaolo - Banca d'Alba, Credito Cooperativo
Tel. 0144 745705 - Fax 0144 74115 - E-mail: info@casabertalero.it - www.winetravelbus.it - Info: **Meo Cavallero** - 336 231460

"Sulle vie del Bio Bacco"

A Bubbio camminata Consorzio Trimillii



Bubbio. "Sulle vie del Bio Bacco" è stato un appuntamento per questo fine settimana a Bubbio, organizzate dal Consorzio Trimillii, che ha nell'enotecnico Gianfranco Torelli, di San Grato di Bubbio, vice sindaco e assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" il suo attuale presidente. Trimillii unisce viticoltori di Piemonte e Toscana accomunati dalla conduzione diretta delle proprie aziende gestite con metodo di Agricoltura Biologica.

Domenica 15, "Sulle vie del Bio Bacco" è stata una camminata enogastronomica durante la quale si è potuto degustare su un percorso per le vie del centro storico e del "Parco sotto le mura" di circa 2,5 chilometri i vini dei soci abbinati a gustosi piatti della cucina piemontese e toscana.

Dalle 17 alle ore 20, ogni 15 minuti sono partiti gruppi a cui è stato consegnato la ta-

sca con il bicchiere in vetro e il cappellino dei Trimillii.

La camminata è iniziata nel cortile del parroco (bianchi di Gavi e Tortona e "tartinina di Roccaverano con mostarda dello Spaventapasseri"); poi i portici di via Roma (rossi toscani e "pane e salame"); la scalinata XX Settembre (dolcetti del Piemonte e "friciele di Bubbio"); piazza Castello con il Morellino di Scansano e "piatto vegetariano"; la vallata e le barbare del Piemonte e "bruschetta toscana"; via Pistone (barolo e "carne cruda piemontese con olio del Chianti". Passeggiata nel parco sotto le mura, sulla via del ritorno (Chianti classico Gallo Nero e "tagliere di Arbiorea"), al Giardino dei Sogni Moscato d'Asti e "dolci alla nocciola" e Tocca-sana Negro e il Barbera Chinato con i "cioccolattini di Bubbio". La serata si è conclusa con le danze.

G.S.

Restauro promosso dalla Pro Loco

A Terzo rinasce Santa Libera

Terzo. La Pro Loco di Terzo, nell'ambito delle iniziative indette per il decennale dalla costituzione, ha sostenuto i costi per la ripulitura e successiva sistemazione della facciata della cappella di Santa Libera, in località Bogliona.

L'esecuzione è stata affidata alla Ditta Camassa di Acqui Terme, la cui opera ha riportato la Cappella "agli antichi splendori".

Ma quale la storia di questo piccolo luogo di devozione (che verrebbe da equiparare al tabernacolo, collocato presso quel famoso bivio, nel cap. primo dei *Promessi Sposi*, con le fiamme che avvolgono le anime del Purgatorio) che con altri "segni" minimi - immagini votive, croci, minuscole statue accolte dalle mura di antiche abitazioni, lacerti di affreschi - appartiene al nostro patrimonio identitario?

Per recuperarla attingiamo ad un prezioso libretto *Terzo e la sua chiesa*, che quella comunità, sotto l'impulso di Don Teresio Cesaro, diede alle stampe nel 1993 in occasione del Centenario della Consacrazione della Chiesa Parrocchiale di San Maurizio.

Del testo sono autori i professori Angelo Arata e Carla Zanetta.

Un tempo Santa Maria, poi San Bernardo, oggi Santa Libera

Fra le cappelle che appaiono più anticamente nella campagna terzese, quella dedicata a San Bernardo è senza dubbio la più nota e costantemente presente nella storia religiosa del nostro paese.

Questa chiesetta manifesta la sua vetustà attraverso la primitiva dedicazione a Santa Maria (la tradizione orale vi colloca addirittura un convento, ma nella relazione del 1737 si dice che in Terzo "non vi sono conventi o monasteri come non vi furono sin qui").

Essa è situata nella contrada Vivello (o Vinello) "ossia Dotte o Bogliona"; tale contrada si collocava lungo un percorso stradale sviluppatosi forse già in epoca romana, e nella prima metà del Trecento era stata teatro di una aspra disputa fra il vescovo di Acqui, a cui spettavano i diritti locali, ed Enrico da Calamandran dei signori di Montabone, che vi aveva costruito un mulino sul rivo della Bogliona (nel medioevo detto *Potanzani*, toponimo che compare ancora fino a questo secolo nella forma *Pottazzano, Patesano o Paltazono*).

Situata in aperta campagna, in area periferica e quindi non agevolmente raggiungibile dai Visitatori pastorali, è ignorata dalle prime *Visite*, forse anche perché doveva essere ormai ridotta in rovina: nel 1652 si dice, infatti, che è ben coperta, ma ha l'altare del tutto "spogliato" e non vi si può celebrare perché deve essere riedificata.

Nel 1650 ha comunque già ricevuto da Angela Maria vedova di Antonino Barbero (o Barbieri) un cospicuo lascito di circa un ettaro e mezzo collocato nella stessa val Bogliona ai confini con Montabone (nelle contrade *Alla Ar-mata, Pottazzano, Stambo-*



cho, Canebonando, con l'obbligo di celebrare sei messe all'anno all'altare maggiore della parrocchiale, in attesa che la chiesa di S. Maria risorga).

Benché la dedicazione ancora riconosciuta sia Santa Maria, essa è comunque già nota con il nome di San Bernardo. Il grande santo cistercense era divenuto famoso per la sua mistica devozione alla Vergine Maria, e non sorprende - quindi - vederlo a lei accostato; del resto si può spiegare la rapida diffusione del suo culto anche nella nostra area considerando che nel tardo medioevo a San Bernardo venivano altresì attribuite capacità protettive rispetto alle pestilenze (probabilmente in rapporto ai sintomi respiratori della peste: San Bernardo "curava", infatti, le malattie polmonari e respiratorie).

Per quanto riguarda il paese di Terzo, si nota del resto la presenza di San Bernardo nella dedicazione dell'altare di San Carlo (1661) e sul quadro che lo sovrastava (prima metà del Settecento); è probabile che questo inserimento dimostri la particolare venerazione dei Terzesi per questo santo, collocato temporaneamente nella chiesa parrocchiale, in un periodo in cui la chiesa che gli era dedicata non era agibile.

La nostra cappella venne ricostruita probabilmente nella seconda metà del Settecento: nel 1764 risulta infatti che essa è stata edificata per "comodità della popolazione della Bogliona", ma la famiglia che ne detiene il patronato non la vuole aprire; tuttavia, circa vent'anni dopo, un sacerdote dei Baldizzoni vi celebrava giornalmente: evidentemente le esigenze spirituali dei propri compaesani erano state riconosciute dai "patroni" della cappella (si trattava degli Oggero, che da lungo tempo risiedevano nella vicina borgata: possiamo forse identificarvi i discendenti di quell' *Ogerius* o *Oglerius Porrata* che ha posseduto nella zona già nel 1256?).

Dopo una nuova fase di decadenza alla fine del Settecento, la cappella sarà oggetto di una costante cura e di una regolare manutenzione da parte della popolazione vicina, che le procureranno giudizi lusinghieri dei visitatori nel 1840 (a parte la mancanza dei vetri alle finestre ed una dotazione piuttosto limitata di suppellettili sacre).

Soltanto alla fine del secolo scorso o nei primi decenni del nostro, la cappella aggiunse anche l'invocazione a Santa Libera.

G.S.

Con il Consorzio Sviluppo Valle Bormida

Visita itinerante in Langa Astigiana



Bubbio. Nel quadro delle iniziative per lo sviluppo della Langa, il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presidente è Palmira Penna) con l'ausilio della cooperativa sociale Samarkanda, ha organizzato, venerdì 13 luglio, una visita itinerante nella Langa Astigiana.

Un programma pomeridiano densissimo con il ritrovo presso l'"Arbiorea", locali di stagionatura di formaggi di capra (allevamento al pascolo), a Bubbio.

C'erano i vertici della Comunità Montana, l'on. Massimo Fiorio e un gruppo di turisti svizzeri. Quindi il trasferimento all'"Araldica" di Castel Boglione, la più grande cantina sociale del Piemonte, dove il sindaco Carlo Migliardi, as-

sessore della Comunità Montana e consigliere della cantina ha fatto gli onori di casa. Una visita interessantissima e dove l'antica ed il moderno è tutt'uno. Quindi il trasferimento al Caseificio di Roccaverano e successivamente al centro di miglioramento dell'allevamento caprino "G. Bertonasco", in località Tassito, alla sede della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

A Vesime per l'aperitivo offerto dalla pasticceria "Dolce Langa", specialità prodotti a base di nocciola. E alla sera cena in terrazza al Castello di Bubbio, con intrattenimento musicale dell'"Impatto Band", gruppo ufficiale di asini si nasce ed io lo nakkui.

G.S.

Notizie in breve dai paesi

Loazzolo. Mario Merlino di Canelli ha vinto il torneo di bocce «Super Sedici» che si è concluso il 21 giugno sui campi dello Sporting Club. Ha battuto in finale Ernesto Bo di Cossano Belbo e Giuseppe Asinaro di Sessame. Sugli stessi campi martedì 26 si disputeranno le semifinali del torneo a «poule» tra le squadre: Pianchetto di Daniela Bocchino, La bottega dei sapori di Monica Mercuri, Impresa edile di Pierino Ciriotti e Pianbello di Pietro Cirio.

La squadra di Monica Mercuri «Bottega dei sapori» ha vinto il trofeo «Poule» che si è disputato sui campi del circolo Sporting Club, battendo in finale Pierino Ciriotti «Costruzioni Edili». Sugli stessi campi dal 5 luglio è iniziata la «disfida dei borghi loazzolesi» con squadre di tre giocatori.

Olmo gentile. Mattia Noè ha vinto la gara di tiro al piattello svoltasi il 16 e 17 giugno. Ha preceduto Ivan Siri, Lorenzo Giannoglio, Stefano Parodi, Paolo Vero, Carlo Vero, Ivo Massabò, Daniele Caratto, Pietro Siri e Danilo Torchio. Oltre 50 i concorrenti la cui abilità è stata messa a dura prova dal forte vento.

Programma la tua estate

a costi ZERO

dal 12/7 al 28/8



**LAVATRICE
IGNIS AWP 260**

- Capacità 5 Kg
- centrifuga 600 giri
- temperatura regolabile
- prelavaggio
- esclusione centrifuga
- programmi speciali per lana e delicati - avvio ritardato

1 zero spese di trasporto*

2 zero spese di installazione*

3 zero interessi in dieci rate*

4 zero problemi con garanzia fino 5 anni*



€ **189'90**

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cernusco (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Carmagnola (TO) - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV) - Mira (VE)

*Vedi regolamento interno, tan 0,00% taeg max 10,34%. Spese gestione pratica pari a 4,3% dell'importo finanziato. Per le condizioni contrattuali vedi il regolamento interno.

Pro Loco di Grognardo

GROGNARDO

8a **FESTA del pane**
Tutt'orto 3^a edizione

Sabato 21 e domenica 22

programma

BISER
PORTE

Loc. Ronchetti, 2 - Terzo
Tel. 0144 594328 - Fax 0144 594494 - www.biser.it

TESSIL ARREDO
TESSUTI
TENDAGGI
BIANCHERIA

15010 Visone (AL) - Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

pneus expert

Pneus Nizza

Via Verdi, 84 - Nizza Monferrato

Gioielleria Negrini



Acqui Terme - Via Garibaldi, 82 - Tel. 0144 324483

MOLINO CAGNOLO

di Lorenzo & figlio snc

dove la farina
è di qualità
sia essa

di frumento

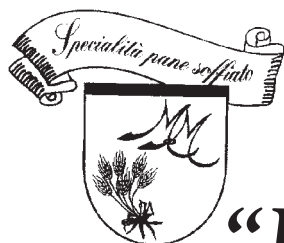
che di granoturco

SPONSOR UFFICIALE



BISTAGNO

Via Torta, 76 - Tel. 014479170



SPONSOR UFFICIALE

“Il Fornaio del Borgo”

Marenco & Migliardi

ACQUI TERME

Piazza dell'Addolorata, 11 • Tel. 348 0651037
Via Trento, 4 • Tel. 0144 56069

sabato 21 luglio

Ad iniziare dalle Ore 17

- Merenda con i fragranti prodotti dei forni a legna
- Aperitivo con crudità delle nostre campagne
- Cena tutt'orto coi mietitori in festa

Ore 21.30

Partenza corteo all'entrata del paese con

- Piccola banda Folk della Rocchetta
- Gruppo Frustatori del Monferrato

Concludono la serata i ballerini della Scuola di danza **“Charlie Brown”** di Cassine

domenica 22 luglio

Ore 9

Colazione campagnola con focacce appena sfornate

Trasporto del grano con carri tirati dai buoi

Ore 12

Aperitivo con crudità delle terre grognardesi

Ore 13

Pranzo coi trebbiatori a base di delizie degli orti

Ore 15

Siesta



Spazio bimbi tra gioco ed apprendimento

Ore 16

Scuola di lavorazione e cottura del pane

Ore 17.30

Spettacolo del Gruppo Banditi doc.
“Walt Disney tra sogno e realtà”

Ore 18.30

Battitura e Trebbiatura del grano

Ore 20

Cena vegetariana

BO NO
AUTOFFICINA

Centro Revisione

Prerevisione - Bollino Blu

Vendita - Assistenza

Pneumatici

Riparazione Fuoristrada

Prasco (AL) - Via Provinciale, 81b
Tel. 0144 375686

Concorso panificatori della comunità Montana

Grazie a:

Panificio Berretta - Cassinelle,

El furn dl'Ande - Visone, **Giusy & Pino** - Visone,

Gaino Gabriele - Cartosio, **Carpignano Ezio** - Bistagno,

Fornetto di S. Bernardo - Ponzone,

Panificio Castagnola - Cremolino, **Panificio Vola** - Ponti

CENTRO AFFILATURA
PICAZZO GIOVANNI
Acqui Terme - Via Nizza, 92
Tel. e fax 0144 323360

OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro
SERVIZIO A DOMICILIO

Acqui Terme - Corso Dante, 44
Tel. 0144 322861



Ristorante
Il Fontanino



Grazia e Tito

vi aspettano tutti i giorni con le loro specialità:
Pizza - Farinata e pesce

A Bubbio sabato 21 luglio concerto

Il quarto concorso d'organo "San Guido"

Bubbio. La Valle Bormida torna musicale. E lo fa nel segno dell'organo, con il concorso e con i concerti. Dopo la primavera del pianoforte, in luglio - il mese del Patrono della Diocesi - una manifestazione musicale a lui dedicata.

Ai nastri di partenza si prepara il 4° Concorso nazionale d'organo "San Guido d'Aquesana", in programma tra il 20 e il 21 luglio nelle sedi musicali di Terzo e Bubbio.

Due gli strumenti alla ribalta: il "Linguardi 1853" della Chiesa Parrocchiale di Terzo (ecco i dati tecnici salienti: tastiera di 54 tasti con prima ottava corta; divisione B-S do#3 - re3; pedaliera a leggio di 17 pedali costantemente unita alla tastiera, con 12 suoni reali e con prima ottava corta; vari pedali per timbri solistici e per campanelli alla tastiera) e il "Marin 1986" di Bubbio (due tastiere di 61 tasti, pedaliera concava radiale di 32 note, staffe per crescendo; espressione, 5 memorie regolabili, trasmissione elettrica e consolle in navata).

Come si può ben vedere due strumenti di diversa fattura, uno "antico" e l'altro "moderno", dalle diverse possibilità, e che invitano a differente repertorio, intorno a cui si muoveranno numerosi attori.

Per primi i maestri.

Una commissione giudicatrice di assoluto prestigio è stata formata quest'anno dal Direttore artistico M° Paolo Cravanzola.

A presiederla Luigi Benedetti, organista, concertista, compositore, già titolare della cattedra di organo al Conservatorio ed organista del Duomo di Milano, che si avvarrà della collaborazione e dei giudizi di Sergio Paolini (organista, clavicembalista, concertista, musicologo, titolare della cattedra di *Organo e canto gregoriano* al Conservatorio di Milano), di Giancarlo Parodi (organista, concertista, ordinario di *Organo Principale* al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma), di Letizia Romiti (organista, concertista, titolare della cattedra di *Organo e composizione organistica* al Conservatorio di Alessandria) e di Federico Vallini (organista, concertista, titolare della cattedra di *Organo e composizione organistica* al Conservatorio di Cosenza).

Gli interpreti alla prova Dunque, dopo un anno di forzata assenza, il concorso, indetto dal Comune di Acqui Terme e da quello di Terzo, si riallinea con il Concorso Nazionale per giovani pianisti "Terzo musica e Valle Bormida (XIX edizione), espletato con successo nel mese di maggio.

E i due paesi di Bubbio e Terzo, uniti nella musica, si preparano ad accogliere concorrenti italiani e stranieri residenti in Italia nati a partire dal 22 luglio 1984 in poi

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme.

Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Si cercano ditte per la realizzazione

Monastero, fotovoltaico sul teatro comunale

Monastero Bormida. Nell'ambito della sfida per un futuro ecocompatibile anche i piccoli Comuni devono fare la loro parte e dare l'esempio alla gente incentivando nuove soluzioni per il risparmio energetico e la produzione pulita di energia da fonti rinnovabili.

In quest'ottica l'Amministrazione comunale di Monastero Bormida, come aveva già annunciato nel corso del recente incontro pubblico realizzato dalla Associazione "Banca del Tempo", ha pubblicato un bando esplorativo per la ricerca di una ditta specializzata a cui affidare la realizzazione di un impianto fotovoltaico da circa 20 kw da installare sul tetto del teatro comunale e finalizzato a soddisfare le esigenze energetiche del teatro stesso e dell'adiacente centro polisportivo comunale.

Il progetto intende utilizzare i vantaggi derivati dalla concessione dei contributi del cosiddetto "conto energia" e prevede di individuare una ditta che si accoli l'intero onere della fornitura, dell'installazione e della gestione ventennale dell'impianto fotovoltaico, nonché del pagamento - in toto o in parte - delle spese tecniche, ottenendo in cambio la quota del "conto energia", mentre al Comune andrà l'uso dell'energia negli edifici di sua proprietà, con conseguente abbattimento del costo delle bollette.

«Se questo bando avrà esito positivo - spiega il sindaco dott. Luigi Gallareto - consentirà al comune di Monastero Bormida di avere l'impianto fotovoltaico senza accendere mutui e senza spese nell'immediato. È vero che, sul lungo periodo, la ditta esecutrice ne avrà un guadagno, perché il "conto energia" in una dozzina d'anni ammortizzerà le spese sostenute e poi costituirà di fatto un utile netto all'azienda, ma è altrettanto vero che oggi i piccoli Comuni non possono più contrarre mutui onerosi e questo sistema di "costruzione e gestione" garantirà anche per due

decenni la manutenzione dei pannelli e l'eventuale sostituzione e integrazione di quelli danneggiati o usurati. Al termine dei vent'anni l'intero impianto ritornerà di esclusiva proprietà del comune di Monastero Bormida, che, nel frattempo, potrà risparmiare le salate bollette elettriche del teatro e degli impianti polisportivi adiacenti».

Quanto al sito di installazione, il tetto del teatro comunale sembra fatto apposta. È ampio, con la giusta pendenza, orientato a sud, senza particolari pregi architettonici, facile da raggiungere per la manutenzione. L'intero impianto fotovoltaico avrà una estensione di circa 200 mq.

«Speriamo di avere una vasta partecipazione di ditte interessate - conclude il Sindaco - anche per valutare le eventuali offerte o proposte aggiuntive, sia a vantaggio del Comune che della popolazione. Una delle ipotesi, infatti, è quella di inserire tra i requisiti aggiuntivi la disponibilità ad eseguire impianti ai privati a un prezzo ribassato rispetto a quello standard di mercato. D'altro canto il fine dell'Amministrazione comunale è proprio quello di dare un esempio positivo nel campo dell'energia pulita e rinnovabile e soprattutto di far sì che gli abitanti del paese possano imitare e seguire questa strada tracciata in via sperimentale. Il sole è una fonte di energia perpetua, assolutamente non inquinante e costante: non necessita di costruzioni paesaggisticamente impattanti come l'eolico, non crea alcun problema per rifornimenti e materie prime come le biomasse. Il sole è l'energia per la Valle Bormida del futuro, dopo i decenni bui dell'inquinamento dell'Acna di Cengio».

Le eventuali ditte interessate possono contattare per informazioni e per avere via e.mail una copia del bando l'Ufficio Tecnico del Comune di Monastero Bormida (tel. 0144 88012).

G.S.

La Cotto: finanziare tutti i progetti

Servizio civico per gli anziani

Monastero Bormida. Mariangela Cotto, consigliera regionale di Forza Italia, solleva con un'interpellanza in Consiglio il problema del mancato finanziamento di una parte della graduatoria relativa al servizio civico delle persone anziane, scrive: «74 progetti piemontesi di servizio civico per gli anziani sono bloccati per mancanza di risorse e rischiano di rimanere fermi al palo senza un altro intervento da parte della Giunta Bressina. A fronte di 240 progetti presentati alla scadenza del bando la Giunta Bressina ha disposto di procedere all'erogazione dei contributi soltanto fino al numero 166 della relativa graduatoria. Le risorse stanziare, infatti, non sono sufficienti a garantire il finanziamento e la realizzazione di tutti i progetti presentati. Il servizio civico delle persone anziane, misura rivolta ai Comuni e avviata dalla precedente Giunta Ghigo, è un'attività gratuita, che non costituisce alcun rapporto di lavoro, volontaria e socialmente utile, che permette agli anziani di ricoprire un ruolo ancora attivo nella società. Un'attività che da un lato consente l'espressione delle proprie potenzialità individuali, dall'altro può rispondere ai bisogni espressi dai cittadini, nell'ambito della rete dei servizi di utilità sociale. Escludere oltre 70 progetti idonei, senza alcuna previsione sul loro futuro costituisce a mio giudizio un messaggio negativo, tanto più che lo sforzo economico che ancora si chiede alla Regione è minimo. Mi auguro che il prossimo assestamento di bilancio possa includere le risorse mancanti, ritardando e non pregiudicando la realizzazione di questi progetti». Tra i Comuni dell'Astigiano già finanziati, della nostra zona c'è: Monastero Bormida, mentre della nostra zona non sono finanziati: Maranzana, Canelli, San Marzano Oliveto, Roccaverano.

A Monastero Bormida, adiacente alla sede

Campo da bocce del Gruppo Alpini



Monastero Bormida. Il Gruppo Alpini di Monastero Bormida, nell'ambito delle proprie iniziative sociali di volontariato e solidarietà, ha realizzato un bel campo per il gioco delle bocce risistemando una scarpata degradata della piazza adiacente la sede dell'Associazione. Una ventina di Alpini e amici degli Alpini hanno pulito e spianato il tratto di terreno, realizzato una palificata e relativo steccato, steso il materiale sabbioso necessario per la realizzazione del campo. Un bel lavoro che è stato possibile grazie alla collaborazione e alla disponibilità di tempo dei soci oltre che del Comune (per i pali) e della ditta Poggio (per i macchinari). Ora il campo è pronto per avvicinati serate di gare a bocce nell'estate monasterese. Così si completa l'offerta sociale e ricreativa del Gruppo Alpini, dopo i lavori di ammodernamento e messa a norma della sede e della cucina. Il capogruppo Ciriotti, nel ringraziare tutti coloro che hanno dato una mano, ricorda il prossimo appuntamento della serata gastronomica e musicale di sabato 4 agosto con pasta e fagioli, rosticciata mista, contorno e dolce, il tutto inaffiato di buon vino e allietato dalla musica del D.J. Frank.One.

L'estate di Morsasco è allegra

Morsasco in fiore e Ribalta sotto le stelle

Morsasco. Domenica 8 e sabato 14 luglio, la Pro Loco di Morsasco, col patrocinio del Comune, ha dato il via alla stagione estiva con due riuscite manifestazioni. Domenica 8, tutto il paese si è trasformato in un giardino colorato e molto profumato per "Morsasco in fiore", un nome che è tutto un programma: ogni cortile è diventato un fantasioso giardino colorato. In questo contesto, una nota di allegria è stata portata dal violino di Raffaele Nobile, che si aggirava nelle vie tra le tele dei pittori liguri e piemontesi che hanno arredato le mura del paese, e tra gli artigiani che espongono le proprie opere di legno e ferro. Piccole aziende di prodotti alimentari di nicchia, tradizioni secolari tramandate da padre in figlio, hanno allietato il palato della gente, mentre i bambini sono stati rallegrati dal clown "Girasole", che con palloncini e trucchi ha affascinato anche gli adulti. La giornata si è chiusa con un la premiazione degli angoli più significativi.

Morsasco è tornata in primo piano sabato 14 luglio, quando presso gli impianti sportivi si è svolta una selezione di "Ribalta sotto le stelle", il concorso canoro per giovani talenti più importante

del Basso Piemonte, giunto ormai all'ottava elezione. La serata, ideata e condotta da Pinuccia Messina e Pino Lanza, è stata accompagnata dall'afflusso di moltissime persone, rimaste avvinte per due ore di spettacolo, con musica e cabaret per gli aspiranti cantanti e per gli ospiti, tra cui la morsaschese d'adozione Cristina Usai, vincitrice dell'edizione 2006. Altri ospiti sono stati la genovese Katia, il duo ovadese Ivo e Matteo, la soprano frances Marie, che da giurato è diventata ospite improvvisando una breve ma applauditissima "performance". E poi loro, i concorrenti, nove giovani accomunati dalla passione per la musica: Mariella, Sabrina, Enrico, Angelica, Mirko, Angelo, Marco, Samuele e Dario, che si sono confrontati a suon di acuti e virtuosismi. Per pochi voti, ha vinto Mirko Giorgio di NOVI Ligure, seguito da Dario Panocchia e Samuele Barbagelata; agli artisti sono stati portati rose e bouquet donati dalla fioraia del paese e consegnati dalla piccola Penelope, e anche dopo la fine "ufficiale" della serata, lo spettacolo è proseguito, grazie a Renato Mangiaco che ha intrattenuto il pubblico facendolo ballare e cantare.

M.Pr

Domenica 22 luglio a Monastero Bormida

Fiera di San Desiderio asta e adozione vitello

Monastero Bormida. Domenica 22 luglio ritorna il tradizionale appuntamento con la Fiera del bestiame di San Desiderio, a Monastero Bormida. L'antica manifestazione, istituita oltre 150 anni fa da Re Carlo Alberto (la bolla è conservata nell'archivio comunale) è tuttora una delle principali vetrine della qualità della carne piemontese e rappresenta l'occasione per fare il punto tra allevatori, macellatori, ristoratori e amministratori sulle tematiche non sempre rosee dell'allevamento di tipo tradizionale.

La fiera si svolge nei pressi della antica Pieve di San Desiderio, dove alle ore 9 il parroco don Silvano Odone celebrerà la santa messa. Nel pomeriggio avrà inizio l'esposizione dei bovini, verso le ore 15, unitamente al raduno dei trattori d'epoca e alla esposizione di macchine agricole.

Non mancano le novità, perché l'edizione 2007 vuole qualificarsi come occasione per far conoscere non solo i bovini ma tutti i prodotti della Langa Astigiana. Così ci saranno banchi di prodotti tipici e la musica tradizionale della Fanfara Alpina di Acqui Terme e dei fisarmonicisti della Valle Bormida ad accompagnare "come una volta" le contrattazioni della fiera.

Prima delle premiazioni, che avverranno verso le ore 17, si alterneranno gli interventi di autorità, allevatori, veterinari e funzionari sul tema delle norme di vaccinazione dei capi e sull'allevamento semibrado, che sta estendendosi anche in Valle Bormida.

Nell'edizione dello scorso anno per la prima volta era stato "adottato" il vitellino di razza piemontese, messo in palio a turno dagli allevatori, e simbolicamente "consegnato" a un

personaggio astigiano che si è distinto nei campi della politica, dell'arte, dello spettacolo. Per la prima edizione il "papà" del vitellino è stato il presidente della Provincia Roberto Marmo, che ha firmato un vero e proprio contratto contenente le clausole dell'adozione: il vitellino è stato cresciuto per un anno nella stalla di Franco Merlo ed ora, mentre un altro vitellino verrà "adottato" da un altro personaggio, sarà proprio il presidente Marmo a battere l'asta benefica con cui verrà venduto e a devolvere il ricavato in beneficenza. Un'iniziativa che unisce la volontà di promozione della Fiera di San Desiderio e della razza bovina piemontese a un intento benefico e filantropico.

Una scelta giuria presieduta dal presidente dell'Associazione Provinciale Allevatori procederà quindi alla individuazione dei vincitori delle varie categorie (manzette, manze, vacche che hanno partorito una volta, vacche che hanno partorito più volte, manzi fino a 24 mesi, manzi fino a 47 mesi, buoi oltre i 48 mesi) a cui andranno premi in denaro, mentre come di consuetudine verranno sorteggiati tra gli allevatori due marenchi (offerta dal Comune) e due sterline (offerta dalla Comunità Montana).

Alle ore 20 si conclude in allegria con una grande cena sull'aia (nell'adiacente azienda agricola dei Fratelli Merlo, dove si trova il Macello della Langa Astigiana e l'agriturismo) che, tra le altre specialità tipiche, annovera il famoso bue intero cotto allo spiedo, autentica leccornia che si può gustare solo alla Fiera di San Desiderio di Monastero Bormida.

Allieterà la serata la Fanfara Alpina di Acqui.

Ci scrive Antonino Piana

Ponte di Molare problemi non finiti

Molare. Ci scrive Antonino Piana da Molare:

«La sentita e partecipata mobilitazione popolare in questi mesi ha ottenuto un altro grande e importante risultato: finalmente si è posto termine ai sofferti e imbarazzanti palleggiamenti tra le tre amministrazioni coinvolte nella questione del ponte di Molare (Comuni di Ovada e di Molare, Provincia di Alessandria). La pressione popolare ha indotto a trovare in Provincia quella risorsa economica necessaria a eliminare, almeno parzialmente, un gravissimo pericolo per i pedoni, con la soluzione della "passerella".

Un grosso problema in meno, speriamo, ma i problemi del ponte così mal gestito non finiscono purtroppo qui. Per esempio, a parte lo scontro delle protezioni metalliche che hanno deturpato un monumento storico (sono curioso di vedere come sarà trattato il ponte Carlo Alberto di Acqui, in attesa di interventi simili), gli utenti che devono attraversare per recarsi in frazione Battagliosi rischiano l'incolumità di brutto; nei giorni di pioggia la doccia è assicurata; la visibilità nella curva è stata ridotta ai minimi termini; si spera che mai un disabile in carrozzella ne abbia bisogno; infine manca qualsiasi fonte luminosa per rischiare il terrificante buio tenebra che avvolge il ponte, degno di un film horror.

Ritengo opportuno informare su altre azioni dell'Amministrazione molarese che possono pregiudicare pesantemente il futuro del paese.

Il sindaco Bisio e i suoi collaboratori hanno dato luogo, a maggio, con decisione altrettanto inopportuna, all'avvio

della linea d'intervento riguardo l'ex-Asilo, come ho già anticipatamente illustrato, cioè verso i "minialloggi" da dare in affitto (si ricorda che si tratta del progetto per una casa di riposo per anziani). Una amministrazione che ha dimostrato più volte di non sapere (o di non volere) comprendere né gestire i bisogni e i sentimenti della comunità, può permettersi di non rendere partecipe la popolazione di una progettazione così rilevante e vitale, persino in grado di influenzare il futuro socio-economico del nostro paese, abbandonato a un coma sempre più profondo?

Che dire del ritardo riguardo ai provvedimenti da adottare nei confronti degli accertati e clamorosi abusi commessi nel PEC di via Santuario-Erboristeria Peruzzo, oggetto di una seconda ordinanza di sospensione lavori, data al lontano ottobre 2006? Certo che la differenza con provvedimenti adottati nei confronti di vari soggetti, oggetto di analoga materia, è notevole».

Mioglia mostra di Berengo Gardin

Mioglia. Per tutto il mese di agosto (1°-31), la mostra itinerante di Gianni Berengo Gardin "Un paesaggio italiano" sarà ospitata nell'edificio scolastico di piazza Rolandi a Mioglia, ingresso gratuito. La raccolta di fotografie di Gianni Berengo Gardin ha come preciso punto di riferimento il territorio della Comunità Montana "del Giovio" e, prima che Mioglia è già stata a Genova a palazzo Ducale.

In memoria del dott. Luigi Chiavarino

Cortemilia, casa di riposo "Ospedale Santo Spirito"

Cortemilia. Scrive il presidente della casa di riposo "Ospedale Santo Spirito", Giorgio Fenocchio:

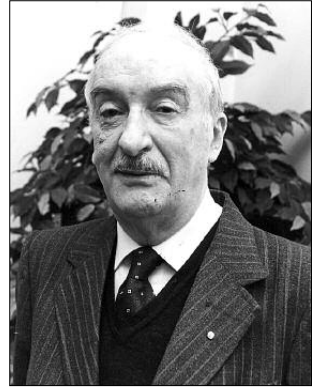
«La Casa di Riposo Santo Spirito si trova nel centro storico del paese di Cortemilia e per molti anni è stata considerata unico presidio ospedaliero della zona per questo ancora oggi viene chiamata "Ospedale S. Spirito".

Si configura come IPAB Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza finalizzata a fornire assistenza di tipo sanitario a persone anziane anche non autosufficienti.

Proprio perché di natura "pubblica" è riuscita nel tempo a dare un servizio qualificato e trasparente rendendo accessibile a chiunque la presa visione degli atti deliberativi pubblicati all'albo pretorio comunale e favorendo il più possibile l'orario di entrata ed uscita della casa di riposo oltre a promuovere il volontariato e altre forme di collaborazione con l'esterno. Numerosi sono stati negli anni i benefattori di questo Ente grazie ai quali si è potuto portare a termine almeno una parte della ristrutturazione.

Tra le figure che a vario titolo hanno partecipato attivamente alla vita della Casa di Riposo Santo Spirito ci preme di indicare il compianto dott. Luigi Chiavarino, deceduto il 26 gennaio 2006.

Il dott. Luigi Chiavarino ha svolto per anni il servizio di medico condotto sul distretto di Cortemilia che all'epoca comprendeva i Comuni di Cortemilia, Torre Bormida, Levice, Bergolo, Borgomale, Pezzolo Valle Uzzone, Castello Uzzone, Gorzegno, Perletto, Castino, San Giorgio Scarampi.



Luigi Chiavarino

Negli ultimi anni, ormai in pensione, ha svolto il servizio di direttore sanitario della Casa di Riposo Santo Spirito in forma completamente gratuita, garantendo una presenza giornaliera, anche nei giorni festivi.

Il suo passare di stanza in stanza con incedere deciso e determinato ha infuso per anni sicurezza e benevolenza rincuorando centinaia di anziani, di ammalati e le loro famiglie.

Per ricordare il suo operato e per sua diretta volontà testamentaria l'Ospedale Santo Spirito ha istituito una borsa di studio a favore di studenti meritevoli iscritti all'ultimo anno del corso di laurea in medicina e Chirurgia e residenti nei paesi dell'ex distretto sanitario di Cortemilia.

I moduli e il bando possono essere ritirati presso la segreteria della casa di riposo in orario d'ufficio ed inoltrati presso lo stesso ufficio entro venerdì 10 agosto 2007.

Per qualsiasi informazione, segreteria "Ospedale Santo Spirito": tel. 0173 81002».

COMUNE DI
ORSARA B.D.A.

PRO LOCO

UNIONE DEI CASTELLI
COMUNE DI:
Orsara Bormida
Carpeneo • Castelnuovo B.da
Montaldo B.da • TrisobbioORSARA BORMIDA
20 - 21 - 22 luglio

1ª sagra

NON SOLO PESCE

Menù di pesce
Cozze alla Marinara
Spaghetti allo Scoglio
Zuppa di Pesce
Paella
Frittura di Totani

Menù di carne
Bruschetta
Ravioli al Plin
Stinco di Maiale al forno

serate danzanti
ORCHESTRE

20 luglio PINKO PALLINO

21 luglio NUOVA IDEA LISCIO 2000

22 luglio GRUPPO ARCOBALENO

ASSOCIAZIONE URSARIA
AMICI DEL MUSEO
"COLLETTIVA DI
GRAFICA D'AUTORE"

Presso la sala d'arte del museo
etnografico di Orsara Bormida

INCISIONI-LITOGRAFIE-ACQUEFORTI

De Chirico - Cascella
Nespolo - Tamburini - Borghese
Mosca - Annigoni - Morando
Treccani - Gentilini - Morlotti
Aymonte - Rotella - Gonzaga
Fiume - Cazzaniga - Ligabue
Marino - Marini

All'inaugurazione sarà presente
il curatore della mostra: Beppe Lupo
22 luglio ore 18

Dal 22 luglio al 15 agosto
Apertura Sabato-Domenica 16,00 - 19,00

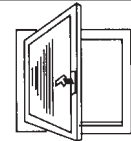
PROSSIMI APPUNTAMENTI
A ORSARA BORMIDA

11-12 agosto

XIª SAGRA VITELLO INTERO

15 agosto

PASSEGGIATA PER I SENTIERI ORSARESÌ
(Pranzo campagnolo e rosticciata serale con ballo)



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

Anche sul n. 10 della rivista Iter

Ti ricorderai... Lauzi & Tenco

Ricaldone. Tra le più intense rievocazioni della figura di Luigi Tenco, una appartiene ad una "penna" nostrana. E quella di Giorgio Carozzi, giornalista del "Secolo XIX", che ha scritto a quattro mani con Renato Tortarolo *Luigi Tenco. E ora che avrei mille cose da fare*, un volumetto edito da Arcana-Songbook qualche mese fa.

Giorgio Carozzi, studi acquisi presso le scuole del Seminario, dalle sue colonne, si occupa principalmente del porto, segue l'economia, ma da buon ricaldone non poteva rimanere insensibile all'arte dell'illustre compaesano.

Così la seconda parte del libro, da p.113 a pag.142, è sua, da lui dedicata ad una memoria che ha titolo *Ti ricorderai. Luigi Tenco tra Ricaldone, Sanremo e Recco*.

E per agevolare la diffusione del testo, il Nostro amico ha concesso alla rivista ITER (il numero 10 è in edicola, come sempre al prezzo di 9 euro) di ripubblicare il suo intervento - corredato da un originale corpus di immagini attinte al Centro di documentazione sul cantautore, inaugurato in paese l'anno scorso - sulle pagine del trimestrale che ha in copertina tre bimbi in tenuta estiva dinanzi a San Francesco.

Dal testo riportiamo un significativo stralcio.

L'eredità di Luigi. Ricaldone è anche il punto di partenza del Premio che porta il nome del cantautore scomparso. Era l'autunno del 1973 e Amilcare Rambaldi cercava di far decollare proprio dal paese di Tenco quella manifestazione annuale che sarebbe poi lievitata a Sanremo. Pochi quattrini, pochi mezzi, solo l'entusiasmo dei dilettanti. Preceduto da quintali di fiori della Riviera che si sposavano con il mosto dei tini, quella sera d'ottobre, Rambaldi fece rientrare dal viaggio di nozze l'autore di *Luci a San Siro*. E affidò a Vecchioni il compito di condurre una serata che resta scolpita nella memoria dei pionieri della musica d'autore e che radunò nell'antico teatro intitolato a Umberto I, costruito all'inizio dell'Ottocento dai vecchi ricaldone, una folla straripante di appassionati e di musicisti.

Di Ricaldone parla anche un suo cittadino onorario, Gianfranco Reverberi: così ha deciso il consiglio comunale [della cerimonia, svoltasi nel gennaio di quest'anno, il nostro giornale ha riportato servizi particolareggiati] per ricordare Tenco attraverso la presenza tangibile dell'amico fratello.

Reverberi li a Ricaldone è di casa, ogni volta che ci torna le emozioni raddoppiano e gli occhi si inumidiscono. "Luigi mi ci ha portato la prima volta che eravamo ancora ragazzi, per una scorpacciata di ravioli al vino...". C'è un ricordo ancora fresco tra la gente.

G.Sa

"Melazzo in Musica" pro Annunziata

Melazzo. Sabato 28 luglio, la Pro Loco e il Comune presentano "Melazzo in Musica", ore 21.30, al campo sportivo, spettacolo musicale condotto da Sonia De Castelli, presentatrice e cantante di Telecupole. Interverranno: Lino Zucchetto, cantautore melazzese; Elmo Bazzano, showman e cantante; Olinda Didea, cantante folk; Chiara Piras, cantante rivelazione. Serata dedicata alla ristrutturazione della chiesa "Annunziata". Ingresso ad offerta libera, facoltativa. Proiezione, maxischermo e riprese a cura di Lorenzo Zucchetto e Raffaele Marchese; impianto audio e luci di Ugo Maritano (Torino).

In Italia per raccontare la tragedia del suo popolo

Rivalta ospita attivista Mapuche



Rivalta Bormida. Un raro minerale, un paradiso incontaminato, l'avidità delle multinazionali, governanti senza troppi scrupoli che non esitano a permettere sfruttamenti intensivi nella zona, e una piccola popolazione di nativi che cerca, con ogni mezzo, di resistere. Sembra la trama di qualche film di avventura, ma si tratta, purtroppo, di una storia vera, un triste spaccato di realtà che ogni giorno si rinnova, con nuovi capitoli, in Cile, dove migliaia di ettari di foresta vergine e territorio ancora incontaminato sono alla mercé dello sfruttamento straniero, a dispetto della volontà di chi, su quelle terre, vive da millenni.

La storia della lotta del popolo Mapuche, ancora una volta, sbarca a Rivalta Bormida, dove Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, guidato da "Urbano" Taquias, da poco diventato cittadino italiano, da qualche tempo ospita a Rivalta, a cadenze regolari, rappresentanti di questa etnia che fanno tappa in Europa per raccontare la loro storia. L'ultimo caso è quello di Claudio Tranamil Nanco, giunto in Italia per far conoscere il caso della zona del Lago Lleo. Si tratta di un'area abitata da ben 17 comunità Mapuche, il cui equilibrio è stato purtroppo sconvolto dalla presenza nel sottosuolo di una apprezzabile quantità di Scandio. Si tratta di un minerale rarissimo, molto tenero, di colore bianco argenteo, presente prettamente in Scandinavia (da cui il nome) e utilizzato per la costruzione di lampade ad alta intensità, ma anche, in lega con l'alluminio, per produrre attrezzi sportivi (biciclette, mazze da baseball ecc.) e soprattutto, dall'industria aerospaziale, per particolari strutturali in alluminio ad alte prestazioni.

In accordo col governo cileno, nella zona del lago Lleo sono state abilitate a operare ben due multinazionali, una giapponese e una messicana, che si sono impossessate del suolo con metodi poco ortodossi (addirittura con la creazione di gruppi paramilitari) e stanno ora cercando di sfruttare intensivamente le risorse del sottosuolo, distruggendo l'ecosistema e scacciando dalle loro terre chi vi era stanziano, i Mapuche appunto.

«Lo stato è compiacente di fronte a questa barbarie - racconta "Urbano" - la zona è militarizzata, e la repressione per chi si oppone alle multinazionali è violentissima. Addirittura la marina cilena ha dirottato alcune piccole imbarcazioni sul lago. La gente viene allontanata da quelle che sono le sue terre senza ricevere nulla in cambio, e senza che nessuno abbia chiesto il suo parere».

La discriminazione verso i Mapuche in Cile prosegue da decenni, sin dall'epoca di Pinochet, e nemmeno il governo "democratico" di Michelle Bachelet (più volte contestata in Europa, e anche davanti all'ONU

per questa ragione) ha mai interrotto una politica fatta di sistematica oppressione verso questa minoranza.

Oggi una forte mobilitazione spontanea ha permesso ad alcuni gruppi Mapuche di reimpossessarsi a macchia di leopardo di alcuni territori posti nella zona del lago, ma i tentativi di opporsi ai lavori sono difficili e proprio per questo Claudio Tranamil Nanco è venuto a portare la sua testimonianza in Italia e in Europa. E' stato ospite di serate sia a Modena, al centro sociale "Libera", che all'Arco di Arcore, e nel suo soggiorno rivaltese è stato intervistato dalle maggiori radio nazionali. «Per dare ai Mapuche un futuro migliore - sintetizza - dobbiamo far conoscere il nostro problema, che l'Europa fino a pochi anni fa ignorava e che ancora oggi è poco conosciuto».

«Anche per questo - gli fa eco "Urbano" - stiamo cercando italiani disposti ad andare in Cile e vedere coi loro occhi come stanno le cose, per poi farsi testimoni davanti al mondo di quanto avviene ai danni del popolo Mapuche». Chi è interessato può contattare il Comitato Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida.

M.Pr

Domenica 22 luglio a Castel Rocchero

"In cabarèt ed feruòje"

Castel Rocchero. Ancora il dialetto alla ribalta nei paesi. Questa volta tocca a Castel Rocchero, dove nel pomeriggio di domenica 22 luglio, alle ore 18, nel salone della ex cooperativa sociale, nell'ambito della festa del paese andrà in scena il grande spettacolo dialettale "In cabarèt ed feruòje".

Dunque un vassoio di "briciole" sarà offerto al pubblico, un vassoio costituito da poesie, proverbi (ci saranno, immancabili, quelli del tempo e dei santi: ecco Lorenzo e Gaetano alle prese con l'uva che cambia e con l'*aliènga*; ecco i detti di San Michele e di Santa Caterina...), *quintole* e canzoni in dialetto.

Briciole, appunto. Perché sul palcoscenico saliranno i "resti" di una cultura che apparteneva agli avi e che vive oggi soprattutto nelle memorie e negli anziani.

Per loro una "tavola" sicuramente povera, costituita da concetti essenziali. E dunque, le briciole rimaste di quei tempi comunicano una saggezza che vale la pena di riprendere. Di riportare alla luce. E di tramandare, ovviamente non

più nel segno dell'oralità, ma fissando le parole sul foglio (è quello che ha fatto Paolo De Silvestri con la sua raccolta *Emusìon...*).

Un'altra problematica è la condivisione: e qui si capisce il motivo dell'iniziativa di Castel Rocchero.

Un'ora e mezzo di spettacolo che prevede il coinvolgimento diretto del pubblico, che sarà chiamato a recitare le poesie di Paulén el Quintulè (Paolo De Silvestri) e a risolvere gli indovinelli della tradizione.

Non poteva mancare la musica: gli interventi saranno affidati ad Enzino Satragni (Mombaruzzo) e alla sua fisarmonica, che proporrà balli e melodie tipiche delle nostre colline, dalla *Monferrina a Piemontesina*, da *Fiorin fiorello ad Aveva gli occhi neri...*

Con le *sunòde 'd la tradisìon* anche le canzoni del Quintulè proposte dai cantori di Sant'Andrea.

Da ultimo chiudiamo con la raccomandazione che il poeta fa al suo pubblico: *Amni an tanc, purtè j'amis! / Parlè u dialèt di vòcc pais*.

G.Sa

A Castino sesto raduno intersezionale alpini

Castino. Domenica 22 luglio, il Gruppo Alpini di Castino, sezione di Cuneo, dell'Associazione nazionale Alpini, organizza il 6° raduno intersezionale. Il programma prevede: ore 9, ammassamento, iscrizione gagliardetti, colazione alpina; ore 9.30, intrattenimento con la Fanfara Alpina Valle Bormida; ore 10.30, sfilata per le vie di Castino; ore 11, alzabandiera (presso il monumento recentemente ristrutturato dagli alpini castinesi); ore 11.15, santa messa celebrata dal cappellano don Giovanni Battista Toso, con la partecipazione della corale di Castino, saluto delle autorità e del capo gruppo; ore 13, rancio alpino sotto il tendone in piazza mercato.

Il Gruppo Alpini di Castino è nato nel 1980 e dalla fondazione Amabile Giribaldi è il capogruppo. Per informazioni: 0141 88329 (Carlo), 346 6364263 (Amabile), 348 7754231 (Giancarlo), 0173 84194.

Associazione Pro Loco di Cartosio

Comune di Cartosio

Organizzano a

CARTOSIO

loc. LA PESCA

21 - 22 luglio

"FESTA di S. ANNA"

GRANDE FRITTO MISTO

di pesce

sabato 21:

ore 20,00 inizio distribuzione "fritto"

ore 20,30 Serata danzante con il D.J. Coretto

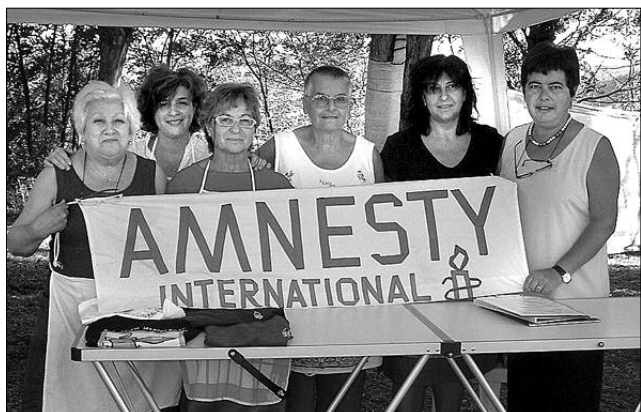
domenica 22:

ore 20,00 inizio distribuzione "fritto"

ore 20,30 Serata danzante con il D.J. Coretto

Cassine, grande successo pranzo anziani

La Ciocca strapiena per Festa dell'Unità



Cassine. Le mangiate in compagnia, innaffiate da birra e vino, la musica dal vivo e le immancabili danze (che si parli di balli latini o del tradizionale liscio) non sono mancate, ma quest'anno il dato più significativo della Festa dell'Unità di Cassine, andata in scena lo scorso weekend, da venerdì 6 a domenica 8 luglio, è stata certamente la grande partecipazione.

Sono stati moltissime (migliaia sommando le tre serate), le persone che hanno preso parte ai festeggiamenti, e hanno scelto di trattenersi a cena, per gustare il ricco menu gastronomico a base di pesce, preparato dai cuochi che hanno rinnovato quella che sta ormai diventando una simpatica tradizione; qualcuno ha approfittato delle serate di musica dal vivo per scatenarsi nel ballo liscio o in danze sudamericane. Ancora una volta, molto significativo è stato il pranzo di domenica 8, quando a mezzogiorno, oltre 100 pensionati si sono ritrovati sul piazzale della "Ciocca" coi loro accompagnatori per approfittare del pranzo offerto

loro dagli organizzatori, che ancora una volta hanno sottolineato la loro attenzione nei confronti delle categorie disagiate.

«Siamo decisamente soddisfatti - afferma Claudio Pretta - per l'affluenza, che è stata in decisa crescita rispetto all'anno scorso (ma dodici mesi fa c'era la temibile concorrenza dei mondiali di calcio, ndr), e per la partecipazione di molti giovani, che mi ha fatto particolarmente piacere. Spero che questa tendenza continui anche nelle prossime edizioni».

Buona partecipazione anche per il tradizionale momento di approfondimento politico, che questa volta si è svolto nella serata di domenica, quando si è parlato di "Partito Democratico e futuro della Sinistra", in compagnia di due ospiti d'eccezione, quali Massimo Brina e Giorgio Abonante. Il dibattito ha raccolto grande attenzione, a ulteriore prova di come la imminente nascita del PD non sia solo una mera astrazione politica, ma oggetto d'interesse anche per la base e i semplici simpatizzanti di sinistra. Infine, nell'ambito della festa, da notare la significativa presenza sulla Ciocca di un presidio di "Amnesty International", i cui volontari hanno raccolto firme per due appelli internazionali: quello denominato "Fermiamo la violenza contro le donne" e quello relativo al caso di quei cittadini della Slovenia in maggioranza Rom, "cancellati" dalla loro anagrafe e quindi senza documenti.

M.Pr

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Lunedì 23 luglio concerto della banda "F.Solia"

A Cassine musica sotto le stelle

Cassine. Momento culminante per le festività patronali cassinesi sarà come sempre il grande concerto di San Giacomo "Musica sotto le stelle", fissato per la serata di lunedì 23 luglio, a partire dalle ore 21,30. Come di consueto, sarà la centralissima piazza Cadorna ad ospitare l'atteso concerto della banda "F.Solia", che giunge quest'anno alla sua 14ª edizione, a conferma di un costante gradimento da parte della cittadinanza, che negli anni lo ha trasformato in un irrinunciabile momento di aggregazione, vero trait-d'union tra la domenica di apertura della festa e il martedì della grande fiera.

I musicisti cassinesi, guidati dal carismatico direttore Stefano Oddone, sono da tempo al lavoro per allestire un programma all'altezza delle aspettative del grande pubblico di appassionati che da anni fa da cornice al concerto. Non si sono ancora spenti del tutto gli echi della Scorrionda Cassinese, ma già da tempo, ogni martedì si susseguono con ritmo incalzante le prove settimanali di preparazione all'evento.

Come sempre il programma sarà molto variegato, ma l'orientamento dell'ensemble cassinese per quest'anno sembra quello di proporre un repertorio più estivo del solito. Lo spettacolo sarà diviso in due parti, e si aprirà con la

colonna sonora de "La Pantanera Rosa", ovvero "The pink panther" di Enry Mancini. A seguire, un "Robot medley" e l'esecuzione di "California Dreaming". "Moonlight Serenade" e un omaggio al grande maestro Morricone ("A moment for Morricone") chiuderanno la prima parte dell'esibizione.

La seconda parte, invece, si aprirà con un medley degli 883 (883 in concert), seguito dalla musica di "Gladiator" e dalle atmosfere soavi di "Beauty and the beast". Finale decisamente estivo, con "Marina" e un omaggio ai Nomadi, dal titolo "Super Nomadi", che certamente non mancherà di soddisfare l'esigente pubblico di Cassine.

"Arriviamo al concerto - ci dicono dal Corpo Bandistico - dopo lunghi mesi di duro lavoro preparatorio, certi che anche quest'anno il nostro grande pubblico non farà mancare la sua numerosa e calorosa presenza riservando a tutti i musicisti grande applausi".

La manifestazione, organizzata come sempre dal Corpo Bandistico Cassinese, si giova del patrocinio del Comune di Cassine, della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte e dell'importante contributo della Pro Loco, e della Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine. L'ingresso allo spettacolo musicale sarà gratuito.

M.Pr

Collaterale ad "Acqui in palcoscenico"

Cassine, concluso corso danza antica



Cassine. Si chiude con un bilancio più che positivo la VI edizione del corso di Cultura Storica "Teoria e pratica di ricostruzione della danza antica", svoltasi a Cassine dal 29 giugno al 1º luglio scorso, organizzata dal Comune grazie all'opera del centro studi "Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi" e con la collaborazione della cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (Dams) e il supporto organizzativo dell'Associazione Culturale "Arundel" di Brescia.

Anche quest'anno gli iscritti sono stati circa una trentina, provenienti da varie località del Nord Italia, tutti con una buona esperienza nel settore della ricostruzione della danza antica. I partecipanti hanno avuto l'occasione di approfondire le proprie conoscenze sia tecniche che teoriche grazie all'apporto di docenti qualificati diretti dal Prof. Alessandro Pontremoli.

Nel pomeriggio di domenica 1º luglio, allievi e docenti si sono trasferiti presso il teatro Giuseppe Verdi di Acqui Terme, dove hanno presentato il

risultato del corso nell'ambito degli spettacoli del XXIV Festival Internazionale "Acqui in Palcoscenico", di cui da quest'anno l'appuntamento cassinese rappresenta un evento collaterale ufficiale.

L'esperienza di collegare due attività legate alla danza presenti sul territorio acquese rappresenta senz'altro un passo importante per incrementare le sinergie della zona sul piano culturale e turistico.

Intanto, il Comune di Cassine, sempre attraverso il centro studi comunale denominato "Civico Istituto per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi - Cassine", è già all'opera per organizzare l'edizione 2007 del classico "Festival di Danza Antica", appuntamento ormai entrato di diritto a far parte delle tradizioni del paese e programmato quest'anno per il 7 ottobre, con l'intento di consolidare il ruolo di Cassine quale centro qualificato per la divulgazione dello studio della danza antica per quanto attiene alla ricerca filologica sia sotto il profilo musicale, coreografico che del costume.

M.Pr

Una richiesta di Pinuccia Oldrini al Comune

Strada Moglia a Cassine non sicura per i pedoni



Cassine. «Strada Moglia non è sicura per i pedoni». La strada di Cassine, che unitamente al parallelo corso Garibaldi, mette in comunicazione la strada statale Alessandria - Acqui con la stazione ferroviaria, necessita di un marciapiede, o quantomeno di una diversa delimitazione dello spazio riservato ai pedoni. A sollevare il problema è Pinuccia Oldrini, da tempo chiede al Comune di mettere in sicurezza «una strada spesso percorsa da bambini e ragazzi, che si recano a piedi alla stazione. Già tempo fa - prosegue la Oldrini - avevo inviato richiesta scritta all'Amministrazione comunale per richiedere la posa di un marciapiede o almeno la delimitazione di un adeguato spazio pedonale, ma non ho ricevuto risposte». Nel frattempo, però, la strada, appena riasfaltata, è stata completata

con la tracciatura della segnaletica orizzontale. «Di male in peggio: lo spazio lasciato ai pedoni è limitato a una quarantina scarsa di centimetri: davvero poco, perché uno spazio del genere non garantisce alcuna sicurezza alle mamme con passeggino o alle persone in sedia a rotelle. Bisognerebbe fare qualcosa». Lapidario il commento del Comune: il vicesindaco Bongiovanni ha precisato che «nei lavori di rifacimento della strada il marciapiede non era compreso: si tratta di un costo che il Comune dal punto di vista contabile non ritiene di poter sostenere da solo, e purtroppo i contributi provinciali per opere di questo genere sono inesistenti o quasi». Posizione legittima, che però la Oldrini incalza: «Non si poteva tracciare le righe lasciando un po' più di spazio?».

M.Pr

Cassine, sarà su spiriti e fantasmi

Festa medievale prime indiscrezioni

Cassine. Prime indiscrezioni sulla XVI edizione della Festa Medioevale di Cassine, in programma come sempre la prima domenica di settembre.

Anche se al momento non c'è ancora nulla di ufficiale, cominciano infatti a circolare alcune anticipazioni circa l'argomento cui sarà legata quest'anno la rassegna cassinese.

L'edizione 2007 (1-2 settembre), organizzata come sempre da Arca Group col sostegno di Comune, Provincia, Regione e numerosi partner privati, sarà dedicata ad un argomento esoterico: "Manifestazioni evanescenti, fantasmi e spiriti del Medioevo". Insomma, quest'anno il centro storico di Cassine dovrebbe diventare una sorta di portale in grado di mettere in comunicazione il mondo dei vivi con quello dei trapassati, di stabilire un contatto con l'universo dell'inconoscibile. Prepariamoci ad apparizioni di spiriti e manifestazioni soprannaturali, da sempre misteri tra lo spaventoso e l'affascinante in grado di attirare l'attenzione di un

notevole numero di persone.

La festa troverà come sempre il suo centro nella parte alta del paese, il vero borgo medioevale di Cassine, ricco di edifici di pregio, tra i quali spicca Palazzo Zoppi.

Non mancherà la "verbal tenzone", con la presenza di Roberto Maestri, del circolo culturale "I Marchesi del Monferrato" che parlerà di "Fantasmi tra Oriente e Occidente medioevale: Giordana di Monferrato e la regina di Patmos; saranno presenti anche Massimo Centini, che discuterà de "I fantasmi del Medioevo: dalla storia al fantasy", e Nicolò Calvi di Bergolo che racconterà "L'esperienza contemporanea in un castello dell'alexandrino".

Per ulteriori particolari vi rimandiamo ai prossimi numeri de L'Ancora: di certo, dalle prime anticipazioni, si profila ancora una volta una rievocazione storica di altissimo livello, in grado di abbinare, come è ormai tradizione, momenti di intrattenimento a importanti approfondimenti storico-culturali.

M.Pr

A "La casa nel Bosco" pesce, musica e cabaret

Cassinasco. Venerdì 27 luglio presso "La casa nel Bosco", in regione Galvagno 23 (tel. 0141 851305) a Cassinasco, serata di "Pesce musica e cabaret" con il duo de "La compagnia delle vigne". Si inizia con aperitivo in giardino con "bollicine", tritico di acciughe all'astigiana, calamaretti, olive taggiasche e patate aromatizzate alla lavanda, ravioloni al nero di seppia ripieni di merluzzetto e gamberetti con vellutata di pomodoro, risotto alla pescatora, totano farcito e gamberoni fiammeggiati al rhum su ratatouille di verdure dell'orto. Mousse di fior di capra con gelatina al limone. Acqua minerale e caffè. Per 40 euro, vino escluso.

A Ricaldone la 16ª edizione fino al 21 luglio

Cristicchi e Morgan a "L'isola in collina"

Ricaldone. Dopo la grande serata jazz dedicata a Luigi Tenco, che ha avuto come protagonista la Felice Reggione Big Band, giovedì 19, per la 16ª edizione de "L'isola in collina" si avvicina ora il momento-clou, con le ultime due serate di venerdì e sabato, da sempre le più ricche e interessanti dal punto di vista delle esibizioni artistiche. Quest'anno saranno Simone Cristicchi, Morgan e Mauro Pagani le attrazioni della manifestazione in programma a Ricaldone, nel piazzale della Cantina Sociale, fino a sabato 21 luglio.

Da ormai tre lustri uno dei principali appuntamenti dedicati alla canzone d'autore all'interno del calendario nazionale, la rassegna ricaldone di cui si presenta come sempre al cospetto del suo pubblico forte dell'organizzazione, ormai roduta, curata dall'Associazione Culturale Luigi Tenco di Ricaldone con il Comune e la Cantina Sociale di Ricaldone, il contributo della Fondazione CRT e con la consulenza artistica e promozionale del giornalista Enrico Deregibus, che si occuperà anche della conduzione degli incontri e dei concerti.

Venerdì 20, la grande serata comincerà alle 20,30 (ingresso: 15 euro più diritti di prevendita), e vedrà protagonista "La nuova canzone d'autore romana". Ospiti saranno Leo Paris, Pier Cortese e soprattutto Simone Cristicchi, vincitore dell'ultimo Festival di

Sanremo. Già nel pomeriggio, tutta l'attenzione sarà puntata sul giovane cantautore romano, che presenterà il libro "Centro di igiene mentale" e il dvd "Dall'altra parte del cancello" pubblicati nei mesi scorsi. L'ingresso alla presentazione, in programma a partire dalle 19, sarà libero.

Sabato 21, al centro della scena ci sarà il mondo delle etichette indipendenti: si comincia alle ore 18 nella sala convegni del "Centro documentale Luigi Tenco", dove si svolgerà un incontro sul tema "Essere indipendenti", con presentazione del volume "Il libretto rosso del Mei", dedicato al decimo anno del Meeting delle Etichette indipendenti". Alle 20,30, spazio al concertone finale (ingresso 15 euro più diritti di prevendita), con l'esibizione del "Meitour", e concerti di Cesare Basile e Mariposa, Mauro Pagani con Badara Seck e della star della serata, Morgan, già uomo-simbolo dei "Bluvertigo". Quattro artisti, quattro modi di essere indipendenti, quattro diversi stili, tutti ugualmente pronti a conquistare l'attenzione del pubblico, che come sempre è atteso in massa nel borgo incantato in cima alla collina.

Per informazioni è possibile rivolgersi a "Associazione Culturale Luigi Tenco - Ricaldone" (www.tenco-ricaldone.it, e-mail: info@tenco-ricaldone.it), oppure al Comune, o telefonare allo 0144 74119.

M.Pr

Ail: "Ringraziamo tutti per la cena di solidarietà"

Cassine. Scrive l'AIL - Onlus (associazione italiana contro leucemie - linfomi) sezione di Alessandria: «Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della Cena di solidarietà a favore dell'Ail Onlus di Alessandria, per sostenere la ricerca e la lotta contro le leucemie, i linfomi, i mielomi. Un grazie dal profondo del cuore va agli amici che per l'occasione hanno svolto, improvvisando con successo, qualsiasi tipo di mestiere e allo "staff delle cucine" che ha cucinato con grande maestria una squisita cena di pesci. Naturalmente si ringraziano gli sponsor che ci hanno offerto i loro prodotti: le cantine sociali di Cassine, Maranzana, Ricaldone, per il vino bianco; il signor Lorenzo Maccario, per il vino nero; i panifici Ramon e Ravera; il supermercato Conad - La Comide di Cassine, per l'acqua naturale e frizzante. Non possiamo non ringraziare dal più profondo del cuore tutti i commensali che con la loro presenza hanno dimostrato la loro solidarietà all'Ail di Alessandria unitamente a coloro che ci hanno donato un'offerta anche s'impensabile a partecipare. Grazie a tutti!».

A Bergamasco festa patronale di S.Giacomo

Bergamasco. Successo superiore anche alle aspettative per la prima serata, sabato 14 luglio, dei festeggiamenti patronali di San Giacomo a Bergamasco. Grande afflusso di pubblico per la cena e il concerto della B.B. Band, con un numero di aspiranti commensali troppo grande, al punto che ad alcuni si è dovuta negare la partecipazione alla cena per assenza di posti disponibili. L'organizzazione raccomanda perciò di prenotare il proprio posto alle prossime serate, per evitare spiacevoli incidenti del genere e assicurarsi il proprio "posto a tavola". Ricordiamo che anche sabato 21 luglio ci sarà la cena a base di bollito misto e buon vino, seguito dalla musica di dj Mirko e di Marateia. I locali presso cui prenotare: Caffè Ristorante "Da Tranquil" via XX settembre, 13 (0131-777360); Circolo Arci-SOMS via Dante 1 (0131-777296); Circolo Acli via F.Cavallotti 39 (347-9158073); agriturismo Amarant, reg. Franchigie 47 (0131-776561). La domenica sarà la volta della serata latinoamericana con dj Roby, mentre mercoledì 25, teatro sotto le stelle con la compagnia teatrale "La Berneta" di Arzello di Melazzo nella commedia di A. Rossini *La fiera 'd i busòrd* (Papalino el profesur).

F.G.

Primi giochi senza frontiere a San Giorgio

San Giorgio Scarampi. Venerdì 20 luglio a San Giorgio Scarampi i bambini di San Giorgio organizzano la "1ª edizione dei giochi senza frontiere a San Giorgio". A partire dalle ore 15, si giocherà in piazza Roma e vi potranno partecipare i bambini di tutte le età al termine verrà offerta a tutti una gustosa merenda vi aspettiamo numerosi. Per informazioni: Giada, 346 2317099, Arianna, 333 8508753; Comune, 0144 89041.

Cassine: parlano Mantelli e Travo

Per il semaforo la D.C. chiede un piano organico

Cassine. Era prevedibile che il dibattito proseguisse, e infatti a Cassine si continua a parlare del semaforo rosso-stop proposto dal Comune per la messa in sicurezza dell'incrocio tra corso Colombo e corso Garibaldi. Stavolta a prendere la parola è il gruppo della Nuova DC per le Autonomie, nelle persone del referente, Piero Mantelli, e del consigliere comunale, Giorgio Travo, che già in sede di consiglio si era detto contrario alla proposta della maggioranza.

E ora intende spiegare le proprie ragioni in modo più articolato. «Una delle ragioni scatenanti per le nostre lagnanze - comincia - è certamente una questione di metodo.

La maggioranza, tre mesi prima che venisse portata in Consiglio, ci aveva sottoposto la sua proposta, e noi avevamo fatto delle osservazioni, chiedendo qualche modifica al progetto. Tre mesi dopo, ci è stato ripresentato uguale, identico, senza variazioni. Segno che non si tiene minimamente conto del nostro parere...»

Al di là di questo, spiace constatare che in tre mesi non ci siano state richieste formali avanzate alla Provincia, non siano stati elaborati progetti alternativi, non ci siano state nuove proposte: come sforzo amministrativo ci sembra un po' poco...»

Piero Mantelli rincarà la dose, aggiungendo alle critiche un input propositivo: «Il punto è che la sicurezza dei cittadini, che per la DC deve essere una priorità, non può e non deve passare solo per un semaforo.

Non sono contrario al rosso-stop, ma per affermare di fare sicurezza occorre ben altro: sono tanti i punti critici all'interno del paese, e non soltanto l'incrocio tra corso Colombo e corso Garibaldi: il semaforo potrebbe anche andare bene, ma allora occorre inserirlo in un progetto organico: le auto devono andare a velocità moderata anche davanti al Cavour, all'attraversamento tra il ristorante Ta-Tum e il campo sportivo, e in tutti gli altri luoghi di potenziale pericolo. Noi siamo per un piano articolato che metta in

sicurezza tutto l'abitato di Cassine, dalla curva di "Carlinet" fino a Sant'Anna, e un semaforo in quel punto ha senso solo se si adottano contestualmente delle altre manovre.

Avremmo gradito se ci avessero detto che era un primo passo, che magari i soldi delle multe saranno utilizzati per finanziare la costruzione di una rotonda o la posa di bande di rallentamento...ma il problema è che non c'è traccia di programmazione».

Quindi un inciso... «Per la sicurezza la miglior soluzione sarebbe una maggiore presenza di polizia locale, ma credo sia palese che da quando esiste la Comunità Collinare i nostri agenti sono sempre a fare servizio in altri paesi, mentre non mi pare che quelli degli altri paesi facciano servizio qui con la stessa frequenza...».

Il compito di concludere l'intervento spetta di nuovo a Travo: «Siamo pronti a discutere di soluzioni alternative, e speriamo che il rinvio di ogni decisione relativa al semaforo ad un prossimo Consiglio comunale abbia dato al Comune modo di mettere a punto una proposta alternativa, magari chiedendo aiuto alla Provincia, e non solo tramite contatti informali, ma con richieste scritte per un contributo che consenta di elaborare un piano organico idoneo a dare al paese la sicurezza di cui ha bisogno.

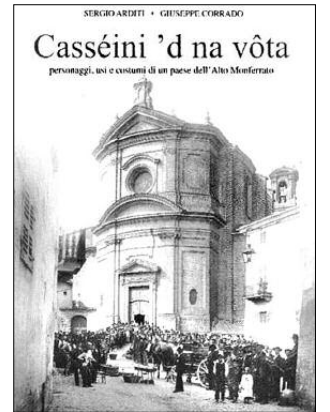
A noi sembra riduttivo che l'unica proposta sul tavolo sia il rosso-stop...magari solo perché nel frattempo una ditta privata ha sottoposto a qualcuno un progetto già pronto...».

M.Pr

Il libro di Arditi e Corrado in biblioteca

"Cassèini 'd na vòta" rievoca il passato

Cassine. Importante appuntamento culturale a Cassine, dove nella serata di venerdì 20 luglio, a partire dalle ore 21, nel cortile della Biblioteca Comunale è prevista la presentazione ufficiale di un volume fotografico davvero significativo per la sua capacità rievocativa. Il libro, dal titolo "Cassèini 'd na vòta - personaggi, usi e costumi di un paese dell'Alto Monferrato", è il frutto della instancabile applicazione di Sergio Arditi e Giuseppe Corrado, e consiste in una sorta di viaggio nella storia del paese, illustrato da ben 1000 fotografie scattate tra il 1880 e il 1970. Già annunciato da tempo, finalmente il volume è pronto a venire alla luce, dopo un lungo processo di affinamento che è costato agli autori tanti, dolorosi dilemmi: uno per ogni immagine che Arditi e Corrado, a malincuore, hanno dovuto escludere dalla stesura definitiva a causa della grande mole di documentazione disponibile. L'opera verrà suddivisa in capitoli, e proporrà vari argomenti che hanno interessato le attività dei



cassinesi nel corso del tempo: dall'agricoltura all'artigianato, dallo sport alle funzioni religiose, fino alle ricorrenze civili. All'interno della presentazione, che vedrà l'introduzione del sindaco Roberto Gotta e un commento di Antonello Zaccone, è anche previsto un intermezzo musicale con il "canto delle uova", antica tradizione cassinese e, più in generale, del Monferrato.

M.Pr

A Morsasco secondo raduno di auto e moto d'epoca

Morsasco. Dopo il successo della 1ª edizione, nella splendida cornice del borgo medievale di Morsasco e dei suoi vigneti domenica 22 luglio si svolgerà il 2º raduno di auto e di moto d'epoca. Il ritrovo per le "vecchie signore" avverrà alle ore 9.30 nel piazzale antistante il ristorante "Pontechino", dove la Pro Loco di Morsasco offrirà a tutti i partecipanti la colazione. In seguito, la carovana farà rotta verso le campagne per concedersi un giro nelle antiche contrade di Morsasco ed i suoi ridenti vigneti. Alle 11.40 appuntamento sulla piazza della chiesa dove il parroco don Giannino Minetti impartirà la santa benedizione. Dopo i partecipanti si rechneranno presso Villa Delfini dove sarà loro servito un aperitivo, per poi dirigersi verso gli impianti sportivi, dove, intorno alle 12.30, la Pro Loco servirà un pranzo a base di prodotti e vini locali. A tutti i motociclisti partecipanti sarà offerto un ricordo della giornata. Le iscrizioni alla manifestazione sono ancora aperte al costo di 5 euro a persona, mentre il pranzo avrà un costo di 10 euro a persona.

M.Pr

GRUPPO ALPINI - MONTALDO BORMIDA - SEZIONE ACQUI TERME

organizza alla

GAGGINA

Frazione di

Montaldo Bormida

SAGRA dello STOCCAFISSO

Venerdì 20 luglio

Sabato 21 luglio

Domenica 22 luglio

Dalle ore 19

Gastronomia varia, musica e ballo

Sarà completato entro l'autunno

Proseguono a Rivalta i lavori per il micronido



Rivalta Bormida. Proseguono alacremente a Rivalta Bormida i lavori per la costruzione del nuovo micronido. La struttura sorgerà tra via Nazario Sauro e via Bobbio. Al momento le opere di costruzione del micronido si trovano in fase avanzata, tanto che si sta provvedendo ai lavori di impiantistica, cui seguirà l'allestimento completo dell'arredamento interno.

Nelle intenzioni del Comune, con la costruzione del micronido dovrebbe risultare finalmente completa l'offerta di servizi sociali alla popolazione, da tempo ormai una delle caratteristiche distintive del paese, secondo la linea adottata dalle ultime amministrazioni comunali rivaltesesi. Vale la pena ricordare, come attualmente a Rivalta siano presenti una scuola (elementari e medie), e una casa di riposo per anziani, che il comune

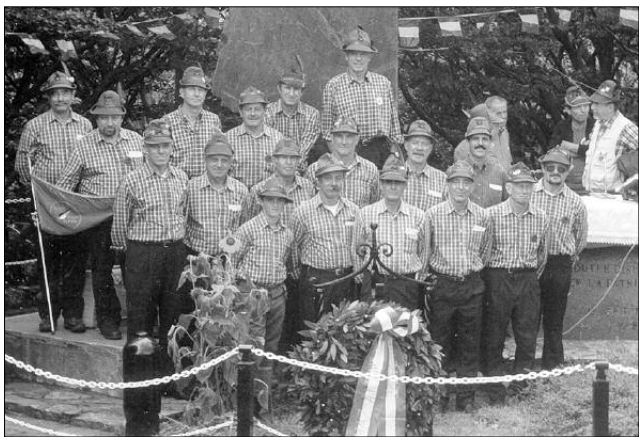
ha deciso di affiancare con politiche di sostegno per le nuove nascite e i matrimoni, ma anche per chi volesse insediarsi con una nuova impresa sul territorio comunale. Oltre a queste opportunità, la stessa casa di riposo offre abitualmente un servizio mensa con la preparazione, a pagamento, di pasti caldi (anche portati a domicilio) a favore di chi (principalmente si tratta di anziani, ma non solo) per i più svariati motivi non avesse a disposizione voglia, tempo o possibilità di cucinare.

Il sindaco Walter Ottria ha espresso l'auspicio che il nuovo micronido possa essere inaugurato entro l'inizio del 2008, mentre la conclusione delle opere di costruzione e arredo dovrebbe essere portata a completamento entro l'autunno.

M.Pr

Grande successo del coro "Monte Grippino"

A Cartosio concerto di canzoni alpine



Cartosio. Grande successo, sabato 14 luglio, per il concerto di canzoni alpine del coro "Monte Grippino" di Celle Ligure a Cartosio, presso il "Garden Dole's", organizzato dal Gruppo Alpini di Cartosio, dalla Pro Loco, dal Gruppo di lavoro "S.Andrea" di Cartosio in collaborazione con il Comune. Il coro, sotto la pregevole direzione del giovane maestro Francesco Patrone, ha sfoggiato un repertorio classico di canzoni alpine e

popolari di montagna, regalando un momento di gioia, con la naturale voglia di stare insieme e sentirsi uniti.

Durante l'intervallo, la recita di aneddoti e poesie dialettali piemontesi e liguri, essendo il paese di Cartosio di confine tra Liguria e Piemonte, è stata seguita con interesse rispolverando vecchi ricordi "Am ricord", di tradizioni e personaggi popolari locali, grazie alla brava di Umberto Padovano, Francesco Gaino, Giovanni Malfatti.

La serata si è conclusa con la fotografia di rito del gruppo alpini al completo, capeggiato dal capogruppo Michele Malfatto, che in allegria ha offerto dolci e vino locale. Infine un doveroso ringraziamento va alla Sezione Alpini di Acqui Terme, presente con il vice presidente Raffaele Traversa e alcuni consiglieri.

Cartosio alpini

Cartosio. Il Gruppo Alpini di Cartosio partecipano al dolore, del socio alpino Giorgio Botto, unitamente al papà Gabriele Botto, per la perdita della cara mamma Maria Teresa Ratti, 80 anni, di Acqui Terme.

Il 21 e 22 luglio nel parco Fontanino

A Grogardo festa del pane e dell'orto



Grogardo. Scrive la Pro Loco: «Per tutti quelli che amano le cose genuine e semplici torna a Grogardo la "Festa del pane" e quella "dell'orto"».

Festa dei prodotti naturali della terra e dei sapori di un tempo, si terrà anche quest'anno nel Parco del Fontanino, fresco ed ombroso, ed avrà inizio sabato 21 luglio, alle ore 17, con una merenda campagnola coi fragranti prodotti dei forni a legna che sfornano pizza e farinata in continuità, alla quale seguirà un aperitivo con crudità vegetali monferrine che preparerà alle cene. Sarà una cena antica, la cena dei mietitori di un tempo, tutta basata sui prodotti degli orti che toglie l'arsura del giorno e ristorava dalla stanchezza.

Alle 21,30, un grande spettacolo musicale e di antico folclore per tutti gli ospiti di Grogardo. Partendo dall'ingresso del paese, la piazza di S'Antonio, un corteo storico con al centro la "Piccola Banda Folk della Rocchetta" ed il "Gruppo Frustatori del Monferrato" percorrerà allegramente le vie, anche per celebrare il 130° anniversario di un evento del quale ancor oggi Grogardo va orgoglioso: l'ultima intonazione dell'alto e bel campanile realizzato tutto da maestranze grognardesi.

Agli ospiti che seguiranno la festa, la Pro Loco offrirà bene auguranti mazzetti di grano.

Lo spettacolo dei ballerini della scuola di danza "Charlie Brown" di Cassine concluderà in maniera festosa la serata, coinvolgendo tutti nelle antiche danze e nei balli allegri della mietitura.

Domenica 22 luglio la "Festa del Pane" e la "Festa tutt'orto" proseguirà, coi tempi e ritmi di una volta.

Al mattino, verso le 9, mentre il grano mietuto verrà portato in paese coi carri trainati da bianchi buoi, si potrà fare colazione insieme ai mietitori ed ai carrettieri secondo le antiche tradizioni.

Sarà Nando, il gran panettiere della festa, a sfornare gustosissime focacce di tutti i tipi, calde e col profumo di una volta; le sfornerà dai "mobiforni", i grandi forni a legna montati su due ruote, realizzazione originale ed unica della nostra Pro Loco grazie al quale è possibile far gustare il vero sapore di pane e focacce appena uscite dal forno.

A mezzogiorno, ricco aperitivo con la straordinaria varietà di verdure prodotte dalle terre grognardesi, lungo il fresco corso del Visone.

Chi vorrà pranzare insieme ai trebbiatori, potrà scegliere tra minestrone coi taglierini, pappa al pomodoro, una grande varietà di torte verdi e

frittate di verdure, splendidi piatti di verdure grigliate, formaggi locali, dolci di una volta accompagnati da vini che hanno il sapore vellutato dell'uva delle nostre colline.

Poi, secondo il costume antico, una breve pausa per la siesta sotto gli alberi del parco del Fontanino.

Alle ore 16, inizierà la seconda parte della festa con uno spazio tra gioco ed apprendimento riservato ai bambini. Per i ragazzi sarà aperta la "Scuola del pane", dove potranno dar prova della loro abilità ad impastare e dar forma al pane, che verrà poi cotto per loro nei forni.

Un magico ed allegro spettacolo del "Gruppo Banditi doc", dal significativo titolo "Walt Disney tra sogno e realtà" capace di rievocare in tutti la magia delle favole disneyane ci accompagnerà alla rievocazione della battitura e della trebbiatura, così come avveniva un secolo fa con i vecchi macchinari.

Quello della battitura e trebbiatura del grano è uno spettacolo che ricorderà ai meno giovani il tempo di una volta, ormai perduto, ed ai più giovani potrà far intuire come era duro e faticoso ancora pochi decenni fa il lavoro ed "il pane".

Gli ospiti della festa, che proseguirà fino a tarda sera, potranno per tutta la sua durata continuare a gustare prodotti dei "mobiforni" cotti al momento.

Sarà possibile acquistare "La Ghirla 'd Gugnerd", l'antico pane a forma di ghirlanda, dono che, fino agli inizi del '900, si portava alle partorienti, perché potessero più facilmente dare il latte.

La Festa del Pane sarà l'occasione anche per visitare l'ultima realizzazione della Pro Loco di Grogardo: in collaborazione con la Provincia di Alessandria, la Comunità Montana ed il Comune, si è iniziato a realizzare nella parte alta del Parco del Fontanino un "Percorso botanico - faunistico per l'educazione ambientale ed il turismo scolastico"; il percorso rappresenta una piacevole e rilassante passeggiata nel verde e permette, anche se appena realizzato, interessanti osservazioni sulla flora e sulla fauna locale».

Montaldo: sagra dello stoccafisso

Montaldo Bormida. Il Gruppo Alpini di Montaldo Bormida, sezione di Acqui Terme, organizza alla frazione Gaggina, la Sagra dello stoccafisso, venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 luglio, dalle ore 19 gastronomia varia, musica e ballo.

Da sabato 21 luglio, presso i campi sportivi

C'è Rivalta rock rassegna indipendente

Rivalta Bormida. Da sabato 21 luglio, gli appassionati di musica rock potranno contare su un nuovo, importante appuntamento. Il Comune di Rivalta Bormida, infatti, ha deciso di organizzare, con la preziosa collaborazione della cooperativa Crescere Insieme, un nuovo festival, che quest'anno farà la comparsa nel grande panorama rock-metal piemontese.

La manifestazione, che si chiamerà "Rivalta in Rock" e nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale rivaltese dovrebbe diventare un punto di riferimento nella scena musicale underground locale, nasce con la formula del festival/concorso dedicato alla musica indipendente della zona, caratterizzata da quelle sonorità che spaziano dal rock classico anni '70 di Jimi Hendrix fino alle più pesanti atmosfere di Death Metal, Speed Metal e Hardcore.

Scopo della manifestazione è quello di favorire l'ampliamento della cultura musicale valbormidese, dimostrando nel contempo la grande vitalità insita nella formula del "live", favorendo l'aggregazione giovanile e fornendo, infine, un punto di partenza per consentire il confronto di esperienze tra le diverse band giovanili.

Ogni anno, nell'intenzione degli organizzatori, verrà scelta una tematica sociale da affiancare all'evento musicale.

Quest'anno, grazie all'adesione all'iniziativa del progetto "Bussola: strumenti per orientarsi", teso alla prevenzione all'uso e abuso di sostanze gestite dalla cooperativa Crescere Insieme per conto della Comunità Montana, la serata è stata inserita nella pianificazione regionale degli interventi previsti nel progetto Piemonte Strade Sicure.

Tale campagna ha come obiettivo la riduzione dell'incidentalità stradale tramite l'assunzione di comportamenti consapevoli rispetto ai rischi di una guida non sicura e il coinvolgimento della popolazione, in particolare dei giovani, nell'assunzione di responsabilità legate a comporta-

menti di guida definiti "pericolosi". In particolare verrà promossa l'iniziativa del guidatore designato, denominata "Guida con Bob", dove Bob è l'amico, scelto a turno all'interno del gruppo, che non berrà alcolici nel corso della serata, si manterrà lucido e riporterà a casa gli amici guidando l'auto in tutta sicurezza. I giovani che interverranno alla serata potranno ricevere gadgets promozionali distribuiti, materiale informativo rispetto alle condizioni di rischio per la guida e ci sarà la possibilità di verificare il tasso alcolico e le rispettive conseguenze per la guida attraverso un simulatore di guida.

Saranno presenti anche operatori del Ser.T., Servizio Tossicodipendenze dell'ASL 22, con materiale informativo rispetto ai comportamenti a rischio tra i giovani.

Tornando all'aspetto più prettamente artistico, "Rivalta Rock" dovrebbe avere cadenza annuale, e vedrà sfilare sul palco per la sua prima edizione ben 8 diversi gruppi provenienti dall'Alessandrino, dall'Astigiano e da Genova, con un repertorio variegato e in grado di soddisfare tutti gli appassionati del rock nelle sue più diverse sfaccettature.

La serata musicale avrà inizio alle ore 19,30 di sabato 21, presso gli impianti sportivi di via Oberdan, e vedrà sfilare sul palco i Ritual (band Trash-Metal di Nizza Monferrato), le Dirty Wings (interessante band tutta femminile proveniente da Alessandria e specializzata in musica post-grunge), i Rust (da Genova, con un repertorio Trash-Metal), gli acquesi Phx (Death Tribute Band), i nicesi xXx, specializzati in tributi a Jimi Hendrix, gli Endline (band di rock'n'roll classico, proveniente sempre da Nizza) e i Miracle and Sleeper (altra tribute band acquese, specializzata in cover di Dream Theater e Symphony).

Lo spettacolo non mancherà, il frastuono neanche: sarà sicuramente una serata da vivere a tutto volume. L'ingresso è gratuito.

M.Pr

A Terzo sabato 21 luglio teatro in dialetto

"Cumpania D'La Riua" in "U de' d'la spusa"

Terzo. L'Associazione "Centro Incontro Anziani Terzo" organizza, in collaborazione con il CSAV (Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria), per sabato 21 luglio una rappresentazione teatrale in dialetto con la "Cumpania D'La Riua" di San Marzano Oliveto dal titolo "U de' d'la spusa". Lo spettacolo si terrà a Terzo, alle ore 21,30 presso l'Arena Comunale. L'entrata è libera ad offerta. La serata sarà ricca di sorprese e fra tutti coloro che contribuiranno al nostro progetto di solidarietà denominato "Terza età a teatro a Terzo" verrà sorteggiato un soggiorno premio di una settimana da scegliere fra varie località turistiche di mare e di montagna, o città d'arte.

La commedia racconta la mattina del matrimonio della figlia di un pubblicitario.

Chiunque di noi abbia vissuto un matrimonio in famiglia sa quanta emozione, quanto affanno, quante cose da organizzare ci sono in queste circostanze! Ebbene proprio in un momento come questo, il padre della sposa, con un lavoro pubblicitario importante da portare a termine, e diciamo, "fuori di testa" e comincia a vivere una storia tutta sua con il suo personaggio immaginario creato dalla sua fantasia per la pubblicità. Ora non vi raccontiamo più nulla, se volete soddisfare la vostra curiosità partecipate: anziani, adulti, ragazzi e bambini, il divertimento è assicurato. Non venire da solo, invita amici e parenti, così permetterai anche a loro di trascorrere un paio di ore in allegria.

Per informazioni telefonate a Bruna: 0144 594387 3337256146.

Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite

Monteoliveto, campo avventura WWF Italia



Cortemilia. Per il 3° anno consecutivo, la foresteria di Monteoliveto (struttura dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite) ha ospitato il campo avventura organizzato e promosso dal WWF Italia. Ragazzi di età comprese tra 8 e 11 anni, provenienti da diverse parti d'Italia hanno vissuto una vacanza speciale, dedicata alla scoperta della natura grazie a giochi, escursioni nei boschi in compagnia di asinelli e passeggiate lungo il greto del Bormida e del torrente Uzzone. Otto giorni spensierati durante i quali le colline intorno a Cortemilia sono divenute teatro di emozionanti avventure, svelando l'esclusiva bellezza del loro ambiente naturale.

Ed è di queste ore la notizia che il filmato di animazione "Dolce casa" si è aggiudicato il 1° posto al 10° festival internazionale del Corto in Sabina, premio Nanni Loy, nella sezione dedicata ai cortometraggi realizzati dalle scuole. Il cortometraggio è stato premiato da una giuria composta da rappresentanti del mondo audiovisuale, artistico ed accademico, italiano ed internazionale.

La bella notizia conferma

l'ottima qualità del filmato di animazione, di cui l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite è il produttore, realizzato dall'ex 5° elementare di Cortemilia sostenuta dalla maestra Bonina Ragusa, con l'aiuto di Marco Martis e Stefania Gallo, professionisti del settore.

Visto il successo ottenuto dal filmato e sperando che questa vittoria apra la strada ad altri buoni risultati nei festival nazionali ed europei a cui "Dolce Casa" è stato iscritto, l'Ecomuseo proietterà il filmato di animazione in occasione della rassegna cinematografica realizzata in collaborazione con Cinemambiente, che si terrà a Cortemilia da venerdì 10 a lunedì 13 agosto, in piazza Oscar Molinari, a partire dalle ore 21.30. È possibile acquistare il DVD di "Dolce Casa" presso l'ufficio dell'Ecomuseo (Comune di Cortemilia, corso L. Einaudi, 1; tel. e fax 0173 821568) o nelle edicole di Cortemilia.

L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'Alta Langa.

Sabato 21 luglio organizzata dalla Pro Loco

Serole in attesa per la festa del Carmine

Serole. Appuntamenti estivi con la Pro Loco di Serole, che organizza, per sabato 21 luglio, la tradizionale "Festa del Carmine". Alle ore 21 serata danzante con l'orchestra "Luigi Gallia", distribuzione di friciule e gran buffet di panini e pane casereccio con prodotti tipici locali, salame, bagnet, tuma, bruz, e... porchetta; servizio bar.

Ed in agosto, venerdì 10, appuntamento con la festa patronale di San Lorenzo, ovvero la "sagra dei dolci". ore 23,30, grande abbuffata di torte casalinghe, bomboloni e dolci vari, servizio bar.

E domenica 5 agosto, nella frazione di Cuniola (verso Cortemilia) "Festa della Madonna della Neve", organizzata dal Comitato Festeggiamenti Cuniola.

Ore 21, serata danzante con orchestra di liscio piemontese; distribuzione di friciule e panini confezionati con pane casereccio e prodotti locali. Ore 23,30, grande abbuffata di torte e dolci "ed Chignora", servizio bar e giochi vari. Per informazioni: Municipio (tel. 0144 94150).

A Serole la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, fore, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di Liguria.

È la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robiolo, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginepro, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato.

G.S.

Dal 20 al 22 luglio, con la Pro Loco

A Castel Rocchero rassegna enogastronomica

Castel Rocchero. Il comune e la Pro Loco di Castel Rocchero in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizzano per il 20, 21, 22 luglio la 1ª rassegna enogastronomica, con degustazione di vini e prodotti locali, all'insegna dello slogan: "Amni an tancc, purtè j' amis!".

E con il supporto di: cantina La Torre, cantina Antica Vineria, az. vitivinicola Marango Paolo, az. vitivinicola Viotti Guido, robiola di Castel Rocchero La Maragliana.

Il programma prevede: venerdì 20, cena a base di pesce (menù consigliato da Nando Fiorentini) e piano bar karaoke con Zeno e Patrizia.

Sabato 21, cena tipica piemontese (antipasti misti, tajarin e fasò, brasato, carote, pesche al brachetto) e musica con l'orchestra "Soleado".

Domenica 22, pranzo (antipasti misti, pasta al forno, arrosto, insalata, pesche al brachetto) mentre alle ore 18, gran spettacolo dialettale "In cabarèt ed feruòje" (sottotitolo "Puesie, pruvèrbe, quintule e cansòn an dialet" in compagnia del Quintule Paolo Desilvestri (poeta ed autore del libro "Emusion"), l'armonica di Enzino Satragni con suonate della tradizione e i cantori di Sant'Andrea, che eseguiranno le canzoni del Quintule.

Seguirà cena a base di grigliata di carne; per tutta la giornata musica dal vivo con Zeno e Patrizia.

L'utile della serata verrà devoluto in favore dell'illuminazione del campanile della parrocchia di Sant'Andrea.

Nel corso delle tre giornate di festa giochi gonfiabili per i bambini; la manifestazione si svolgerà al coperto.

...verso il Partito democratico

A Cortemilia grande Festa dell'Unità



Cortemilia. Si è conclusa domenica 15 luglio, la 6ª edizione della "Festa dell'Unità" ...verso il Partito Democratico" presso i locali dell'ex convento francescano, che era iniziata giovedì 12 luglio, ed è stata organizzata dall'Unità di base dei Democratici di Sinistra di Cortemilia. Festa iniziata il 12 luglio, con la cena e la musica dei Mertilarancio; il 13, cena a base di pesci (ripetuta il 15, con la musica di Beppe e Arcangela) e la musica dei Gitanes; il 14, l'incontro su "Verso il partito democratico" (organizzato da Ds e Margherita) con l'on. Sergio Soave, i consiglieri regionali Giorgio Ferraris (DS) e Mariano Rabino (Margherita), diversi sindaci della zona, tra cui Aldo Bruna di Cortemilia, e segretari zionali, provinciali e regionali. E cena, direttamente da Bologna, con serata dei primi emiliani e musica con "Falso Trio". Un festa semplice, che è politica, sport, gastronomia e sano divertimento, aperta a tutti, che ha registrato ancora un continuo crescente consenso, con l'esaurito quasi sempre alle serate.

G.S.

Ileana Ghione: ricordi di costumi e spettacoli

Serate d'amore per Ileana Ghione

Ileana GHIONE

mostra e rassegna teatrale

SIPARI SOTTO LA TORRE

Cortemilia, 26 luglio - 26 agosto 2007

Giovedì 26 luglio, Piazza Molinari, ore 21.30
"Un piacevole diversivo" di Fabiana Gariglio
I Mammoth, regia di Fabiana Gariglio

Sabato 28 luglio, Piazza Molinari, ore 21.30
"Enoch Arden" di Alfred Lord Tennyson
Compagnia stabile del Teatro Ghione
con Milena Vukotic (voce) e Christopher Axworthy (pianoforte)

Giovedì 2 agosto, piazza Molinari, ore 21.30
"Gli Insospettabili" di Anthony Shaffer
Accademia dei Follini, regia di Carlo Roncaglia

Sabato 4 agosto, piazza Molinari, ore 21.30
"Le Mamme" di Carlo Terron
Il Teatro delle Dieci, regia di Massimo Scaglione

Giovedì 9 agosto, piazze e luoghi segreti di Cortemilia
ore 22.00 - 02.00 "La notte dei poeti",
letture, sorprese, degustazioni, canzoni
Teatro delle Dieci, regia di Massimo Scaglione

Ingresso gratuito. In caso di maltempo gli spettacoli si terranno nella chiesa di S.F. Francesco

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Comune di Cortemilia

Festa delle dieci

Dal 22 al 24 luglio la festa patronale

Cassine fa festa per San Giacomo

Cassine. Dureranno tre giorni, da domenica 22 a martedì 24 luglio, i tradizionali festeggiamenti per S. Giacomo, patrono di Cassine. Anche quest'anno, il Comune e la Pro Loco hanno organizzato per celebrare la festa patronale cinque movimentate serate, ricche di appuntamenti enogastronomici e di animazione musicale.

I festeggiamenti avranno un prologo, nella serata di sabato 21 luglio, quando alle ore 21, presso la Biblioteca Civica di piazza San Giacomo, l'assessore alla Cultura Sergio Arditto presenterà una relazione sul tema "San Giacomo di Cassine: storia, arte e lavori in corso", corredata di proiezioni multimediali.

A partire dal giorno dopo, invece, avrà inizio la vera e propria celebrazione patronale, che si aprirà con la 19esima edizione di un appuntamento che è ormai parte integrante della tradizione di S. Giacomo, ovvero il premio di pittura "Il Cucchiello", organizzato da Ra Famija Cassinèisa in collaborazione con la Pro Loco. Al premio possono partecipare, con una o più tele, artisti di tutte le tecniche e le tendenze. Il tema del concorso è libero, e l'unico obbligo per i concorrenti sarà il pagamento di una quota di iscrizione di 10 euro per la prima tela e di 2,50 euro per ciascuna tela successiva, con un limite di cinque opere, che dovranno essere consegnate alla giuria entro le ore 14. Alle 18, in piazza Cadorna, avrà luogo la premiazione, e si conosceranno i nomi dei pittori dichiarati vincitori dall'insindacabile verdetto della giuria (in caso di ex aequo avranno la precedenza opere con soggetto inerente a Cassine). Al primo classificato andrà un premio di 400 euro offerto da Ra Famija Cassinèisa, mentre al secondo andrà un buono acquisto del

valore di 250 euro offerto dal Comune, e i classificati dal terzo al sesto posto saranno premiati con buoni acquisto del valore di 200 euro ciascuno. Da segnalare che a tutti i partecipanti sarà offerto il pranzo di mezzogiorno, accompagnato dai vini della Cantina "Tre Cassine" di Cassine, e al termine della premiazione, Ra Famija Cassinèisa offrirà agli artisti anche un rinfresco.

In serata, i riflettori si sposteranno invece sul piazzale della Ciocca, dove all'interno dell'apposito stand allestito dalla Pro Loco, sarà possibile gustare tutti insieme, in allegria e a prezzi decisamente modici, una "Cena campagnola", ovvero, come spiega il presidente Pino Arditto: «Un menu dove i funghi porcini la faranno da padrone: avremo funghi fritti, tagliatelle con sugo di funghi e scaloppine, sempre ai funghi. Ovviamente è previsto anche il dolce, ed è superfluo aggiungere che tutti i piatti saranno accompagnati dai vini della Cantina Sociale di Cassine: mi sembra che ci siano tutti gli ingredienti necessari per ritrovarci insieme in allegria attorno ad un tavolo...».

E per smaltire le abbondanti libagioni, nulla di meglio che scendere in pista e scatenarsi nelle danze, grazie all'intrattenimento musicale assicurato da Sir William. La festa prosegue lunedì 23, in piazza Cadorna, con l'atteso concerto della Banda "F.Solia", e quindi, martedì 24, con una grande serata musicale con l'orchestra Tarantino: l'obiettivo è far arrivare la mezzanotte, ora in cui una classica spaghetta chiuderà nel migliore dei modi la tre-giorni di festeggiamenti, nobilitata anche dalla presenza delle giostre, che già da una settimana hanno fatto tappa al centro del paese, e dal tradizionale mercato.

M.Pr

A casa Bruni convegno di alto livello

A Rivalta il futuro dell'orticoltura



Rivalta Bormida. Come era facile prevedere, si è rivelato di altissimo livello il convegno sull'orticoltura di sabato 14 luglio a Rivalta Bormida, e organizzato dal Comune in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e con l'Associazione Alto Monferrato, nella prestigiosa cornice di Palazzo Bruni.

Tema del giorno, "Le produzioni orticole: una realtà in piena evoluzione - Le opportunità da cogliere nello sviluppo delle politiche di settore": un argomento di notevole impatto, non solo per Rivalta, centro dalle tradizioni secolari in fatto di orticoltura, ma per l'intero settore orticolo della provincia di Alessandria, che grazie alla imminente nascita dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità si trova oggi alla vigilia di una nuova opportunità, che, se colta con i modi e i tempi del caso, potrebbe consentire il rilancio dell'intera filiera.

Numerose e qualificate le personalità presenti all'incontro, che ha preso il via alle ore 17, con il saluto del sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria: dall'Assessore Provinciale all'Agricoltura Davide Sandalo al sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo (presente in qualità di presidente dell'Associazione Alto Monferrato, passando per insigni studiosi del settore, tutti pronti a dare il loro contributo.

Il tema centrale del convegno è stata l'analisi dello stato attuale e delle prospettive del settore: dopo l'introduzione di rito del sindaco Ottria, che ha opportunamente ricordato le grandi trasformazioni che la filiera ortofrutticola ha attraversato nel corso delle ultime decadi, la parola è passata ad Aureliano Galeazzo, che ha ricordato come la difesa delle tipicità, delle peculiarità del territorio, e dunque della genuinità dei suoi prodotti (quelli agricoli, evidentemente, in primis), rappresenti la sola strada per difendere l'integrità stessa delle aree in cui viviamo, e sia

nel contempo un inestimabile volano per lo sviluppo delle nostre zone, che rende auspicabile una politica accorta e scelte, il più possibile condivise, incentrate sulla qualità.

In seguito, problematiche e punti di forza del settore sono stati sviscerati con importanti contributi da cui è emerso un quadro tutto sommato favorevole ad un crescente sviluppo del settore, a patto che gli attori impegnati sul terreno seguano un percorso fatto di programmazione, modernizzazione e condivisione.

L'agricoltura nella nostra provincia è ancora un segmento importato, coi suoi 5400 ettari di superficie occupata (un terzo dei 14.000 complessivi della Regione), e la presenza di ben 17 prodotti agroalimentari tipici. Purtroppo le criticità emerse sono da un lato, per i produttori, una mancanza di mentalità aggregativa, l'eccessivo potere dei commercianti e la mancanza di mercato alla produzione, oltre che un limitato ricambio generazionale (ma nelle ultimissime generazioni sembra tornato forte il richiamo alla vita agreste). I commercianti del settore, d'altra parte, rilevano la limitata qualità di alcuni prodotti (per esempio lo spinacio lavorato in campo), ma soprattutto la limitata innovazione e la scarsa programmazione, con conseguente calo nel livello di specializzazione tecnica.

Modernizzare si può, attraverso proposte innovative fatte di soggetti interaziendali capaci di accrescere interrelazione e interdipendenza produttiva ed economica internamente al distretto che sta per nascere, attraverso l'innovazione aziendale e interaziendale (da un lato investendo in macchinari e attrezzature, dall'altro con la realizzazione di centri di stoccaggio), ma anche con un restyling del servizio (con sviluppo di nuovi marchi, consulenza tecnica, certificazioni, etc).

M.Pr

Penne nere e non per Montrucchio

Presentato il libro "J'alpein ed Ols"



Alice Bel Colle. Tante penne nere, ma anche tanti semplici cittadini, hanno assistito sabato 14 luglio alla presentazione del libro "J'Alpein ed Ols" di Giancarlo Montrucchio, avvenuta ad Alice Bel Colle. La serata si è aperta con una foto di gruppo in piazza Guacchione, che ha visto riuniti i numerosi gruppi alpini accorsi da tutto l'Acquese coi rispettivi gonfaloni. Quindi, dopo l'intervento delle autorità, ben rappresentate dal sindaco Aureliano Galeazzo, anch'egli alpino, l'autore ha preso la parola per raccontare in prima persona le motivazioni che lo hanno spinto alla scrittura di questo libro, che ripercorre la storia di tutti gli alpini di Alice dalla costituzione del corpo sino ai giorni

nostri. Un documento storico molto importante, come sottolineato dai numerosi Alpini acquesi presenti in sala.

La serata, sotto la regia di Franco Garrone, ha visto anche l'esibizione del coro parrocchiale di Alice, che ha eseguito 4 brani della tradizione alpina. Alla fine sotto i portici di piazza Guacchione un grande rinfresco ha chiuso degnamente la serata. Vale la pena ricordare che il ricavato del libro, per espressa volontà dell'autore, andrà devoluto in beneficenza al progetto "Camminiamo insieme nel mondo- Adozioni a distanza Burkina Faso. Un gesto di generosità che ancora una volta tiene fede alla fama di generosità delle penne nere.

M.Pr

Cavatore: nuova sede dell'associazione Torre di Cavau

Cavatore. Sabato 21 luglio, alle ore 21, inaugurazione della nuova sede dell'Associazione Culturale Torre di Cavau Onlus, a Cavatore, in piazza Mignone 1 (casa canonica). E sarà inoltre, una serata di canti e poesia dialettale con "Voci della nostra terra" con la partecipazione del prof. Arturo Vercellino e del gruppo "J Amis", seguirà brindisi con buffet.

L'Associazione Culturale Torre di Cavau Onlus, opera dal 1999 promuovendo spazi per la creazione e fruizione culturale e realizzando progetti a valenza sociale.

Dopo vicissitudini varie ha ottenuto in comodato alcuni locali che i soci e simpatizzanti hanno cercato di rendere idonei e accoglienti per riunirsi e proseguire nelle iniziative. Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato e che collaboreranno; in particolare al Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, a padre Roberto, al consiglio pastorale di Cavatore e al CDAE della Diocesi di Acqui Terme.

Orsara Bormida: una mostra di grafica d'autore

Orsara Bormida. Una interessante mostra collettiva di grafica d'autore sarà visitabile, a partire da domenica 22 luglio, presso la sala d'arte del Museo Etnografico di Orsara Bormida. A darne notizia è la presidente dell'associazione "Ursaria amici del Museo", Cristina Pronzato, con un annuncio che conferma le anticipazioni fornite all'inizio dell'anno. La rassegna, la prima del genere ospitata sul suolo orsarese, sarà composta da 43 tra litografie ed incisioni di arte contemporanea: opere interessanti, di artisti importanti: su tutti spiccano un autoritratto di Ligabue e un'opera di De Chirico dal titolo "Pegaso e Lampo", ma saranno esposti anche lavori di Cascella, Nespolo, Morando, Annigoni, Gentilini, Morlotti, Rotella, Fiume, Cazzaniga, Tamburi, Mosca, Gonzaga, Borghese, Treccani, Marini e Ajmone.

«Per questo primo anno - spiega Cristina Pronzato, presidente dell'associazione Ursaria - cominceremo con una collettiva, nella speranza di poter ospitare in futuro anche delle mostre monografiche».

La mostra, che sarà inaugurata domenica 22 luglio alle ore 18, sarà visitabile fino a Ferragosto ogni venerdì, sabato e domenica dalle 16,30 alle 19, ma anche negli altri giorni, contattando il Municipio (0144/367021) e prendendo appuntamento. L'ingresso è gratuito.

M.Pr

Ad Alice Bel Colle nel parco della villa

La Gattera applaude Giampiero Alloisio



Alice Bel Colle. Molto pubblico, e tantissimi applausi per il concerto spettacolo "Graal, Templari ed altre storie", che ha avuto luogo venerdì scorso nel suggestivo scenario del parco di Villa Gattera ad Alice Bel Colle. Di scena Giampiero Alloisio, Roberta Alloisio ed i Musici, che hanno intrattenuto i numerosi presenti con un'ora di musica, canzoni e recital su un palco fisso, proseguendo poi lo spettacolo nei diversi angoli del parco. In un singolare approccio multicentrico, ogni angolo ha ospitato alcuni dei protagonisti, che di volta in volta cantavano o recitavano brani di carattere medioevale, una scelta che è stata particolarmente apprezzata dal pubblico per la sua originalità. Al termine, un rinfresco offerto dalle Cantine Sociali ha allietato tutti i partecipanti. Soddisfazione è stata espressa dagli organizzatori dell'evento, che hanno ringraziato la signora Gola per l'ospitalità.

M.Pr

Si chiede al sindaco anche Consiglio aperto

Visone antenne è raccolte firme



Visone. Gli abitanti di Visone sono compatti: non vogliono altre antenne sul suolo comunale, e si dicono pronti a lottare per impedirlo. La mobilitazione popolare contro la ventilata intenzione di Wind e Tim di piazzare due nuovi ripetitori di telefonia, rispettivamente presso il cimitero e nell'area della stazione ferroviaria ha suscitato una levata di scudi generale. E messo in una posizione difficile il sindaco, Marco Cazzuli, reo, secondo la cittadinanza, di avere "aperto le porte" alle antenne con la delibera di giunta dello scorso mese di aprile. Nella serata di mercoledì 11 luglio, l'incontro tra sindaco e popolazione per dibattere del caso-antenne, ha visto il sindaco e i membri della giunta decisamente isolati rispetto al resto del paese. Di certo, il ruolo del primo cittadino, e dei firmatari della delibera con cui si concedeva l'uso di un'area adiacente al cimitero alla Wind per la costruzione di un'antenna di ben 36 metri di altezza, non è dei più comodi. «La legge Gasparri ci lega le mani - è stata la linea difensiva del sindaco in quella serata - non possiamo opporci, perché con le attuali normative le società telefoniche finirebbero comunque per piegarci al loro volere: l'unica era concordare con loro un'area adatta alla posa dell'antenna cercando di trovarne una adeguata a proteggere anche la popolazione». Giustificazioni che non hanno convinto gli oppositori del progetto (quasi tutti visonesi), che rimproverano al sindaco, anzitutto di avere informato troppo tardivamente il paese, poi di essere stato troppo accondiscendente verso le due società telefoniche, e infine di non avere dotato Visone, a tempo debito, di un regolamento atto a proteggere le aree sensibili dalla posa di ripetitori. La seduta di mercoledì si era chiusa con una proposta di Cazzuli alla cittadinanza: «costituimo un tavolo tecnico, a cui siedano anche i vostri rappresentanti, e affrontiamo il problema per trovare sedi alternative da suggerire per la posa delle antenne», ma a distanza di qualche giorno, Ercole Cardinale, esponente della minoranza in consiglio Comunale, fa presente «di non essere ancora stato contattato dall'amministrazione. Ragion per cui, ho deciso di passare all'a-

zione e prendere io l'iniziativa». Anche perché non c'è tempo da perdere: i lavori per la posa di una delle due antenne (in particolare quella Tim, che dovrebbe sorgere nell'area della stazione, approfittando di una convenzione esistente con le Ferrovie, e che porterebbe all'erezione nella zona di un traliccio alto oltre 20 metri), potrebbero iniziare da un momento all'altro.

L'iniziativa in questione è la richiesta di un Consiglio comunale aperto, «per dibattere della vicenda e mettere ai voti dei provvedimenti», a cominciare dalla richiesta di ritirare la delibera con cui si concede alla Wind l'uso dell'area antistante il cimitero, e dalla stesura di un regolamento per la tutela dell'inquinamento elettromagnetico. «Che secondo me serve, eccome», sostiene Stefano Castiglione, anch'egli tra i più attivi oppositori delle nuove antenne. Che azzarda anche una analisi: «al proposito, mi chiedo come abbia fatto il sindaco a procurarsi, in così poco tempo, la sentenza del Consiglio di Stato con cui veniva impugnato il regolamento di Padova... sembra quasi che gli sia stata fornita apposta da qualcuno che voleva toglierci ogni speranza. Ma noi abbiamo un esempio, qui vicino, di un sindaco che si è davvero opposto alle antenne, e forse potrebbe vincere la sua battaglia». L'esempio è quello di Morbello, «dove il sindaco ha negato agli operatori anche la Dia sull'uso dei pali della luce: gli operatori hanno dovuto alimentare l'impianto con una centralina a gasolio... segno che il sindaco può far qualcosa per lottare insieme a noi. Ah, ovviamente Morbello il piano antenne lo possiede...» E da Castiglione parte anche un'altra iniziativa: «una raccolta di firme che porteremo avanti in tutto il paese, per sostenere il nostro "no" alle antenne. Sono convinto che firmeranno tutti... la gente ci appoggia». I moduli per le firme saranno disponibili presso gli esercizi commerciali visonesi.

Insomma: i cittadini di Visone si dicono disposti a opporsi con ogni mezzo al proliferare di antenne. «Sappiamo che sarà dura bloccare l'antenna Wind al cimitero e addirittura durissima fermare quella Tim sulla stazione. Ma siamo decisi a provarle tutte». **M.Pr**

Cremolino: il sindaco "troveremo soluzione"

Sant'Agata a secco gli utenti protestano

Cremolino. A differenza del bacino dell'Erro, per ora l'ovadese non è in carenza idrica. Eppure c'è un posto dove manca l'acqua: parliamo della Borgata Sant'Agata, una località sotto il comune di Cremolino, dove le abitazioni poste nella parte più alta dell'agglomerato si sono ritrovati alle prese con una situazione poco allegra: dai loro rubinetti, infatti, non esce un filo d'acqua. I problemi coinvolgono in tutto quattro famiglie, tutte concentrate in via Belletti, e sembra che l'inconveniente abbia origine più che altro da un aspetto tecnico.

Infatti, le loro abitazioni sono tutte servite da una particolare diramazione della condotta, che si diparte da quella principale e raggiunge un serbatoio di contenimento, posto circa una quindicina di metri sotto le abitazioni, che dovrebbe servire da vasca di accumulo. In periodi di grande consumo, o di leggera penuria, come è il caso di questo scorcio di stagione, l'acqua cala di molto, e il serbatoio resta vuoto o quasi.

I cittadini hanno fatto senti-

re la loro protesta, resa quasi furiosa da una inopportuna risposta dell'Amag: «I singoli si dotino di autoclavi con vasche di stoccaggio autonome». Come fosse colpa loro... Immediata la sollevazione degli utenti, che pagano il servizio e, a buona ragione, vogliono che sia trovata una soluzione.

In questa direzione si sta adoperando anche il sindaco Piergiorgio Giacobbe, che ha chiarito la situazione e annunciato l'intenzione di prendere provvedimenti: «Già venerdì su richiesta del Comune abbiamo avuto un incontro con l'Amag - spiega Giacobbe - e in settimana faremo un sopralluogo per valutare le esatte proporzioni del problema. Purtroppo l'efficienza di quel tratto di acquedotto non è ottimale, anche per alcune perdite che rendono necessario un rifacimento. Ovviamente, però, questa può essere una soluzione da affrontare nel lungo periodo: per ora dovremmo trovare una soluzione ponte per far fronte alla situazione di disagio di queste famiglie. Sicuramente interverremo». **M.Pr**

Contiene documenti dal XV secolo

Archivio di Cremolino torna in municipio

Cremolino. Contiene preziosi documenti, alcuni risalenti addirittura al XV secolo, ed era stato inviato ad Alessandria e lì conservato, in attesa che fosse possibile assegnargli una sistemazione adeguata in paese.

Ora, però, il loro lungo esilio sembra davvero terminato, e i preziosi documenti dell'archivio storico comunale sono finalmente tornati a Cremolino: dopo i lavori di ristrutturazione al palazzo Comunale, ormai praticamente terminati, i locali sono stati adeguati e possono contenere senza rischi gli importanti incartamenti, di inestimabile valore storico.

«Ora sarà necessario catalogarli e sistemarli - spiega il

sindaco Piergiorgio Giacobbe - per cui siamo appena all'inizio di un lungo e articolato lavoro, che dovrà essere affrontato con grande attenzione. Siamo consci però dell'importanza di questo compito, e ci auguriamo nei prossimi mesi di poter finalmente mettere questi documenti a disposizione di quei cittadini che abbiano interesse a consultarli e studiarli».

E chissà che da un esame più attento del materiale presente nell'archivio comunale, finora mai studiato con grande approfondimento, non possano emergere scoperte interessanti per la comprensione delle vicende della storia locale... **M.Pr**

A Pareto il 28 e 29 luglio

Festa dell'agricoltura e bosco in festa

Pareto. Prende il via sabato 28 luglio, alle ore 17, l'8ª Festa dell'agricoltura a Pareto con la mostra mercato per le vie del paese con prodotti tipici locali, manufatti e attrezzature agricole. Quest'anno la manifestazione sarà incentrata sul tema del legno ("bosco in festa") ed anche da parte degli espositori ci sarà una particolare attenzione a questo tema con la presenza di artigiani, di artisti del legno e di produttori di macchine forestali; sarà inoltre messo in risalto come il legno sia una fonte di energia da non sottovalutare. In questi due giorni sarà possibile visitare il nuovo Museo Contadino con curiosità d'altri tempi.

La giornata di domenica 29 inizierà con la gara dimostrati-

va di abilità "Triathlon del boscaiolo" e il 1º trofeo Corrado Gillardo, una gara riservata ai dilettanti.

In occasione della festa saranno naturalmente a disposizione dei buongustai gli stand gastronomici con apertura alle 19,30.

Le serate danzanti saranno animate da "I Saturni", quella di sabato, e dai "Festival", quella di domenica. Non mancheranno giochi e attrattive varie per le vie del paese e le performance degli artisti di strada.

Da non perdere, sabato notte, lo spettacolo pirotecnico che ogni anno attira numerosissimi visitatori. Quest'anno sarà completamente rinnovato e arricchito di numerosi effetti speciali.

Nella sede vecchie scuole

Trisobbio, inaugurato il "Punto di Unione"



Trisobbio. Si chiamerà "Punto di Unione", un nome che sembra davvero azzeccato, per un ufficio destinato a svolgere le funzioni di punto informativo e centro di coordinamento per tutta l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida (Carpeneto, Montaldo, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida e Trisobbio). L'inaugurazione del nuovo centro è avvenuta nella tarda mattinata di sabato, a Trisobbio, dove il "Punto di Unione" avrà i suoi locali all'interno di un edificio storico, risalente al secolo XIX, che a suo tempo, aveva già ospitato prima il Municipio e quindi le scuole del paese, prima di essere restaurato grazie anche ad un finanziamento concesso dalla Provincia nell'ambito di un bando sull'occupazione giovanile.

Alla presenza dei sindaci dei vari paesi componenti l'Unione e dei primi cittadini di alcuni centri limitrofi, il compito di spiegare cosa sarà il "Punto di Unione" è toccato a Mauro Cunietti, sindaco di Castelnuovo, che ha subito voluto precisare che la nuova struttura «non sarà soltanto un punto informativo, ma un centro attento anche agli aspetti sociali, e fornirà comunicazioni su progetti per i giovani e per la cultura, o sull'attività della banca del tempo, cercando di trasmettere a tutti l'attrattiva di un territorio straordinario e sottovalutato, ricco di paesaggi mozzafiato e di attrattive architettoniche di pregio».

Ma non solo: «penseremo

anche agli anziani, visto che anagraficamente siamo fra le province più vecchie d'Italia, un tema su cui saremo in prima linea è certamente l'assistenza sanitaria: con il punto informativo speriamo di arrivare a organizzare un servizio di prenotazione presso la Asl, per aiutare la gente ad evitare code e disagi».

Una cosa però è certa, come assicura il presidente dell'Unione collinare, il sindaco di Orsara Roberto Vacca, «il punto informativo non sarà espressione solo di Trisobbio, ma di tutta l'Unione, ed è un tassello importante che va ad aggiungersi a tutto quanto abbiamo già fatto in questi anni per valorizzare il territorio e i suoi prodotti».

La responsabilità di coordinare la struttura toccherà alla dottoressa Laura Zucca, che chiarisce subito quelli che saranno gli orari di apertura: «Non sono ancora ufficiali, ma posso già anticipare che l'ufficio sarà aperto tre mattine e due pomeriggi a settimana. Gli orari indicativamente dovrebbero essere 9-12,30 e 14,30-18,30. Cercheremo di riunire degnamente in un'unico ufficio le funzioni di centro di promozione turistica, il sostegno per le politiche giovanili e il sostegno sociale alla popolazione. Da parte mia assicuro il massimo impegno, ma soprattutto invito tutti a proporre le loro idee e i loro contributi che saranno certamente presi in considerazione». **M.Pr**

Sabato 21 luglio l'inaugurazione

I nuovi impianti della Pro Loco di Cimaferle



Il campo di calcio



Il campo da tennis.

Ponzone. Tutto pronto per l'inaugurazione della nuova struttura che sarà a disposizione della Pro Loco di Cimaferle a partire dalle 16,30 di sabato 21 luglio, quando verrà ufficialmente aperta ai duecentocinquanta soci. Il progetto che fa parte del "Programma pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva 2002 - 2005" finanziato per un importo di 162.511 euro dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco di Cimaferle stessa, ha riguardato la messa a norma del completamento e la manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo in frazione Cimaferle. In settimana le imprese hanno dato gli ultimi ritocchi e domani, sabato 21 luglio, alla presenza del sindaco Gildo Giardini, del vice sindaco Romano Assandri degli assessori, dell'ex sindaco di Ponzone e attuale presidente delle Terme di Acqui prof. Andrea Milgione, del presidente del Consiglio provinciale prof. Adriano Icardi, il presidente della Pro Loco Mario Mascetti, che ha rassegnato le dimissioni dopo tanti anni di presi-

denza e con l'inaugurazione della nuova struttura chiuderà ufficialmente la sua attività, potrà finalmente tagliare il nastro. Quello messo in cantiere dalla Amministrazione comunale di Ponzone e dalla Pro Loco è un progetto ambizioso che non potrà che dare un notevole sviluppo alle manifestazioni che in futuro verranno promosse sul territorio ponzone. I lavori, realizzati su progetto del geom. Marco Protopapa, riguardano la sistemazione del campo da calcio principale che sarà dotato di tribune e nuovo impianto di illuminazione, del campo da calcetto con nuovi spogliatoi; il miglioramento del campo da tennis e relativo spogliatoio; quindi nuovi uffici, palco, magazzino, sala per i soci, cucina, bar, una struttura veramente importante che consentirà ad una delle Pro Loco con il maggior numero di soci e tra le più "datate" dell'intera Comunità Montana "Suol d'Aleramo", di migliorare ed implementare tutte le sue attività.

w.g.

A Cimaferle mostra di pittura al ristorante "Sanfront"

Cimaferle di Ponzone. Da qualche anno, in frazione Cimaferle di Ponzone, la pittura trova il suo spazio grazie alla collaborazione tra gli artisti che vivono Cimaferle come luogo di ispirazione e quella che è la più antica attività commerciale del posto, il famoso albergo ristorante Sanfront.

Il "Sanfront" ospita una collettiva che vede impegnata Adriana Desana, artista genovese molto nota in Piemonte per aver presentato le sue opere oltre che ad Alessandria ed Acqui Terme, l'ultima pochi mesi fa a Palazzo Robellini, in altre città, originaria del ponzone, a Cimaferle passa parte del suo tempo.

Quella di sabato 4 agosto è una collettiva che vedrà esposte le opere di Adriana Desana, Roberto Gaiezza e Vincenzo Zoccola Zambiano.

Una esposizione all'interno di un albergo ristorante che festeggia i cento anni di attività.

Realizzato dalla Comunità montana

Campeggio di Cimaferle non è mai stato aperto



L'ingresso



L'area.

Ponzone. Per ora c'è un cancello in ferro, un'area cintata, uno spiazzo attrezzato dove sono sistemati, e nascosti dall'erba, gli attacchi per acqua, luce e gas. Per ora, quello situato in frazione Cimaferle di Ponzone sulla sinistra della strada che porta a Fondoflerle, in una posizione per altro incantevole, è un campeggio che però, in questi anni, non ha mai visto un ospite. È rimasto esattamente com'era dopo essere stato predisposto dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" grazie ad un finanziamento regionale e con una spesa non ben definita che comunque supera i centomila euro, oltre duecento milioni visto che risale ai tempi della lira. Quello che si vede è il primo lotto di una messa in opera che non ha avuto seguito, che deve essere completata, che doveva servire come campeggio per la sistemazione dei camper e nella parte ancora da realizzare per le classiche tende. L'unico camper c'è passato vicino, forse, non ne siamo sicuri visto e considerato che la strada d'accesso non è proprio il massimo per

simili mezzi. Il cancello non si è mai aperto, non si sa bene cosa la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" se ne farà di questa struttura ancora da completare. Potrebbe passare al Comune di Ponzone, ma è necessario un bando ed una collaborazione e soprattutto sarebbe indispensabile terminare i lavori; potrebbe essere gestita da privati e potrebbe essere quella la soluzione realizzabile se si troverà l'"amatore" per un campeggio in una zona dove è persino aborrito il piano paesistico che, invece, potrebbe essere un'ottima forma d'investimento. Dotare il campeggio, che tale ancora non è, di una reception, promuovere iniziative, aprire finalmente una porta dal lucchetto ormai arrugginito ed sperare che i soldi spesi non siano solo stati buttati via. L'incompiuta di Cimaferle dovrebbe far parte degli "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici" e risale all'anno 2000. Per ora ha rivitalizzato ben poco, anzi proprio nulla.

w.g.

Casa di preghiera "Villa Tassara" incontri estivi e ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Nella Casa di Preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni.

Iniziano anche gli incontri estivi per il 2007, sul tema: "Ti benedico, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli..." (Mt. 11,35-37).

"Gesù esulta nello Spirito quando ci si avvicina a Lui con cuore umile e fiducioso e vede le opere del Padre in noi suoi figli. Anche ai nostri giorni possiamo vedere la bontà di Dio nel cuore di tanti discepoli del Signore".

Ogni sabato e domenica la casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo. Gli incontri cominciano alle ore 16 nelle settimane ordinarie, mentre iniziano alle ore 9.30 nei ritiri spirituali.

Ritiri: 20-22 luglio, "L'azione dello Spirito Santo nella vita del credente"; 3-5 agosto, "I doni e i carismi nella vita cristiana"; 13-15 agosto, "Maria SS.Ma, modello di vita nello spirito"; 26-28 agosto (solo pomeriggio), "Alla scuola di Sant'Agostino".

Si prega di prenotarsi per la partecipazione ai ritiri.

A Cartosio la terza edizione

"Miss Valle Erro" novità e grande interesse



Cartosio. La Pro Loco di Cartosio lega il suo programma alla tradizione con la classica "Sagra delle Frittelle" che il 3 giugno ha aperto la stagione e con l'altrettanto classica "Festa delle Castagne" che la chiude il 14 ottobre, ma non disdegna enogastronomia e mondanità. Sono le due variabili inserite nel programma proposto dal presidente Rossella Greco e da tutto lo staff della Pro Loco per una estate che ha precisi punti di riferimento.

Per l'enogastronomia l'appuntamento è per sabato e domenica 21 e 22 luglio con la tradizionale "Festa di Sant'Anna", organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Quella di Sant'Anna è una festa particolare realizzata in località "La Pesca" sulla ex statale del Sassello, nello spiazzo a fianco dell'omonimo ristorante. Sono le serate del "Grande Fritto Misto" proposto dagli esperti cuochi della Pro Loco, servito all'aperto sulla sponda destra del torrente Erro. Il pesce e la musica del D.J. Antonio Coretto sono le due attrattive di una manifestazione che ha sempre attirato un gran numero di visitatori.

Per la mondanità, l'appuntamento è per l'11 agosto nello splendido scenario della piscina comunale di Cartosio, gestita con esperienza e

competenza da Antonello Paderi. Lo spazio è tutto della moda, delle miss e della musica; è la serata in cui si elegge "Miss Valle Erro". Questa targata "2007" è la 3ª edizione di un avvenimento che ha oltrepassato i confini della valle. Nata quasi per gioco, Miss Valle Erro, ha subito avuto uno straordinario e crescente successo. Nella scorsa edizione quasi mille persone hanno seguito la sfilata e tutto il ricco contorno.

Una ventina di concorrenti parteciperanno a "Miss Valle Erro 2007" il cui programma verrà definito nei prossimi giorni. Due le passerelle per le aspiranti reginette di bellezza, una in abito da sera l'altra in costume mentre ad aprire la serata saranno gli abiti da sposa degli anni dagli anni Trenta agli anni Cinquanta. Oltre ai tradizionali premi, alle tre fasce - miss Valle Erro, miss Gambissime e miss Sorriso - alla vincitrice verrà offerto un fine settimana a Parigi ed alla 2ª classificata un giorno a Venezia. Per l'organizzazione e le sfilate in abito da sera ed in costume la Pro Loco si è affidata a professionisti del settore mentre sarà la Pro Loco stessa ad allestire lo scenario nella piscina comunale. Le iscrizioni al concorso sono già aperte e il riferimento è la Pro Loco di Cartosio (338 4298204).

w.g.

A Mombaruzzo i festeggiamenti patronali

Mombaruzzo. Si annunciano i festeggiamenti patronali 2007 a Mombaruzzo, a cura del Comune, dell'associazione Mythos Torino, dell'Avis, del Gruppo Alpini, la Società Agricola Operaia, la Parrocchia di S. Maria Maddalena e con la collaborazione dei produttori e commercianti mombaruzzesi.

Sabato 21 luglio, per "E...state a teatro", la "Compagnia del bontemp" presenta la commedia "Ciapagarbui". **Domenica 22 luglio,** alle 10, santa messa; alle 11, concerto da camera per chitarra. Alle 12 in piazza Marconi il prof. Luigi Ferraris consegnerà le borse di studio e seguirà aperitivo. Alle 17 ci sarà la santa messa e processione con la partecipazione della Banda Musicale di Nizza; seguirà rinfresco.

Alle 21.30, infine, presso la chiesa di Santa Maria Maddalena, concerto a quattro mani del duo pianistico "Giorgio Sogno e Giorgio Spriano". Dalle 18, inoltre, e fino a notte, nell'antico borgo del castello si svolgeranno i *Percorsi del gusto*: degustazioni di vini locali, piatti e prodotti tipici. Per tutta la durata dei festeggiamenti, inoltre, sul sagrato della chiesa sarà attivo il banco di beneficenza.

F.G.

A San Giorgio mostra di Mimi Manzecchi Müller

San Giorgio Scarampi. È allestita nell'oratorio dell'Immacolata, la personale di Mimi Manzecchi Müller, "Oltre - variations sur un thème". La mostra resterà aperta da maggio a settembre, con il seguente orario: sabato e domenica ore 10-13, 14-17; e su appuntamento: 333 9103301.

È stata organizzata dalla Scarampi Foundation, in collaborazione con Emmediarte - galleria d'arte contemporanea e Tra la terra e il cielo - galleria d'arte. Per informazioni: www.scarampifoundation.it.

A Sassello sabato 21 luglio

La sen. Angiola Minella libro racconta storia

Sassello. Minella Molinari Angiola era nata a Torino il 3 febbraio del 1920; laureata in lettere, insegnante, candidata per il Partito Comunista Italiano è stata eletta assessore del Comune di Savona nel 1946, e senatrice nel collegio di Genova il 28 aprile del 1948 nella prima legislatura. Durante il mandato parlamentare è stata componente della IV Commissione (Finanze e Tesoro) e della IX Commissione (Agricoltura e Alimentazione). Angiola Minella è morta il 12 marzo del 1988.

Oltre queste date, oltre alla professione di insegnante, all'appartenenza al partito, alla presenza in Parlamento, c'è la straordinaria storia di una delle 21 donne che partecipò alla stesura della Costituzione italiana. Come parlamentare Angiola Minella si impegnò affinché i diritti delle donne fossero riconosciuti e garantiti, perché i servizi pubblici, alle madri, fossero potenziati. L'attività in Parlamento non allontanò Angiola Minella da Savona dove continuò a coltivare il rapporto politico ed umano con le donne e le associazioni savonesi rimanendo il loro punto di riferimento. La vita politica di Angiolina Molinari Minella è raccontata in un libro "Angiola Minella; a ventisei anni da Savona al Parlamento" che fa parte della collana "I padri della Costituzione eletti nella circoscrizione Liguria" editi dal circolo il Brandale di Savona.

A Sassello, sabato 21 luglio, alle 21, in piazza Barbieri ci sarà la presentazione del libro con la partecipazione del sen. Giuseppe Noberasco, coetaneo e compagno di partito di Angiola Minella ed eletto nello stesso collegio nel 1972 e di Franco Astengo, consigliere provinciale, giornalista e scrittore, autore di articoli sulla politica, i più recenti dei quali: "I costi della politica" dell'8 luglio ed "Eclittismo e capitalismo dal volto umano".

Non solo il libro, Sassello dedica ad Angiola Minella una mostra fotografica che sarà possibile visitare dal primo pomeriggio completata da



una installazione dell'artista savonese Renzo Ardia. Durante la presentazione del libro gli attori del Teatro di Sassello leggeranno alcuni brani degli scritti della Senatrice.

Alla manifestazione, oltre al sindaco Dino Zunino ed i componenti il consiglio comunale presenzieranno i sindaci del circondario e, tra gli ospiti, il prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria.

«Una giovane donna che nel lontano 1946, a soli 26 anni, alle prime elezioni amministrative dopo la liberazione è eletta consigliera e poi assessore nel Comune di Savona; per la prima volta le donne avevano esercitato diritto di voto. È poi una delle poche (solo 21) donne chiamate a lavorare nell'Assemblea Costituente della Costituzione Repubblicana. Viene eletta Deputato in Parlamento».

w.g.

Sabato 21 e domenica 22 luglio a Urbe

Festa di San Giacomo a Martina d'Olba

Urbe. Continuano nelle diverse frazioni del comune di Urbe le feste della tradizione, quelle patronali e le serate musicali. Tutti i fine settimana sono occupati ed ognuna delle 5 frazioni ha la sua proposta. Sabato 21 e domenica 22 luglio, tocca a Martina d'Olba, la frazione il cui nome, molto probabilmente, deriva da San Martino cui era dedicata una cappella lungo il percorso che utilizzavano i viandanti ed i pellegrini che dal basso Piemonte si recavano al mare e viceversa.

Martina può vantare una bella chiesa a tre navate, che si narra sia sorta sulla Cappella di San Martino, parrocchia dal 1634 e dedicata a San Giacomo, ancora un protettore dei viandanti. Nella chiesa un antico organo, attualmente non utilizzabile ma che potrebbe presto essere

ristrutturato. Martina ha mantenuto intatto il suo fascino e nel centro storico si possono ammirare bellissimi affreschi. È in questo ambiente, sulla pista da ballo allestita dalla Pro Loco che, sabato sera, inizierà la festa. Musica e divertimento poi, il giorno dopo, la riscoperta delle tradizioni con la messa solenne e la processione per le vie della frazione.

Dalla chiesa medioevale uscirà la statua di San Giovanni che gli orbaschi residenti a Martina porteranno in processione per le vie della frazione. Per tutta la giornata si potrà passeggiare tra i banchetti che saranno posizionati nelle suggestive stradine del centro storico, poi la tradizionale merenda con le specialità del posto preparate dai cuochi della Pro Loco ed alla sera ancora musica.

Finanziamenti per recupero facciate

Sassello iniziative "Progetto Colore"

Sassello. Sull'onda del successo ottenuto negli scorsi anni, per il "Progetto Colore" l'amministrazione comunale di Sassello ha reso operativi due distinti strumenti per ottenere finanziamenti per il recupero delle facciate dei nuclei storici. È un progetto, quello che riguarda le facciate di Sassello, curato con particolare attenzione dal vice sindaco, l'avv. Michele Ferrando, che ha un prezioso riscontro in uno scritto di Tom Porter - grafico di fama mondiale ed autore di diversi libri su grafica e design - che parla di Sassello "La città Policroma" in miniatura della Liguria". Dice, tra le altre cose, Tom Porter: «Tuttavia, si può discutere se Sassello rappresenta una visione cromatica alternativa di una versione, per quanto sbiadita della "città policroma", una specie di "paradiso" immaginato da vari architetti e artisti attraverso due secoli, tra cui Owen Jones, Gottfried Semper, Bruno Taut, Fernand Leger e Victor Vasarely. Ognuno di loro sognava una città interamente colorata. Ma essi non avevano potuto visitare Sassello, mentre qui io ho personalmente scoperto, anche se in miniatura, un vivo e vibrante modello di "città policroma". Ma Sassello e le sue facciate dipinte rappresentano anche un esempio nella genealogia del colore architettonico che crea un continua tradizione storica dall'antichità ad oggi. Per esempio, il colore è stato impiegato nei muri esterni delle prime strutture urbane conosciute - espresso attraverso i mattoni vetrosi smaltati nelle zigurate mesopotamiche, costruite 2300 anni prima di Cristo. Erano ugualmente dipinti con colori i muri esterni degli Egizi e i templi dell'Antica Grecia, ed erano policrome la Roma Imperiale, Pompei, le facciate frontali delle cattedrali medioevali attraverso l'Europa, la Torino barocca e la "Genua Picta" disegnata dal Rembrandt. Per questo, io interpreto i restauri dei colori nella piazza Concezione di Sassello come un'estensione di questa tradizione - perché non solo essi sottendono il concetto della "Città Policroma", ma rendono merito all'arte e alle capacità del gruppo di professionisti che li realizzano. Inoltre, essi celebrano pure un uomo, Giovanni Brino, il cui nome è diventato internazionalmente sinonimo di "mappatura" del colore nell'ambiente costruito.

Mi sono reso conto dell'eccezionale ricerca di Brino nel 1980 attraverso la rivista "Domus", quando ha appreso dell'epica rinascita del piano del colore ottocentesco di Torino, a sua volta rievocazione della colorazione barocca della Città (idealizzata nel "Theatrum Sabaudiae", modello di città "multimediale" ante litteram, in cui l'urbanistica, l'architettura, il colore, la luce e il suono della musica concorrevano a celebrare il suo inventore, il re Vittorio Amedeo II, l'equivalente piemontese del "Roi Soleil", Louis XIV) - una rivelazione che mi aveva ispirato a scrivere il mio secondo libro sul colore nell'architettura nel 1982, dal titolo "Color Outside". Incidentalmente, i restauri di Sassello hanno avuto la loro origine nello stesso anno, quando, con l'artigiano Giuseppe Giaccone, Brino fondava la "Scuola di



Restauro Urbano di Torino". Ed era proprio negli stessi anni che, ispirato da una tesi presso la facoltà di Architettura di Torino, lo stesso Brino iniziava la sua ricerca su Sassello, pubblicata nel 1982 come uno studio inaugurale nel libro su "Le facciate dipinte del Sassellese", in collaborazione con Giorgio Mallarino e Paolo Gaggero, con la presentazione di Carlo Giulio Argan. Nel frattempo, ispirato dal concetto iniziale di "restauro", Brino ha realizzato molti altri piani del colore in villaggi e in città di piccole e medie dimensioni, oltre agli studi sui colori delle regioni Piemonte e Liguria, dei cui risultati sono stato personalmente il testimone privilegiato. La sua ricerca si è poi estesa in Svizzera ed in particolare in Francia dove è in atto il suo studio sistematico dal 1987 sulla città di Marsiglia».

Il regolamento approvato con la deliberazione del Consiglio comunale (n. 18 del 18/5/2007) ha una doppia finalità: da un lato incentivare il recupero delle facciate da parte dei proprietari e dall'altro di agevolare le attività economiche presenti nei centri storici (si tratta degli 8 ambiti di conservazione perimetrali dal Piano regolatore generale vigente) e comunque promuovere l'avvio di nuove.

Il bando approvato con la deliberazione della Giunta comunale (n. 58 del 14/6/2007) ha, invece, un'applicazione più limitata (solo per gli edifici compresi nel perimetro del Progetto Colore) e tende, con l'erogazione di un contributo una tantum di 4.000 euro (per ora limitati a due soli interventi per complessivi 8.000 euro) ad interventi mirati che tendano a far proseguire l'attività di restauro avviata con le tre facciate recuperate tramite i corsi professionali promossi dal Comune negli anni 2005 e 2006. È prevista la formazione di una graduatoria che potrà essere utilizzata in futuro per auspicabili ulteriori contributi e quindi si invitano gli interessati a presentare domanda anche per consentire all'Amministrazione di valutare il numero dei soggetti interessati. Il bando prevede un termine di scadenza per la presentazione delle domande per il 31 agosto 2007. Si segnala infine che la Regione Liguria ha di recente modificato la legge c.d. colore approvando il nuovo testo di cui alla legge 29 maggio 2007 n. 20. Nei prossimi mesi è attesa l'emissione di possibili bandi per i finanziamenti. I testi del regolamento e del bando e la modulistica per le domande sono reperibili dal sito internet del Comune di Sassello e presso l'Ufficio Tributi ove potranno essere forniti eventuali indicazioni e chiarimenti.

27ª edizione "Alla Scoperta dell'Entroterra"

Pontinvrea rassegna di musica e spettacolo

Pontinvrea. Ha preso il via, già da qualche giorno, la 27ª edizione della rassegna di musica e spettacolo "Alla Scoperta dell'Entroterra", un circuito di eventi, organizzato da Provincia di Savona in collaborazione con le 4 Comunità Montane e con il contributo della Fondazione De Mari. La Rassegna dura fino a settembre e coinvolge 43 Comuni (2 in più rispetto allo scorso anno) per un totale di 48 spettacoli (7 in più rispetto al 2006) di cui 21 commedie teatrali e dialettali, 22 concerti e 5 serate di cabaret. Il progetto è per far conoscere ma, soprattutto, incuriosire e stupire con le bellezze nascoste, ma meravigliose, che si celano dietro l'angolo di casa nostra. "Alla scoperta dell'Entroterra" è diventato, nel corso degli anni un appuntamento di successo e consolidato all'interno del panorama culturale della Provincia di Savona. La rassegna coinvolge diversi comuni dell'entroterra ed a luglio il percorso della manifestazione ha già interessato i comuni di Urbe, frazione San Pietro, Giussalla, Stella mentre domenica 22 luglio l'appuntamento è a Pontinvrea per "Elisir d'Amore" un concerto con il coro lirico e voci bianche "Pietro Mascagni". La serata pontesina si terrà nella spaziosa struttura, interamente coperta, dello "Chalet delle Feste".

"Alla scoperta dell'entroterra" ha inserito all'interno del suo ricco calendario, anche 5 spettacoli di cabaret al fine di offrire a turisti e residenti, la maggior varietà possibile di spettacoli e di intrattenimento.

«Il nostro obiettivo è quello di anno in anno, di migliorarci coinvolgendo un numero sempre maggiore di comuni e un calendario di proposte estive

sia quantitativamente sia qualitativamente superiori, rispetto agli anni passati - ha dichiarato l'assessore provinciale al turismo Carlo Scrivano - cultura dell'accoglienza e valorizzazione dell'entroterra: questo è il motto che guida il mio lavoro e quello di tutta la Provincia per quanto riguarda cultura e turismo.

Non a caso lo slogan che accompagna l'edizione di quest'anno è "uno spettacolo che è uno spettacolo proprio perché alla scoperta dell'entroterra vuole essere un segno tangibile di questo ormai collaudato modello: spettacoli di qualità, collocati in ambientazioni uniche e suggestive come i nostri piccoli comuni dell'entroterra, con una frequenza in grado di coprire tutto il periodo estivo e attrarre sia il pubblico rappresentato dai turisti che quello locale.

Noi siamo in grado di dare un paesaggio unico, un'ambientazione suggestiva e emozionante, spettacoli di qualità valorizzando l'entroterra e fornendo un servizio prezioso ai turisti ed al territorio».

Le manifestazioni in programma. In luglio, nella nostra zona: Pontinvrea, domenica 22, ore 21, Chalet delle Feste "Elisir d'Amore" del coro lirico e voci bianche "Pietro Mascagni".

Mioglia, sabato 28, ore 21, scuole, concerto corale del "Coro Montegrappa".

Piana Crixia, sabato 28, ore 21.15, area festeggiamenti Pro Loco, ensemble vocale e strumentale Magikanti.

Bormida, domenica 29, ore 21, piazza della chiesa, gruppo Insieme laboratorio teatrale "Il Millennio".

Millesimo, venerdì 10 agosto, ore 21, cabaret con William Catania.

Suol d'Aleramo: la raccolta funghi solo con tesserino

Ponzone. Riceviamo dalla Comunità Montana sulla raccolta funghi 2007:

«Si ricorda alla popolazione che in seguito all'approvazione del nuovo regolamento per la raccolta funghi, la raccolta è ammessa in qualunque periodo dell'anno solo ai possessori del tesserino rilasciato dalla Comunità Montana "Suol D'Aleramo". Il tesserino viene rilasciato presso gli uffici di Acqui Terme, in via Battisti 1 e di Ponzone in via Roma 8, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. Per il rilascio del tesserino bisogna presentare ricevuta del versamento di 25 euro sul conto corrente postale 12743159 e una marca da bollo da 14,62 euro. Per i proprietari di almeno 5.000 mq. di terreno a vocazione fungina invece, è sufficiente portare la marca da bollo da 14,62 euro e compilare una autocertificazione ed il tesserino verrà rilasciato gratuitamente. Si ricorda che chi viene trovato intento alla raccolta senza il tesserino va incontro ad una sanzione che arriva ad un massimo di 240 euro».

Ad Orsara Bormida per tre giorni la prima sagra di "Non solo pesce"

Orsara Bormida. Tre serate all'insegna dell'allegria e della buona tavola. Sono questi gli ingredienti scelti dalla Pro Loco per dare vita alla prima edizione della sagra "Non solo pesce", in programma il 20, 21 e 22 luglio a Orsara Bormida.

L'appuntamento è presso i locali dell'ex asilo posto in via Repubblica Argentina, dove ogni sera i commensali potranno scegliere tra due menu, uno di pesce (cozze alla marinara, spaghetti allo scoglio, zuppa di pesce, paella, frittura di totani) e uno di carne (bruschetta, ravioli al pin, stinco di maiale al forno). Serate danzanti nei giorni della sagra con: "Pinko Pallino" (venerdì 20), "Nuova idea liscio 2000" (sabato 21) e "Orchestra Arcobaleno" (domenica 22).

Cortemilia festa di San Giacomo

Cortemilia. Venerdì 20 luglio Festa di San Giacomo, ore 21, serata danzante con l'orchestra "Bruno Mauro e la Band", esibizione dei mini ballerini dell'Universal Dance di Canelli. Alle ore 24 abbuffata di penne all'arrabiata; durante la serata distribuzione di pane, salame e bruz, il tutto annaffiato da ottimo vino.

Acqui U.S. Calcio

Acquistati Commisso e Diego Alessi nel mirino Montante ed un giovane

Acqui Terme. Dopo l'acquisto di Diego Alessi, attaccante proveniente dal Giaveno ma con un passato al Bra (diciotto reti in Eccellenza), poi al Casale in C2 quindi Rivarolese in Interregionale, l'Acqui ha ingaggiato anche un difensore, si tratta di Domenico Commisso, classe '79, cresciuto nelle giovanili del Torino poi tanta serie C e nell'ultimo campionato in forza al Giaveno.

"Con l'innesto di un giovane la campagna di rafforzamento potrebbe definirsi conclusa" - lo ha detto Franco Merlo, ma le voci di corridoio danno sempre più serrato il pressing su Marco Montante, l'attaccante dell'Alessandra che in Interregionale, con la maglia dei grigi, farebbe solo la riserva.

Ai bianchi servono ancora un giovane, ma soprattutto un'attaccante che affianchi Diego Alessi, elemento tecnicamente molto valido, capace di fare gioco, ma in assoluto non una vera e propria "prima punta". La coppia Alessi-Montante sarebbe quella ideale e trascinerebbe l'Acqui al primo posto nella lista dei favoriti sia che si giochi nel girone B unitamente alle cuneesi Albese e Bra - che stanno attrezzando squadre di assoluto valore - che nel gruppo A dove Gozzano e Pombiese sono considerati



Alessio Pietrosanti, uno dei punti di forza dell'Acqui.

gli avversari più temibili.

Sul fronte giovani, l'unico ad aver lasciato l'Acqui è stato Andrea Giacobbe che ha seguito Robiglio alla Gaviese e l'unico ad essere ingaggiato è il biellese Mirko Ferrarese; in lista d'attesa c'è Samuel Mba, classe '88, camerunese in forza alle giovanili del Cuneo, per il quale si deciderà in settimana.

L'Acqui reparto per reparto Difesa. Tra i pali c'è Teti e

non ci sono problemi. Interessante anche il giovanissimo Andrea Gallisai, classe '90, proveniente dal settore giovanile è considerato più che una semplice promessa.

Bobbio, Roveta, Petrozzi ed il giovane ma collaudato Pietrosanti sono una garanzia. In più ci sono Domenico Commisso e Mirko Ferrarese che potrebbe essere il titolare o l'alternativa a Militano che, nella scorsa stagione, non sempre ha convinto. È una difesa che, sulla carta, dà garanzie da primato.

Centrocampo. Se ne sono andati Rosset, Graci e Bocchi; i primi due non avevano inciso più di tanto e il giovane ed interessante Andrea Antonucci, proveniente da vivaio, basta ed avanza per rimpiazzarli; per sostituire Bocchi l'Acqui ha puntato su Giuseppe Misso tecnica sovrabbondante, ex professionista con un passato importante nel Siena, nato come rifinitore poi arretrato davanti alla difesa.

Misso sarà la mente di un centrocampo che è solido, collaudato e dinamico grazie a Manno, Fossati, Gallace e Mossetti cui potrebbe aggiungersi un giovane, magari un incontrista più che un finisseur come Samuel Mba.

Attacco. Via Vottola e Minniti, dello stesso valore è arrivato Alessi che è tecnicamente bravo però non ha il peso di Vottola e non è il classico ariete.

Boscaro seppur accompagnato da solide credenziali è una incognita. Una sicurezza è Massaro che però è meno punta di tutti, mentre Davide Mollero è una alternativa giovane. Con Montante, ecco l'ariete, o un giocatore delle sue caratteristiche l'Acqui diventerebbe la squadra da battere.

Oggi, agli ordini del riconfermato Arturo Merlo in campo l'Acqui scenderebbe così (4-4-2): Teti - Ferrarese (Militano), Commisso (Petrozzi), Pietrosanti, Roveta - Fossati, Manno, Misso, Gallace - Massaro (Mossetti), Alessi.

w.g.

Acqui U.S. Il mercato dei bianchi

Confermati: Francesco Teti (p); Roberto Bobbio (d), Ivan Militano (d), Alessandro Petrozzi (d), Guglielmo Roveta (d), Alessio Pietrosanti (d), Giosuè Gallace (c), Carlo Fossati (c), Andrea Manno (c), Matteo Mossetti (c), Andrea Massaro (a), Davide Mollero (a).

Partenze: Franco Vottola (a) probabile destinazione Castellazzo; Danilo Delmonte (d) promozione lombarda; Ivan Parodi (p) Borgorosso A.; Luca Graci (c) Don Bosco Alessandria; Andrea Giacobbe (d) Gaviese; Nicola Minniti (a), Rivarolo, Giaveno C.; Gian Luca Bocchi (c) Imperia o Andora.

Arrivi: Giuseppe Misso (c) classe '74 dal Salò; Gabriele Boscaro (a) classe '86 dal San Carlo; Domenico Commisso (d) '79 dal Giaveno; Mirko Ferrarese (d) classe '89 dalla Biellese; Diego Alessi (a) classe '82 dal Giaveno; Andrea Antonucci (c) '90 dalle giovanili; Andrea Gallisai (p) '90 dalle giovanili.

Trattative: Marco Montante (a) dall'Alessandria; Samuel Enam Mba (a) dal Cuneo; Maurizio Damonte (d) dal Fidenza.

Acqui U.S. le amichevoli precampionato

L'U.S. Acqui ha messo in calendario le seguenti amichevoli in preparazione al campionato 2007-2008. **Mercoledì 8 agosto** ore 20,30 stadio "Ottolenghi": Acqui - Derthona. **Domenica 12 agosto** ore 20,30 stadio "Ottolenghi": Acqui - Torino. **Sabato 18 agosto** ore 20,30 stadio "Ottolenghi": Acqui - Nicese. **Mercoledì 22 agosto** ore 20,30 stadio "Ottolenghi": Acqui - Genoa.

Acqui U.S.: è il difensore Commisso l'ultimo acquisto dei bianchi

L'Acqui cercava un difensore d'esperienza che sostituisse Danilo Delmonte e lo ha trovato in Domenico Commisso, classe '79, nato a Siderno (RC), ma calcisticamente cresciuto nelle giovanili del Torino. Commisso è un centrale di difesa, destro, che ha sempre giocato in formazioni di categoria superiore e nel suo palmares figurano campionati di serie C a Marsala, Fasano, in Interregionale a Delianuova poi Manfredonia nuovamente in C2 con la promozione in C1, quindi Cattolica e nell'ultima stagione al Giaveno in Interregionale.

Acqui U.S. campagna abbonamenti 2007-2008

L'U.S.A.D. Acqui comunica che è iniziata la campagna abbonamenti per la prossima stagione agonistica. L'abbonamento, valido per 14 partite, costerà 100 euro. È possibile sottoscrivere l'abbonamento alla segreteria dell'U.S. Acqui presso il campo sportivo "Ottolenghi" ingresso via Soprano 94 - ingresso giocatori - tutti i pomeriggi (esclusa la domenica) dalle ore 17 alle 19, oppure presso l'edicola di piazza Matteotti o il bar "Il Violetto" di piazza del Municipio.

Cairese Calcio

Una rivoluzione in atto la Cairese cambia volto



Rodemis Ghiso, giocherà nella Veloce Savona.

Cairo M.Te. Rivoluzione in casa della Cairese in vista del prossimo campionato di "Promozione". Ben cinque titolari hanno cambiato casacca con la stessa destinazione, la Veloce di Savona dell'avvocato Vincenti, e sorpreso non poco lo staff dirigenziale che su alcuni di loro aveva puntato per tentare il ritorno in "Eccellenza". A lasciare il giallo-blu per la Veloce, formazione che milita in Prima Categoria, sono stati il portiere Farris, i difensori Dessi, Bottinelli e Ghiso, il centrocampista Contino ed anche Ceppi, che dopo la parentesi a Finale sembrava dovesse tornare a Cairo, ha finito per accettare le offerte della società granata.

Per il d.g. Carlo Pizzorno scelte che lasciano almeno perplessi: "Con alcuni si era già parlato di rinnovo del contratto e non c'è nemmeno stata quella forma di rispetto verso una società che ha sempre onorato i suoi impegni anche verso chi ha giocato, per infornare, solo poche partite". Aggiunge Pizzorno: "Si è creata una frattura tra questi giocatori e la società e sino a quando ci sarà questa dirigenza per loro le porte della Cairese resteranno chiuse".

Se ne andranno anche Da Costa destinazione Bragno ed i due giocatori di maggior

qualità, ovvero Cattardico che è nel mirino dell'Arenzano Borgorosso, Sammargherite e dell'Andora e Capurro che potrebbe tornare al Pontedecimo di Mino Armienti che ha sensibilmente ridimensionato l'organico.

Alla corte di Enrico Vella sono, per ora, arrivati tre volti nuovi: i difensori David Franchin dalla Corniglianese con un passato nelle giovanili del Genoa poi Finale e Pontedecimo, l'esterno sinistro di difesa Ferrando, dalla Bolzanetese e per l'attacco Matteo Tez-

za, classe '86, cresciuto nelle giovanili del Genoa, poi Juniores nazionale dell'Alessandria quindi Lavagnese, Pontedecimo e nella passata stagione al Bogliasco.

Nel mirino del d.s. Aldo Lupi ci sono un portiere ed al primo posto c'è il giovane Genesis, classe '89, proveniente dall'Albatros Albisole, un difensore, un esterno di centrocampo ed un centrocampista di assoluto valore per poter fare il salto di qualità. Enrico Vella, riconfermato sulla panchina giallo-blu, potrà poi contare sul ritorno di Scarone dal Bragno, di Laurenza dal Camerana e di Peluffo dal Mille-simo.

I movimenti di mercato

Partenze: Ghiso, Bottinelli, Dessi, Farris e Contino (Veloce Savona) da Costa (Bragno); Cattardico (Andora, Sammargherite, Arenzano Borgorosso); Capurro (Pontedecimo).

Arrivi: Franchin (d) dal Corniglianese; Ferrando (d) dal Bolzaneto, Tezza (a) dal Bogliasco; Genesis (p) dall'Albatros Albisole; Peluffo (c) dal Mille-simo, Scarone (c) dal Bragno, Laurenza (a) dal Camerana.

Trattative: Baretto (c) dalla Corniglianese; Gallo (c) dalla Corniglianese; Brisca (a) dal Bogliasco '76.

w.g.

Calcio 1ª categoria - La Sorgente

Tre acquisti importanti ed altri due in arrivo

Acqui Terme. Confermatissimo Enrico Tanganelli; lo staff de La Sorgente si è mosso sul mercato per rinforzare la rosa che prenderà parte al campionato di "Prima Categoria" per il secondo anno consecutivo.

Uscite di scena la corazzata Arnuzzese che ha dominato il campionato e la Nicese che ha ottenuto la promozione attraverso i play off, gli occhi per la prossima stagione sono puntati sull'Ovadese, la Gaviese di Massimo Robiglio, sulla Calamandranese, sulla Viguzzolese e proprio sulla Sorgente; queste dovrebbero essere le squadre favorite che lotteranno per il salto di categoria.

In tre hanno lasciato il club giallo-blu; Pianicini che è tornato in Liguria, Luca Marengo che ha appeso le scarpe al chiodo per fare l'allenatore e Alberto Zunino costretto a lasciare per problemi fisici. In tre sono arrivati alla corte di Tanganelli; dal Sassello l'attaccante Piero Guarrera ed il difensore Ricky Bruno mentre è tornato dall'Acqui il giovane centrocampista Andrea Ferraris classe '87. Altri sono gli obiettivi del club di via Po: "Stiamo muovendoci sul mercato - sottolinea patron Silvano Oliva - ma è soprattutto dal settore giovanile che arriveranno i rinforzi necessari per completare l'organico" - che punta a migliorare il quinto posto dello scorso anno e magari lottare per i play off.

Al ritiro del 6 agosto a disposizione di Tanganelli ci saranno ventisei giocatori; tutti confermati i giovani che hanno già esordito in prima squadra nel campionato 2006-2007 cui verranno aggregati il

centrale difensivo Francesco Ghione classe '91, l'esterno destro Barbasso, classe '89, ed il difensore Alberto Cagnaccio classe '88. Tra gli obiettivi della società ci sono ancora un attaccante e nel mirino c'è il marocchino Buridda, che lo scorso campionato ha vestito la maglia della Nicese ed il centrocampista Burlando, cresciuto nelle giovanili dell'Acqui con qualche presenza in prima squadra, nell'ultimo campionato in forza alla Calamandranese.

Per Enrico Tanganelli l'obiettivo è quello di ripetere il campionato appena concluso: "Il quinto posto è un traguardo importante e credo che la squadra abbia i mezzi per riuscirci, mentre per quanto riguarda i favoriti io vedo altre squadre ed al primo posto metto la Gaviese".

w.g.



Ricky Bruno, da Sassello a La Sorgente.

Calcio La Sorgente: le date della preparazione

Il 6 di agosto, sui campi del complesso di via Po, La Sorgente inizierà la preparazione in vista del campionato di "Prima Categoria" 2007-2008. È prevista una seduta giornaliera per i primi cinque giorni poi una pausa prima delle prime amichevoli. Ancora da definire le date delle amichevoli, la prima uscita ufficiale il 2 settembre con la Coppa Piemonte mentre il campionato prenderà il via il 9 di settembre.

Calcio: A.S. La Sorgente settore giovanile

Acqui Terme. La Sorgente è pronta al via per la prossima stagione 2007-2008, con tutte le categorie ad iniziare dalla prima squadra che milita nel campionato di Prima Categoria, poi la Juniores, gli Allievi '91-'92, i Giovanissimi '93, Giovanissimi '94, Esordienti '95, Esordienti '96, Pulcini '97, Pulcini '98, Pulcini '99 e la Scuola Calcio per i nati negli anni 2000-2001-2002. Le iscrizioni sono aperte per tutte le categorie giovanili, tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po 33 ad Acqui Terme.

Calcio 1ª categoria

Mercato Calamandranese settimana decisiva

Calamandranese. «In questo momento della stagione, speravamo di essere ormai a posto, ma le cose non sono andate come avremmo voluto. Forse ci siamo fossilizzati troppo su certi giocatori...»

Le parole del presidente della Calamandranese Poggio fanno intravedere in controluce una minima apprensione. Siamo quasi a fine luglio, e l'attaccante non arriva. «Cercheremo di trovarlo fino all'ultimo giorno - assicura Poggio - e se non dovesse arrivare, vorrà dire che staremo senza. Abbiamo Tommy Genzano, Giraud e Bertolasco che sono affidabilissimi... certo, sono seconde punte: nessuno di loro è un attaccante centrale da 20 gol all'anno».

Come poteva esserlo, per fare un nome nemmeno tanto a caso, Erio Terroni, che a un certo punto sembrava ormai destinato a vestire il grigioblu... «Ci aveva fatto sapere che se la Nicese non avesse confermato Mirko Mondo lui sarebbe andato via... alla fine così è successo, ma il ragazzo ha preferito accasarsi alla Don Bosco... peccato». Anche perché insieme a Terroni è sfumato anche Bello

del Felizzano, il rinforzo designato per la difesa.

Per l'attacco, sondata anche la pista Mollero («L'Acqui crede molto in lui, ma insisteremo, perché è un '88 e sarebbe prezioso»), ci si affida ora al Castellazzo («in settimana - precisa Poggio - ci vedremo per discutere di tre giovani... vedremo se riusciremo a concludere»).

Tanto movimento, dunque, ma per ora poche certezze. Una, per fortuna, arriva da Cismiano, che si è ripreso completamente dal suo grave infortunio, «e da agosto dovrebbe essere in grado di allenarsi al 100%. Intanto abbiamo lasciato Gilardi libero di valutare se accettare il ruolo di dodicesimo o trasferirsi altrove: speriamo di avere una risposta a breve». Lasciando quindi da parte l'eventuale ricerca di un secondo portiere, mancano ancora un difensore e un attaccante di peso. Se arriveranno, non è dato sapere, ma Poggio fornisce comunque una data alternativa: «Tempo una settimana e poi avremo la lista degli arrivi. Una lista che sicuramente sarà striminzita, ma a volte nella vita bisogna accontentarsi...»

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Campese, gran colpo preso Diego Marrale

Campo Ligure. Sarà una Campese ambiziosa, quella al via del prossimo campionato di Prima Categoria: in settimana, infatti, i verdeblù hanno calato l'asso, mettendogli a segno un colpo a sorpresa di grandissime proporzioni: l'ingaggio di Diego Marrale, trentunenne bomber prelevato dalla Vecchia Chiavari, e per tre anni di fila (gli ultimi tre), capocannoniere del torneo di Prima Categoria.

Si tratta di un grande acquisto, che rimpiazza degnamente la partenza dell'altro bomber, Santino Basile, passato alla Crevarese e, si dice, pronto a giocare qualche brutto scherzo alla sua ex squadra, con la quale i rapporti non sarebbero più idilliaci.

La campagna acquisti campese prosegue: si guarda con attenzione in particolare al centrocampo, perché la mediana appare sguarnita dalle troppe partenze.

Se ne sono andati Salis, Rena e Sagrillo: sacrifici che la società riteneva necessari per tenere D'Aloisio, che

però ha ritenuto opportuno cambiare anche lui aria, lasciando i verdeblù alle prese con un problema di quantità.

Infatti, se è vero che Piombo è un elemento di sicuro rendimento, e che molto si spera dal ritorno alla piena efficienza di Roberto Pastorino, è altrettanto chiaro che quantitativamente il reparto di centro necessita ancora di qualche innesto. Mister Piombo intanto sta valutando quale modulo possa essere il più adatto per la prossima stagione, e non è escluso che la sua scelta alla fine cada su un arrembante 4-3-3, visto che l'arrivo di una punta di stazza e di peso come Marrale, in luogo del più leggero Basile, permetterebbe in teoria la creazione di un tridente con lo stesso Marrale a fare da perno centrale, e Volpe e 'wonderboy' Piccardo più larghi a supporto.

Alchimie tattiche che per ora sono solo sulla lavagna: alle prime amichevoli il compito di fare da banco di prova.

M.Pr

Golf

Altre gare ad alto livello per i golfisti acquesi



Luca Massa e Andrea Guglieri, con il presidente Zaccone, premiati dall'azienda Marengo Vini.

Acqui Terme. Si è disputata, venerdì 13 luglio, con grande successo la prima gara sponsorizzata dalle aziende vinicole del nicese e delle nostre valli, denominata "Gara del Vino & Anna Shoes".

Gara insolita, ma spettacolare, su 9 buche dove i premi venivano aggiudicati ad ogni buca. È stato un continuo susseguirsi di colpi di scena con i golfisti estremamente concentrati nel realizzare i migliori punteggi sulle singole buche.

Buca 1: vince i premi messi in palio dall'Az. Vinicola Spigarino la brava Rita Ravera; **buca 2** si aggiudica i premi dell'Az. Vinicola Erede Chiappane; **buca 3** i premi della Cascina Pattareina vanno a Giuseppe Garbarino; **buca 4** Cascina Lana, parità, si dividono il premio Luigi Trevisiol e Fabrizio Porta; **buca 5** Az. Vini Lajeu vince Cristiano Visconti; **buca 6** Cascina Garitina vince Jano Cento; **buca 7** Az. Vini Marengo vincono a parità di punteggio Andrea Guglieri e Luca Massa; **buca 8;** Tenute Cà Bianca parità di punteggio per Garino Bruno e Garino Francesco; **buca 9** i premi dell'Az. Noceto Michelotti vanno a Giuliana Scarso.

Per le "Lady" i premi speciali offerti da Anna Shoes di Nizza M.to, sono andati a Ravera Rita e Cristina Lozzi.

Nearest to the pin uomini buca 1, premio offerto da az. Guasti Clemente, a Massimo Giglioli con mt. 2.88.

Altri premi speciali offerti da Az la Sartoria di Garino, Az. Arione, SO.VI.PI di Lovisolo, sono stati assegnati ai partecipanti.

Domenica 15 luglio al "Le Colline" si è disputata la Coppa Ediltor & Cetip", valevole

per il campionato sociale "Score d'Oro 2007" e terza tappa del circuito "Golf Club Tournament". Il gradino più alto del podio in 1ª categoria è stato occupato dal giovane Riccardo Canepa con 39 punti, al secondo posto si è piazzato Andrea Belletti con 35.

Il 1º lordo lo vinto un altro "juniores" Kevin Caneva con 28 punti.

Sono le ultime nove buche a decretare il vincitore di seconda categoria, Bruno Garino con 39 punti, sorpassa Andrea Guglieri a pari punteggio.

In terza categoria è un Giorgio Tassi in forma strabiliante, a dominare con ben 43. Staccatissimo al secondo posto posto Francesco Garino con 31 punti.

Tra le lady Michela Zerrilli torna a vincere con 37 punti, al secondo posto Lidia Pasin con 30. Tra i "senior" c'è lo zampino di Rita Ravera che vince con 36, mentre si piazza secondo Andrea Malatesta con 31.

Prossimi appuntamenti

Domenica 22 luglio, con Coppa "Autoscuola Rapetto", si completerà la prima parte della stagione di gare con l'elezione dei campioni d'estate delle due categorie dello "Score d'Oro 2007" sponsorizzato dalla "Estrattiva Favelli". È prevista una gara 18 buche Stableford hcp tre categorie con numerosi premi speciali.

Venerdì 27 luglio "1º trofeo Golf & Festa d'Estate" appuntamento serale per una Louisiana a squadre 9 buche medal, con inizio ore 18 Shot Gun, ed a seguire cena sotto le stelle accompagnata dalle musiche dal vivo del gruppo Ohmoma.

Calcio 3ª categoria

Nuove cariche al Cassine poi il mercato

Cassine. Tra pochi giorni, conosceremo il volto del nuovo Cassine. Inteso come squadra di Terza Categoria. I grigioblu, che hanno perfezionato in questi giorni l'iscrizione al campionato, dopo il rinnovo delle cariche sociali completato con l'assemblea di giovedì sera 19 luglio (conclusa a giornale ormai in distribuzione), sono pronti a dare inizio alla campagna acquisti.

Dal calciomercato, comunque, non dovrebbero arrivare stravolgimenti alla rosa che ha concluso (in verità senza grossi squilibri) lo scorso campionato: dall'esame delle liste di svincolo, i giocatori grigioblu sono stati tutti confermati dalla società, che pertanto sembra intenzionata ad operare solo alcuni ritocchi nei ruoli più scoperti della rosa. Su tutti, spicca l'attacco, orfano di una punta di spessore dai tempi della squalifica di Manuel Bellitti. Il destinatario della maglia numero 9 grigioblu dovrà per forza essere un elemento di qualità, in grado di assicurare alla squadra quel peso offensivo che tante volte, lo scorso anno, ha impedito di ottenere risultati positivi.

M.Pr

Calcio: 3º memorial "Martina Turri"

Acqui Terme. Si sono disputati gli spareggi tra le seconde e le terze squadre classificate nei gironi, per aggiudicarsi l'accesso ai quarti di finale. Le gare di andata, hanno determinato i seguenti risultati: martedì 10 luglio: I Viagra - Provami Aquolina 4-5, Il Sarto f.c. - I Desperados 5-6. Mercoledì 11: partitissima tra G.M. e Banana Joe terminata 6-6; a seguire i canarini della Gelateria Il Peccato hanno battuto il Country Club2. Le gare di ritorno, disputate giovedì 12 e venerdì 13, sono terminate con i seguenti risultati: Il Sarto f.c. - I Desperados 4-4, I Viagra - Provami Aquolina 2-6, Gelateria Il Peccato - Country Club2 4-3; G.M. - Banana Joe 4-3. Sono quindi usciti dal torneo: Country Club2, Banana Joe, I Viagra e Il Sarto f.c. Si sono affrontate per i quarti di finale: lunedì 16 luglio: Country Club1 - G.M., P.D.A.2007 - Gelateria Il Peccato; martedì 17: Patrizia Fiori - I Desperados, Gommania - Provami Aquolina. Mercoledì 18 e giovedì 19 si sono svolte le gare di ritorno.

Toro Club Acqui Terme: attribuzione delle cariche

Acqui Terme. Venerdì 13 luglio si è riunito il consiglio del Toro Club, eletto il 6 luglio dall'assemblea dei soci, per l'attribuzione delle cariche per la stagione 2007-2008. Questi gli incarichi: presidente onorario: Giovanni Caglieri; presidente: Piero Baldizzone; vicepresidente: Gilberto Guglieri; segretario: Domenico Barisone; segretario aggiunto: Anna Canepa; addetto TV e responsabile sito internet: Andrea Laino; relazioni esterne con i Toro Club e con i tutti i forum inerenti il Torino FC: Roberto Ravera; relazioni esterne con la stampa: Carlo Barberis; addetto al tesseramento: Gian Carlo Giorgini; consiglieri: Alessandro Vacca, Carlo Vallone, Luigi Volà; delegato attività culturali: Pier Paolo Pracca.

Artistica 2000

L'esibizione a Rivalta conclude la stagione



Rivalta Bormida. Insolita, ma gradevolissima esibizione per le ginnaste di Artistica 2000, che dopo il grande saggio di fine anno, stavolta hanno dato prova delle loro abilità a Rivalta Bormida, dove le ragazze di Raffaella Di Marco si sono esibite domenica 8 luglio, all'interno della serata gastronomica intitolata "Il pesce in tavola", ed organizzata dalla locale Pro Loco.

L'esibizione è stata incentrata su un mix di esercizi tratti in parte dal saggio di fine anno "La magia del Circo" e in parte delle gare disputate nel corso della stagione agonistica appena conclusa. Nonostante il pubblico presente fosse molto diverso da quello che solitamente ammira le evoluzioni delle atlete acquesi, il successo è arrivato inaspettato e strabiliante, con gli spettatori presenti che non hanno lesinato gli applausi e i commenti positivi verso le giovani ginnaste.

«Sono davvero felice per l'andamento della serata - afferma Raffaella Di Marco - e personalmente ringrazio la Pro Loco di Rivalta per l'opportunità che ci ha concesso di cimentarci in un contesto

per noi così particolare. Inoltre, visto che siamo a fine stagione, mi sembra giusto rivolgere un sincero ringraziamento ai genitori che come sempre ci aiutano e ci supportano in ogni momento». La serata rivaltese, per il gruppo di Artistica 2000 procederà regolarmente fino a fine mese. Le atlete poi potranno godersi le meritate vacanze, e concedersi un po' di riposo nella prima metà di agosto.

Senza esagerare, però, perché già domenica 19 agosto è prevista la partenza per il ritiro sportivo di preparazione per le 15 agoniste della società. Ancora una volta la locazione prescelta per il ritiro è Cesenatico, dove le ragazze si alleneranno presso il centro ginnico della locale "Accademia Acrobatica". I corsi riprenderanno lunedì 10 settembre nella palestra di piazza don Dolermo.

M.Pr

La Boccia Acqui

Prosegue il trofeo "Olio Giacobbe"

Acqui Terme. Secondo turno del "Trofeo Olio Giacobbe", mercoledì sera, 11 luglio, al circolo "La Boccia Acqui", e ancora spettacolo e divertimento per il numeroso pubblico presente. Grazie anche alla presenza di numerosi giocatori affiliati alle boccioline dell'Astigliano, il livello del gioco si è mantenuto alto, e le partite incertissime. Proprio una coppia della Canellese (Dellapiana-Cirio) ha prevalso nel girone C-D, mentre nel D-D, tra gli applausi e la gioia di tutti i presenti, al coppia Oddera-Trentinella (proprio lei, la signora Bianca, membro del direttivo), ha conquistato una brillante qualificazione. Mercoledì 18, mentre il giornale era in corso di stampa, si è svolta la terza giornata del torneo, di cui vi racconteremo nelle prossime edizioni. Ma in questi giorni, al circolo non si è parlato solo del torneo: sotto i riflettori sono tre giocatori, Angelo Fornaro, Romeo Girardi e Albino Armino, che dopo avere preso parte alle finali del campionato terne categoria D in quel di Torino, sono stati festeggiati lungamente al loro ritorno al circolo di casa. M.Pr

Volley Sporting - il mercato

Giulia Pernigotti in arrivo Linda Cazzola ad Ovada?

Acqui Terme. Tempo di vacanza, per il volley acquese, ma mentre le giocatrici si godono il meritato riposo sdraiate su qualche spiaggia o alle prese con un gradevole soggiorno in qualche località di villeggiatura, non cessa il lavoro delle società.

Lo Sporting, in particolare, sembra ben avviato nel pianificare la prossima stagione, che dovrà essere per la squadra un nuovo punto di partenza verso un futuro probabilmente più basato sull'austerità e sul vivaio, almeno a sentire patron Valnegri (futuro, e non presente, perché in un ipotetico sestetto-base con Roso, Guidobono, Borromeo, Fuino, Giordano, Gatti e Francabandiera, solo due sarebbero al 100% prodotti del vivaio). Le novità della settimana parlano di una trattativa (che pare ben avviata) per l'acquisto di un'altra giovane speranza, Giulia Pernigotti, centrale classe 1989, proveniente dal PGS Vela: le due società sarebbero ormai alle fasi finali del negoziato, e la giovane giocatrice dovrebbe

presto aggiungersi alla lista a disposizione di coach Ceriotti.

Per una giovane in arrivo, un'esperta in partenza, anche se in questo caso si tratta di un elemento che già quest'anno non faceva più parte delle effettive acquisizioni: parliamo di Linda Cazzola, che intende lasciare l'Aedes Novi, con cui ha disputato lo scorso campionato di Serie C. Valnegri si è detto possibilista sull'eventualità di liberare l'atleta, anche se l'accordo fra le parti deve essere ancora trovato. Gli ostacoli dovrebbero comunque essere superati, sia perché da parte dello Sporting il trasferimento della Cazzola (che aveva ricevuto richieste anche da parte del GS Acqui, ma ora - afferma Valnegri - dovrebbe invece preferire Ovada) è visto di buon occhio per assicurare alla giocatrice un futuro a un livello superiore; non resta che pazientare qualche giorno, e poi finalmente il futuro della avvenente giocatrice bistagnese sarà più chiaro.

Nel frattempo, sono già certe le date della preparazione,



Linda Cazzola

che comincerà il 21 agosto presso il centro sportivo Villa Scati a Melazzo, dove le atlete acquesi lavoreranno per 3 settimane, con doppia seduta giornaliera (al mattino pesi o piscina, e al pomeriggio tecnica e beach volley), fino alla prima uscita, in programma, salvo modifiche, l'8 settembre.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

Minivolley e vacanze al "Summer Camp"



Acqui Terme. Esistono anche vacanze che mettono d'accordo pratica sportiva, allenamenti e semplice svago. È il caso del "Summer Camp", che ha visto protagoniste quest'anno anche numerose miniatlete dello Sporting, comprese tra gli 8 e i 13 anni: una bella iniziativa, nata da un'idea di Edo Gatti e coordinata, per la squadra di volley acquese, da Elisa Bianco.

«Davvero una bella esperienza - spiega - che è nata da una proposta di coach Gatti: lui da diversi anni organizza Campus estivi per giocatori di basket, e diciamo che è stato quasi automatico pensare di poterli estendere anche al volley. L'idea ci è piaciuta, e già in inverno abbiamo contattato i genitori delle nostre atlete cercando di trovare un accordo per il periodo estivo».

Il "Summer Camp" si è svolto dall'1 al 7 luglio, presso il villaggio "Spiaggia Romea" di Lido Delle Nazioni (Ferrara), e ha visto impegnate 28 persone tra giovani atleti e accompagnatori. «Le nostre ragazze hanno trascorso la settimana insieme ai coetanei del basket, in un'atmosfera molto rilassata, ma senza trascurare gli allenamenti: al mattino si lavorava sulla tecnica, grazie alla presenza di una ex giocatrice di serie A, che seguiva il

lavoro delle nostre giovanissime, mentre il pomeriggio abbiamo lasciato spazio ad attività ludiche, come piccoli tornei: gli ultimi giorni, addirittura, abbiamo organizzato delle miniolimpiadi, molto gradite». Non poteva mancare un pomeriggio di svago nella vicina Mirabilandia, che ha completato degnamente un periodo

M.Pr

791 km per Davide Levo

Il Pedale Acquese sul cammino di Santiago

Acqui Terme. C'era anche il Pedale Acquese sul Cammino di Santiago (Portogallo). Infatti il giovanissimo Davide Levo (categoria G6), in dieci giorni, tra giugno e luglio, con la sua mountain bike ha percorso i 791 km che separano Saint Jean Pied de Port da Santiago di Compostela, cammino che sin dall'antichità ha avuto un altissimo valore mistico e al contempo richiede uno sforzo fisico notevole. Il baldo giovane nella sua fatica ha attraversato Roncisvalle, le Mesetas e ha affrontato salite impegnative come Cruz de Ferro m. 1504, Cebreiro



m. 1320 e Alto di Poio m. 1330. A Davide i complimenti per aver superato una difficile prova.

Volley GS Acqui

Il presidente Claudio Ivaldi pronto all'ultimo acquisto

Acqui Terme. Anche se coach Ivano Marengo si trova lontano migliaia di chilometri, forse intento a meditare contemplando la monolitica Ayer's Rock, nel corso del suo viaggio di nozze in Australia, il mercato del GS Acqui Volley non si ferma. Il presidente Claudio Ivaldi, infatti, mantiene saldamente il timone delle operazioni, e attende pazientemente il momento di chiudere la trattativa per il tassello ancora mancante alla chiusura del mercato. Un mercato sontuoso, fatto di acquisti importanti e mirati, che ha molto rafforzato la rosa della prima squadra tanto che, anche se nessuno in società si sente di affermarlo ad alta voce, cominciano a essere molti, gli addetti ai lavori pronti a pronosticare un grande campionato

per la squadra acquese. «La serie C? Per carità... non ci vogliamo pensare, anche se poi, se la squadra si trovasse a lottare, ovviamente potremmo anche trovarci a fare valutazioni diverse nel corso della stagione», dice Ivaldi, che forse non lo ammetterà nemmeno sotto tortura, ma è certamente convinto, in cuor suo, delle buone potenzialità della rosa appena allestita.

Non potrebbe essere altrimenti: il GS si annuncia forte in ogni reparto (specie se andrà in porto l'ultima operazione, legata al nome della novese Olivieri), con un giusto mix tra giocatrici esperte e giovani speranze, al punto che negli scorsi giorni era addirittura circolata la voce che, a seguito del forfait del Bra, la società intendesse chiedere un

inserimento in serie C, tramite l'acquisizione del titolo. Erano solo voci, destituite di fondamento e prontamente smentite dal presidente Ivaldi («Ci interessa solo la D», afferma con decisione), ma che evidentemente nascono dalla consapevolezza di una qualità tecnica di livello superiore alla media di categoria.

«Brondolo, Scarso, Pilotti, e se verrà la Olivieri, sono elementi molto forti - ammette finalmente anche il patron - ma per ora noi non facciamo piani. Vogliamo consolidarci e fare una buona annata, ma senza pensare di vincere». Ci sarà tempo di riparlare: ora è meglio pensare a completare il gruppo, e poi all'inizio della preparazione, che non è poi così lontano...

M.Pr

Domenica 22 luglio

Bicicletta collettiva ormai una classica



Il gruppo della scorsa edizione.

Acqui Terme. Domenica 22 luglio torna la "Bicicletta collettiva"; il ritrovo è alle ore 8.30 davanti alla Bicicletteria in via Nizza 36, per l'ormai classico appuntamento di metà luglio per i ciclisti. Il percorso quest'anno è leggermente modificato, dopo aver raggiunto Nizza Monferrato da Castel Rocchero ed aver svoltato verso Alessandria, si salirà a Bruno per poi fermarsi, come al solito, a Mombaruzzo dove ci sarà il ristoro offerto dalla Bicicletteria e dalla ditta "Amaretti Vincenzi", e dove verrà scattata la foto ricordo. Al raduno può partecipare chiunque abbia un minimo di allenamento, i chilometri saranno circa 60. È vivamente consigliato l'uso del casco.

Pedale acquese

Acqui Terme. Fine settimana di gare solo per la categoria Giovanissimi, del Pedale Acquese, impegnata a Villaromagnano. Il percorso di circa 900 m, ondulato e con due salite abbastanza impegnative, ha messo a dura prova la condizione dei ciclisti acquesi, più a loro agio su circuiti pianeggianti.

In G1 Gabriele Drago ha trovato un avversario capace di guadagnare sin dalla partenza il vantaggio necessario per vincere, ma il suo 2° posto è di valore assoluto. Molto bravi anche Nicolò Ramognini 8° e Alessandro Caneva 9°. Nella G3, solito dominio femminile di Alice Basso 1ª e Martina Garbarino 2ª capaci di guardare dall'alto tutte le avversarie, mentre Pietro Ferrari 11°, Gabriele Gaino 12° e Nicolò Passarino 14° seppur combattivi hanno accusato troppo la salita. In G4 Stefano Staltari, Luca Torielli e Luca Di Dolce hanno corso nelle prime posizioni per quasi tutta la gara, disunendosi solo un po' nel finale, per loro rispettivamente un 5°, un 8° e un 10° posto.



Nicolò Chiesa



Simone Acton

Nella G5 i due allievi gialloverdi non sono riusciti nell'intento di tenere basso il ritmo per giocarsi tutto nel finale. Per Luca Garbarino un 7° posto e per Matteo La Paglia un 13° che li conferma in buona forma. La G6 ancora una volta si è confermata come la gara più tattica.

I primi giri, condotti a passo lento, hanno sempre visto i ragazzi del Pedale Acquese in testa al gruppo. Anzi, man mano che la corsa entrava nel vivo, hanno anche cercato qualche

attacco. Dopo tanto dinamismo è stato un peccato non riuscire ad ottenere neanche un podio, anche se i risultati ottenuti sono di ottimo auspicio. Alberto Montanaro 4°, Davide Levo 6°, Simone Acton 10°, Nicolò Chiesa 17°, Dario Rosso 18° e Omar Mozzone 26°. Vittoria nella classifica femminile con Giuditta Galeazzi e 5° posto con Alice Drago.

Prossimo impegno domenica 22 luglio a Pontecurone nel classico Memorial Bissacco.

Mountain bike a tappe

Una nuova sfida per Ruotequadre Italia



Enrico Pizzorni e Marco Zanetta.

Acqui Terme. Dopo le esaltanti avventure in Canada nel 2004, sulle Alpi nel 2005 e in Sudafrica nel 2006, il team triplofinisher "Ruotequadre Italia" composto da Enrico Pizzorni e Marco Zanetta (Pive & Zano) ci riprova e si appresta ad affrontare una nuova sfida partecipando alla "Bikechallenge", la corsa di mountain bike a tappe che avrà luogo sulle catene montuose che dividono la Polonia dalla Repubblica Ceca.

Questo sarà reso possibile, oltre che dal vitale sostegno fornito dagli indispensabili sponsor, dall'immane supporto logistico di Pedro Mignone e Tasio Romero, pronti ad accogliere le squadre all'arrivo di ogni frazione.

Per la prima volta ci saranno compagini italiane al via della "Bikechallenge" e saranno tutti equipaggi Ruotequadre: oltre al consolidato duo Pizzorni - Zanetta, prenderanno il via i torinesi Salerno - Lauto e il serravallese Allegro con il fanese Tabarretti.

Il percorso della gara, da svolgere in sei tappe dal 23 al 27 luglio, per complessivi 400

km e 12.000 m di dislivello, varcherà più volte il confine ceco-polacco e porterà i concorrenti ad incontrare durante le varie prove, oltre a due parchi nazionali, scenari diversi: attraverseranno le città sotterranee di Gluszyca ed Osowka, scavate nel 1943, passeranno per la fortezza di "Srebrna Góra", il più grande sistema di fortificazioni prussiane in Europa, scaleranno le montagne presso Rogowiec, dove li aspetta il castello più alto della Polonia (852 m) ed, infine, conquisteranno il monte Wielka Sowa.

Da quest'anno Ruotequadre è sostenitrice di "Amici del Mondo World Friends", associazione umanitaria Onlus che ha tra i fondatori e responsabili dello staff sanitario l'acquese Gianfranco Morino, medico-chirurgo che da vent'anni lavora in Africa. Per salutare ed incoraggiare i due "ragazzi" acquisi alla conquista del loro quarto alloro, e per sostenere "Amici del Mondo World Friends", l'appuntamento è per venerdì 20 luglio presso la sala conferenze di Palazzo Robellini alle 19.30

Triathlon: Riki Toselli torna alle gare

Acqui Terme. Dopo oltre un mese di stop dovuto ad infortunio, Riki Toselli, grande promessa del triathlon italiano, torna alle gare.

Il forte triatleta di Acqui ha gareggiato, domenica 15 luglio a Tarzo Revine (Tv), nella prova di campionato italiano assoluto elite.

È la prima gara di Riccardo dopo più di un mese di stop dovuto ad un doloroso infortunio ad un polpaccio che lo ha costretto ad interrompere gli allenamenti in un momento cruciale della stagione, impedendo la partecipazione alla coppa Europa di Scherliese (D) ed agli europei assoluti a squadre di Copenaghen per i quali era già convocato.

Nella gara di domenica 15 di Riccardo ha disputato solo nuoto e bicicletta aiutando i compagni di squadra. Per adesso non può ancora forzare la frazione podistica.

Prossima gara domenica 22 luglio: Toselli è stato convocato con i migliori pari età per disputare il campionato europeo under 23 a Kuopio in Finlandia.

Appuntamenti sportivi

Fino al 21 luglio, Rocca Grimalda, torneo notturno di calcio per ragazzi, al campo sportivo comunale località San Pietro.

Domenica 22 luglio, Acqui Terme, golf, coppa "Autoscuola Repetto snc", 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 22 luglio, Casaleggio Boiro, corsa podistica km 9; partenza ore 9, ritrovo presso il campo sportivo. Info: 0143 885991.

Dal 23 luglio al 10 agosto, San Cristoforo, torneo di calcio maschile in notturna, presso il centro sportivo comunale.

Dall'1 al 3 agosto, Melazzo, "5º memorial Baldovino", gara di bocce presso campo sportivo loc. Benzi. Organizzato da Pro Loco Melazzo.

Mercoledì 15 agosto, Acqui Terme, golf, "Trofeo d'Estate", 18 buche 4 P.L.M. stableford. Golf Club Le Colline.

Domenica 19 agosto, Alice Bel Colle, gara ciclistica "9º G.P. Alice Bel Colle - 6º memorial Giuliano Martino". Info: 0144 74104. Organizzata dal Pedale Acquese di Acqui Terme.

Domenica 26 agosto, Acqui Terme, "2º trofeo Rotaract Acqui Terme gara di Beneficenza", golf, 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 2 settembre, Acqui Terme, golf, "Coppa Bar Haiti 2007", 18 buche Medal HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Badminton

Acquisi senza acuti al torneo di Antibes

Acqui Terme. Senza i suoi big (Mondavio, Morino e Stelling) e con Henri Vervoort un po' a corto di allenamento, la stagione del Badminton acquese si chiude con una esibizione, in verità senza acuti, al Torneo Internazionale di Antibes disputato tra il 30 giugno e il 1 luglio.

In terra francese, Henri Vervoort, che ha disputato la A Elite, ha giocato solo la quadretta iniziale di qualificazione, giungendo terzo e riportando in tutto una sola vittoria contro Julien Couture.

Per l'olandese di Acqui, anche una sconfitta di misura, per 21/15, 21/19 contro Arnaud Genin (poi vincitore del Torneo), ed un altro ko sul filo di lana, al terzo set per 18/21 contro Damien Landais, che lo hanno portato, comunque, all'eliminazione.

In serie A, fuori al primo turno Alessio Ceradini, battuto due volte di misura nella terna di sfide di qualificazione.

Meglio, invece, Giacomo Battaglino, che sfiora l'ingresso ai quarti vincendo la prima partita della terna di qualificazione, ma viene poi

eliminato perdendo la seconda (in tre set da Clemeuceau). Nel doppio misto, ancora Battaglino supera il primo turno, ma viene fermato ai quarti di finale.

Anche nelle categorie minori non è andata molto meglio: in serie C, sia Elias D'Amico che Alfredo Voci sono stati stoppati nel girone iniziale con una vittoria ed una sconfitta; stessa sorte anche nel doppio, dove i due acquisi hanno giocato assieme.

Ottimi invece i risultati di Francesco Berteotti che ha giocato la serie D vincendo tre singoli ed uscendo ai quarti con un bel punto; nel doppio l'atleta acquese, in coppia con Vannoli del S. Marinella, è riuscito a raggiungere la semifinale ed un ottimo terzo posto.

In chiusura, una buona notizia che rende più gioioso il finale di stagione per il club termale: Marco Mondavio, al momento il più rappresentativo giocatore dell'Acqui, è stato convocato allo stage della nazionale maggiore che avrà luogo a Malles dall'1 all'8 agosto.

M.Pr

Dalla regione Piemonte

Finanziati progetti di impianti sportivi

Acqui Terme. Si va dagli interventi di tipo ordinario, come la sostituzione dei tappetini sintetici dei campi di calcetto, la cura dell'illuminazione, la manutenzione o creazione di spogliatoi e tribune, la messa a norma in termini di sicurezza e di disposizioni igienico-sanitarie, fino ad azioni con una specifica connotazione come la creazione di 16 palestre in plessi scolastici dove inesistenti o carenti, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la creazione di 2 nuove strutture sportive d'eccellenza per i disabili.

Sono 430, su 645 presentati, i progetti di impiantistica sportiva finanziati dalla Regione, con il bando 2006, e di cui sono beneficiari soggetti pubblici e privati.

Un totale di oltre 24 milioni di euro, di cui 8 appositamente stanziati e altri 16 di fondi regionali, gestiti attraverso l'Istituto per il Credito Sportivo e la Finpiemonte.

Per la provincia di Alessandria questi i progetti ammessi a contributo: Asd Virtus Acqui Terme realizzazione di struttura coperta sportiva ad uso palestra e piscina impianto di esercizio: 150.000,00; Alice Bel Colle opere di ripristino e manutenzione straordinaria del campo di calcio comunale 22.360,00; Belforte Monferrato progetto di adeguamento impianto sportivo esistente alle norme di sicurezza ed igienico sanitarie 50.440,00; Bistagno progetto preliminare di spogliatoio 43.120,00; Carpeneto progetto per l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto di illuminazione sportiva del campo di calcio 47.840,00; Cartosio recupero funzionale, messa a nor-

ma e manutenzione straordinaria campo sportivo comunale 46.280,00; Cremolino manutenzione straordinaria e miglioramento degli impianti sportivi comunali 52.000,00; Denice lavori di creazione area sportiva attrezzata località Bonini (impianto di esercizio) 66.000,00; Malvicino lavori di completamento area polifunzionale e sportiva attrezzata ad uso gioco calcio in locale campo sportivo - impianto di esercizio 39.000,00; Morbello ristrutturazione e completamento campo sportivo polivalente frazione Costa.

Completamento campo sportivo frazione Vallosi 42.640,00; Mornese completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali 52.000,00; Morsasco intervento di recupero funzionale, messa a norma, manutenzione straordinaria, eliminazione barriere architettoniche degli impianti esistenti 41.600,00; Pareto struttura sportiva a carattere polivalente in fraz. Miogliola 58.960,00 Ricaldone realizzazione di nuovo campo di esercizio da calcetto e relativi locali accessori funzionali all'attività sportiva 66.000,00; Strevi lavori di realizzazione area sportiva attrezzata ad uso gioco bocce e ping pong 66.000,00; Trisobbio progetto per la costruzione di due campi da bocce 66.000,00 progetto per il recupero funzionale, messa a norma e messa in sicurezza dell'impianto polivalente "Piscine di Trisobbio" 52.000,00; Visone progetto per i lavori di realizzazione di impianto sportivo per attività da svolgersi all'aperto - impianto di esercizio 66.000,00

Balôn a Cortemilia per Festa Unità

Trofeo dei borghi S. Michele batte Pieve



Cortemilia. Scrive Lalo Bruna: «È stata la squadra di San Michele (Enzo Patrone, Gian Franco Rolando, sostituito in finale da Nino Piana, Marco Canaparo e Corrado Olocco) a vincere la 5ª edizione del "Trofeo dei borghi", il bel torneo alla pantalera che dal 2003 - in anni difficili per la palapugno cortemiliese (nel 2002, era morto, improvvisamente, il presidente della Polisportiva, Gianni Revelli e, qualche mese dopo, era crollata la rete d'appoggio del campo) - è parte integrante della festa cortemiliese dell'Unità.

Quest'anno però, l'aspetto sportivo, comunque importante e di cui diremo tra poco, passava in secondo piano per due motivi. In primo luogo perché questa edizione del torneo era dedicata a "Miché" (Michele Gatti), storico e caratteristico segnacacce dello sferisterio cortemiliese, scomparso l'anno scorso, e poi perché essa era l'occasione per inaugurare la nuova rete d'appoggio, che rende finalmente di nuovo completo ed efficiente il campo di gioco della "capitale della nocciola", che era, fino a pochissimi anni fa, anche una delle capitali del balôn.

Tornando ai risultati sportivi,

nella bella partita di finale disputata sabato 14 luglio, San Michele ha prevalso per 9-5, dopo oltre due ore di lotta, resa più difficile da una temperatura finalmente estiva, sulla quadretta della Pieve (Fabio Canonica, Simone Vinotto, Giorgio Caviglia, assente in finale sostituito da Fabio Gallina, Paolo Moraglio). Nei vincitori, senza nulla togliere ai meriti di Enzo Patrone, efficace nei ricacci lunghi, di Nino Piana, bravo a lanciare sulla pantalera, e di Corrado Olocco, autore a metà campo di giocate attente e precise, determinante è stato l'apporto di Marco Canaparo, tornato a giocare in quello sferisterio dove, quasi vent'anni prima, aveva vinto - spalla di Flavio Dotta - il campionato di serie C. Pesante, nella Pieve, l'assenza di Giorgio Caviglia, a sua volta decisivo nella vittoriosa semifinale contro i favoritissimi rappresentanti di San Pantaleo (Massimo Balocco, Gianfranco e Jacopo Bosio, Luca Vinotto), vincitori di 3 edizioni e quest'anno inspiegabilmente caduti quasi senza combattere. San Michele, invece, in semifinale aveva prevalso sul borgo della Torre (Carlo Cecchini, Alessandro Garbero, Marco Calvi e Luca Pace)».

Ad Albergare di Sassello

Raduno Fiat 500



Sassello. Organizzato dalla Croce Bianca di Mioglia e dall'azienda agrituristica "Francesco Romano" si è tenuto, in località Albergare di Sassello, il primo raduno delle "Fiat 500". Alla manifestazione hanno partecipato settanta cinquecentisti provenienti dalla Liguria e dal basso Piemonte. Nella foto i cinquecentisti posano per la foto ricordo.

Sassello: a Palo gara nazionale di "Petanque"

Sassello. A cura dell'U.S. Martina di Sassello, si disputa domenica 22 luglio, in frazione Palo, una delle più importanti gare di "Petanque" che si svolgono in Italia. Il gioco, simile a quello delle bocce, ma con una sua ben definita identità tanto da avere una sua federazione e campionati europei e mondiali è chiamato alla "petanque" come derivazione del provenzale "Ped tanco" ossia "piedi ancorati al suolo": nel gioco infatti il giocatore che lancia deve restare fermo, a differenza del gioco tradizionale nel quale può prendere lo slancio e al quale, negli ultimi anni, sono state aggiunte varianti per renderlo più spettacolare. In frazione Palo, nel funzionale sferisterio e sui campi all'aperto, si daranno battaglia i più forti giocatori di "Petanque" d'Italia. Un appuntamento da non perdere.



PROGRAMMA

Sabato 28 luglio

**Verifiche Sportive
ante gara**

Scuola Media Della Valle
dalle ore 14,00 alle ore 20,00

**Verifiche Tecniche
ante gara**

Scuola Media Della Valle
dalle ore 14,30 alle ore 20,30

**Pubblicazione
elenco vetture**

e conc/cond ammessi
Palazzo Comunale ore 21,30

Domenica 29 luglio

Partenza

Piazza del Comune
ore 9,01

Arrivo

Piazza del Comune
ore 18,25

Pubblicazione classifiche

Direzione Gara
ore 20,00

Premiazione

Piazza del Comune
all'arrivo in pedana

28 e 29 LUGLIO 2007
Challenge Rallies Zone 1-3
Coeff. 1,5

22° RALLY DELLE VALLI VESIMESI								
TABELLA DEI TEMPI E DELLE DISTANZE								
Sett.	C.O.	P.S.	Località	Lunghezze		Tempo imposto	Orario teor. 1a vettura	
				P.S.	percorso			
Sezione 1	1	0	Vesime (partenza)		0,00	0,00		09.01
	1	1	Reg. Creviolo		5,85	5,85	0.12'	09.13
	2	1	"Creviolo /a"	9,69			0.03'	09.16
	2	2	Reg. Carmi		3,29	12,98	0.20'	09.36
Sezione 2	3	2	"Matien /a"	8,18			0.03'	09.39
	2A		Vesime - Riordinamento IN		1,70	9,88	0.18'	09.57
			RIORDINAMENTO /a					30'
	5	2B	Vesime - Riordinamento OUT					10.27
Sezione 3	2C		Vesime - Assistenza IN		0,88	0,88	0.05'	10.32
	6		Assistenza "A"	(17,87)	(11,72)	(29,59)	0.20'	
	7	2D	Assistenza OUT					10.52
	3	3	Case Balbo		8,79	8,79	0.20'	11.12
Sezione 4	4	4	"Madonna della Neve /a"	8,89			0.03'	11.15
	4	4	Tatorba		19,52	28,41	0.45'	12.00
	4	4	"San Gerolamo /a"	14,85			0.03'	12.03
	4A		Vesime - Riordinamento IN		17,86	32,71	0.50'	12.53
Sezione 5			RIORDINAMENTO /b					30'
	11	4B	Vesime - Riordinamento OUT					13.23
	4C		Vesime - Assistenza IN		0,88	0,88	0.05'	13.28
	12		Assistenza "B"	(23,74)	(47,05)	(70,79)	0.20'	
Sezione 6	13	4D	Assistenza OUT					13.48
	5	5	Reg. Creviolo		6,86	6,86	0.18'	14.06
	5	5	"Creviolo /b"	9,69			0.03'	14.09
	6	6	Reg. Carmi		3,29	12,98	0.20'	14.29
Sezione 7	15	6	"Matien /b"	8,18			0.03'	14.32
	6A		Bubbio - Riordinamento IN		9,17	17,35	0.28'	15.00
			RIORDINAMENTO /c					40'
	17	6B	Bubbio - Riordinamento OUT					15.40
Sezione 8	6C		Vesime - Assistenza IN		11,10	11,10	0.24'	16.04
	18		Assistenza "C"	(17,87)	(30,42)	(48,29)	0.20'	
	19	6D	Assistenza OUT					16.24
	7	7	Case Balbo		8,79	8,79	0.20'	16.44
Sezione 9	20	8	"Madonna della Neve /b"	8,89			0.03'	16.47
	8	8	Tatorba		19,52	28,41	0.45'	17.32
	8	8	"San Gerolamo /b"	14,85			0.03'	17.35
	8A		Vesime (Arrivo)		17,60	32,45	0.50'	18.25
				(23,74)	(45,91)	(69,65)		
Totali				83,22	135,10	218,32		

Parti Sicuro per le tue Ferie con la Tessera ACI



ACI -Acqui Terme
Unica Sede:
Via Moriondo 18, Acqui Terme
Tel 0144 32.38.03

Passa in delegazione, Associati ACI entro il 10 Agosto e riceverai una gradita sorpresa.



Giancarlo Cirillo
Agente Generale Procuratore

*Esperienza e professionalità
da oltre 30 anni
al vostro servizio!*

AGENZIA

Via Milano n. 4 - BUBBIO
tel. 0144 83342 - Fax 0144 8153
www.auroraassicurazioni.it
e-mail: 10214@age.auroraassicurazioni.it



**Estate
in sicurezza
parti in relax**



L'affidabilità della tua auto è importante

**Da noi trovi i nuovi macchinari dell'ultima generazione
precisi e veloci per la regolazione dell'assetto
e bilanciatura di auto, suv e camper**

Ricarica impianti condizionamento

**Hai fretta, non hai tempo? Prendi l'appuntamento
Telefono 0144 356444**

Acqui Terme - Via Alberto da Giussano, 25



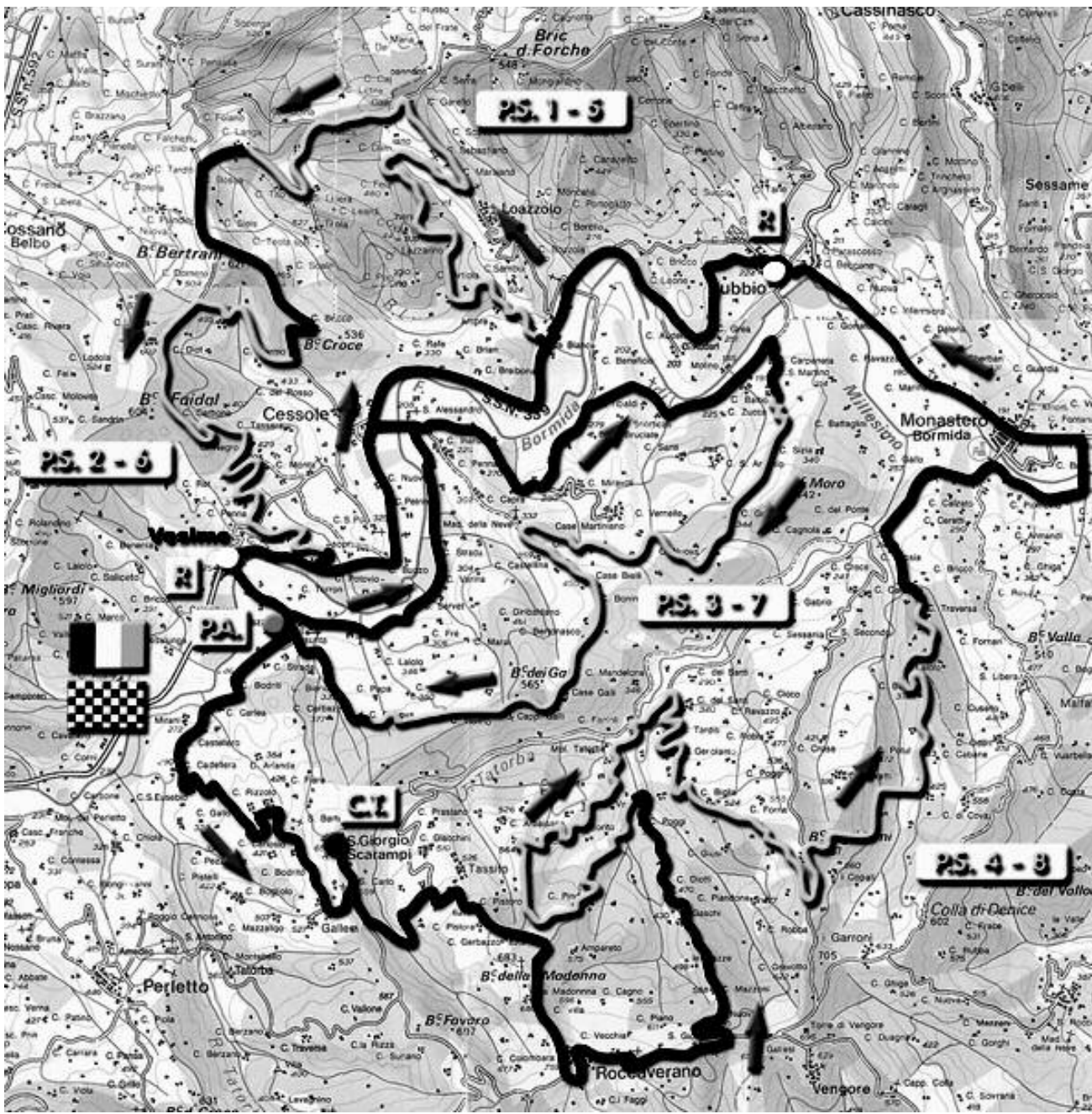
LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI

Presentato la 22ª edizione del Rally



Alcuni partecipanti dei paesi della Langa Astigiana.

Vesime. È stata una bella festa venerdì sera, 13 luglio in piazza del Comune a Vesime dove, Federico e Carlo Lastrucci assieme al gruppo del Club della Ruggine, hanno svelato il nuovo percorso della 22ª edizione del Rally Valli Vesimesi, valevole per il Challenge Rallies 2007 con coefficiente 1,5, che si correrà sabato 28 e domenica 29 luglio. Autorità, media, concorrenti, addetti ai lavori e tanti appassionati, hanno così potuto scoprire il percorso dell'edizione 2007 e ritirare le cartine al termine della serata. Un buon inizio per una gara sempre apprezzata dagli abitanti delle Valli Vesimesi e dai concorrenti che certo non vogliono perdere l'occasione di correre una tra le più affascinante gara del Challenge Rally di prima e terza zona a coefficiente maggiorato 1,5. La gara sarà inoltre valida per il "Trofeo Doctor Glass - Rally Slalom e..." al suo settimo appuntamento stagionale, dove vede in vetta alla classifica Stefano Moschetto con 34 punti. Al termine, come al solito, un gran rinfresco per i partecipanti, offerto dai commercianti del paese e dal bar pasticceria "La Dolce Langa" di Fabrizio Giamello, che ha ricordato l'8º anniversario di apertura, accompagnato da bella musica. Fabrizio è il maestro pasticcere che immortala le epiche gesta del rally sulle sue celebri torte. Ci sarà tempo fino a venerdì 20 luglio per le iscrizioni alla 22ª edizione del Rally Valli Vesimesi. Già 5 gli equipaggi con vesimesi iscritti: Valerio Giribaldi e Stefano Gilardi su Renault Clio gruppo A; Roberto Gallarato e Manuele Siracusa, su Citroen C2 K.10; Alberto Bo e Giacosa Edoardo, su Peugeot 106 N1; Murialdi Michelino (idolo di casa e munifico sponsor della manifestazione con la sua azienda Autoequip Lavaggi S.p.a.) e Stefano Bennati, su Renault Clio super 1600; Fabrizio Gallarato e Maria Passorino, su Peugeot 106 N1. Grazie all'elevato numero di strade "da rally", tipico della zona, la Langa Astigiana, questa nuova edizione è stata rivisitata nel percorso in modo da rendere sempre più avvincente la competizione. Grande novità è l'affiancamento del rally storico che seguirà il percorso del rally moderno e riporterà le auto che hanno fatto grande questa manifestazione. Informazioni: www.clubdellaruggine.com. G.S.



NEW TWINGO



NEW TWINGO. 99% SERIOUS.

Da 7.700 euro*. Il resto è puro divertimento. Perché New Twingo è pratica: grazie alla sua estrema modularità e a un bagagliaio capiente fino a 959 litri. Tonica, con il suo esclusivo motore 1.2 TCE da 100CV, New Twingo è grintosa sia in città che su strada. Multimediale, è dotata di Audio Connection Box e sistema vivavoce Bluetooth per essere sempre connessi**. Ci sarà da divertirsi sul serio. www.newtwingo.it

* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa comprensivo degli 800 euro di contributo statale in caso di rottamazione di un veicolo euro 0 o euro 1. Legge 296 del 27/12/2006.
** In opzione o di serie a seconda delle versioni. Emissioni CO₂: da 113 gr sul 1.5 dCi a 140 gr sul 1.2 TCE. Consumi (ciclo misto): da un minimo di 4,3 l/100 Km sul 1.5 dCi a 5,9 l/100 Km sul 1.2 TCE.



Concessionaria Renault **AUTOZETA** Spa
Gruppo Negro Spa

presso:
Zentrum Alessandria
Via A. da Giussano 50 - Acqui Terme - Tel. 0144323735

PS 1-5 "CREVILOLO" - km 9.690

Domenica 29 Luglio

P.S. 1
Strada chiusa dalle 8.16

P.S. 5
Strada chiusa dalle 13.09

Evitate gli assembramenti

La prova parte subito dopo il bivio per salire alla regione Creviolo dopo la prima cascina. Inizia con una salita ricca di tornanti e curve secche fino ad arrivare ad un passaggio stretto tra i muri di un gruppetto di case. Passata questa piccola frazione la strada prosegue in un falsopiano molto tecnico e difficile con una serie di curve veloci che portano fino in fondo alla vallata per poi passare sulla costa opposta della montagna fino ad arrivare all'inversione di Loazzo, dove è collocato l'intermedio di metà prova. La strada riprende a salire in direzione di Canelli per circa 800 metri prima di arrivare ad un'altra inversione molto stretta in salita in direzione Santo Stefano Belbo. La prova prosegue con una serie di allunghi fino alla chiesa di S. Libera dove c'è uno spettacolare tornante a destra per risalire ai ripetitori dove è posto il cartello di

Spostatavi solo dopo il passaggio della vettura "scopa"

disegni di Andrea Denegri

PS 2-6 "MATIEN" - km 8.180

Domenica 29 Luglio

P.S. 2
Strada chiusa dalle 8.39

P.S. 6
Strada chiusa dalle 13.32

Non sostare nelle zone di percorso che precludono ogni possibilità di fuga

Non sostare nel perimetro esterno delle curve

Questa prova è l'ideale continuazione della prova precedente. Parte dal bivio con la strada che arriva da Cessole ed è subito stretta e tortuosa, fino all'immissione sulla provinciale che va da S. Stefano Belbo a Vesime. Dopo l'immissione sulla provinciale la strada diventa più larga e dopo 200 metri si scende verso Vesime ripercorrendo la vecchia prova del Bricco. La discesa è molto tecnica e richiede buoni freni per attaccare al meglio i tornanti che la caratterizzano. La prova termina quasi sul bivio con la provinciale che attraversa la valle Bormida. La parte in discesa è facilmente raggiungibile da Cessole o da Vesime.

disegni di Andrea Denegri

PS 3-7 "MADONNA DELLA NEVE" - km 8.890

Domenica 29 Luglio

P.S. 3
Strada chiusa dalle 10.15

P.S. 7
Strada chiusa dalle 15.47

Rispettare la segnaletica dell'organizzazione

La prova parte dopo il ponte sul Bormida subito dopo il paese di Bubbio. La strada sale con una serie di stretti tornanti e poi si allunga fino a un difficile bivio a sinistra in mezzo ad alcune case. Dopo un paio di chilometri di saliscendi si arriva a Madonna della Neve dove si risale a sinistra verso il Bric dei Galli. Qui si prosegue sul tracciato già percorso negli anni precedenti attraversando la borgata di Case Galli e rituffandosi in una stretta discesa. Dopo un paio di tornanti si arriva ad un bivio e si gira a sinistra in una stretta inversione e si prosegue in discesa per circa 300 mt dove finisce la prova. Le vetture sbucano in prossimità del cimitero di Vesime, dove poi risalgono in direzione Roccaverano.

Mantenetevi a distanza di sicurezza dalla strada

disegni di Andrea Denegri

PS 4-8 "SAN GEROLAMO" - km 14.850

Domenica 29 Luglio

P.S. 4
Strada chiusa dalle 11.03

P.S. 8
Strada chiusa dalle 16.35

Collaborate con i commissari di percorso

La prova parte dalla valle Tatorba e risale verso Roccaverano con una stradina molto stretta e tortuosa. Arrivati in cima si effettua una inversione a destra per immergersi in una discesa molto difficile con inizialmente un tratto molto veloce e poi una serie di tornanti in sequenza. All'uscita di questa stradina ci si immette sulla provinciale per Monastero Bormida (punto di facile accesso con una spettacolare inversione). Dopo circa 800 metri di strada provinciale si gira a sinistra a 90° in direzione San Gerolamo. La strada diventa di nuovo stretta e con una serie di tornanti in salita fino all'abitato di S. Gerolamo prima di arrivare nello slargo davanti alla chiesa dove si imbecca una salita non molto ripida. Questo tratto è caratterizzato da una serie di curve veloci alternate a curve che chiudono dove è facile lasciare secondi preziosi. Dopo circa un chilometro si fa una spettacolare inversione a sinistra facilmente raggiungibile dalla Torre del Vengore. La strada inizia a scendere con un tratto molto difficile ed impegnativo alternando tratti veloci a tornanti. Dopo circa 5 chilometri dall'inversione finisce la prova, appena prima del bivio con la provinciale per Monastero Bormida.

Non gettare nulla sulla strada

disegni di Andrea Denegri

GTI edition 30.
Per essere così dopo trent'anni
dovresti abbonarti
da un chirurgo plastico.



Buon compleanno, GTI.

Cerchi in lega da 18", profili in tinta, interni esclusivi e 30 cavalli in più. Il trentesimo anniversario di GTI non passerà inosservato.

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua GTI. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

ZENTRUM ALESSANDRIA Gruppo Negro S.p.A.

FILIALE DI ACQUI TERME

Via Alberto da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735 - Fax 0144.356419 - info@zentrumsalessandria.it - www.zentrumsalessandria.it



Automobili per amore

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

Volkswagen raccomanda Castrol. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato, litri 100/km: 11,3/6,3/8,2. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 194. Dati riferiti a Golf GTI Edition 30 169kW/230CV.

Podismo

A Cassine e Castelletto d'Erro è Silvio Gambetta a lasciare il segno

Cassine trofeo "Il Ventaglio"

Nella gara disputata la scorsa settimana a Cassine, il Trofeo "Il Ventaglio", organizzato con la collaborazione del Comune di Cassine, della Cantina Sociale Tre Cascine di Cassine, della Protezione Civile e valido per la Challenge Acquese, sfiorate di pochissimo le 200 presenze, un risultato davvero eccezionale. Sui 5.100 metri circa del percorso il più veloce è stato il solito Silvio Gambetta dell'Arquatense che ha impiegato 17'48", alle sue spalle Alessio Merlo dell'Atl. Ovadese, poi la coppia dell'Atl. Varazze composta da Corrado Ramorino e Massimo Galatini, quindi Paolo Bertaia della SAI AL ed Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus. Al 7° posto Maurizio Wood del Pianezza TO, poi Enea Longo, Michele Mosciò della Maratoneti GE e Beppe Tardito dell'Atl. Novese, mentre nella femminile successo scontato di Flavia Gaviglio della Cover VB davanti alla coppia della SAI formata da Sara Viscardi e Tiziana Piccione, quindi Angela Cimorelli della Cartotecnica AL e Giuseppina Gioseffi dell'Atl. SV.



Silvio Gambetta

Castelletto d'Erro 3ª edizione della "Corsa della Torre"

Martedì 17 luglio è stata la volta di Castelletto d'Erro dove il Comune con la collaborazione della Pro Loco, della Trattoria Castlett e della Protezione Civile ha organizzato la 3ª edizione della "Corsa della Torre", gara valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge. A spuntarla sul suggestivo traguardo, posto ai piedi della caratteristica Torre, dopo circa 7.000 metri di percorso è stato ancora Gambetta che in 25'13" ha regolato gli oltre 100 atleti iscritti. Alle sue spalle Galatini, Si-

mone Vallerga dell'Atl. Varazze, Tardito, Longo, Marco Musso della Pod. Costigliole AT, Vincenzo pensa dell'ATA, Giorgio Pizzo della Cartotecnica AL, Fabrizio Fasano dell'ATA e Nicolas Mieres dell'Arcobaleno Ceriale SV. Nella femminile il successo è andato a Loredana Fusone della Brancaleone AT in 32'35", che ha preceduto Viscardi, Daniela Bertocchi dell'Atl. Novene, Elisa Balsamo dell'Atl. Cairo e Concetta Graci dell'ATA.

Classifica generale del trofeo Comunità Montana

Dopo questi eventi, e con la gara di Melazzo a giornale oramai stampato, la classifica generale del Trofeo della C.M. vede sempre saldamente al comando Pensa davanti a Galatini, Fasano, Diego Scabbio dell'Atl. Novese e Giuliano Benazzo dell'ATA, mentre nella femminile Patrizia Mutti della Solvay AL viaggia in solitaria su Piccione e Virna Maccioni dell'Atl. Varazze. Nelle categorie del Trofeo della C.M., la A è di Galatini, la B di Fasano, la C di Pensa, la D di Marco Gavioli dell'ATA, la E di Arturo Giacobbe dell'ATA, la F di Fortunato Zecchin della Cartotecnica, la G di Pino

Fiore dell'ATA, la H di Mutti e la K di Piccione. Nell'assoluta della Challenge, è sempre Pensa il leader su Scabbio, Fasano, Enrico Testa dell'ATA ed Alessio Rossi dell'Eurobike Cremolino, mentre tra le donne conduce Piccione davanti a Graci ed Emanuela Ottonello dell'Eurobike. Nelle categorie della Challenge, la A è guidata da Scabbio, la B da Fasano, la C da Pensa, la D da Gavioli, la E da Piermarco Gallo dell'ATA, la F da Gianni Ivaldi dell'ATA, la G da Fiore, la H da Ottonello e la K da Piccione.

Prossimo appuntamento

Ora il primo appuntamento per la prossima settimana è fissato per **martedì 24 luglio**, quando si avrà una delle novità del calendario podistico, la "StraPianlago", abbinata per l'occasione alla 1ª edizione del Memorial "Tino Perelli". La gara, valida sia per il Trofeo della C.M. che per la Challenge, è organizzata dalla Pro Loco di Pianlago di Ponzone che tra l'altro, a conclusione della manifestazione, offrirà agli intervenuti il sempre gradito momento gastronomico. Il via ai podisti verrà dato alle ore 20,30 dalla sede della Pro Loco, e per i primi due chilometri del percorso non vi saranno assolutamente difficoltà. Poi, poco prima di finire il primo tratto su sterrato, si comincerà a salire, fino ad arrivare al culmine dell'ascesa, all'incirca al 4º km, dove gli atleti troveranno il punto di ristoro. Dopo ci sarà solo da lasciare andare le gambe in discesa, dapprima in un breve tratto su sterrato, poi l'asfalto accompagnerà gli atleti fino al traguardo, situato davanti alla sede della Pro Loco. Il tracciato si presenta assai impegnativo, con circa 1.200 metri su sterrato ed un dislivello altimetrico complessivo di quasi 350 metri.

w.g.

Calcio giovanile

1° trofeo C.S.I. "Diego Bigatti"



Dall'alto: "Piccoli Amici", "Pulcini", "Esordienti".

Monastero Bormida. A Monastero, il Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme in stretta collaborazione con il "Country Club" l'associazione sportiva dilettantistica del presidente Gianfranco Dotta ed Andrea Carozzo che gestisce il locale impianto sportivo, ha indetto ed organizzato, con inizio il 20 giugno, il 1º Trofeo Centro Sportivo "Diego Bigatti", un torneo di calcio giovanile in notturna a 7 giocatori, che si è concluso il 6 luglio.

Categorie ammesse: Esordienti 1994/95, Pulcini 1996/97/98 e Piccoli Amici 1999/2000.

Le squadre partecipanti hanno dato vita ad uno spettacolo di sport proprio come vuole lo spirito del CSI.

Un ringraziamento va proprio ai responsabili delle associazioni o società iscritte che nonostante i molteplici impegni già programmati dalle loro compagnie hanno voluto e potuto esser presenti.

A tutte le squadre iscritte è stata offerta una coppa, medaglie ed un ingresso omaggio in piscina a Monastero per tutti i ragazzi/e.

Le squadre iscritte per la categoria Esordienti: Calamandranese, Gommania Strevi, Instal Strevi CSI e La Sorgente. Per dovere di cronaca ha vinto la Calamandranese, seconda classificata Gommania Strevi, terza l'Instal Strevi, e quarta La Sorgente.

Le squadre della categoria dei Pulcini: Calamandranese, Cassine, Bistagno, Solobike e Instal Strevi.

Anche in questa categoria ha vinto la Calamandranese, mentre la seconda classifica-

ta è il Cassine, terzo il Bistagno, quarto Solobike, quinto l'Instal Strevi.

La categoria dei Piccoli Amici è stata vinta dal Bistagno, secondo il Solobike e terzo l'Instal Strevi.

Un grazie va a tutti quanti hanno collaborato per la riuscita della manifestazione con l'offerta di coppe, trofei e premi come l'emozionato "Peli" Bigatti che ha offerto i 3 trofei per le categorie; a tutti gli sponsor, ad Andrea Carozzo per la grande disponibilità. Oltre al presidente del Country Club ed alla Croce Rossa Ita-

liana di Acqui Terme, nella persona della signora Paola Viotti, che ha dotato i volontari Alessio Monti e Cristina Mattioli del necessario per l'assistenza continua per tutto il torneo ed a tutti gli arbitri che si sono messi a disposizione. È stata una bella manifestazione all'insegna dello sport e del divertimento da ripetere al più presto, infatti dal 25 luglio presso il campo sportivo Peverati di Cassine si terrà il 2º Trofeo Centro Sportivo 2007, mentre a Cartosio si terrà un mini torneo di feragosto.

Calendario gare trofeo Comunità Montana di podismo

24 luglio Pianlago di Ponzone - StraPianlago - 1º memorial "Tino Perelli", ritrovo piazza della Chiesa, partenza ore 20.30.

29 luglio Miogliola di Pareto - 10ª Camminata nel verde, ritrovo loc. Chiesa S. Lorenzo, partenza ore 9.30, info 019 481666.

2 agosto Prasco - 4ª corsa tra i vigneti, ritrovo c/o Piscina, partenza ore 20.30.

4 agosto Cassinelle - 8ª Camminata cassinellese, ritrovo loc. Colombara, partenza ore 9 e 9.15.

6 agosto Terzo - Colline terzesi, ritrovo campo sportivo, partenza ore 20, info 0144 594463.

Prossime gare podistiche

Venerdì 27 luglio - StraAlice, gara km 6, ritrovo c/o piazza Guacchione, Alice Bel Colle, ore 20.30.

Domenica 29 luglio - 10ª Camminata nel verde, gara km 12, partenza ore 9.30, ritrovo c/o chiesa di San Lorenzo, Pareto frazione Miogliola. Info: 019 481666.

Domenica 29 luglio - 30º trofeo della Monferrina, gara km 3 e 11; partenza ore 9, ritrovo c/o piazzale Belvedere, Rocca Grimalda. Info: 0143 80992.

Venerdì 3 agosto - Ovada frazione Costa d'Ovada, "Sei A. Costa", gara podistica km 6, partenza ore 20.30, ritrovo c/o piazzetta dell'Oratorio.

Martedì 21 agosto - "G.P. Hotel Pineta", gara km 6, partenza ore 20, ritrovo c/o Albergo Pineta - zona Bagni, Acqui Terme.

Centrale del Latte Alessandria e Asti

Latte magro 0,1% di grassi è la novità dell'estate

Acqui Terme. La grande novità dell'estate 2007 della Centrale del Latte di Alessandria e Asti, è il "Latte Magro 0,1% di grassi". Ne parliamo con l'Amministratore sig. Claudio Acerbi.

«È uscito proprio in questi giorni in tutti i negozi il nuovissimo Latte Magro 0,1% di grassi.

La Centrale del Latte di Alessandria e Asti sempre attenta alle esigenze del mercato, ha provveduto ad inserire questa importante referenza su richiesta dei moltissimi clienti, e dai primi sondaggi fatti, con un grande successo.

Frutto di studi da parte del nostro ufficio marketing, è stato trovato il giusto equilibrio tra qualità e gusto. Il nuovo latte piace, soddisfa i nostri consumatori e ci gratifica per gli sforzi compiuti per arrivare alla sua preparazione e distribuzione.

Un'esigenza del mercato? Credo proprio di sì. Siamo nella stagione estiva, e offriamo la possibilità, per esempio, a chi fa sport o a chi vuole dissetarsi, di sostituire



Ci aspettiamo grandi soddisfazioni dal nuovo latte e siamo certi che ancora una volta i nostri clienti apprezzeranno questa novità della Centrale del Latte di Alessandria e Asti.

Questo ritengo sia un segnale di vitalità importante della nostra Azienda, da sempre attenta al rispetto e al rigoroso mantenimento dell'Accordo di Filiera.

L'Accordo di Filiera, e ci tengo a ribadirlo, è un contratto fatto tra la Centrale e i produttori che prevede controlli accurati e specifici non solo sul latte, ma anche presso le Aziende Agricole, controlli sul benessere e sulla alimentazione delle bovine, e tutto a tutela della qualità, della freschezza e della genuinità dei nostri prodotti.

Lo stesso latte fresco di Alta Qualità è destinato a costituire l'ingrediente principale della prossima grande novità: il Gelato della Centrale, un altro passo verso un completamento di gamma di sicuro gradimento per i nostri affezionati consumatori».

Zona a traffico limitato dalle ore 16.30 alle 19

Le associazioni dei commercianti insoddisfatte della ZTL

Ovada. La Confesercenti lamenta la scarsa attenzione dell'Amministrazione, disattesi i pochi punti fermi trovati sulla chiusura di via San Paolo.

Piano del traffico e viabilità: questi i temi caldi dell'assemblea pubblica di fine giugno, cui hanno partecipato gli uffici zonali della Confesercenti provinciale e che ha visto appunto "disattesi gli accordi raggiunti per la chiusura di via San Paolo."

La serata ha toccato argomenti di attualità per Ovada, quali la chiusura al traffico del centro storico ed l'installazione dell'antenna per la telefonia mobile sul campanile della Loggia. Ma soprattutto è stata occasione ufficiale per il Comune di annunciare la chiusura sperimentale di via San Paolo, da luglio a settembre, "secondo orari che hanno lasciato del tutto insoddisfatti i presenti."

La Confesercenti di Ovada, tramite il suo presidente Cinzia Grillo, ritiene "doveroso" riportare alcune considerazioni, emerse nel corso della serata e meritevoli di approfondimento. "Concordiamo tutti sulla visione di un centro storico vivibile, accessibile e con una forte presenza di attività economiche valorizzare il centro storico vuol dire qualificarne le qualità abitative, la presenza delle attività commerciali al suo interno, garantire adeguati spazi di sosta per i residenti, e per chi utilizza gli esercizi commerciali, gli uffici, le banche e tutto quanto si trova nel cuore stesso di Ovada. Fondamentale però mantenere un atteggiamento di coerenza e correttezza, da parte di tutti gli attori coinvolti, nel rispetto di quelle che sono le richieste, le esigenze e le disponibilità al dialogo di quelle che hanno a cuore, e non soltanto a parole, il futuro dell'economia cittadina".

La Confesercenti ha evidenziato come la pedonalizzazione del centro storico debba accompagnare, e non frenare, le politiche di sviluppo. In questo senso, restano fondamentali l'offer-

ta di parcheggi e la conseguente, ripetuta richiesta di completamento del parcheggio multipiano nel palazzo in Piazza del Peso, di cui durante l'assemblea sono stati in molti a lamentare l'eccessiva lentezza dei lavori. Senza dubbio tema cruciale della serata è stata la regolamentazione del traffico in centro, un argomento su cui da mesi Comune e Associazioni di categoria si confrontano, in particolare per quanto riguarda la sperimentazione in fascia pomeridiana, "secondo l'opzione caldeggiata dagli operatori di via San Paolo (nonostante il parere completamente negativo dei commercianti di piazza Mazzini e via Roma). Si era in pratica trovato un accordo parziale sulla fascia fra le 15 e le 18 come più adatta per sperimentare la ZTL. Il 21 giugno però, a soli cinque giorni dall'assemblea pubblica, l'Amministrazione comunale convocava le Associazioni per annunciare l'avvio di una ZTL sperimentale, da metà luglio ai primi di settembre, dalle ore 16.30 alle ore 19.00 (orario che armonizza gli orari di chiusura con quelli in vigore in via Cairoli).

"Sono state completamente disattese le aspettative per un accordo che era costato tempo e fatica e soprattutto si ha l'impressione che, nonostante le motivazioni espresse a favore di un orario piuttosto che un altro, gli interlocutori abbiano scelto di non ascoltare commentano alla Confesercenti, si sono perse ore per spiegare l'importanza dell'utilizzo delle aree di sosta, si è formulata una proposta che riteniamo interessante ed innovativa, che permetterebbe un utilizzo dei parcheggi e nello stesso tempo impedirebbe le cosiddette "vasche" in auto. Ma alla fine ad un percorso concertato si è preferito un atto di imperio, avviando la sperimentazione con modalità completamente altre".

La sperimentazione andrebbe a colpire il commercio ovadese in un momento in cui le attività eco-

nomiche del centro storico vedono consolidata la loro presenza, con un numero di attività che è rimasto pressoché stabile nonostante la crisi che ha affrontato il settore delle piccole imprese del commercio e dei servizi. "Questo significa che gli operatori dimostrano volontà di partecipazione e contribuire in prima persona, in particolare con l'intenzione, più volte manifestata, di professionalizzare il proprio impegno con la creazione di un Consorzio per la valorizzazione del Commercio, una realtà che possa usufruire dei contributi previsti dalla Regione Piemonte per i Piani di Qualificazione Urbana - concludono alla Confesercenti - con questo intento guardiamo alle politiche di sviluppo del centro storico cittadino come ad un elemento fondamentale nella futura crescita dell'intero settore economico ovadese e ci sentiamo delusi per questa sperimentazione, che rischia in soli due mesi di recare danni irreparabili ai negozi del centro. Di fronte a questa decisione, non possiamo che dissentire nel modo più fermo e sperare, con fermezza, nella tradizionale mentalità battagliera degli Ovadesi per una ripresa del confronto con l'Amministrazione su questo tema vitale non solo per i commercianti, ma per l'economia stessa della città".

Anche l'altra associazione di categoria, l'Ascom, tramite il responsabile ovadese Marco Brina, forte di 90 firme raccolte in città, chiede la revisione dell'orario della Ztl, dalle ore 15 alle 18. Ed anche per i parcheggi adiacenti al centro, l'Ascom auspica la loro apertura in mancanza di valide alternative.

E. S.

Intervista a Italo Danielli, presidente C.I.A.

Ad agosto si vendemmia contadini preoccupati

Ovada. L'avvicinarsi della vendemmia per i produttori di uva e vino è nuovamente periodo di preoccupazione per la situazione del mercato.

A questo proposito, ed in considerazione che quest'anno la vendemmia, per le prime uve bianche, anticipa alla seconda metà di agosto, abbiamo sentito Italo Danielli, presidente CIA della zona di Ovada.

"Noi produttori di uva e vino - dichiara Italo Danielli, - abbiamo pochi strumenti per ottenere nuovamente la redditività del nostro lavoro".

"Uno strumento - prosegue Italo Danielli - è sicuramente il Consorzio di Tutela, al cui nuovo Consiglio di Amministrazione facciamo gli auguri per un lavoro proficuo.

Altro strumento è, invece, insistere nel chiedere alle istituzioni di dare seguito alle nostre richieste che vanno dalla verifica dell'albo vigneti, alla semplificazione burocratica, all'investire razionalmente nella promozione e nella specializzazione per le aziende professionali, ma soprattutto nel sollecitare gli Organi di Controllo ad un'attenzione ai movimenti di vino che si muovono nell'ovadese".

I vitivinicoltori della CIA - Confederazione italiana agricoltori della zona di Ovada ritengono importante come strumento la possibilità di informare i consumatori finali che quando si apprestano ad acquistare una bottiglia di Dolcetto d'Ovada, perché al di sotto di un certo prezzo si nasconde qualcosa di strano.

Per il presidente della CIA Ovadese "le possibilità sono due: la prima è che nella filiera che va dal viticoltore alla bottiglia sullo scaffale, al primo anello della catena venga corrisposto un prezzo molto inferiore ai costi di produzione mentre la seconda possibilità è che all'interno della bottiglia

non ci sia, o ci sia solo in parte, uva con caratteristiche per diventare Dolcetto d'Ovada come indicato nel Disciplinare di produzione.

In tutti e due i casi ci troviamo davanti a situazioni distorte, la prima perché non c'è etica in una filiera che soffoca ed impoverisce chi produce la materia prima.

Nel secondo caso, si tratta almeno di contraffazione o addirittura di truffa alimentare.

Risolvendo questi problemi - conclude Danielli - si andrà verso ciò che il consumatore chiede: tracciabilità, tipicità e certezza di salubrità".

Stando particolarmente attento quando compra una bottiglia di Dolcetto di Ovada.

Festa del tamburello e sagra del pesce a Cremolino

Cremolino. Da venerdì 20 a domenica 22 luglio festa del tamburello e sagra del pesce presso il campo sportivo. Nel menù tante specialità marine, primi e secondi piatti a base di pesce.

Doppio senso di marcia in via Ripa

In piazza da via Ripa e intanto parte la ZTL

Ovada. A breve sarà installato un semaforo per regolamentare l'accesso e l'uscita da piazza Garibaldi.

Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori Pubblici, e vicesindaco, Franco Piana. Dovrebbe essere questione di qualche settimana, e poi si potrà entrare nella piazza da via Ripa, che sarà aperta al doppio senso di marcia per la circolazione veicolare, dopo opportuno allargamento della stretta via periferica.

A piazza Garibaldi, ed al relativo suo parcheggio, si accederà, e se ne uscirà, dunque con un senso unico alternato, non appena il vicolo di accesso, o di uscita, si renderà libero per il passaggio di veicoli.

Il doppio senso di marcia lungo via Ripa, sottolinea l'assessore, è stato deciso per consentire di raggiungere in auto i nuovi studi medici che si trovano proprio in cima alla via. E' questo un luogo molto frequentato dagli ovadesi, per la presenza di sei medici negli studi, denominati Polimed.

Intanto lunedì scorso è partita la sperimentazione della ZTL, vale a dire la Zona a Traffico Limitato. Per ora ri-

Corsa ciclistica per Juniores a Grillano di Ovada

Grillano d'Ovada. Terzo trofeo "Padre Tarcisio Boccaccio" e terza coppa "Città di Ovada" domenica 22 luglio in frazione,

La corsa ciclistica è riservata agli Juniores f.c.i. Partenza alle ore 14,15 dal centro sportivo. Il percorso: Grillano La Guardia, le Cappellette di Ovada, via Rocca Grimalda (partenza ufficiale presso Cavanna Fiat), bivio Silvano, nuova bretella Silvano, Ovada (Da ripetersi cinque volte), S. Giacomo, Cascina Vecchia, Carpeneto, Cremolino, Priarona, Grillano La Guardia (G.p.M.), S. Stefano, Cremolino, Priarona, Grillano. Per complessivi 96 km. Arrivo a Grillano previsto per le ore 16,45 circa.

Traguardi volanti a Ovada e Cremolino. Pranzo gratuito a tutti gli atleti e a un accompagnatore ogni quattro corridori, confezione di vino ai direttori sportivi.

Ricchi premi in euro e confezioni di vino ai primi 10 classificati, in euro ai primi 3 classificati del G.p.M e dei due traguardi volanti ad Ovada e Cremolino.

Coppa Città di Ovada alla prima società classificata.

Organizzazione della S.C. Novese "Fausto Coppi, in collaborazione con l'U.S. Grillano e la Pro Loco di Ovada.

La vignetta di Franco

*PER IL FORESTIERO S. GIOVANNI BATTISTA IAN FÖCIU I NA GRAN BALA PROCESION. BENISSIMU! ALL'ANTURA AURA A VOIU VEQUE SI FARAN PER MI - ALLA ME FASTA - MI CHE A SON D'UO.



*TRADUZIONE: PER IL FORESTIERO S. GIOVANNI BATTISTA HANNO FATTO UNA GRAN BELLA PROCESIONE. BENISSIMO! ORA VOIU VERERE COSA FARANNO-IN OCCASIONE DELLA MIA FESTA - A ME CHE SONO OVADESE.

Riuscita la serata culturale a Battagliosi di Molare

Battagliosi di Molare. Serata culturale nella frazione molarese per la presentazione dei quadri dello scomparso Bartolomeo Bottino "Mimetto".

L'iniziativa, organizzata dalla Pro Loco di Battagliosi e Albareto, col fattivo intervento del suo presidente e assessore comunale Giacomino Priarone, ha registrato la presenza di un folto pubblico.

Vittorio Baretto ha presentato il libro ricavato dalla produzione artistica del pittore molarese, e scritto da Carlo Asinari. Bottino realizzò i tredici quadri esposti negli anni '60, di impronta naïf e rappresentanti figure femminili.

È intervenuto il sindaco Bisio, che ha evidenziato il valore artistico delle opere e l'attività proficua dei membri della pro Loco. Erano presenti, tra gli altri, il presidente della Comunità montana G.P. Nani, i sindaci di Ovada e di Mornese Oddone e Mazzarello.

Presente anche una nutrita rappresentanza dell'Istituto comprensivo di Molare con il testa il preside Barisione.

Il Coro Gospel delle Freedom Sisters, diretto da Daniele Scurati, ha intrattenuto musicalmente i numerosi intervenuti alla manifestazione, suscitando applausi a scena aperta.

Ma c'era spazio anche per il palato, con le pesche sciropate al vino.

Il successo decretato alla lodevole iniziativa merita di essere ripetuto nel prossimo futuro, da parte di associazioni ed enti locali come le Pro Loco, nei paesi della zona. Infatti la serata culturale ha avuto successo anche senza la parte gastronomica.



guarda via San Paolo, piazza San Domebico, piazza Garibaldi e via San Sebastiano, oltre naturalmente a via Cairoli. Non si potrà circolare, salvo autorizzazioni per i residenti o i commercianti, dalle ore 16.30 sino alle 19, di tutti i giorni.

La sperimentazione della ZTL durerà sino a dicembre, poi si vedrà. Nel frattempo l'Amministrazione comunale intende aprire un confronto con i residenti ed i commercianti del centro storico, per poter attuare quei miglioramenti ritenuti opportuni nell'interesse generale.

E. S.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.
Farmacia: Frascara, piazza Assunta 18 - tel. 80341

Autopompa: 22 luglio: TOTAL via Novi.

Vigili del Fuoco: 115. **Carabinieri:** 112.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 18; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **Cappella Madri Pie:** feriali ore 17. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Dirigenti e simpatizzanti a convegno

A Montaldo si discute del Partito democratico

Ovada. Ci scrive Luciana Repetto:

“Il Partito della Margherita ovadese ha invitato iscritti e simpatizzanti ad un incontro tenutosi il 13 luglio alla Cantina Sociale Tre Castelli di Montaldo. Erano presenti: l'on. Maura Leddi dell'Ulivo, Paolo Filippi presidente della Provincia di Alessandria, Bruno Rutallo consigliere regionale, Gianluigi Sfondrini segretario provinciale del Partito, Gianfranco Comaschi assessore provinciale e Giacomo Pastorino delegato di zona al Comitato provinciale promotore del Partito Democratico, amici dell'Ovadese e dell'Acquese, Agostino Gatti che ha sempre dimostrato sensibilità ed interessamento per la realtà sociale e culturale della nostra zona.

L'occasione è stata importante per una riflessione aperta ed approfondita sul percorso e sulle prospettive che stanno sviluppandosi attorno alla costituzione del nuovo partito, senza dimenticare le numerose problematiche che sta vivendo la politica nazionale.

Maura Leddi ha analizzato a fondo l'azione del Parlamento e del governo, non nascondendo gli aspetti problematici legati talvolta alla comunicazione ed alla difficoltà di fare sintesi. La positività del rilancio economico, le liberalizzazioni, i buoni risultati della lotta all'evasione fiscale non sono stati sufficientemente valorizzati. Nel nuovo documento finanziario occorre dare spazio alle categorie produttive, dobbiamo combattere l'evasione fiscale con gli strumenti giusti, tenendo ben presente che la società è

cambiata rispetto al passato. In questo senso una riduzione dell'Ici per la prima casa premierebbe chi ha fatto sacrifici per assicurarsi un futuro. Il Partito Democratico è una grande scommessa, non nasce preconfezionato nei contenuti, per questo siamo chiamati a partecipare e dobbiamo essere buoni interlocutori e portatori di valori.

Paolo Filippi ha evidenziato il senso di disagio dei settori produttivi, unito ai problemi non risolti nella dimensione nazionale, ad esempio quello dei rifiuti. Molto chiaro per quel che riguarda il referendum sulla legge elettorale: è necessario per spronare il Parlamento a legiferare o nella peggiore delle ipotesi a correggere una legge iniqua.

Bruno Rutallo ha sottolineato l'impegno del Consiglio regionale per approvare il piano sociosanitario entro il mese, dopo gli incontri che si terranno in provincia per addvenire ad una soluzione poco condivisa. Per quel che riguarda la nostra zona riteniamo prioritarie l'efficacia e l'efficienza dei servizi, al di là della sede legale o amministrativa, la rivendicazione di alcune peculiarità (oncologia e cure palliative) con un ruolo coordinato del distretto, del consorzio dei servizi sociali e dell'ospedale.

Sono emerse anche interessanti proposte per valorizzare l'agricoltura ed i prodotti tipici, anche in ambito europeo. Questo sarà il tema di un futuro convegno.

I numerosi partecipanti, al termine della discussione che si è sviluppata sulla terrazza della Cantina, hanno concluso la serata con una cena”.

L'intervento dopo le ferie di agosto

Il ponte sul Piota sarà abbattuto e ricostruito

Tagliolo Monf.to. Il ponte sul Piota presso la Cirimilla, che collega Tagliolo e la zona della Caraffa con Lerma, sarà abbattuto e quindi ricostruito.

C'è un finanziamento regionale abbastanza ingente e poi con un contributo comunale si potrà raggiungere l'importo di circa 100.000 euro, la spesa occorrente per effettuare l'intervento.

I lavori di sostituzione del ponte si rendono necessari per far fronte alle piene del torrente e quindi per preservarlo per lungo tempo dalle intemperie.

Il ponte attuale, come si legge nella relazione tecnica redatta dai progettisti, è in brutte condizioni proprio a causa delle piene e della consunzione del tempo e quindi necessita non tanto di una ristrutturazione quanto di un rifacimento ex novo dell'intera struttura.

Anche per renderla definitivamente sopportabile da parte del traffico pesante ed in genere di tutto il flusso viario che, specie da aprile a settembre, vi transita quotidianamente.

Sui lati del ponte verranno realizzate anche delle barriere di protezione per i pedoni. Sono in tanti infatti d'estate quelli che lo attraversano, per recarsi nei luoghi suggestivi del Piota poco distanti, per fare il bagno e rinfrescarsi.

La ditta esecutrice dell'intervento radicale sul ponte è quella dei F.lli Boccaccio di Grillano d'Ovada. Dicono i titolari: “I lavori dovrebbero partire dopo le ferie di agosto.

Presto comunque avremo incontri tecnici col Comune per definire il calendario ed il dettaglio delle operazioni da fare.”

Ma che cosa succederà durante la fase delicata e critica dell'abbattimento del ponte?

Dove transiteranno i veicoli?

Una delle alternative possibili potrebbe essere la realizzazione di un “guado” provvisorio e funzionante per il tempo strettamente necessario all'opera di demolizione e di ricostruzione del ponte nella sua parte viaria.

Bravo, Diego!

Molare. All'Università degli Studi di Torino si è brillantemente laureato, presso la Facoltà di Medicina Veterinaria, col punteggio di 110/110, Diego Lazzari di Molare.

Al neo dottore congratulazioni vivissime da parte della nonna, della cugina Vanessa e di Fabio, con l'augurio di una luminosa carriera.

Dopo l'intervento in Consiglio comunale

Immigrati: Capello risponde a Rifondazione

Ovada. “Ritengo doveroso rispondere al segretario di Rifondazione Comunista e soprattutto informare correttamente i lettori del giornale su quanto affermato in Consiglio comunale per gli immigrati.

Allora avevo detto che nel 2006 l'escalation di furti, rapine ed atti teppistici ha toccato il massimo. I dati dicono che i furti negli esercizi pubblici sono aumentati del 15% sul 2005. Sono dell'idea che non bisogna abbassare la guardia, auspico maggiori contatti con tutte le forze presenti sul territorio per migliorare la vigilanza. Sono poche due pattuglie settimanali in abiti civili per prevenire atti vandalici, per questo è necessario mantenere i Vigili dalla maggior parte della burocrazia che li tiene ancorati negli uffici. Così si sarà in grado di istituire qualche pattuglia serale in più e si potranno programmare controlli meticolosi sulle residenze e gli affitti per prevenire e vigilare affinché l'immigrazione non sia occasione di malavitosità. Questo quanto da me detto in aula consigliere il 18 giugno.

Mi sembra legittimo incalzare l'autorità comunale di fronte a fenomeni di misero criminalità, che non voglio collegare totalmente all'immigrazione, perché si proceda

ad una precisa mappatura del territorio comunale, per evidenziare situazioni anomale a rischio, anche in senso igienico sanitario.

Gli ovadesi devono sapere che circa il 10% della popolazione sono immigrati (regolari, irregolari, di passaggio?). Pertanto essendo l'emigrazione un fenomeno inarrestabile, è necessario impostare una politica che elimini le presenze precarie e spesso clandestine. Gli immigrati regolari pagano le tasse e compiono anche lavori rifiutati dagli italiani, sono necessari per colmare il vuoto lamentato da molte imprese. Occorre dare ai regolari regole e diritti ma non vanno tollerate violazioni delle leggi e neppure forme di discriminazione sessuale o di violenza, giustificate da motivi religiosi o altro.

A me interessa garantire tranquillità e sicurezza ai cittadini e le mie parole in Consiglio, mi rivolgo a Simone Subrero, non ostacolano l'integrazione degli stranieri residenti e regolari. Anzi aiutano a migliorarsi in senso sociale - sanitario ed - economico.

Dico al segretario di Rifondazione che, nel rispetto di chi mi assegnato la sua fiducia, continuerò ad esercitare i miei compiti di consigliere comunale.”

Approvata variante piano area parco Capanne

Interventi per attività agricole e pastorali

Ovada. La Giunta Regionale, nella riunione dell'11 giugno, ha approvato gli elaborati definitivi della Variante generale del piano d'area del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, già approvato dal Consiglio Regionale nel 1987.

La variante è stata predisposta nell'ambito di un lavoro di confronto con le realtà locali (istituzioni pubbliche, privati, associazioni di categoria) dall'Ente di gestione dell'area protetta, che lo ha adottato nel 2005 e quindi sottoposto a consultazioni.

Il testo definitivo è stato quindi trasmesso alla Regione Piemonte per l'approvazione definitiva. Ora sarà sottoposto al parere della Commissione tecnico urbanistica e della Commissione regionale per la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali e quindi inviata al Consiglio per l'approvazione definitiva.

“Il documento di piano - dice l'assessore regionale ai Parchi ed Aree Protette Nicola de Ruggiero - oltre ad una approfondita relazione illustrativa dei suoi contenuti e delle sue scelte di gestione urbanistica e territoriale ed alle relative norme che ne regolano l'attuazione, contiene alcuni capitoli dedicati ad

aspetti naturalistici di particolare rilievo ed interesse. Per la prima volta sono redatti ed approvati i piani d'azione per alcuni gruppi faunistici”

Il Parco è anche individuato quale sito di importanza comunitaria e zona di protezione speciale, ai sensi delle direttive comunitarie “Habitat” del 1992 ed “Uccelli” del 1979, le sue previsioni sono state sottoposte e validate da una “valutazione di incidenza”.

Il Piano innova l'impianto normativo, ampliando la possibilità di interventi a favore delle attività agricole e pastorali attraverso la possibilità di adeguare le strutture esistenti, realizzare nuove stalle ed alloggi per gli operatori.

Sono previsti cambi di destinazione d'uso per le attività residenziali e ricettive.

Inoltre sono state individuate nuove aree attrezzate per favorire il turismo e modificate le fasce di rispetto alle infrastrutture, adeguandole alla normativa di settore vigente a livello nazionale. Per la realizzazione del centro di Documentazione della Benedicta sono state apportate le modifiche urbanistiche necessarie a garantirne la sua attuazione.

Nello show room la nuova 500

40 anni di attività della Fiat Cavanna



Ovada. Successo dello show room alla concessionaria Fiat Cavanna. L'iniziativa trova un'impronta nazionale ma la ristrutturazione della concessionaria ha un impatto davvero notevole e curata anche nei dettagli.

Tutto questo ha coinciso con il debutto della nuova 500, presentata in anteprima in piazza San Domenico venerdì 6 luglio.

Dice Enrico Cavanna. “L'impatto della nuova auto sul pubblico è stato molto buono e gli acquirenti sono già numerosi. Per noi poi si tratta di un'occasione del tutto speciale perché festeggiamo anche i quarant'anni di attività della Concessionaria Francesco Cavanna”.

Infatti accanto ad Enrico ed ai suoi collaboratori in ditta prosegue fattivamente l'attività del padre Francesco, iniziata proprio nell'ormai lontano 1967, quando la vecchia 500 era un mito, specie per i più giovani.

Nel bellissimo e moderno show room di via Rocca Grimalda, accanto alla nuova 500, si trovano le altre auto di punta della Fiat, dalla Punto alla Panda sino alle auto di maggiore cilindrata, suddivise in diversi locali.

Nel contempo funzionano efficacemente l'assistenza per i clienti e l'officina per le riparazioni, collaudi e revisioni, bollino blu ed altro ancora.

Sul ponte non ci sono le luci

Ovada. “Se sei stanco, fermati. Non rischiare, fai una sosta.” Hanno ragione quelli dell'Autostrada, però sono a 25 minuti da casa; dai che ce la faccio, anche se sono già da cinque ore alla guida. Ammetto, ho sbagliato. Quando mi sorpassa uno in corso Italia, sogno? No, sono sveglio, anche all'1 e 30 di notte, c'è uno che deve andare più forte di me.

E la nebbia che esce dal marciapiede? Sogno? No, è l'impianto di irrigazione notturna.

Giro prima del ponte per Molare, vedo luci azzurre da discoteca davanti a me. Sogno? No, è la Polizia, c'è qualcuno che è andato contro il ponte.

Hanno ragione quelli dell'Autostrada ma ha ragione anche quello che è finito contro un muro (non parliamo del guard rail. Può darsi che adesso dicano che è servito a qualcosa, oltre a rovinare l'estetica...).

Ma c'è luce su quell'angolo? Ormai da qualche mese manca. Ci sono le frecce che segnalano una curva stretta? Non ci sono mai state.

Però almeno la zona verde in corso Italia è bellissima. Ammettete, avete sbagliato”.

Lettera firmata

Muliere sul piano d'area del Parco

Ovada. Sull'approvazione del piano d'area del Parco delle Capanne di Marcarolo, ci è pervenuta una dichiarazione del capogruppo regionale DS Rocchino Muliere di Novi.

“L'approvazione nella seduta dell'11 giugno della Giunta regionale del piano d'area del Parco assume un duplice significato positivo. Da una parte questo porterà a breve soluzioni per i problemi posti da chi vive all'interno del parco. Dall'altra permetterà di sbloccare l'avvio della realizzazione del Centro di documentazione della Benedicta, così come previsto dalla legge regionale del gennaio 2006 di cui sono stato promotore, che mira a valorizzare ulteriormente ruolo e importanza di un luogo che tanto significato ha nella storia della nostra democrazia”.

Liceo Scientifico, ragioneria, periti e Madri Pie

Tutti gli studenti maturi nelle superiori

Ovada. Liceo Scientifico "Pascal"

Sezione A: candidati 21, maturi 21.

Ilenia Bastiera 95/100, Eleonora Bisio 98, Giulia Cacciavillani 81, Giulia Dal Bo 72, Davide Della Barile 92, Marco Ferrando 68, Valentina Fraona 72, Marco Garrone 77, Serena Mazzarello 88, Cristina Mele 73, Enrico Oliveri 92, Matteo Ottolia 66, Alessandro Pastorino 83, Elena Pesce 67, Roberto Piana 68, Paola Prato 98, Luca Ravera 80, Giulia Regini 70, **Franco Robbiano 100**, Francesco Sciutto 70, Stefano Vandoni 62.

Sezione B: Candidati 21, maturi 21.

Davide Baldizzone 85, Giulia De Berchi 96, **Marta Esposito 100 e Iode**, Dalila Fanello 72, Serena Ferrari 72, Alessio Gastaldo 71, Marta Guarnieri 80, Francesca Iurilli 80, Edoardo Lessi 62, Alessio Librandi 60, Giulia Martini 65, Claudia Pastorino 71, Debora Ravera 65, Elena Ravera 70, **Francesco Rebuffo 100**, Enrico Robbiano 70, Michela Roselli 72, Daniele Rosso 60, Melody Sciutto 63, Manuel Sorbara 92, Federico Tonin 67.

Istituto Tecnico Commerciale Ragioneria: candidati 25, maturi 22.

Annalisa Abbate 90, **Elisa Audisio 100**, Arianna Boti 65, Moreno Caminante 68, Sofia Ciliberto 60, Luigi Fusilli 68, Irene Gastaldo 62, Chiara Guagliardi 92, **Carla Lucia Landri 100 e Iode**, Davide Lettieri 65, Davide Mantelli 85, Daniele Martini 82, Giulia Moncalvo 80, Maira Nappini 76, **Alberto Nervi 100**, Elisa Parodi 70, Andrea Perasso 80, Giulia Picasso 98, Flavio Ravera 60, **Simone Robbiano 100**, Eleonora Spazal 67, Martina Tacchino 77.

Istituto Tecnico "C. Barletti" - Sperimentazione Brocca: candidati 17, maturi 16.

Francesca Bacchini 75, Andrea Baretto 82, Riccardo Basso 77, Barbara Bressan 72, Elisa Calà 74, **Nicolò Demicheli 100**, Ingrid Mattiazzi 62, Selene Morchio 60, Anna Oddino 80, Corinna Oliveri 72, Marco Cesare Oliveri 66, Emma Recalde Ortega 70, Stefano Peloso 68, Alessia Pullace 70, Fausto Ros-

si 95, Guido Talamazzi 70, Luca Vicario 60.

Istituto Tecnico "C. Barletti" - Meccanica - candidati 19, maturi 14.

Daniele Albani 74, Alessio Andreaccio 80, Federico Burlando 66, Giorgio Cavelli 70, Francesco Giuttari 62, Giancarlo Leoncini 80, Matteo Oddone 62, Nicola Parodi 67, Marco Piana 61, Mattia Piana 60, Enrico Priano 60, Daniele Ravera 80, Riccardo Repetti 62, Mattia Tagliafico 60.

Istituto Santa Caterina - Madri Pie - Linguistico sperimentale: candidati 9, maturi 8.

Monica Amato 89, Fabiana Lorito 70, Marta Puglisi 71, **Samanta Robbiano 100**, Silvia Saccarello 95, Silvia Selmi 94, Beatrice Spazal 95, Elena Vacca 93.

Pedagogico Sperimentale-candidati 16 - maturi 16.

Elisa Antonietti 83, Sara Bisio 90, Elena Bocalero 74, Valentina Calcagno 76, Marta Casarini 80, Davide De Brita 67, Valentina De Fabrizio 75, Nicoletta Dell'Imperio 87, Gloria Gaione 61, Sabrina Minetti 64, Marta Mottin 87, **Roberta Pesce 100**, Ilaria Pollaro 68, Giovanni Repetto 75, Francesco Roveta 66, Federica Vitale 82.

Non tutti "maturi" gli studenti ovadesi che si sono presentati agli esami di maturità appena conclusi.

Tre studenti del Liceo Scientifico hanno ottenuto 100 il punteggio massimo, ed una con la lode. Quattro sono di ragioneria di cui una con la lode. All'Istituto Tecnico Industriale (Sperimentale Brocca) un solo 100. Due all'Istituto Santa Caterina Madri Pie: una al Linguistico e l'altra allo Psicopedagogico.

Dieci in tutto quindi i magnifici 100, tra gli studenti che hanno frequentato scuole superiori cittadine. Tendenzialmente elevata la media del punteggio dell'esame da parte degli studenti dei Licei. Piuttosto bassa invece la media dei voti degli studenti frequentanti l'itis.

Infatti dieci liceali cittadini hanno ottenuto un punteggio superiore a 92/100, una votazione ragguardevole.

Nel prossimo numero del giornale interviste e foto degli studenti maturi con 100.

Sport, cultura, fuochi e musica dal 28/7 al 4/8

In collina a Grillano tra luglio ed agosto



Fuochi d'artificio.



I bambini premiati nell'ultima edizione.

Grillano d'Ovada. Tradizionale festa d'estate, nella collinare frazione ovadese, nel periodo tra luglio ed agosto, a cura dell'U.S. Grillano.

Si inizia sabato 28 luglio con gli spettacolari fuochi d'artificio e con l'apertura della mostra di pittura. Inoltre giochi per bambini. Per domenica 29 gli organizzatori stanno lavorando per portare sul campo di tamburello "P: Boccaccio" una manifestazione di macchinine radiocomandate.

Martedì 31 spazio alla cultura ed al teatro con la rappresentazione di una compagnia piemontese.

Mercoledì 1° agosto sfida tamburellistica fra due formazioni di serie A, Cremonino contro Montechiaro.

Giovedì 2 concorso di poesia e premiazione dei migliori poeti. Sabato 4 esibizione del corpo di ballo New Terpsichore e premiazione degli artisti partecipanti alla mostra di pittura. Inoltre un momento canoro.

Tutti gli spettacoli e le manifestazioni iniziano alle ore 21.

Il romanzo di Venturi con prefazione di Camilleri

"L'ultimo veliero" in edizione ristampata

Molare. È uscito da poco, in ristampa per Sellerio Editore Palermo, "L'ultimo veliero", uno dei romanzi più interessanti di Marcello Venturi.

E la prefazione è di Andrea Camilleri che, sottolinea lo scrittore siciliano, lo ha conosciuto sin dal lontano 1946, quando Venturi collaborava con "L'Unità".

Dice Camilleri: "Mi sento di dichiarare con tutta tranquillità che "l'ultimo veliero" apparso da Einaudi nel 1962 non solo è, a mio parere, il romanzo più riuscito e felice di Venturi, ma anche uno tra i migliori romanzi italiani pubblicati nella seconda metà del Novecento. "L'ultimo veliero" significa semplicemente che l'aspirazione alla fuga verso territori di sconfinata libertà è comune a tutti, è insita nella natura stessa dell'uomo e rappresenta il senso migliore dell'esistenza. E così Venturi opera il prodigio di raccontarci una fiaba per ottantenni e per quindicenni, una fiaba senza tempo. E questo grazie ad una scrittura di rarissima felicità, e semplicità, espressiva. E' come se quello stesso vento di tramontana che gonfia le vele del vecchio veliero scorresse di continuo da una pagina all'altra del romanzo, facendolo navigare con sicurezza, leggerezza, ele-



ganza. Un flusso ininterrotto, una corrente leggera e costante fa a tratti quasi volare il romanzo verso una dimensione poetica a un tempo casta e vibrante.

Nel '62, quando apparve per la prima volta, il libro di Venturi non venne da tutti valutato per quel molto che valeva. Anzi ci fu chi gli rimproverò di aver abbandonato l'impegno perseguito in altre sue opere.

"L'ultimo veliero" un romanzo disimpegnato? Non si erano accorti che Venturi aveva scritto un romanzo impegnatissimo, che tratta della vita e della morte, del disagio esistenziale del nostro tempo, della possibilità di riscatto che la ricerca della libertà offre all'uomo".

E. S.

Per il divertimento dei grandi e piccini

Silvano è diventata capitale dei burattini

Silvano d'Orba. E' risaputo il successo della rassegna "Ai bravi burattinai d'Italia", che ha visto approdare in paese molte qualificate compagnie, cui va il merito di continuare a portare avanti, con non poca fatica, la antica tradizione di questa arte povera.

Il successo della manifestazione è sottolineato dal coinvolgimento che ha stabilito con tutto il paese, specie attraverso il mondo della scuola, i bambini ed il "Laboratorio", che ha coinvolto una quarantina di iscritti.

E sono stati proprio loro, con lo spettacolo "I bambini scoprono il magico mondo del burattini" ad aprire lunedì la Rassegna, che si conclude venerdì, ma avrà anche una coda, con altre cinque serate, in autunno.

La "Rassegna", giunge alla 17ª edizione, e quindi sono già molti i bambini diventati nel frattempo adulti, che hanno lasciato spazio alle nuove generazioni. Ma c'è chi, proprio utilizzando il legame che hanno i bambini con la manifestazione, vorrebbe trovare iniziative per conservarlo, anche negli anni successivi.

E fra questi, anche Tinin Mantegazza, l'autore teatrale e televisivo, che dalla istituzione del "Premio Silvano" è il presidente della giuria, quindi con funzione che è stata determinante per il successo che la rassegna ha avuto. Il coinvolgimento con il "paese della grappa", per Mantegazza, è stato consolidato con la cittadinanza onoraria, attribuitagli dal Consiglio comunale nel 2004.

Secondo Mantegazza, sarebbe utile conservare il legame stabilito con i piccoli silvanesi, anche negli anni successivi, attraverso altre iniziative, con il teatro di strada.

Utilizzando sempre il rapporto con le scuole, tentare di farli diventare dei piccoli giocolieri, impegnarli in modo diverso, far fare loro delle cose nuove, in modo da non essere solo spettatori, ma anche protagonisti.

Infinito il curriculum che avvalorava il personaggio Mantegazza, nel variegato mon-

do dello spettacolo. Con la moglie, si è dedicato al teatro d'animazione, progettando e costruendo in un anno più di 2000 pupazzi per il teatro e la televisione.

Nel '64 ha iniziato ad occuparsi di teatro fondando un locale da cabaret, dove hanno debuttato Cochi e Renato, Lino Toffolo, Felice Andreasi e recitato attori come Paolo Poli. Ha poi prodotto per il Teatro alla Scala di Milano, ha fondato la Cooperativa Teatro del Burattino ed è stato fra i fondatori della Associazione Teatro Ragazzi. Fra le sue collaborazioni c'è anche quella di 18 anni con Enzo Biagi, per cui ha realizzato testi e disegni delle schede, per le sue trasmissioni.

Mantegazza è approdato a Silvano per il legame con Pupi Mazzucco, che ha chiesto all'amico, indiscusso esperto di teatro di animazione e spettacolo viaggiante, qualche suggerimento per valorizzare il suo paese. E la scelta è finita sui burattini perché, come precisa Mantegazza, per i burattini non c'è bisogno di avere una attrezzatura teatrale: "I burattinai arrivano e fanno subito spettacolo".

E' piacevole ascoltare Mantegazza, sentirlo raccontare della sua molte attività e dell'entusiasmo con cui le ha affrontate, le affronta ed intende affrontarle ancora per molti anni.

Fra i molti pupazzi da lui realizzati il più celebrato è "Dodò", un uccello che crede di avere una dinastia di aquila, utilizzato per la trasmissione televisiva "Albero Azzurro".

"La forma di teatro dei burattini è importante - aggiunge Mantegazza - perché entra nella scuola, negli ospedali, va sulle piazze, nelle famiglie, con dei costi assai ridotti".

E forse una prima risposta al suggerimento di Mantegazza è il seminario che si svolgerà in autunno, destinato a chi vuol dedicarsi all'arte del burattinaio. Sono già una quarantina le adesioni di personaggi provenienti da varie località d'Italia.

R. B.

Da Rocca Grimalda in Croazia

La Lachera ospite al festival di danza



Rocca Grimalda. Ogni anno l'isola croata di Korcula ospita il festival di danza delle spade, per un'antica danza armata: la Moreska e la Lachera vi ha partecipato con suggestive esibizioni notturne. La trasferta in Croazia, con 40 danzatori e musicisti, oltre a rocchese accompagnatori, conferma l'importanza della tradizione come momento culturale ed esempio di aggregazione e di valorizzazione del territorio.

Calendario dei campionati di calcio

Ovada. Iniziano le squadre di Eccellenza e Promozione con il primo turno di Coppa Italia domenica 2 settembre, con due distinti gironi.

La serie D parte il 2 settembre; Prima Categoria, Promozione ed Eccellenza iniziano il 9 settembre.

La Seconda Categoria il 16 settembre e la Terza il 23.

La Juniores provinciale parte il 22, quella regionale il 15.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Un solo gioco a Callianetto e domenica riposo

Cremolino perde ancora ma è sempre secondo

Cremolino. Il Cremolino, sul campo dei campioni d'Italia del Callianetto, ha ripetuto, sabato scorso, la prestazione del girone di andata, riuscendo a collezionare un misero gioco, e la partita è finita 13-1 per gli astigiani.

Al di là della evidente differenza di forze in campo, la "lezione" dei "tricolori", proprio nel modo in cui si è conclusa, dopo meno di un'ora e mezza di gioco, è stata l'ulteriore conferma delle condizioni di difficoltà, ultimamente, di Ferrero e C.

Dopo un lungo periodo brillante, in cui hanno offerto tante soddisfazioni ai supporters, nelle ultime quattro partite i ragazzi del presidente Bavazano hanno subito quattro sconfitte, e quella di Callianetto è stato un triste suggello della situazione.

Forse, sabato scorso, i ragazzi del tecnico Viotti Bavazano hanno giocato un po' meglio rispetto al confronto di Cremolino, ma cosa si può dire, se l'unico gioco sono riusciti ad incamerarlo dopo che il Callianetto ne aveva già collezionato dieci?

Il Cremolino, anche dopo questo risultato, conserva il secondo posto in classifica, a ben 22 punti dal Callianetto. Il Medole è stato battuto in casa dal Sommacampagna, e resta distanziato sempre di sei punti dai cremolinesi. Guadagna il terreno il Solferino, che ha battuto il Mezzolombardo ed è quindi finito alle spalle del

Cremolino, a quattro punti. Se vince i due ultimi incontri ha la possibilità di superare Ferrero e C., se questi non faranno risultato nell'ultimo turno, sul campo del Mezzolombardo.

Il Medole, invece, pur con due vittorie nel finale della "regular season" ha la possibilità dell'aggancio.

Il turno di riposo di domenica prossima dovrà servire al tecnico Fabio Viotti ed ai suoi ragazzi, di elaborare gli accorgimenti possibili per vincere a Mezzolombardo, in casa di un "vecchio amico" del Cremolino, Roberto Tretter.

A Cremolino i trentini riuscirono a racimolare solo 4 giochi. Ma in questi ultimi tempi le cose sono cambiate!

Risultati: Filago-Cavriane 11-13; Fumane-Castellaro 13-5; Cavaion-Bardolino 7-13; Medole-Sommacampagna 5-13; Solferino-Mezzolombardo 13-8; Callianetto-Cremolino 13-1: Ha riposato: Montechiaro.

Classifica: Callianetto 66; Cremolino 44; Solferino 40; Medole 38; Cavriane Fumane e Bardolino 35; Mezzolombardo 32; Filago e Sommacampagna 30; Montechiaro 23; Castellaro 21; Cavaion 3.

Incontri del 22 luglio: Montechiaro-Filago; Cavriane-Fumane; Castellaro-Cavaion; Bardolino-Medole; Sommacampagna-Solferino; Mezzolombardo-Callianetto.

Riposa il Cremolino.

R. B.

Campionato di calcio a cinque

Ovada. Sono aperte le iscrizioni per il 8° campionato provinciale di calcio a cinque, per dilettanti. Il campionato prevede l'andata ed il ritorno ed è aperto alle società calcistiche già esistenti, bar, circoli, enti pubblici, circoli aziendali, gruppi di amici e studenti, forze armate eccetera. Si disputa al palasport di Stazzano, in notturna al giovedì. Si inizia a novembre e il termine di iscrizione è fissato al 10 ottobre. Alle società che effettuano l'iscrizione entro settembre versando la quota cauzionale, in omaggio un pallone. Iscrizioni presso il Circolo sportivo Ilva di Novi, corso Piave, sig. Gastaldi il mercoledì sera dalle ore 21 alle 23.

Per il salto di categoria in Promozione

L'Ovada Calcio spera nel ripescaggio

Ovada. Terza in graduatoria è la posizione dell'Ovada Calcio tra le società che hanno chiesto di essere ammesse al campionato di Promozione, pur non avendone diritto, cioè non avendo acquisito il titolo sul campo.

C'era grande attesa tra la dirigenza biancostellata per conoscere la posizione della società dopo aver presentato entro il 2 luglio la regolare domanda di ripescaggio. Fatti alcuni calcoli la dirigenza ovadese sperava di arrivare attorno ai 130 punti, ma chiaramente non si poteva conoscere la posizione. Il Comitato regionale il 13 luglio prendeva in esame le istanze avanzate dalle società interessate, valutando per ciascun sodalizio i punteggi finali.

Tra le squadre che hanno chiesto di essere ammesse in Promozione figura al primo posto il Genola, vittorioso nel raggruppamento dei play off con l'Ovada, con 148 punti; secondo il Barcanova con 142, terza l'Ovada con 138, quindi Omegna con 122 e quattro squadre con 100 pun-

ti: Filadelfia, Vanchiglia, Ardor S. Francesco e Rivoli.

Il Comitato comunque precisa che "saranno rese note le ammissioni ai vari campionati di società non aventi diritto esclusivamente al momento in cui saranno definiti gli organici regionali, nonché delle eventuali rinunce ai campionati regionali e provinciali".

Nella scorsa stagione le prime tre classificate furono ripescate ma non è possibile fare raffronti. C'è comunque fiducia in casa Ovada Calcio in un eventuale ripescaggio anche se la squadra è pronta a ripartire dalla Prima categoria più battagliera che mai.

La rosa potrebbe essere considerata completa con gli arrivi di Attenà, Marchelli, Serpe e Buffa, anche se una eventuale promozione farebbe ritornare la società sul mercato.

Per le classifiche degli altri campionati, il Lerma che aveva presentato domanda per la Seconda categoria figura al 20° posto con 23 punti.

Al primo posto l'Europa di Alessandria con 127.

Al torneo del Don Salvi

"Guinnes" e "Zero voglia" vincono al calcetto



Ovada. Si è concluso al campetto di calcio del don Salvi il tradizionale torneo estivo di calcio.

Notevole il successo dell'evento sportivo serale e numerosa la partecipazione dei giovani calciatori, suddivisi in maschi e femmine.

Alla fine per gli over 16 maschili, ha prevalso la squadra degli "Zero Voglia", che in finale ha battuto il Bar Roma

per 7 a 6.

In campo femminile, successo della formazione di "Le Guinnes", che ha sconfitto le "Winx" per 2 a 1.

Assai "tirate" le due finali e molto combattute, con un gran tifo del folto pubblico per i propri beniamini.

Un successo, quello del calcetto estivo, che si ripete puntualmente ogni anno, e che fa divertire tanti ragazzi.

In via Gramsci

In città un campo di agility per cani



Ovada. In via Gramsci è stato creato un campo di agility per cani. Si tratta di un percorso, nell'ex campo di calcio degli Scolopi, fatto di ostacoli da saltare, tunnel, zig zag e quant'altro può divertire il cane ed essere utile per la sua agilità e forma fisica.

Venerdì sera cubano per le "Spese pazze al chiar di luna"

Ovada. Continuano gli appuntamenti con le serate del venerdì per le "Spese pazze al chiar di luna".

Tema della serata di venerdì 20 luglio, "festa cubana". Tutte le piazze e le vie del centro saranno animate dal ritmo e dai balli tipicamente cubani. Non mancheranno i punti di degustazione e il baby parking.

Naturalmente negozi del centro città aperti per lo shopping serale e tanta allegria in giro.

I venerdì sera musicali, l'ultimo il 3 agosto, rappresentano anche una buona occasione, uscendo per la città, di incontrare amici e conoscenti e fare un giro insieme, chiaccherando del più e del meno in compagnia.

Notevole successo nel volley in piscina

Vince "Baraonde Beach" al torneo di Lerma

Lerma. È finita con la vittoria del "Baraonde Beach" di Cogoleto, il torneo di pallavolo misto "Trofeo Mobili Marchelli", alle Piscine.

I liguri hanno battuto la squadra della "Locanda del Santo Bevitore" di Novi per 2-0 (25-19 25-17).

Il "Baraonde Beach" ha sconfitto nei quarti "L'Immobiliare Tardito" di Ovada per 2-0, che a sua volta ha battuto il "Non vinco e allora bevo". Il Cogoleto in semifinale ha superato per 2-0 la "Mezza Pensione".

Negli ottavi, a sorpresa, l'eliminazione della testa di serie numero 1 e vincitrice dello scorso anno, la "Pizzeria Officina", da parte della "Pizzeria da Gerry". La "Locanda del Santo Bevitore" in semifinale ha battuto per 2-0 "Sole luna e beach".

Nella finale, partenza equilibrata fino al 19-19 poi il Baraonde ha preso il vantaggio, chiudendo il primo parziale sul 25-19. Nel secondo parziale, sempre in vantaggio il Baraonde che chiude per 25-17.

Formazione: Fabrizio Rolando, Emiliano Diolaiuti, Admo Lavagna (B1), Giorgio Barbaresche (Cagliari A2), Domenico patrone (Plastipol), Danilo Esposito, Andrea Barbino, (nt) Cristina Bonzano (Novi B2), Daria Agosto e Alessia Ravera (Plastipol), Carlotta Fabiano (ex C).

Mauro Ferro durante la manifestazione ha voluto ricordare dei personaggi che hanno dato vita al torneo 22 anni fa:

Mirko Mazza, Andrea Maffeo e Bruno Bacigalupo, scomparsi ma sempre nei cuori degli appassionati della pallavolo.

Alla serata conclusiva sono stati dati i premi.

Miglior giocatore Giorgio Barbareschi; miglior giocatrice Sonia Feltri. Miglior schiacciatore Stefano Moro, miglior ricezione Corrado Angelino, miglior palleggiatore Matteo Licata, miglior battuta Emiliano Diolaiuti, miglior muro Alessandro Vaira.

Per le ragazze: Barbara de Benedetti, miglior schiacciatrice; Cristina Bonzano miglior pareggiatrice; Monica Tripiedi, miglior ricezione; Sonia Valanzano, miglior difesa. Per quanto riguarda i premi di miss e mister sono andati a Sara Visconti e Davide Giantrapani.

Altri premi: miss teenager: Raffaella Grillo; forza Ale: Alessandro Torrielli; tutto al posto giusto: Enrica Caligaris; più forte del dolore Davide Giantrapani e Carlotta Fabiano; a Lerma comunque: Edo Bonola e Michela Bottini.

Riuscitissima la manifestazione grazie all'organizzazione e ai dirigenti della pallavolo: Mauro Ferro, Alberto Pastorino, Teresio Gastaldo, Pinuccio Gasti, Roby Pola, Maurizio Scarsi, Piercarlo Bardo.

Con tanta passione e volontà hanno fatto sì che la manifestazione avesse anche una risonanza nazionale.

Ed al torneo hanno partecipato anche due "nazionali".

Tamburello a scuola a Molare

Molare. A conclusione dei corsi di tamburello per i ragazzi della scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo di Molare, tenuti da Daniele Scurati e da Enrica Oddone e coordinati dal prof. Roberto Gemme, presso il campo sportivo di Molare si è svolto il torneo finale che ha visto coinvolti tutti i piccoli giocatori che hanno partecipato ai corsi, applauditissimi dal numeroso pubblico di genitori presente.

Quattro squadre hanno combattuto fino all'ultimo "punto" per aggiudicarsi i numerosi premi in palio e... la "gloria" di essere la squadra vincitrice.

Le sei partite disputate, arbitrate da Pinuccio Malaspina, che ha anche fornito un importante supporto tecnico durante i corsi, hanno visto vincitori al primo posto la squadra Blu, al secondo la squadra Gialla e terza classificata la squadra Rossa.

Soddisfazione da parte del Dirigente scolastico prof. Elio Barisione per la buona riuscita dell'iniziativa che si è tenuta a lezioni terminate e grazie all'approvazione del progetto da parte della Regione, Provincia e Comune di Molare: un modo utile, sottolinea Barisione, per trascorrere alcune ore, anche a conclusione dell'anno scolastico, facendo attività fisica e divertendosi insieme, senza tralasciare indiscusse finalità educative.

L'iniziativa, considerati i buoni risultati di questa prima edizione, sarà sicuramente riproposta l'anno prossimo.

140 alla corsa della Soms

Ovada. La tradizionale marcia a passo libero organizzata dalla Soms in memoria del socio Mario Grillo ha visto la presenza di 140 podisti.

Nella categoria Uomini al primo posto Andrea Giorgiani del Delta Spedizioni Genova, che ha percorso il tracciato di 10 chilometri in 33'32", seguito da Silvio Gambetta dell'Arquatese Boggeri, ed Alessio Merlo dell'Atletica Ovadese.

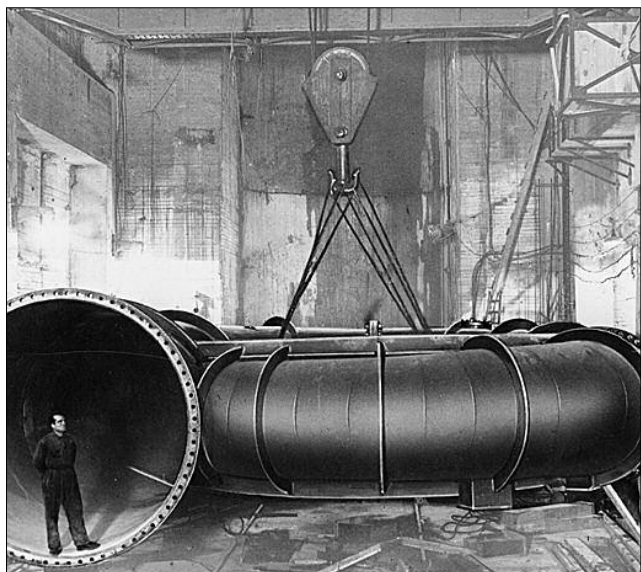
Nella categoria Donne successo di Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese in 45'26", seguita da Sara Viscardi delle SAI Frece Bianche, Luisa Doro dell'Avis Casale, Grazia Dimarco della Cartotecnica di Castellazzo e Rosanna Usai del Verde Fondo Alessandria. Tra le categorie speciali riservate agli uomini, nella A primo Mattia Grosso della Novese, nella B Gian Paolo Fadda del Delta Spedizioni Genova, nella C Beppe Tardito dell'Atletica Novese, nella D Gian Carlo Sciutto dell'Atletica Novese e nella E Giovanni Ravera del Gau Genova.

Tra le società il Trofeo Soms è stato assegnato alla società più numerosa, la Cartotecnica Piemontese di Castellazzo, seguita da Atletica Ovadese, Sai Frece Bianche, Cartotecnica Amatori, Santa Monica, Arquatese Boggeri, Avis Casale, Ata Acqui, Solvex di Spinetta.

Presenti alla premiazione il presidente della Soms Augusto Configliacco, l'assessore Franco Caneva, giudice Agostino Alberti, redazione delle classifiche di Enrico Carminati.

Museo civico Tubino

Rassegna di foto su lavoro e produzione



Masone. Con il ritorno nella sua sede naturale, il Museo Civico "Andrea Tubino" ampiamente rinnovato e reso funzionale, la "Rassegna Internazionale di Fotografia", undicesima edizione, ha ottenuto ampio risalto prima e durante l'inaugurazione di sabato 14 luglio.

Patrocinata dalla Regione Liguria, dalla Provincia di Genova, dal Comune di Masone e dalla Fondazione Ansaldo, intitolata "Lavoro e produzione 1940-1980", la mostra propone duecento immagini provenienti da archivi, pubblici e privati, delle più importanti città italiane, scattate da grandi maestri della fotografia come Kurt Blum, Federico Patellani, Gianni Berengo Gardin, Giorgio Bergami, Santo Piano e tanti altri.

Dopo il saluto del sindaco di Masone, Livio Ravera, che ha sottolineato l'importanza dell'operato dei soci dell'Associazione Amici del Museo di Masone e i quali, oltre a curare l'evento espositivo annuale, si occupano della custodia, apertura e valorizzazione, con interessanti iniziative, dell'originale emergenza culturale, il presentatore ufficiale dell'inaugurazione, l'editore genovese Aldo Caterino, ha introdotto il primo dei due ospiti d'onore: Ando

Giraldi, filosofo, noto storico fotografico, scrittore, che ha ricordato commosso la "sua amata Genova", i suoi tristi mutamenti, in particolare quelli legati al mondo del lavoro e della produzione industriale.

Un intervento il suo intento ed incisivo.

È stata quindi la volta di Monsignor Molinari, responsabile dei Cappellani del Lavoro della Arcidiocesi di Genova, che ha delineato la crisi del settore industriale genovese e l'inderogabile necessità dell'immediato rilancio. Entrambi hanno elogiato i curatori della rassegna per l'alto valore intrinseco e l'attualissimo richiamo a temi cruciali per Genova ed il genovesato.

Alle ore 21, a completamento dell'inaugurazione, si è svolto il concerto di chitarre del duo Stefano Ronchi e Filippo Focis, il primo voce ed autore della colonna sonora del catalogo digitale della mostra.

Orari d'apertura: luglio e settembre, sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. Agosto tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30, settimana di ferragosto orario serale dalle 20,30 alle 23. Per visite guidate ed informazioni: Gianni Ottonello 347-1496802.

In questa settimana

S. Maria Maddalena la festa religiosa

Campo Ligure. Iniziano questa settimana le funzioni religiose in occasione della festa patronale di S. Maria Maddalena. Da lunedì a mercoledì celebrazioni liturgiche presso la cappelletta della Santa che quest'anno sarà ravvivata dall'illuminazione approntata dal titolare del vicino ristorante "Del Turchino" sig. Marco Mascio.

Giovedì messa per anziani e ammalati presso la chiesa parrocchiale mentre sabato 21, alle ore 20,30, si celebreranno i solenni vesperi e alle ore 21 appuntamento con la tradizionale e attesa "calata" della statua della Santa dalla nicchia in cui viene ospitata durante il resto dell'anno. Alla domenica, si comincerà alle ore 9.30, con la Santa messa alla cappelletta; alle 10.45 verrà accolto dalla popolazione e dalle autorità cittadine nella piazza principale S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo diocesano, il quale alle ore 11 officierà la messa solenne in parrocchia.

Nel pomeriggio alle ore 16.45, è atteso l'arrivo di S. E. Mons. Mario Oliveri Vescovo di Albenga e Imperia nostro concittadino che non manca mai all'annuale appuntamento con la S. Patrona.

Durante i Vesperi solenni delle ore 17, la locale cantoria



eseguirà una serie di inediti brani del maestro don Lorenzo Leoncini in occasione del 50° della morte di questo illustre musicista campese.

Seguirà la processione durante la quale i "purtoui" faranno sfilare per le vie del paese la cassa lignea di S. Maria Maddalena. Infine lunedì 23, alle ore 9, messa per tutti i defunti presso la chiesa di S. Michele.

Per la festa patronale

Le altre manifestazioni

Campo Ligure. I festeggiamenti in occasione della festa patronale, organizzati dall'associazione Pro Loco, incominceranno venerdì 20, alle ore 21,15, con l'esibizione del gruppo "Bluel Dolls" che proporrà musiche anni 40/50. Sabato 21, alle ore 15,30, giochi in piazza per bambini, organizzati in collaborazione con il gruppo pionieri della C.R.I. mentre alle 21.15 il pubblico potrà gustare un omaggio ai Queen eseguito a cura del gruppo "Radio Gaga".

La serata di domenica ve-

drà protagonista la "band" "Sbronz di Riace" che si cimenteranno con musica d'autore. Alle 9 di lunedì aprirà la tradizionale e frequentatissima fiera mercato per le vie del centro storico, mentre la Banda Cittadina concluderà in serata i festeggiamenti con l'attesissimo concerto.

Durante tutti questi giorni, a partire dalle ore 19 funzioneranno golosi stand gastronomici, mentre nella suggestiva cornice della "loggia" sarà allestito il solito ricco banco di beneficenza.

Domenica 1° luglio

Festa a don Pasqua per il 50° di sacerdozio



Masone. Il giorno 1° luglio 2007 don Pasquale Ottonello ha festeggiato, con i famigliari ed un folto gruppo di Masonesi, il 50° di sacerdozio al Santuario della Cappelletta di Masone.

Non intendo dilungarmi in aneddoti del suo cinquantennale cammino, vorrei soltanto citare quando parroco di Rocchetta di Cairo non esitò un istante a salire sul tetto di un edificio, in cui un suo parrocchiano minacciava di suicidarsi, con chi voleva salvarlo.

Don Pasqua inizia da chierico, coadiuvando il parroco a Ponti, successivamente è vice parroco ad Altare e poi a Mornese.

Nel 1963 viene nominato parroco di Olbicella, dove svolge il suo impegno con i genitori al seguito; dopo circa sei anni si trasferisce alla parrocchia di Rocchetta Cairo fino al 1982 quando accetta di trasferirsi a Cairo Montenotte in comunità con don Bianco

ed altri sacerdoti.

Nel 1993 obbedisce alla richiesta del vescovo di spostarsi a Canelli - San Leonardo - fino al 2003 e da lì a Spigno Monferrato fino al 2006.

Nel settembre del 2006 viene nuovamente trasferito a Cairo Montenotte.

Questo è il curriculum di don Pasqua, parroco sempre in viaggio, il quale dove passa lascia sempre rimpianto e ammirazione per la rettitudine spirituale, l'attenzione per gli anziani, gli ammalati e, lasciatiemelo dire, anche opere materiali.

Nel suo peregrinare posso elencare la ristrutturazione della chiesa e della canonica di Olbicella, l'OPE di Rocchetta e la relativa chiesa, la nuova canonica di Canelli con Asilo, la canonica e l'ascensore a Spigno, nonché tutto ciò che sta mettendo in cantiere a Cairo, nella speranza che Dio gli assicuri la salute necessaria per realizzarlo.

Sabato 14 luglio

Festa dell'ospitalità alla comunità Skipper



Masone. La bella giornata estiva è stata la giusta cornice alla riuscita "Festa dell'ospitalità", organizzata lo scorso sabato 14 luglio presso la comunità terapeutica Skipper in località San Pietro. Gli ospiti della struttura hanno dato vita ad uno spettacolo vivace e simpatico, hanno cantato e ballato, seguiti dagli educatori e dall'intero staff coordinato dalla segretaria Enrica Macciò, sulle note dei brani proposti dal duo Paola e Paolo. Di seguito la consegna agli attestati agli ospiti che hanno frequentato corsi durante i mesi invernali, la S.Messa celebrata da don Domenico Pisano e, a conclusione del pomeriggio di festa, una ricca merenda preparata dai bravi cuochi con il supporto del locale Gruppo Alpini che ha "sfornato" focaccini e farinata. I numerosi masonesi presenti alla festa hanno ringraziato il personale della struttura non solo per il pomeriggio trascorso in allegria ma soprattutto per l'umanità di ogni giorno nei confronti degli ospiti che davvero per tutti sono diventati amici.

Gruppo Giovanissimi Ciclisti Vallestura

Campionati regionali minisprint



Edoardo Odone



Giacomo Tartasso in azione.

Campo Ligure. Ancora una giornata di campionati regionali per i giovanissimi del Gruppo Ciclistico Valle Stura. Domenica scorsa, ad Ospedaletti, in una bellissima giornata di piena estate, sul lungomare 185 ragazzi tra i 7 ed i 12 anni si sono confrontati nella prova di mini-sprint.

Cinque i bambini guidata da "Beppe" hanno preso parte alla manifestazione:

nella categoria G1 Giacomo Tartasso, G3 Edoardo Odone, G4 Gianluca Pastorino, G6 Stefano Piombo e Francesco Repetto.

Nella G1 Giacomo Tartasso chiudeva con un onorevolissimo sesto posto sugli 11 partenti; per Odone Edoardo, esordio assoluto il suo, buon 14° posto sui 19 corridori al via; Gianluca Pastorino chiudeva la sua prova con il sesto posto as-

soluti sui 21 corridori. E' stata la G4 a dare ai nostri rappresentanti le emozioni più forti, infatti Stefano Piombo otteneva il secondo posto assoluto nella qualificazione, vinceva la sua semifinale e, nella finale a tre, chiudeva terzo con un po' di rammarico.

Per Francesco Repetto buon 15° posto nella stessa categoria che ha visto al via 22 giovani atleti.

L'accordo regionale ha scongiurato la mobilità

È solo cassa integrazione per i dipendenti Ferrania

Ferrania. L'accordo siglato la settimana scorsa presso la sede della Regione Liguria che consente il ricorso alla cassa integrazione per i dipendenti dello stabilimento è visto da molti come un passo avanti per il futuro della Ferrania. Si continua a parlare di biomasse, fotovoltaico, superconduttori che farebbero pensare ad un rilancio dell'azienda.

E' scongiurato, almeno per il momento, lo spettro della mobilità ma la situazione sembra essere alquanto nebulosa. Perché il problema vero non è se alla fine si riesca a mettere insieme un qualche sistema produttivo ma piuttosto quanti addetti saranno necessari in una futura riconversione. Non si parla più di pellicole e similari, quindi, ma ciò che verrà dopo quale impatto potrà avere sul futuro occupazionale valbormidese già fortemente penalizzato?

In questi anni abbiamo visto un lento ma inesorabile degrado di questa storica azienda che un tempo dava lavoro a migliaia di operai.

Le assicurazioni del presidente della Regione Liguria Burlando sembrano non andare oltre ad un impegno da parte della regione affinché la Ferrania possa avere assicurato un futuro certo.

Quale futuro? Intanto si sta aspettando l'evolversi della situazione e in particolare si nutre qualche speranza sugli esiti del prossimo incontro che dovrebbe avvenire a Roma il 24 luglio prossimo. E questo ottimismo che stanno ostentando regione, comuni e gli stessi sindacati non si sa bene su quali basi si stia appoggiando.

All'inizio di quest'anno, un ex dipendente della Ferrania, Rocco Mitidieri, aveva pubblicato una sua opinione sul caso dal titolo impietoso "Requiem sulla Ferrania", che concludeva

con queste significative parole: «Si poteva salvare Ferrania? Io penso di sì, a condizione che si fosse riusciti a farla diventare un caso politico nazionale, perché Ferrania era un patrimonio unico nella sua specificità. Bisognava intervenire prima dello spin-off, bisognava avere la forza e l'autorevolezza necessaria a costringere 3M a trattare, a mettere a punto un piano di riconversione con l'obiettivo di salvaguardare professionalità, competenze e tecnologie dello stabilimento. Un'operazione di questo genere la si poteva fare solo con un tavolo di trattative ai più alti livelli di governo e sindacali. Invece si lasciò mano libera alla 3M, le si permise di trattare Ferrania come una colonia, spremuta per 30 anni e poi scaricata un attimo prima di diventare un problema ingombrante, nell'indifferenza più generale. I nostri politici liguri erano troppo impegnati a pianificare la cementificazione delle poche aree an-

cora libere del nostro litorale, per potersi interessare delle sorti dell'azienda più grande della Liguria. Il caso Ferrania arrivò a Roma quando i buoi erano già scappati da un pezzo; quando si era in piena emergenza occupazionale ed il problema era solo italiano. L'ultima tappa di questa funesta via crucis la sta scrivendo l'attuale cordata guidata dall'ing. Gambardella. E' chiarissimo che a loro interessano solo le aree, dello stabilimento non sanno che farsene».

Forse è proprio questo nocciolo della questione, sufficiente per spegnere ogni forma di entusiasmo. Non si può ancora scartare l'ipotesi che chiunque sia interessato alla Ferrania sia in effetti interessato ad avere a disposizione ampi spazi per lo stoccaggio merci. Niente da eccepire, ma a queste condizioni rimane difficile pensare di poter mantenere o aumentare gli attuali posti di lavoro.

PP

Riceviamo e pubblichiamo

Cimitero senza telefono

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. «Da alcuni anni a Cairo è stata costruita una nuova parte del cimitero comunale centrale con una nuova e moderna entrata, nuovi servizi igienici, camera mortuaria, ufficio del custode, ecc...»

Il cimitero di Cairo adesso è molto grande e, secondo molti, ben tenuto e funzionale.

La cosa un po' anomala che voglio evidenziare è che manca del telefono pubblico per cui i custodi comunicano con il telefonino, ma i cairesei che avessero bisogno di un servizio o si recano in persona o si attaccano al treno. Nel 2007 la cosa è un po' assurda considerato che hanno il telefono comunale associazioni con scarsa rilevanza sociale. Altro problema, a oggi irrisolto, è quello della raccolta della spazzatura nella centrale via Roma che continua ad essere svolta alle 10 del mattino in poi, con un camion, con grave pericolo dei numerosi pedoni e rischi per chi lavora. Cambiano gli assessori, ma i problemi rimangono irrisolti».

Gianpaolo De Luca, 23 anni, succede ad Alisei

Un nuovo giovane presidente per la sezione A.N.P.I di Cairo

Cairo Montenotte. Sono passati due anni dalla scomparsa di Piero Alisei ma soltanto ora la sezione ANPI di Cairo ha un nuovo presidente.

La scelta è avvenuta nella riunione del 12 luglio scorso. In questi ultimi anni le iniziative di questa associazione sono state portate avanti da alcuni membri del direttivo, tra cui Angelo Ghiso, Filippo Bonifacino, Gianni Toscani e Irma De Matteis, e dalla collaborazione di alcuni insegnanti delle scuole della ValBormida, tra cui Silvia Rodino (Liceo Carcare), Angela Cascio (Elementari Bragno) e Franco Xbilina (Medie Cengio).

Da circa un anno la sezione di Cairo ha visto la partecipazione alle attività della sezione cairese dell'ANPI di due giovani studenti universitari, Marco Bracco e Gianpaolo De Luca, che hanno anche realizzato un video su tre partigiani che hanno combattuto sulle Langhe, Gildo Milano, Augusto Pregliasco ed il fu Mario Ferraro. Il video è conservato presso alcune scuole della Valbormida ed è disponibile per consultazione pres-

so la sede Anpi di Cairo Montenotte, che è aperta il giovedì mattina dalle 10 alle 12.

Ma ritorniamo all'elezione del presidente, che rappresenta una grossa novità. Quest'anno, grazie alle modifiche apportate allo statuto, che vanno in direzione di un'apertura ai giovani, il direttivo ha deciso di eleggere, con otto voti favorevoli e un astenuto, Gianpaolo De Luca presidente della sezione Anpi di Cairo Montenotte, 23 anni, studente del primo anno del corso di Laurea specialistica in Comunicazione Sociale e Istituzionale a Savona.

Un'altra novità è rappresentata dall'elezione di due donne come vicepresidenti, Irma De Matteis, insegnante di lettere a Cairo Montenotte, ora in pensione, e Anna Marengo, impiegata, nipote del fu Pietro Alisei, ultimo presidente di sezione. Nel direttivo sono stati eletti: Alberto Alessi, Franca Belfiore, Ermano Bellino, Filippo Bonifacino, Francesco Brignone, Jose Garello, Angelo Ghiso, Gianni Peirano, Pierino Servetto, Gianni Toscani e Bruno Viano.

Questo sorprendente rinnovamento della storica associazione è stato possibile modificando l'articolo 23 del regolamento, permettendo così l'iscrizione a tutti coloro che "condividono il patrimonio ideale, i valori e le finalità dell'Anpi". Purtroppo con la scomparsa di quasi tutti i partigiani questo sodalizio rischiava di estinguersi venendo così a mancare un importante punto di riferimento per quanti non vogliono dimenticare i valori legati alla resistenza. Per il nuovo anno scolastico, l'ANPI ha in programma nuove iniziative all'interno delle scuole, con l'intento di coinvolgere gli studenti nella realizzazione di interviste ad ex partigiani e nella realizzazione di video documentaristici; un'iniziativa questa che deve ancora avere il consenso da parte di insegnanti e studenti. Uno degli obiettivi dell'ANPI, per quanto riguarda il rapporto con le scuole, è quello di rendere attuale il concetto di resistenza e dei valori ad essa legati, educando i ragazzi agli ideali di libertà ed uguaglianza.

Con il consorzio "Gal" di Millesimo

L'artigianato valbormidese al "Mand'Ommu" di Celle

Millesimo. Il Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader Gal di Millesimo, partecipa quest'anno per la prima volta, a "Mand'Ommu", rassegna dell'artigianato vivo ligure organizzata dal Comune di Celle Ligure in collaborazione con la Confartigianato di Savona e giunta alla 12a edizione.

La rassegna si svolge da sabato 14 luglio a domenica 22 in località Crocetta e vede la partecipazione di oltre 30 artigiani provenienti da tutta la Liguria e dalla regioni limitrofe e attivi nella produzione degli oggetti più disparati, dai giocattoli in legno agli oggetti in cera, dai gioielli al pizzo al tombolo, dagli articoli in carta all'impaghiatura delle sedie. Per non parlare dei prodotti tipici. Ci saranno artigiani esperti nella produzione di miele, amaretti, olio d'oliva, liquori, pesto, vino, salumi, formaggi e persino nella tor-

refazione del caffè e nella salagione delle acciughe.

In particolare, arrivano dal territorio di competenza del Gal di Millesimo i seguenti artigiani: Disboschiva di Salletta Roberto, manutenzione giardini e aree verdi, da Sassello; Roascio Luca e Dogliotti Marco, lavorazione legno, da Millesimo; Raineri Antonio, lavorazione oggetti in terracotta, da Millesimo; Pesce Claudio, produzione mobili, da Murialdo; Milani Giuliana, produzione ceramica, da Calizzano; Origine di Graffo e Pancini, produzione liquori, da Cengio; L'Amaro di Rocchetta di Buttiero Giuseppe, produzione amaretti, da Cairo Montenotte; Amaretti Giacobbe, produzione amaretti, da Sassello.

A contorno della rassegna di artigianato, ogni sera ci saranno spettacoli di musica e teatro, anche per bambini, oltre ai fuochi artificiali previ-

sti per la serata d'esordio.

Commenta Silvio Pirotto, presidente del Consorzio Gal Val Bormida e Giovo Leader: «Proseguendo nell'intento di far conoscere il più possibile il nostro territorio e i nostri prodotti in Riviera e portando avanti il discorso già iniziato con la partecipazione all'inaugurazione della Costa Serena, abbiamo ritenuto utile e opportuno partecipare a una rassegna che, come Mand'Ommu, valorizza l'artigianato e i prodotti tipici del territorio».

Lo scopo del nostro ente è proprio quello di promuovere l'entroterra savonese attraverso le risorse turistiche che può offrire, prime fra tutte le peculiarità delle attività locali, come le lavorazioni che vanno scomparendo e che noi invece cerchiamo di sostenere facendole conoscere il più possibile da un pubblico sempre più vasto».

Notizie in breve

Cairo Montenotte. Il titolare di un'officina meccanica di Cairo Montenotte è stato denunciato dalla polizia stradale per falso ideologico e materiale. Avrebbe falsificato la carta di circolazione dell'auto di suo padre, certificando l'avvenuta revisione.

Cairo Montenotte. Il 13 luglio scorso i carabinieri hanno denunciato due diverse persone sorprese alla guida di un'auto nonostante la loro patente fosse stata ritirata per guida in stato d'ebbrezza. Si tratta di S.R., 42 anni slavo abitante a Cairo, e G.C., 30 anni di Carcare.

Emesso il bando comunale per il sostegno alle locazioni

Cairo Montenotte. E' stato emesso in questi giorni il bando comunale per l'assegnazione dei contributi pubblici relativi al Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Il provvedimento è destinato ai cittadini residenti nel comune di Cairo Montenotte conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di affitto non scaduto e regolarmente registrato.

I moduli per la domanda sono disponibili presso l'apposito Sportello istituito in Comune (presso Ufficio Catasto al piano terra della sede comunale).

L'ufficio osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,00 alle ore 18,00 e sabato, dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Il Bando si può consultare presso lo Sportello dell'ufficio Catasto (piano terra sede comunale) e all'Albo Comunale dove resterà affisso fino al termine ultimo di presentazione delle domande che è fissato per il 24 agosto 2007 alle ore 18,00.

Eletto a Cairo il 15 luglio

Il nuovo direttivo di Forza Italia

Cairo Montenotte. Si è tenuto, domenica 15 Luglio scorso, il congresso della sezione cairese di Forza Italia che ha espresso il nuovo Coordinatore nella persona di Massimiliano Del Carretto, ingegnere.

Il Direttivo è composto da Romano Falco, Roberto Garabellio, Bruno Pennino, Giulietta Testa, Stanislao Sambin, Francesco Del Giudice. I Delegati al Congresso Provinciale sono i seguenti: Carlo Parassole, Romano Falco, Stanislao Sambin, Bruno Pennino, Roberto Garabellio.

I lavori congressuali sono stati aperti dal Presidente Stanislao Sambin, che ha ringraziato il Commissario

Natalia Rossi per l'ottimo lavoro svolto negli ultimi mesi.

Nel comunicato stampa del partito si legge: «Questo Congresso ha visto eletto un gruppo che ha trovato al proprio interno gli equilibri necessari a creare i presupposti per una presenza sul territorio che sia in grado informare, sensibilizzare e proporre iniziative alla cittadinanza sui grandi temi, quali ambiente, sanità, occupazione, economia e sociale, opponendosi alle scelte governative e regionali che vogliono fare della Valbormida il contenitore di tutto quello che il resto della Liguria non vuole, sottraendo nel contempo servizi e risorse ai cittadini».

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 22/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 22/7: Agip, corso Italia; Esso, corso Marconi, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Sabato 14 luglio

Consegnati i diplomi all'ISS Patetta di Cairo



Cairo Montenotte. La consegna dei diplomi ai neo diplomati dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo ha avuto luogo, quest'anno, nella mattinata di sabato 14 luglio. Questo rappresenta per gli allievi che hanno superato l'esame di stato un degno riconoscimento dell'impegno profuso in cinque anni di scuola superiore.

Alla manifestazione, che aveva tutti i colori della festa, hanno preso parte numerose personalità oltre, ovviamente, al preside dell'istituto il Prof. Piero Arnaldo. In rappresentanza del Comune di Cairo c'era il sindaco neo eletto Avvocato Fulvio Briano.

I diplomandi che, con un poco di patema d'animo in più rispetto agli anni scorsi per la presenza dei commissari esterni, sono stati ammessi a sostenere la maturità erano ben 111 e nella stragrande maggioranza hanno conseguito l'ambito diploma.

Certo non tutti hanno conseguito l'eccellente risultato di 100 e lode con cui **Enante Loretta**, Ragioniera del corso 5° B dell'IGEA, e **Moretti Moreno**, corso elettrotecnica 5° C ITIS, hanno concluso il corso di studi superiori.

In modo particolare i geometri, ove nessun studente ha conseguito il massimo dei voti, sono stati forse un po' penalizzati da una commissione ritenuta un poco severa.

SD



Un progetto per "La città del Vetro" di Altare

Altare. Giovedì 12 luglio scorso, nei locali di Villa Rosa ad Altare, è stata presentata, a cura di Artelpresa, "La Città del Vetro". Si tratta del progetto di recupero del complesso industriale ex SAVAM. Hanno partecipato il sindaco di Altare e presidente dell'ISVAV Giuseppe Flavio Genta, Vincenzo Ricotta, Alessandro Pampirio, Marco Ciarlo e Brunetto De Battè.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Altare e dall'Istituto del Vetro comprendeva, inoltre, la visita guidata alla mostra "Vetro e Design negli anni '50" che ospita le opere in vetro eseguite dai maestri vetrai della Società Artistico Vetraria su disegni dell'architetto Teobaldo Rossigno.

Nel trentennale di fondazione

Successo nel triangolare per il baseball cairese

Cat. Allievi Cairo Montenotte. Iniziano con un brillante successo i festeggiamenti per il trentennale della Società di baseball di Cairo.

Gli allievi si sono aggiudicati il triangolare che si è svolto lo scorso week-end sul diamante di Via XXV Aprile battendo entrambe le formazioni del Saremo e dell'Aosta Bugs.

Il primo incontro della manifestazione si è svolto sabato 14 tra l'Aosta e la Cairese: la Cairese parte subito bene in difesa con Deandreis sul monte di lancio efficace ed incisivo (l'ottima prestazione gli varrà il premio quale miglior lanciatore) e con una buona prestazione di Palizzotto in 1 base; in attacco in evidenza Pascoli Marco e Berretta Daniele con due battute valide a testa ed Elia Garbero con un lungo triplo all'esterno destro.

L'Aosta è una squadra giovane alle prime esperienze di gioco che si fa incisiva solo nel finale a giochi fatti mettendo a segno ben 5 punti.

Il secondo incontro tra Aosta e Sanremo è molto combattuto: l'Aosta si porta in vantaggio per 5 a 1 dimostrandosi incisiva in attacco, ma commette diverse ingenuità difensive che permettono al Sanremo formazione con maggiore mordente di riacciuffare la parità ed alla fine di segnare i punti della vittoria finale; risultato finale 7 a 5.

La gara tra Sanremo e cairese diventa una vera e propria finale: nel primo inning le due formazioni sembrano studiarsi vicendevolmente, poi due errori del ricevitore biancorosso consentono al Sanre-



mo di chiudere il secondo inning in vantaggio per 2 a 1.

Dal terzo inning in avanti è la cairese a "fare il passo" e ad accumulare vantaggio dopo vantaggio segnando prima 5 e poi 2 punti e chiudendo le ostilità con il punteggio di 8 a 2.

Grande soddisfazione per gli allievi Cairesi che per la prima volta quest'anno battono i rivieraschi in una manifestazione ufficiale.

La Cairese si aggiudica anche i premi individuali per il miglior lanciatore vinto come si diceva più sopra da Deandreis Mattia e quello per il miglior battitore vinto da Berretta Daniele.

Tra i giocatori più utili: Garbero Elia per il baseball Cairese; Vignieri Antonello per il Sanremo baseball Girardi Gabriele per l'Aosta Bugs. Per la prossima settimana è prevista la tredicesima edizione del

Torneo AVIS per la categoria Ragazzi al quale parteciperanno Futura Giovani di Bologna, Livorno, Avigliana, Sanremo ed i padroni di casa del Cairo. Alle 21 di sabato sera grande festa in piazza per rievocare 30 anni di successi...

Nuova passeggiata al castello a Dego

Dego. Sono iniziati i lavori di recupero del vecchio sentiero che collega il capoluogo con la frazione Castello. La spesa è prevista in 175 mila Euro e comprende il rifacimento della pavimentazione in pietra, la realizzazione di un muretto di protezione e dell'impianto di illuminazione pubblica. Insomma il vecchio sentiero sarà trasformato in una vera e propria passeggiata panoramica.

COLPO D'OCCHIO

San Giuseppe. Verso le 18 dello scorso 12 luglio un pesante palo in cemento di un lampione dell'illuminazione pubblica è crollato sulla strada provinciale, spezzandosi in diversi tronconi e sfiorando l'auto di Riccardo Parigi, che comunque ha centrato i detriti riportando diversi danni al mezzo.

Cairo Montenotte. Un quarantenne cairese, M. A., è stato arrestato nei giorni scorsi per aver aggredito un carabiniere, che voleva sottoporlo all'esame dell'etilometro dopo un incidente stradale.

Bardinetto. Verso le 20:30 del 12 luglio un forte esplosione, senza gravi conseguenze, si è verificata in un'abitazione di loc. Rio Secco. Il fatto si è verificato mentre un'anziana donna, che ha riportato solo un forte spavento, stava accendendo un fornello della sua stufa a gas.

Piana Crixia. Un giovane centauro torinese, Angelo Paternò di 24 anni, è rimasto gravemente ferito a causa di una rovinosa caduta in moto verificatasi lungo la strada provinciale verso le quattro del pomeriggio dello scorso 14 luglio.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. A Cairo Montenotte presso la Galleria d'Arte "Technè" è aperta la mostra personale del giovane artista genovese Marco Sgura, che aveva iniziato il suo percorso artistico nel 1999 con pittogrammi realizzati al computer.

Escursioni. Il 21 e 22 luglio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un week-end nel Parco dell'Avic (Valle d'Aosta) tra laghi alpini e viste mozzafiato (EE) dislivelli di 900 metri. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Caramiche. Fino al 22 luglio ad Albisola Marina presso la galleria di "Pozzo Garitta" si può visitare la mostra "Legami di terra" dove sono esposte le opere di due artisti ed un apprendista legati da profonda amicizia e dall'amore per la ceramica: Simonetta Porazzo, Bruno Galati e Patrizia Ricca.

Mostra Antologica. Fino al 29 luglio a Vado Ligure in Villa Groppallo è aperta la mostra antologica delle opere di Maria Galfrè Bonelli scomparsa nove anni fa.

LAVORO

Assistente alla persona. Casa di Riposo cerca 1 assistente generico alla persona per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 35 max 45, auto propria. Sede di lavoro: Pontinvrea. Riferimento offerta lavoro n. 1662.

Carpentiere in ferro. Azienda della Valbormida cerca 1 carpentiere in ferro finito per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, auto propria, esperienza da 2 a 5 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1660.

Operai. Azienda piemontese cerca 2 operai per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 45, patente B e C, auto propria, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Bagnasco. Riferimento offerta lavoro n. 1647.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

L'ANCORA

Settimanale di informazione

www.lancora.com

lancora@lancora.com

Sarà presentato il 25 luglio in Comune a Cairo Montenotte

Un libro su Ettore Zunino un cairese costruttore di pace

Cairo Montenotte. "Ettore Zunino, costruttore di pace" è una pubblicazione storica dedicata a questa nobile figura di cairese, attivamente impegnato in campo sociale e politico, insignito di numerosi riconoscimenti ed onorificenze, sempre ispirato a nobili idealità.

Il libro sarà presentato mercoledì 25 luglio prossimo nella sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte alla presenza di numerose personalità quali il sindaco Fulvio Briano, la coordinatrice dell'Associazione Culturale Franca Tasca Germano, lo storico e ricercatore Domingo Rodino, il vicepresidente nazionale dell'Associazione Mazziniana Italiana Renzo Brunetti, l'Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Savona Carla Siri, l'insegnante di lettere Renzo Cirio, l'Assessore al Turismo e Cultura della Comunità Montana Alta Val Bormida Marco Pella, il Consigliere Comunale Carlo Barlocco, il Presidente della casa editrice Coop. Raccolto Francesco Oppi. Moderatore Pierangelo Salerno.

Ettore Zunino, farmacista, giornalista e intellettuale di Cairo Montenotte è considerato il mazziniano più rappresentativo del savonese e della Val Bormida. Attraverso questa pubblicazione si è voluto dare un contributo alla memoria del passato di Cairo e del savonese. Il volume contiene suggestive immagini di Cairo e la riproduzione anastatica del primo tentativo, datato 1931, di versificazione in dialetto cairese. Si tratta della

13° torneo di baseball dell'Avis Cairo

Cairo Montenotte. L'Avis Cairo, Sezione attività Giovanile, organizza al "13° Torneo AVIS Cairo M.te" di Baseball nei giorni 20/21/22/ Luglio 2007 con il seguente programma:

Cat. Ragazzi
Venerdì 20/07/07: Arrivo Formazioni: Livorno - Futura G.; ore 20.00 Cena al Campo Baseball; ore 21.00 Cinema in piazza "Major League";
Sabato 21/07/07: Ore 8.00 Colazione Campo Baseball seguono, nel Campo Baseball e nel Campo Softball alle ore 10,00 e alle 10.30 gli incontri Avigliana - Futura Giovani e Livorno - B.C.Cairese; alle ore 14.00 e 14.30 Sanremo - Avigliana e Futura Giovani - Livorno; alle ore 16.00 e alle 16.30 B.C.Cairese - Avigliana e Futura Giovani - Sanremo; alle ore 18.30 Home Run Derby Campo Baseball.

La serata di sabato si concluderà alle ore 21.00 in Piazza Vittoria dove verranno festeggiati i 30 anni di baseball a Cairo con una serata di grande musica ed intrattenimento con la partecipazione di DJ Sergio e le "J FLEMM".
Domenica 22/07/07, sempre alternativamente presso il Campo Baseball e il Campo Softball, alle ore 9.00 ed alle ore 9.30 si disputeranno gli incontri Livorno - Sanremo e B.C.Cairese - Futura Giovani; alle ore 11.00 e alle 11.30 Avigliana - Livorno e Sanremo - B.C.Cairese. Seguirà, alle ore 14.30 la premiazione.

composizione "I Sc-foghi d'Rusin" curata da Eugenio Coccino con l'introduzione storica di Domingo Rodino e i contributi di Adriano Goso e Renzo Cirio. "I Sc-foghi d'Rusin" è un dialogo in rima tra madre e figlia scritto nel nostro dialetto. La pubblicazione, oggi praticamente sconosciuta, essendone rimasti soltanto un paio di esemplari, è un'opera molto importante in quanto costituisce il primo tentativo di versificazione in vernacolo locale.

Ettore Zunino ebbe grandi meriti in campo culturale, pubblicando diverse opere letterarie ed in particolare la grande opera storica "Cairo Montenotte e le sue vicende nei secoli", del 1929, che tuttora costituisce un riferimento obbligato per quanti intendano occuparsi di studi di "storia



patria". Tali opere nacquero da un forte attaccamento alla sua terra e alla sua gente come aveva dichiarato nel suo testamento: «Porto nel cuore l'affetto per il mio paese natale che ho cercato di esaltare e di onorare nei limiti delle mie forze».

Ad una settimana dalla scomparsa

Il ricordo di Assunta mamma di Silvio Eiraldi

Cairo Montenotte. Riceviamo e pubblichiamo una commemorazione di Assunta Colombano inviataci dall'amico di famiglia Renzo Cirio.

«La scorsa settimana si è spenta all'ospedale di Savona la signora Assunta Colombano, molto conosciuta a Cairo perché era la mamma di Silvio Eiraldi, insegnante delle Medie, fondatore, regista e factotum della compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico". Era un'amica di famiglia e la sua scomparsa, dopo una lunga e dolorosa malattia, mi ha commosso. Me la ricordo negli anni 60 quando con Silvio si frequentava le Medie, poi le Magistrate A Savona e successivamente il Magistero a Genova. Era una persona molto attenta alla cultura, sensibile agli avvenimenti e di grande bontà. Durante la vita ha sofferto ma è stata sempre molto vicina a Silvio che non l'ha delusa. Nell'ultima parte della vita,



durante la malattia, ho cercato di esserle vicino. Ha lottato con lucidità e dignità. Mi è rimasto impresso il suo sguardo che trasmetteva un forte attaccamento alla vita e una forte fede. Colgo l'occasione, anche a nome di ex compagni di scuola, di esprimere a Silvio, alla zia Jose e allo zio, le più sincere e fraterne condoglianze».

Compiuti lo scorso 18 luglio a Cairo

Una poesia dai nipoti per i 90 anni di Giovanna

Cairo M.te - Giovanna Murru in Carenti è nata il 18 luglio del 1917 e quest'anno festeggia insieme alle persone che le sono care il suo 90 anni. Per l'occasione i suoi nipoti le hanno dedicato questa toccante composizione poetica che suona come un bellissimo atto di amore verso la nonna. «I tuoi occhi stanchi / i tuoi capelli bianchi. / No non credere di essere finita / puoi dare ancora nella vita. / Puoi dare saggezza, conoscenza, / puoi dare un po' della tua pazienza; / hai la gioia di tenere in braccio una bambina, / che per te sorride; / è la tua nipotina. / Fra tante difficoltà / ci hai amato e per questo / noi non l'abbiamo scordato. / Non farti tristi pensieri / non ti preoccupare / torna di nuovo a sorri-



dere e scherzare. / No, non credere di essere finita, / faremo ancora molto per la tua vita, / sì, puoi dare, puoi avere / puoi tornare alla vita!»

Considerazioni sui tagli della Regione all'ospedale di Cairo

La sanità delegata ai privati non è una scelta di sinistra

Cairo Montenotte. I tagli alle strutture e ai servizi previsti dal Piano Sanitario Regionale interessano da vicino anche l'ospedale di Cairo. A questo proposito pubblichiamo un intervento di Giorgio Magni.

«Siamo allibiti per le procedure che la amministrazione regionale ligure segue per l'attuazione del riordino della rete ospedaliera ligure, ma ancor più ci stupisce l'atteggiamento delle amministrazioni locali».

«Il riordino della rete ospedaliera è osteggiata apertamente dai sindaci e dai consigli comunali di centrodestra, mentre le amministrazioni locali di centrosinistra concertano per ottenere che i tagli previsti dal riordino della rete ospedaliera regionale siano ridotti».

«Ci domandiamo se questo è il metodo giusto per affrontare il problema della assistenza sanitaria in Liguria. Le motivazioni addotte dalla giunta Burlando per un cervelotico riordino della rete ospedaliera, sono il pareggio di bilancio della sanità ligure e l'accentramento delle decisioni sul funzionamento o l'esistenza dei nosocomi liguri: togliendo la qualità di azienda ad alcuni, tagliando posti letto dove vi è carenza di personale, o eliminando presidi sanitari in località decentrate. Questo modo di procedere è esattamente il contrario di quanto di dovrebbe fare nel settore della assistenza pubblica».

«Uno slogan di una certa parte politica recitava qualche tempo fa: "la salute non è una merce, il cittadino è un utente non un cliente"; si sa gli slogan sono fatti per darsi visibilità o dare in sintesi una scelta politica su un tema specifico di interesse pubblico».

«E vero la salute non è una merce, il servizio sanitario deve essere reso nei termini più efficienti e qualitativamente migliori, a dispetto degli sbilanci fra entrate e uscite; considerazioni che sono aziendali importanti ma in termini di servizio dovrebbero essere ininfluenti, pur mantenendo una attenta gestione».

«E fuori di ogni dubbio che vi sia nei conti della sanità ligure un forte sbilancio economico, ma prima di imporre tagli ridimensionamenti o chiusure sarebbe opportuno verificare dove e perché vi siano tali sbilanci e le inefficienze che purtroppo esistono nel sistema. L'obiettivo primario però è razionalizzare il servizio con il principio della priorità della competitività a dispetto di ogni regola aziendale».

«E chiaro però che se l'obiettivo recondito è scrollarsi di dosso un sistema difficile da gestire per affidarlo domani, con convenzioni o quanto altro di peggio si può trovare per pareggiare i conti aziendali, alla iniziativa privata, quanto è proposto dalla giunta Burlando è il meglio che si possa fare. E se questo è il fine, capiamo benissimo come le proposte della Amministrazione regionale vengano calate sulla testa dei cittadini creando un polverone di polemiche, suscitando smanie di campanile, concedendo qualche briciola agli amici, bacchettando gli avversari, giustificando tutto e il contrario di tutto».

«In mezzo a tutto questo bailamme di trattative sotterranee e qualche volta "bipartisan" di

comunicati e smentite, chi in effetti paga i costi di questa inefficienza, incompetenza e sprechi di tempo e di denaro sono i cittadini e i lavoratori addetti al sistema sanitario pubblico che vedono addensarsi pericoli concreti per il loro posto di lavoro. La carenza di personale nei nosocomi liguri, i costi delle degenze, non possono risolversi con i tagli, i ridimensionamenti, le chiusure senza sostituzione, in nome del pareggio di bilancio che proprio la gestione delle amministrazioni regionali non è mai riuscita a realizzare. Si può con buona ragione sostenere che codeste amministrazioni (di centro destra e centrosinistra) hanno aggravato il deficit e che lo stesso piano sanitario regionale con le strutture di direzione previste aumenterà».

Che fare per fermare questa deriva? Si susseguono assemblee, infervorati interventi, spiegazioni tecnico scientifiche, ineccepibili a sentirle sen-

za approfondire, ma la sostanza delle cose da fare e altro da dai discorsi di parte illuminati... o pretestuosi... Il che fare è buttare a mare questo piano sanitario (e i suoi estensori, color che lo sostengono) con un movimento unitario che superi le logiche della difesa sito per sito, struttura per struttura, ma sia veramente un movimento di rivolta contro qualsiasi tentativo di mutilare depotenziare il servizio sanitario ligure.

Le esigenze delle cure ai cittadini, la tutela dei posti di lavoro vengono prima di ogni considerazione aziendale. Ci viene da dire che invece di spendere 21 miliardi di euro in armamenti o per partecipare alle cosiddette missioni di "pace" il Governo dovrebbe predisporre un piano di riordino di tutta la sanità pubblica. Sanità pubblica che paesi esteri trovano ottima come sistema anche se è gestita veramente male.»

Trasporto gratuito per i disabili

Carcare - Grazie alla collaborazione tra il Comune e la Protezione Civile, i disabili di Carcare hanno da qualche giorno a disposizione gratuitamente un servizio di trasporto per recarsi alle visite mediche o alle sedute di fisioterapia. Si può prenotare il trasporto telefonando con largo anticipo ai servizi sociali del Comune 019.518241.

Comunicato del sindaco sulla sanità

Cairo M.te. Con un comunicato stampa il sindaco di Cairo interviene con alcune precisazioni a fronte delle notizie giornalistiche che riferiscono dissensi fra esponenti della maggioranza Regionale in ordine al Piano Sanitario ed agli interventi previsti sugli Ospedali di Pietra Ligure e di Cairo: «Il Sindaco Fulvio Briano - si legge sul comunicato - ritiene doveroso esprimere gratitudine e riconoscimento a tutti i Consiglieri Regionali, senza alcun distinguo, che si sono adoperati e si adoperano per sostenere la posizione e le rivendicazioni di questa Amministrazione, dell'intero Consiglio Comunale e della Conferenza dei Sindaci di questo Distretto Socio-Sanitario».

Il Sindaco sottolinea che la sanità valbormidese sta attraversando un momento critico e non nasconde la sua preoccupazione per il futuro di questo servizio tanto importante per la popolazione e conferma la volontà ad intraprendere ogni azione politica ed amministrativa volta a contrastare progetti di ridimensionamento dei Servizi ospedalieri, assicurando ogni iniziativa possibile a salvaguardia dell'Unità Operativa di Chirurgia.

Il sindaco conclude il suo intervento sollecitando un confronto paritario con tutte le forze politiche, le parti sociali e gli operatori della Sanità, al fine di instaurare un dialogo istituzionale, aperto e costruttivo con la Giunta Regionale.

Vent'anni fa su L'Ancora

La Regione Liguria per l'area ad elevato rischio di crisi ambientale.

Dal giornale "L'Ancora" n. 28 del 19 luglio 1987.

• Diventava esecutiva la deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n. 3201 con la quale si richiedeva al Consiglio dei Ministri, tramite il Ministero dell'Ambiente, di proclamare la Valle Bormida "area ad elevato rischio di crisi ambientale" ai sensi dell'art. 7 della legge costitutiva del Ministero dell'Ambiente.

• La Giunta Regionale motivava la richiesta in base alla constatazione di "un gravissimo degrado lungo tutta la Valle Bormida, da considerarsi irreversibile in assenza di interventi straordinari da realizzarsi in tempi brevi". La richiesta della Giunta arrivava dopo una lunga e intensa battaglia consigliare condotta dai consiglieri regionali Villa dei Verdi, Delfino del PCI e Giacchetta di Democrazia Proletaria.

• Il 3 luglio a Savona si teneva l'Assemblea dell'Unione Industriali. Nelle relazione introduttiva il presidente Silvio Accinelli evidenziava come la provincia di Savona risultava al sesto posto nella graduatoria della ricchezza in Italia. Evidenziava anche che il 60 per cento degli occupati lavora in industrie mature e che un terzo della forza lavoro lavorava in aziende che collocavano all'estero più del 30 per cento del loro fatturato. Accinelli dichiarava anche le preoccupazioni degli industriali rispetto alla eventuale dichiarazione delle Valle Bormida quale area ad elevato rischio di crisi ambientale.

flavio@strocchio.it

Intervista al presidente del Consorzio, Emilio Barbero

L'Asti spumante un prodotto unico, di alta immagine

Per mille opportunità l'uscita dell'articolo avviene solo ora. In questi giorni di grandi movimenti e sofferte attese, l'intervista ad Emilio Barbero assume grande attualità ed importanza nel mondo dell'Asti e del Moscato.

Isola d'Asti. "Consorzio per la tutela dell'Asti", mercoledì mattina 30 maggio. La Casa dell'Asti, dopo una settimana di nuvole e piogge, è finalmente inondata di sole.

Emilio Barbero, 67 anni, ben camuffati, presidente dal maggio scorso, trasmette voglia di vivere e stare con gli altri, sempre dalla parte dell'"e - e".

Comunicare, mediare e andare oltre è il frutto di trent'anni di esperienza nel Consorzio e cinquant'anni come dirigente nella sua azienda di Canale.

Il Consorzio?

"Un gruppo di illuminate persone, 75 anni fa, con incredibile lungimiranza, si era dato delle regole chiare e definite, vere pietre miliari, che, con qualche aggiornamento, ancora funzionano, per unire la parte industriale a quella agricola, nell'interesse di un prodotto basilare per la nostra economia agricola.

Oggi, come allora, il Consorzio resta la sede ideale di ogni trattativa e discussione per tutti i consorziati.

Il Moscato bianco è un prodotto a sé, eccezionale, unico

al mondo che merita la massima attenzione.

Quando nel prezzo di vendita non c'è margine, a soffrire è tutta la filiera, in particolare quella agricola.

Purtroppo, in passato, si sono fatti parecchi errori di cui siamo un po' tutti responsabili. I prezzi hanno subito contrazioni e tutto questo ha creato grave danno all'immagine del prodotto. Ora speriamo di riuscire ad ottenere un prezzo più remunerativo per tutti".

E il progetto Mc Kinsey?

"Nel 2004 abbiamo cercato, sotto la presidenza Ricagno, il rilancio del prodotto che passa attraverso la qualità (attualmente molto buona) ed un prezzo, speriamo, più remunerativo per tutti".

E le etichette di fantasia che ci sono sul mercato?

"Appunto. Su alcuni mercati ci sono etichette di fantasia che non sono di proprietà delle aziende.

Ora già venti anni fa il Consorzio si era dato una regola al suo interno: ogni azienda, oltre al suo marchio principale, poteva fare tre altri marchi di proprietà iscritti alla Camera di Commercio. Questo per allargare il mercato, ma sempre con il nome dell'azienda che spumantizzava ed imbotigliava. Con gli anni, le regole furono un po' disattese.

Il problema è che, ora, con il progetto di rilancio dell'Asti,



Emilio Barbero, accompagnato da tre hostess, durante la festa "Cantine aperte" con "Decanter" di Radio 2.

bisogna essere coerenti e quindi molto rigidi, tenendo un comportamento credibile sul mercato.

E quindi sarà necessario un regolamento più restrittivo, al nostro interno, in modo che nessuno possa avanzare dubbi verso nessuno.

Da non dimenticare che il nostro progetto di rilancio del prodotto è il primo progetto finanziato dalla Comunità europea per la promozione e la pubblicità di un prodotto. Quindi serviremo certamente da cartina di tornasole, anche in questo ambito. Ecco spiegato il perché di questa rigidità."

La concorrenza dice che l'Asti è un prodotto Cip.

"È proprio per questo che non dobbiamo andare avanti disuniti. E' una questione di sopravvivenza. Un prodotto che porta il nome di una città, di un territorio, un prodotto unico al mondo, invidiato da tanti merita di essere difeso e promosso nel modo migliore.

In questo momento il Moscato va bene: nel 2006 abbiamo stabilito la resa a 76 quintali/ettaro che aumenterà ad 80, ma stiamo discutendo di arrivare anche a 90 quintali, nel corrente anno.

Le vendite del Moscato d'Asti sono cresciute di 1.600.000 bottiglie (+ 20%), e l'Asti spumante del 2,8%".

beppe brunetto

I 31 "diplomati" dell'Artom e Pellati



Gabriel Chiriches



Ilenia Atzori

ARTOM

Canelli. Per i quindici studenti promossi della classe 5^a DM dell'Istituto tecnico Artom, sezione di Canelli, già sono pervenute presso la segreteria di via Asti, tredici domande di assunzione da parte di altrettante aziende meccaniche della zona. I quindici neo periti facevano parte di una classe composta da 19 studenti, tre dei quali sono stati bocciati ed uno non si è presentato agli esami.

Questi promossi:

Daniilo Avezza, Andrea Avigliano, Andrea Biglia, Enrico Boella Adilson, Alessandro Buggero, Luca Bussi, Gabriele Conta, Lorenzo Faccio, Emiliano Fantaguzzi, Giuseppe Soldi, Teodor Gavril Magopat, Alberto Mo, Simone Pizzorno, Davide Ronsisvalle, Andrea Sottimano.

Viste le richieste di lavoro che, ogni anno, arrivano alla segreteria dell'Artom, si capisce perché all'Artom di Canelli siano arrivate, per il nuovo anno scolastico, 36 iscrizioni che porteranno le classi dell'Artom di Canelli a nove.

RAGIONERIA

Della classe 5^a C dell'Istituto N. Pellati, sezione di Canelli, hanno affrontato la maturità di ragioneria in sedici.



Giulia Robba

Tutti promossi. Sei hanno ottenuto un punteggio fra i 60 e i 70, sei un punteggio dai 70 ai 90, uno ha raggiunto un bel 98, tre hanno ottenuto il 100/100.

I neo ragionieri sono: Giorgio Antico (81/100), Ilenia Atzori (100), Laura Barbero (82), Stefano Bertolusso (79), Gabriel Chiriches (100), Roberto Di Paola Ficarella (64), Laura Il lardo (68), Chiara Lavagno (63), Luca Marangoni (88), Katerina Miteva (77), Angela Mo (80), Cristina Occhetti (60), Massimiliano Pena (63), Giulia Robba (100), Valentina Saracco (98), Anastasia Vacchetto (62).

Con ogni probabilità saranno in tre a continuare gli studi.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575

"Casa della salute" di Canelli appaltati i lavori

Canelli. Mercoledì 11 luglio, è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla demolizione della parte più recente dell'ex presidio ospedaliero di Canelli.

"Il lavoro è necessario per rendere disponibili le aree destinate alla costruzione della Casa della Salute.

"Come previsto - informa il responsabile dell'Asl 19, arch. Luigi Robino - i cantieri apriranno il 1^o agosto.

A settembre, dopo le ferie estive, si procederà con l'avvio dell'iter per l'attuazione della seconda fase del progetto".

L'amministrazione Asl ha anche provveduto all'aggiudicazione dei lavori già finanziati, che sono stati affidati alla società 'Impresa Bergamelli' di Nembro, in provincia di Bergamo.

La ditta aggiudicataria è lombarda, ma la direzione operativa e l'assistenza giornaliera sarà svolta da tecnici interni: il geom. Paolo Masenga ed il geom. Gianluca Nosenzo.

La direzione dei lavori, anche per la competenza specialistica, l'abilitazione allo svolgimento dell'attività di coordinamento per la sicurezza durante la fase di esecuzione dei lavori e la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione, è stata conferita all'ing. Marco Gozzelino con studio in Canelli.

"La scelta di avere professionisti locali che sovrintendono ai lavori - conclude Robino - ci assicura un puntuale controllo sull'avanzamento dei lavori per il rispetto dei tempi previsti e la conformità al progetto".

Pellegrinaggio a Fatima

Canelli. Il parroco di Calamandrana, don Stefano Minetti, responsabile della pastorale diocesana del Turismo, in occasione del 90^o delle sei apparizioni ai tre pastorelli (Lucia, Giacinta e Francesco) iniziate il 13 maggio e concluse il 13 ottobre 1917, con il segno del sole rotante, ha inviato a tutti i parroci della Diocesi, una lettera invito al pellegrinaggio diocesano al Santuario della Madonna di Fatima.

Questo il programma di massima:

lunedì 1^o ottobre, partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa, arrivo a Lisbona alle 14,00; proseguimento in bus per Fatima; cena e pernottamento nell'hotel "Cinquentenario" (www.hotelcinquentenario.com);

martedì 2 ottobre, visita ad Aljustrel e a Los Valinhos; mercoledì 3 ottobre, escursione con guida a Bathala, Nazare e Alcobaza;

giovedì 4 ottobre, visita di Fatima con la S. Messa internazionale, con possibilità di escursione facoltativa a Toma e Coimbra;

venerdì 5 ottobre, partenza per Lisbona, visita alla città trasferimento in aeroporto e partenza alle 19,05 e arrivo a Milano Linate alle ore 22,40 e rientro in bus a casa.

La quota, fissata in base a 30 partecipanti, è di euro 780,00. Le prenotazioni vanno presentate entro il 20 agosto versando l'acconto di euro 250,00. Per ulteriori informazioni sentire il proprio parroco oppure don Stefano Minetti (Calamandrana - tel. 0141 75121 - 335 6916770), oppure don Claudio Barletta (Canelli - tel. 0141 823408 - 340 2508281), oppure l'Ufficio Pastorale Diocesano di Acqui (sig.ra Bruna Rizzo - tel. 0144 356750).

Il no di Uniti per cambiare alla centrale a biomassa

Canelli. Con un documento datato il 16 luglio, il gruppo consiliare Uniti Per Cambiare manifesta "il suo fermo dissenso, allo stato dei fatti, a che venga costruita la centrale di cogenerazione a biomassa nella zona industriale di Canelli".

Ed elenca le principali ragioni:

«1) manca un progetto da parte dell'Amministrazione. La centrale nasce senza una reale valutazione delle necessità energetiche della città di Canelli, senza sviluppo di un progetto per la distribuzione del vapore utile al riscaldamento di parte della città, né della possibilità di alimentare la centrale con legno di provenienza locale (irriducibile a le parlare di alimentazione con gli sfalci dei vigneti). Se ci fosse, dovrebbe essere condiviso colla popolazione.

2) manca una valutazione dell'impatto sulla città e sull'ambiente

La centrale nasce senza una valutazione conosciuta dagli abitanti di quali siano (e di che portata) le ricadute sull'ambiente (ossido di azoto, micro polveri, anidride carbonica, vapori) e, non da ultimo,

come sia compatibile il suo inserimento nella zona industriale di Canelli. Nasce senza una reale valutazione di quale sia l'impatto sul territorio, vista la sua alta specificità vitivinicola, anche alla luce del faticoso tentativo di fare del medesimo un patrimonio dell'UNESCO.

3) manca la certezza di quale sarà il futuro di questa centrale

La centrale nasce dall'iniziativa di soggetto privato che, costruendo e gestendo l'impianto, potrà accedere e godere di specifici contributi pubblici (certificati verdi) - accantonati con prelievi sulle nostre bollette - che verranno erogati per dieci anni e che renderanno economicamente sostenibile e redditizio l'intero processo.

Quale sia il beneficio economico - diretto ed indiretto - per le casse del nostro Comune, non ci dato sapere.

Quale sia il destino (o meglio, la destinazione d'uso) della centrale allorché vengano a cessare questi contributi e l'utilizzo non sia più sostenuto dal denaro pubblico, non ci è dato sapere.»

Cani al guinzaglio e accompagnatori con paletta

Canelli. Il sindaco Piergiuseppe Dus e l'assessore Giuseppe Camileri nei giorni scorsi, a seguito anche delle giuste lamenti di alcuni cittadini, hanno scritto una lettera a tutti i proprietari e detentori di cani con allegata l'ordinanza n. 2663, prot. n. 21402 del 24 novembre 2006 che disciplina l'accompagnamento degli animali nelle aree pubbliche, "allo scopo di ovviare ai possibili inconvenienti di ordine igienico e di decoro urbano".

Il compito di far rispettare, l'ordinanza è stato affidato alla Polizia Municipale

In particolare, è stato disposto che le persone che conducono il cane su suolo pubblico devono tenere l'animale al guinzaglio e portare con sé paletta e/o sacchetto idonei all'asportazione delle deiezioni da gettare nei cassonetti porta-rifiuti presenti lungo le vie cittadine.

Per saperne di più, riportiamo alcuni passaggi dell'ordinanza del novembre 2006.

Ai proprietari o le persone che a qualsiasi titolo conducono i cani su suolo pubblico, il sindaco ordina di tenere l'animale al guinzaglio, di recare con sé paletta e/o sacchetto idonei all'asportazione delle deiezioni da gettare negli appositi cassonetti.

Questi obblighi non si applicano alle persone con palesi problemi di deambulazione e autonomia funzionale, determinati da disabilità.

Sempre nell'ordinanza del 2006 il sindaco fa divieto di condurre i cani nei seguenti giardini pubblici, in quanto aree di particolare interesse per la città e/o specificamente adibite al gioco infantile: Giardino del Palazzo Municipale di via Roma, Giardino di piazza della Repubblica, Giardino di via Giovanni XXIII, Giardino di via Solferino (Area Gioco Comune), Giardino di viale Italia (Area Peso Pubblico); Giardino di via Giovanni; Giardino di via Tempia.

RICORDO



Mario ODDONE

Bubbio 24 luglio 1926
Bubbio 14 gennaio 1907

La moglie, distrutta dal dolore per la sua tragica scomparsa avvenuta sei mesi fa, lo ricorda con grande affetto in occasione del suo 81^o compleanno... "Mario, vivi sempre nel mio cuore"

Ore decisive per il futuro degli spumantieri

Il nuovo volto del Canelli con tanti punti interrogativi

Canelli. Una serie di fumate nere per i colori azzurri che in queste ore stanno attendendo di sciogliere gli ultimi dubbi per il prossimo campionato.

Eccellenza o serie D? Le prospettive di un ripescaggio si stanno sempre più allontinando. Dalla Federazione sono arrivate le graduatorie di merito e il Canelli occuperebbe solamente la settima posizione, il Saluzzo invece è stato ripescato definitivamente.

I cuneesi hanno potuto vantare di un punteggio migliore grazie ai due anni di permanenza nell'Interregionale e in più quest'anno ha anche vinto la coppa disciplinaria.

Chiaramente il ripescaggio andrà certamente ad influire sulla campagna acquisti e sul nome del prossimo allenatore. Con insistenza si sta facendo il nome di Roberto Barozzi che piace molto al presidente Gibelli e al direttore sportivo Rosso.

Chiaramente partecipare al campionato di serie D andrà anche ad influire sui nomi dei giocatori che sembrano intenzionati a preparare la valigia. Il portiere Moggi che in questi giorni ha sostenuto un provino con la squadra svizzera del Bellinzona e che rimarrebbe a Canelli solamente in caso di ripescaggio.

Lo stesso discorso vale per Cocito e Costanzo che sembrano già in partenza a giugno.

A tutto questo bollare pen-

tola si aggiunge anche il discorso di Lentini e Fuser. La dirigenza canellese vorrebbe che i due giocatori si fermassero ancora un anno in modo da costruire ancora una squadra a loro su misura, ma per ora queste sono solo teorie tutto dipende dai prossimi giorni.

La dirigenza, inoltre, aspettando i vari verdetti, ha contattato alcuni giocatori da coprire i ruoli in attacco che lo scorso anno ha dato qualche problema, portando la squadra a doversi giocare il tutto per tutto nel play-out e purtroppo tutti sappiamo bene come è finita la gara con il Vado.

Ora non resta che attendere gli sviluppi di questo calcio d'estate.

A.Saracco

Ancora successi per Asti Nuoto

Canelli. Nell'ultima uscita stagionale in Piemonte, in occasione dai Campionati Regionali di Categoria, due ori, tre argenti e quattro bronzi per gli allievi Pino Palumbo dell'Asti Nuoto coronano un'altra stagione agonistica di alto livello.

Così oltre ai soliti pass per Alice Franco e Francesca Palumbo, altri tre pass per gli Italiani di Categoria per merito dei due giovanissimi, categoria ragazzi 93, Pietro Tartaglino e Matteo Buttaci.

In viale Italia

Nuove lampade gialle ai lampioni stradali



Canelli. Sono stati sostituiti in viale Italia tra la rotonda del cavalcavia e quella di strada Dota tutti i corpi luminosi dei lampioni dell'illuminazione pubblica. Sui vecchi pali sono state collocate i nuovi fari con lampada al sodio con luce gialla che vano a sostituire quelli ormai obsoleti a lampada vapori di mercurio di colore bianco. Un bel lavoro che hanno reso Viale Italia sicuramente più bello oltre che aver migliorato il risparmio energetico, la sicurezza e la luminosità della grande arteria sempre molto trafficata che conduce in città per tutti quelli che arrivano da Asti.

Sulla provinciale in fiamme sterpaglie e sottobosco lambita la casa di Prazzo

Canelli. Lunedì pomeriggio poco dopo le 13.30 le fiamme si sono sviluppate in un appezzamento di terreno incolto proprio sopra la strada provinciale che da Canelli conduce a Santo Stefano Belbo in Località Bauda. Le fiamme che si sono sviluppate per cause in corso di accertamento si sono subito propagate alle sterpaglie ed alla zona adiacente di sottobosco ed hanno lambito la proprietà del presidente della Virtus Aldo Prazzo bruciando alcune piante e parte della siepe. Le fiamme avvistate da un vicino che sa subito allertato il 115. Il pronto intervento dei Vigili del Fuoco volontari di Canelli ha scongiurato il peggio ed evitato il propagarsi delle fiamme anche all'abitazione. Le fiamme sono state domate in circa tre ore.

Nuova divisa "Produttori Moscato" per il Pedale Canellese



Canelli. La Pro Loco del Comune di Bubbio in collaborazione con la Produttori Moscato d'Asti ha organizzato sabato 7 luglio la serata intitolata "Brindisi sotto le stelle". Giovanni, Satragno, presidente della Produttori Moscato d'Asti, nuovo sponsor della società ciclistica, ha presentato la nuova divisa e, unitamente al Presidente del pedale Aldo Domanda, hanno provveduto alla consegna ufficiale delle maglie. I ragazzi hanno indossato per la prima volta la nuova divisa sabato 14 luglio a Villaromagnano. Nella G1 Alessandro Claps, ripresi dalla caduta subita in allenamento, ha raggiunto il gradino più alto del podio. Come sempre, sul podio anche Diego Tortoroglio che ha raggiunto solamente la 13ª posizione. Nella G3, Luca Grea, dopo molti mesi di assenza per problemi di salute, non si è lasciato intimidire ed è arrivato sesto. Davide Gallo del G4, nonostante abbia avuto un problema alla catena durante la gara, ha lottato sino al termine raggiungendo la 4ª posizione; mentre Stefano Gatti del G5 benché abbia corso con impegno non è riuscito a rimanere nel gruppo di testa. Non era presente il compagno di squadra Giuseppe Mamone, infortunato. A lui auguriamo una pronta guarigione. Si ringrazia il Presidente della Pro Loco di Bubbio Marengo, il Sindaco del Comune Reggio, il presidente della Produttori Moscato d'Asti Satragno per la "parentesi" che è stata offerta nel corso della serata ai ragazzi del Pedale Canellese.

"Canelli da bere" aperitivi all'Enoteca

Canelli. "Canelli da bere". L'iniziativa è stata presa, in occasione dell'inaugurazione del nuovo dehor estivo, dal ristorante dell'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana (Corso Libertà 65) che per tre sabati consecutivi (14, 21 e 28 luglio), dalle 19 alle 20.30, proporrà l'aperitivo con i produttori Gancia, Coppo e Chiarlo. Ad inaugurare la serie degli aperitivi "Canelli da bere" sono stati i vini delle Cantine Gancia proposti, in abbinamento con gli stuzzichini dell'Enoteca. L'aperitivo "Canelli da bere" si ripeterà sabato 21 con i prelibati vini delle Cantine Coppo e sabato 28 con quelli di Michele Chiarlo.

Festeggiamenti patronali a S. Marzano Oliveto

San Marzano Oliveto. L'associazione turistica Pro Loco di S. Marzano con il patrocinio del comune di San Marzano organizza i festeggiamenti patronali di Santa Maria Maddalena 2007.

Questo il programma della manifestazione:

Sabato 21 luglio ore 21,30 Inizio serata danzante con l'orchestra "Mario Telli" entrata gratuita con servizio bar - Cena: antipasto, ravioli, scaramella al forno, e servizio carni alla piastra.

Domenica 22 luglio: ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "Souvenir" entrata gratuita con servizio bar - Cena: antipasto, ravioli, arrosto di maiale e servizio carni alla piastra.

Lunedì 23 luglio. Ore 10 Mostra mercato macchine agricole - Ore 16,30 inizio torneo Palla a pugno - Ore 21,30 serata in collaborazione con "Bollicine" Musica Wine Bar direttamente dalla riviera romagnola "Dj Filippo Regis - Dj percussionista Emanue (Jamaica) - entrata gratuita con servizio bar e farinata non stop

Martedì 24 luglio: ore 17 continuazione torneo Palla a pugno - ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "Pinino Libè" con la voce di Tony Murgia e Patrizia. entrata gratuita con servizio bar - Cena: antipasto, Paella di carne e pesce e servizio carni alla piastra.

Mercoledì 25 luglio: ore 21,30 serata teatrale con "la Cumpania d'la Riua" di San Marzano presenta la commedia "U di d'la spusa" Ingresso ad offerta - l'incasso sarà interamente devoluto in beneficenza. Servizio Bar e farinata non stop.

Giovedì 26 luglio ore 17 finale torneo Palla a Pugno - ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "Aurelio e la Band entrata gratuita con servizio bar - Cena: spaghetti allo scoglio e gran fritto misto di pesce.

Venerdì 27 luglio: Ore 17,30 presso la chiesa dei Battuti di San Marzano Oliveto "Teatro Ragazzi" - ore 21,30 in occasione della festa di leva del 1957 "Enrico Cremon" entrata gratuita con servizio bar e farinata non stop.

Sabato 28 luglio ore 21,30 festa di leva 1989 con la discoteca mobile "Fm Disco Explosion" entrata gratuita servizio bar - birra gratis per tutti

Domenica 29 luglio ore 12 presso la piazza della chiesa di San Marzano Oliveto "Teatro degli acerbi con Apparizioni" - ore 21 Presso la chiesa dei Battuti tradizionale concerto delle corali polifoniche - ingresso ad offerta

Lunedì 30 luglio Ore 19,30 Aperitivo musicale in collaborazione con il "Bar'Uccio" - ore 21,30 Granteatofestival 2007 della comunità delle colline tra Langa e Monferrato con "Parole d'amore" con Paola Gassman - entrata a pagamento intera 10 euro - ridotti sino a 25 anni e over 65 8 euro- servizio bar.

Si ricorda inoltre che dal 21 al 30 luglio presso la chiesa dei battuti 3ª mostra documentale con le opere di Conchetto Fusillo inoltre durante tutte le serate presso il cortile dell'asilo opererà l'asinomondo con gli animali dell'associazione Asinini.

Sempre nella chiesa dei battuti dal 21 al 30 luglio "Ricordi dei tempi passati" con le opere di Carlo Carelli. **A.S.**

Ad Andrea Porta il torneo di tennis 6° "Memorial Ugo e Carlo Baldi"



Canelli. Andrea Porta, particolarmente in giornata, mercoledì 11 luglio, con il punteggio di 6-4, 7-5, si è imposto battendo in finale Fabio Martini nel torneo sociale "6° Memorial Ugo e Carlo Baldi" di tennis dell'Acli (Luca Sardi, arbitro). Alla competizione si erano iscritti 50 soci che, tutte le sere, hanno anche preso parte al tifo sulle gradinate del bel campo in terra battuta, e che, nella finale, dalle 20,30 alle 22,45 si sono divertiti ad applaudire due esibizioni di alta classe. Nelle semifinali Porta aveva battuto Paolo Pasquero per 6-0, 6-3, mentre Fabio aveva battuto Beppe Bellotti per 6-2 3-1 ritirato. Alla premiazione e relativo rinfresco hanno partecipato il vice sindaco Marco Gabusi, Oscar Bielli, Beppe Aimasso, la famiglia Baldi che, nello sponsorizzare la manifestazione (insieme alla distilleria Ramazzotti), intendono ricordare i loro cari Ugo e Carlo. Il presidente del Tennis Club Acli, Cesare Terzano, ha poi consegnato un riconoscimento alle due donne che hanno partecipato alla competizione (Maria Reiteri e Patrizia Perdeli) e ai due organizzatori del torneo (Vittorio Spagarino e Giuliano Bellora).

È ripartita la 17ª edizione dell'Assedio

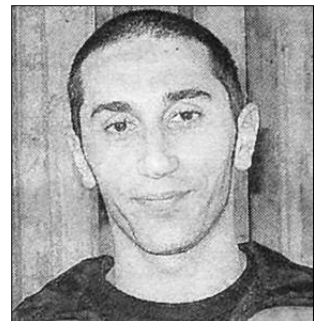
Canelli. Dall'Ufficio Manifestazioni (responsabile Sergio Bobbio) apprendiamo che sono in allestimento una decina di corsi, tutti con riferimento all'epoca dell' "Assedio di Canelli 1613". "L'Assedio - dice Bobbio - che agisce in profondità e che fa crescere la gente ed in particolare i nostri ragazzi è proprio quello che tentiamo di imbastire con i nostri corsi". Corsi di "Carte marmorizzate" (tecnica usata nel Seicento per le copertine dei libri al posto della costosa cartapeccora), "Carta pesta", "Macramé", "Bandiera", "Commedia dell'arte", "Xilografia", "Tamburini"...

Alice Franco dell'Asti Nuoto verso i Mondiali e le Olimpiadi



Alice Franco

Canelli. La nuotatrice Alice Franco, 19 anni, dell'Asti Nuoto (Gianni Palombo, presidente), allenata dal canellese Pino Palombo, 7 luglio, nell'acqua dell'Idroscalo di Milano, alla sua prima esperienza in Coppa Len (circuito continentale di gare in acque libere), ha ottenuto con il tempo di 2h05'06"4, a 1'5 dal podio, il quarto posto assoluto, prima delle italiane, davanti alla Martina Grimaldi, protagonista sui 10 km ai recenti mondiali di Melbourne. Un quarto posto ottenuto negli ultimi mille metri, quando la Franco, ot-



Pino Palombo

tava, come programmato con Pino Palumbo, ha lanciato l'ultimo attacco, rimontando fino al quarto posto.

La bella prestazione di Milano permetterà sicuramente alla Franco di essere convocata per la tappa della World Cup di Vienna (25 agosto) e di puntare decisamente ai Mondiali di Siviglia e alle Olimpiadi di Pechino del 2008. Ed è così che Alice, la miglior nuotatrice astigiana di tutti i tempi, potrebbe diventare una delle migliori a livello internazionale, nella specialità dei 10 km.

Loazzolo, un paese in festa

Canelli. Loazzolo che è sempre un paese accogliente e bello da visitare, sabato 4 agosto, sarà anche un "Un paese in festa".

Il Comune e la pro Loco, dalle ore 20 del 4 agosto, organizzeranno degustazioni di piatti tipici abbinati ai vini locali: salumi della "Bottega dei sapori" con le focacce della pro Loco di Cessole; ravioli al "plin" della pro Loco di Vesime; bollito misto con "bagnet" di antica tradizione loazolese; tris di formaggi locali dell'azienda "Ca' Bianca" abbinati al Loazzolo; "Grom", il gelato come una volta al "Loazzolo", con paste di meliga.

Tra una degustazione e l'altra potranno esser visitate, tra le note diffuse del duo "Giancarlo e Alessi", tre mostre di pittura (Luciana Pistone, Mariel Chitona G. e la collettiva di Franco Asaro, Armando brignolo e Riccardo Ranaboldo) e l'esposizione di lavori di decoupage.

Sull'interrogazione del consigliere Balestrino

La paura del burqa è un falso problema

Nizza Monferrato. Sul problema del burqa sollevato da una interrogazione del consigliere Pietro Balestrino interviene Arianna Santero:

«I compiti del rappresentante politico, nei piccoli Comuni come nelle grandi organizzazioni internazionali, sono due: risolvere i problemi della collettività e farsi rieleggere. Mantenersi in equilibrio tra questi due poli non è sempre facile, soprattutto quando si dibattono temi controversi come quello delle migrazioni transnazionali. Come collocare l'onomatopeica interrogazione del Consigliere Pietro Balestrino sulla questione del burqa?

Per comprendere meglio la situazione, collochiamoci per un momento in un contesto più ampio. Nella disuguale distribuzione della ricchezza globale, l'Italia è passata, nel breve volgere di un ventennio, da paese di emigrazione a paese di destinazione di importanti flussi di persone. Naturalmente, prospettare un ritorno al passato è quanto meno anacronistico: quello che si realizza quotidianamente nelle nostre strade, case, industrie e vigne, non è un accidente, un'emergenza transitoria, ma è un fenomeno di portata mondiale, forse il più grande della nostra epoca. Nizza Monferrato, con una percentuale di popolazione straniera equiparabile a quella di Milano e Torino, rappresenta un buon esempio di integrazione silenziosa, finora avvenuta senza grosse conflittualità, giocata positivamente anche nelle scuole. Come leggere allora l'interrogazione sul burqa? In proposito, esprimo tre considerazioni.

Innanzitutto sarebbe auspicabile liberare il dibattito politico da due pesanti zavorre: l'ignoranza e la paura. Perché, ammettiamolo, poco o nulla sappiamo non solo del burqa nell'Islam, ma anche della storia e della società dei Paesi di provenienza delle donne musulmane. Non sappiamo, per esempio, che il velo (in ogni sua forma) non è un simbolo, come per i cristiani il crocifisso, ma è

una pratica, parte di un percorso di fede individuale, anche se culturalmente condizionato. Non sappiamo che nei Paesi del Maghreb, con tempi e esiti diversi, è in corso una vera e propria rivoluzione politica e sociale, all'interno della quale si colloca una poderosa opera di affermazione dei diritti della donna. Documentarsi un po' potrebbe essere interessante, non per fare un favore a "loro", ma per fare un favore a noi stessi come cittadini pensanti e come politici eletti, in paesi in cui sempre più persone vengono a svolgere i mestieri che non ci spiaccono più.

Si potrebbe allora comprendere che ogni donna musulmana ha la sua biografia, le sue idee, i suoi progetti. Alcune non hanno potuto studiare da giovani, e ora si ritrovano in Italia con le radici - religiose, familiari, affettive - recise dall'emigrazione. Altre sono laureate nel paese di origine, vengono da grandi metropoli multiculturali, con internet point e tutto il resto, e si ritrovano in piccole cittadine di provincia senza possibilità di inserimento professionale qualificato. In ogni caso, di solito sono proprio le donne a mediare il contatto tra la cultura di origine e quella italiana, facendo la spesa, accompagnando i figli a scuola, parlando con le vicine, sostenendo emotivamente i mariti, prendendosi cura della famiglia. Alcune musulmane iniziano a portare il velo solo qui, non certo per farci un dispetto, ma perché in Italia hanno iniziato a vivere con il marito e si sentono più mature spiritualmente. Per altre il velo rappresenta una protezione dal pettolego tra le due sponde del Mediterraneo, un modo di salvaguardare la reputazione quando si esce da sole e ci si muove in ambienti estranei, oppure è un modo per sentirsi a casa e ritrovare i confini della propria identità.

Il burqa, oltre a esprimere la relazione della donna con il suo corpo, con le altre persone e con la sua cultura, esprime la relazione di quella donna con il di-

vino, perciò attiene a una sfera estremamente intima e personale.

Come tutto questo può spaventare uomini adulti e vaccinati? E come può rappresentare un pericolo per la "sicurezza" della popolazione nicese? Perché, ricordiamolo, la legge citata dal Consigliere Balestrino è una legge antiterroristica, pensata nel 1975 per affrontare i gruppi armati di quegli anni e poi inasprita su proposta della Lega Nord con specifico riferimento al burqa. Tralasciando le perplessità sollevate da questa norma (Redattore sociale, luglio 2005; Caritas, Dossier Statistico Immigrazione 2006), vorrei comunque sottolineare che l'equivalenza maghrebina - musulmana - terrorista rileva un approccio non solo sterile per combattere lo stesso terrorismo islamico, ma anche grezzo dal punto di vista intellettuale. Secondo quanto emerge dalle indagini internazionali, infatti, non solo sono pochissime le donne coinvolte nelle organizzazioni terroristiche, ma i membri più temibili si inseriscono perfettamente nelle istituzioni occidentali, spesso adottandone tutti i canoni esteriori per agire indisturbati.

Veniamo quindi alla seconda considerazione: atteggiamenti più raffinati di quello dal Consigliere Balestrino propongono "l'eliminazione" del velo, e naturalmente del burqa, per favorire l'emancipazione delle donne musulmane. Anche con tutto questo, non può convincere una campagna da "esportatori della democrazia". Non è affatto detto, infatti, che il modo di vestire indichi una situazione di "sottomissione" o deprivazione relazionale. Molte donne velate ricreano in Italia una densa rete di amicizia e parentela tutta femminile, scambiandosi informazioni, aiuto, visite. Altre, è vero, sono isolate, non conoscono la lingua italiana e neppure l'arabo classico, non possono uscire, incontrare persone, lavorare. Esistono infatti veli invisibili e veli che si portano dentro. Questi

non si lacerano certo impedendo di circolare con il volto coperto! Anzi, semmai così si rischia di ottenere l'effetto perverso di aumentare l'arrocamento sulle diverse posizioni! Organizzare spazi comuni dove le donne possano incontrarsi, imparare, conoscersi, gradualmente può innescare circoli di maggiore interazione e reciproco avvicinamento, nella misura e nella forma che ogni donna sceglie. Nelle realtà in cui questi tentativi si sono realizzati, il primo punto che è emerso è stato che il velo è un falso problema. Imparare bene la lingua italiana, educare i figli in una doppia appartenenza, avere un lavoro regolare, conoscere meglio il territorio, queste sono alcune delle problematiche delle donne musulmane. A Nizza potrebbero essere altre, dato che rimangono in gran parte da scoprire.

Arriviamo così alla terza e ultima considerazione: la maggior parte dei discorsi in Italia sono sulle donne musulmane e non delle donne musulmane. Il dibattito quindi non è tanto un dibattito, quanto piuttosto un monologo costituito da pre-giudizi. Sono auspicabili momenti di confronto, anche di critica durissima, ma sempre nel rispetto dell'altro, quanto meno dimostrato dandogli la parola.

Per concludere, rimane un sospetto circa l'interrogazione del Consigliere: quali erano le sue reali motivazioni? In qualità di azione politica, l'interrogazione va collocata tra i due compiti prospettati all'inizio: accattivarsi le simpatie di una parte di elettorato o cercare di risolvere le tensioni latenti della società nicese? Scopo di chi scrive non è trovare una risposta, ma sottolineare l'importanza di evitare ogni faciloneria o retorica che fomenta gli atteggiamenti di odio e xenofobia. Alla politica, locale quanto nazionale, spetta infatti l'incarico elevatissimo di promuovere l'integrazione sociale, aiutando i cittadini ad affrontare con intelligenza i cambiamenti in atto attraverso una progettualità lungimirante».

Piena solidarietà al sindaco Carcione

Porro interviene sui comunicati

Nizza Monferrato. L'Assessore Giancarlo Porro, a titolo personale, al di là di quella che sarà la risposta che il sindaco Carcione vorrà dare nella seduta del Consiglio comunale del 19 luglio, vuole esprimere alcune considerazioni sull'oggetto dei comunicati dei consiglieri di Nizza Nuova.

«La polemica è un atto di libertà, appannaggio per lo più di chi non ha responsabilità di operare scelte finalizzate a conciliare i legittimi interessi dei singoli cittadini con l'interesse più grande della intera comunità. Scelte che, comunque, scaturiscono dalla collegialità della Giunta e dei Consiglieri di maggioranza. Il Sindaco rappresenta questa collegialità e ne costituisce, purtroppo per lui, il parafulmine. In quanto assessore mi permetto dunque di esprimere la mia solidarietà al primo cittadino e lascio alla riflessione del lettore alcune considerazioni a proposito delle opinioni espresse dai signori Consiglieri di minoranza.

Problema sicurezza: nessuno sottovaluta la percezione diffusa sull'argomento; bisogna però conoscere i margini operativi del Sindaco che non è il podestà che qualche nostalgico rimpiange, e che è tenuto al rigoroso rispetto sia della Costituzione, sia delle Leggi che disciplinano le competenze dei vari organi statali. Esasperare gli animi non rende un buon servizio, né aiuta a risolvere le negatività del territorio.

Presenza di cittadini extracomunitari: chiediamo innanzitutto perché vengono a Nizza...chi da loro il lavoro, chi affitta loro le abitazioni, chi vende loro le case, chi fa affari con loro? Perché non ci sforziamo di capire la cultura e le ragioni, perché non riusciamo vederli come persone identiche a quei nicesi che sciamarono nelle Americhe e che li portarono le nostre abitudini e la nostra cultura. A New York una quartiere grande come Torino si chiama tuttora Little Italy; noi non concepiamo qualcosa di simile, forse perché non siamo più capaci di condividere gli stessi valori e la nostra stessa cultura; abbiamo paura di perdere qualcosa di vago, in cui cre-

diamo poco. Certamente dobbiamo essere convinti che gli ospiti debbono accettare e rispettare le nostre leggi e su questo principio lavoriamo col dialogo e con la vigilanza istituzionale.

Si dice che a Nizza, ad una certa ora, sia desolatamente vuota: amici miei, lo è sempre stata! Io ho sessantenni e non ricordo, di sera, le strade invase da passanti...tranne che in occasioni di eventi, esattamente come sta succedendo in questo periodo, grazie anche al dinamismo dei Commercianti.

ICI, Tassa rifiuti: se siamo convinti che le leggi vanno rispettate da tutti e che tutti devono contribuire secondo legge, il problema sollevato non esiste. Il controllo predisposto dall'Unione collinare verifica che la superficie abitativa denunciata, in buona fede, corrisponda a quella reale; in questo modo ogni cittadino sa che tutti pagano secondo giustizia; se, per esempio, il 26% degli accertamenti rilevasse superfici inferiori a quelle reali, significherebbe che il 26% dei contribuenti paga meno del dovuto ed il 74% paga di più; sarei curioso di ascoltare l'opinione di quel 74%...c'è qualche Consigliere comunale disposto ad esprimersi?

Foro boario, Museo del gusto, Giardini: da anni questa Amministrazione lavora per creare le strutture necessarie a sviluppare il turismo enogastronomico e culturale, in modo da incrementare il passaggio sul nostro territorio favorendo le attività commerciali e l'indotto in genere. Queste opere sono un tassello fondamentale dell'operazione e hanno rappresentato una grande fatica per arrivare ai contributi regionali. I lavori sono stati affidati ad Architetti ed Ingegneri, nel rispetto di tutte le norme vigenti. Perché utilizzarli per screditare l'attuale Amministrazione? Le opere vivranno più a lungo di tutti noi e rappresentano un bene comune.

Cerchiamo dunque di riflettere di più insieme nelle sedi appropriate al fine di costruire un clima di rispetto reciproco e di collaborazione secondo i compiti istituzionali assegnati a ciascuno di noi».

Fra i cento anche una lode

Risultati di ragioneria al Pellati



Linda Canu



Daniela Romeo



Monica Solito

Nizza Monferrato. Sono terminati gli "Esami di Stato" presso l'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato, anche per la sezione dei "Ragionieri". Buona la media delle votazioni assegnate ai candidati con 3 giudizi con 100 (di cui uno con lode) nelle sezioni di Nizza e 3 nella sezione C di Canelli (i risultati pubblicati nelle pagine della nostra di Canelli).

A tutti i ragazzi "buone vacanze" con le felicitazioni per la conclusione positiva del ciclo di studi.

Classe 5ª A - I.G.E.A.: Canu Linda (100); Catalfo Paola C. (81); Cavalcante Luana (97); Cavanna Stefano (68); Fausone Federica (72); Guastalegname Serena (83); Lavina Silvia (71); Lovisolo Andrea (78); Maruccia Giuseppina (87); Natrone Simona (73); Oliva Martina (72); Quaglia Giulia (79); Quaglia Valentina (74); Rienzi Emanuela (76); Romeo Daniela (100); Scaliti Stefania (84); Scarfiello Emanuela (60); Scigliano Alessia (85); Solito Monica (100 e lode); Sperti-

no Stefania (90); Torrielli Linda (92); Turco Martina (76); Zaccone Ilaria (80).

Classe 5ª A - Polis (serale): Basso Giuseppe (61); Cane Donatella (80); Concas Adalea (77); Fassio Rosanna (84); Petronio Savio (75); Ramos Maria del Pilar (63); Romero Albino (81); Vatrak Maksim (60); Bigliani Emiliana M. (68); Martini Anna (70); Opromolla Giuseppina (71); Penengo Loretta (67); Porzio Edoardo (75); Scarsi Guido (67); Spertino Barbara (85); Zanon Mario (65).

Laurea



Mombaruzzo. Michela Romano, già laureata in Scienze giuridiche il 27 ottobre 2005 presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Alessandria, lo scorso 12 luglio 2007 ha conseguito, nella stessa università, la laurea specialistica in Giurisprudenza discutendo una tesi dal titolo "Il ruolo della razionalità nell'economia", ottenendo la votazione di 110/110. Relatore chiar.mo prof. Salvatore Rizzello, correlatori prof.ssa Roberta Lombardi e prof. Guido Canale.

Michela ringrazia tutti gli insegnanti che ha avuto nel corso dei suoi studi, che le hanno permesso di raggiungere questo importante traguardo. Congratulazioni vivissime per una brillante carriera da parte dei genitori, dei nonni, degli zii, del fidanzato Claudio e degli amici.

Giovedì 19 luglio 2007

Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Giovedì 19 luglio alle ore 21, si è svolto un Consiglio comunale a Nizza Monferrato con il seguente o.d.g. (la cronaca nel nostro prossimo numero):

-Comunicazioni del Sindaco; -Interrogazioni; -Bilancio di previsione 2007-3ª variazione e 4ª storno; -Variante specifica al PRGC vigente, con contestuale variante in itinere alla Variante Generale al PRGC, adottata con D.C.C., n. 28 del 26.06.2006 - Ospedale della Valle Belbo - ASL n. 19 e altri adeguamenti specifici: sistemazione viabilità provinciale (SP 28 da Km. 23+342 a Km. 23+497), area per servizi interessati da nuovo intervento ATC Asti (Piano Casa 2007), Adozione progetto preliminare; -Convenzione tra Unione Collinare Vigne & Vini e i Comuni di Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Incisa Scapaccione, Calamandrana, Cortiglione e Castelnuovo Belbo per la gestione associata e coordinata di alcuni servizi di polizia locale; -Adozione Piano di Recupero di Libera iniziativa ex proprietà F.lli Ponzone presentato dalla Nizza S.r.l. - Zona di PRGC "R.R.5"; -Mozione consigliere Pietro Lovisolo; -Mozione di consigliere Pietro Balestrino.

Celebrati l'11 luglio al teatro Sociale

10 anni del Cisa Asti Sud servizi alla collettività



Il tavolo dei relatori



Il taglio della grande torta di compleanno.

Nizza Monferrato. Grande serata di festa e di consuntivi, mercoledì 11 luglio al teatro Sociale di Nizza Monferrato per celebrare i 10 anni di nascita del C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale) Asti Sud che dal 1997 ha curato la parte socio-assistenziale nel sud artigiano fino allora di competenza dell'USSL (oggi Asl 19).

Il teatro Sociale era gremito di invitati, autorità, operatori sociali, associazioni e tantissimi utenti. All'entrata a tutti è stato donato un braccialetto con una targhetta che raffigurava due mani che si stringono a simboleggiare la solidarietà. Nutriti il numero degli interventi per celebrare questo anniversario.

Dopo il saluto del primo cittadino di Nizza, Maurizio Carcione e di Mariangela Cotto, Consigliere regionale, già Assessore alle Politiche sociali (nella passata legislatura) la presidente del C.I.S.A., Franca Serra ha ricordato la nascita di questo Consorzio, 20 marzo 1997, "per gestire le funzioni socio assistenziali e per questo dobbiamo ringraziare sindaci ed amministratori che hanno creduto in questa forma associativa". Un cenno particolare, poi, è andato a tutti gli operatori ed in special modo, a Donata Fiore (Direttore del Consorzio) che è "stata l'anima del Cisa. Non si può pensare al Cisa senza Donata Fiore ed al Cisa senza Donata Fiore".

Il moderatore, Dr. Claudio Genta (anche in rappresentanza dell'ASL) ha, in successione, poi chiamato al microfono la signora Emma Jonne Adorno (presidente dell'Assemblea consortile) che si è detta "orgogliosa di rappresentare i 40 Comuni del Consorzio"; Dino Scavino ex presidente "al principio non tutti ci credevano".

E' stato quindi il turno di donata Fiore, salutata da un lungo applauso che attraverso la proiezione di "slide" ha illustrato alcune cifre sul lavoro del Cisa in questi 10 anni nel campo dell'assistenza domiciliare, dell'educativa territoriale, dell'assegnamento di cura, degli affidamenti familiari, delle adozioni dei minori. Ne ricordiamo solo alcune per illustrare la grande mole di interventi.

Personale a disposizione: dai

9 del 1997 ai 19 attuali, integrato da una trentina di operatori esterni.

Finanze: il bilancio del Cisa in 10 anni si è triplicato. Si è passati da 1.500.000 euro (1997) a 4.500.000 euro a fine 2006. Le risorse provengono dagli stanziamenti disponibili: dall'ASL 19, dalle Regione Piemonte, dalla Provincia di Asti, dalle Fondazioni C.R. Asti e C.R. Torino.

In 10 anni sono stati attivati oltre 100 corsi di formazione (circa 2000 allievi) che hanno permesso un netto miglioramento del livello occupazionale. Sullo schermo si sono susseguiti i dati degli interventi su: anziani non autosufficienti, disabili, immigrati, ecc. Una operatrice del Cisa (una psicologa) ha poi illustrato la sua esperienza di lavoro, mentre il vice sindaco Sergio Pezzano, ha portato la sua testimonianza nell'adozione di un minore. Donata Fiore per testimoniare l'attività del Centro diurno ha chiamato un "diversamente abile" a rispondere alle sue domande. Guido Borgogna a risposto attraverso la tastiera di un P.C. che ha imparato ad adoperare e conoscere. E' stato un momento di commovente sottolineatura da un caloroso applauso.

In chiusura sono ancora intervenuti, Flavio pesce, vice presidente del Cisa, il dr. Genta nella sue vesti di Dirigente ASL; il sindaco di Canelli, Pier Giuseppe Dus e l'Assessore regionale, Angela Migliasso che ha sottolineato l'impegno della Regione nel campo socio assistenziale. Al termine Simona Ameglio, Coordinatrice del Centro diurno ha presentato un video sul lavoro del Centro diurno con i ragazzi impegnati nelle varie attività.

L'attuale Consiglio del Cisa Asti Sud composto da: Franca Serra (presidente); Flavio Pesca (vice presidente); Secondino Bluffi, Ivo Armino, Andreino Drago, Giancarlo Ferraris, Marcello Cantero (consiglieri); Emma Jonne Adorno (presidente Assemblea consortile); Donata Fiore (Direttore del Consorzio).

Poi, all'uscita il taglio della grande e magnifica "torta" di frutta del decennale ed il rinfresco a cura della Pro Loco.

F.V.

Dall'emigrante Frank Tavasso

Cospicuo lascito alla casa di Riposo

Nizza Monferrato. È caduta una "pioggia" di biglietti verdi su Viale Don Bosco a Nizza Monferrato. È un modo "simpatico" per dire che la Casa di riposo "Giovanni XXIII-Sacro Cuore" di Viale Don Bosco a Nizza Monferrato è stata "baciata" dalla fortuna sotto forma di una eredità, un libretto di deposito in dollari, lasciato da Frank Tavasso, non nuovo agli onori delle cronache, per la sua generosità verso questa struttura nicese. Frank Tavasso è scomparso a New York (quasi allo scoccare del suo 95.mo compleanno) il 25 marzo 2006. La notizia di questo lascito è di questi giorni, anche se i vertici della Casa di riposo già ne avevano avuto notizia fin dal Natale 2006 "E' stato proprio un bel regalo, inaspettato, di Natale!", è stato il commento del Presidente della Casa di riposo, Enzo Poggio. Nel frattempo sono state espletate tutte le pratiche per l'incasso della somma che sarà resa nota domenica 22 luglio con una cerimonia, alla presenza dei parenti più stretti di Frank Tavasso e con la posa di una targa ed una foto a memoria di questo generoso "gesto" da parte di questo emigrante nicese che non ha mai dimenticato le sue origini. In contemporanea sarà posta anche una targa alla memoria dell'Avv. Franco Bedarida, un altro benefattore della Casa di riposo nicese che alla fine degli anni '90' ha donato anch'egli un notevole contributo. Ai posteri, il fare memoria e ricordare questi due personaggi "speciali" e la loro generosità con la speranza che il loro sia un esempio da seguire.

La consegna il 14 luglio ai giardini Crova

Il "Matto" di Scrimaglio è il p.m. Henry Woodcock



In piedi Piergiorgio e Francesco Scrimaglio, seduti Henry John Woodcock e Mario Scrimaglio.

Nizza Monferrato. Aperitivo di festeggiamenti, con cena alla Cascina in Collina di Regione Scrimaglio, per la consueta designazione annuale del "Matto", il premio che la famiglia Scrimaglio consegna annualmente a una personalità distintasi per "genio e sregolatezza", al punto di guadagnarsi come credibile aggettivo il nome della carta dei tarocchi, che già caratterizza come etichetta il Barbera e il Cortese del Monferrato delle Cantine Scrimaglio. Al riserbo iniziale, sabato 14 luglio è sustentato l'annuncio: il Matto 2007 è il magistrato Henry John Woodcock, giunto sotto i riflettori per le numerose inchieste dal grande clamore mediatico. Così è stata occasione per i Giardini Crova appena restaurati di ospitare un evento mondano con personalità di rilievo, assaggi enogastronomici e la musica della Street Parade Dixieland Jazz Band a fare da sottofondo. Presente in qualità di "presidente monocratico" della giuria, come ama definire se stesso, il giornalista Oliviero Beha, che dopo essere stato insignito con il premio ne è divenuto uno dei principali artefici. La scelta della personalità nazionale da insignire vuole essere, in linea con Marco Trava-

glio lo scorso anno, un segnale forte di contrasto al mondo politico attuale, che giunge in parallelo con l'uscita del nuovo libro di Beha, *Italiopoli*: un tentativo di affrontare, sono parole del giornalista "la palude in cui è sprofondata il nostro paese". Woodcock ha ringraziato del premio, e detto di aver gradito la possibilità di visitare un affascinante angolo d'Italia che, lo ha ammesso, non conosceva. "Da domani dobbiamo fare il possibile per superare questa empassa. Ognuno, nel proprio piccolo, deve fare la propria parte". Henry John Woodcock è nato a Taunton, nella contea di Somerset, in Inghilterra. Di padre inglese, insegnante di lingue presso l'Accademia navale di Livorno e madre napoletana, dopo studi di settore è diventato magistrato alla fine del '96. Dal settembre 1999 è magistrato presso la procura di Potenza. Il suo nome si aggiunge a un palmarès di "matti" di tutto rispetto: oltre al citato Marco Travaglio, ricordiamo tra gli altri Philippe Daverio, Marco Pannella, Edoardo Raspelli, Luciana Littizzetto, Antonio Ricci, oltre a scrittori, produttori vinicoli, scienziati, nelle annate in cui il premio copriva varie categorie.

Fulvio Gatti

Il ricavato della serata musicale giovanile

Contributo benefico al progetto Corumbà



Nizza Monferrato. Sabato 14 luglio nella sala consiliare del Comune di Nizza è stata consegnata all'associazione "Progetto Corumbà" il ricavato della serata musicale giovanile di sabato 23 giugno, integrato per l'occasione da un contributo della Pro loco di Nizza Monferrato: in totale una somma di euro 1000 che saranno inviati a Don Pasquale Forin a Corumbà.

Il sindaco Maurizio Carcione ha espresso la sua soddisfazione per l'impegno e la collaborazione dei ragazzi della Consulta giovanile e di Nizza Turismo e della Pro loco "una risposta positiva per la promozione della città".

Il presidente della Consulta, Fabrizio Cravera ha rileva-

to con piacere come una serata di divertimento sia stata l'occasione anche di "fare qualcosa di benefico" con il coinvolgimento di tanti giovani che hanno risposto all'invito.

Andrea Pesce a nome del Progetto Corumbà nel ringraziare per conto di Don Forin ha consegnato una maglietta ricordo al sindaco, all'assessore Porro che ha ringraziato Simona Vaccaneo per il coordinamento di tutta l'iniziativa, ai ragazzi della Consulta, mentre il primo cittadino di Nizza ha ricambiato con un gagliardetto della città.

Nella foto: Con sindaco e assessore i ragazzi della Consulta, dell'Associazione Progetto Corumbà, e Simona Vaccaneo.

Domenica 22 luglio a Calamandran

Quinta edizione del "Grido Festival"

Calamandran. Un lustro di vita e tempo di tirare le somme per il Grido, l'evento musicale del basso astigiano che in cinque anni ha saputo imporsi all'interesse degli appassionati di musica dal vivo e non solo, con ospiti, nel corso delle edizioni, del calibro di Afterhours, Modena City Ramblers, Linea 77 e Max Gazzè.

Ma questo è un anno particolare anche perché - lo sa bene chi legge regolarmente queste pagine - ha visto raggiungere compimento il percorso artistico della band nicese Jeremy, da sempre cuore (valvolare, potremmo aggiungere, con una piccola citazione) dell'evento. L'album omonimo di esordio, edito da Sciopero Records, è uscito da pochi mesi, con positivi riscontri da parte della critica, e i Jeremy sono impegnati nel tour promozionale di questo loro primo lavoro. Annunciamo così brevemente le coordinate del nuovo Grido festival: **domenica 22 luglio**, a partire dalle 16, si ritorna nella sede senz'altro più amata della manifestazione, ovvero il parco del castello di Calamandran Alta.

Ospiti principali saranno gli acquiesci Yo Yo Mundi, ormai un caposaldo della scena indipendente italiana, in grado di reinventarsi e trasmettere nuove emozioni grazie alla sonorizzazione di film muti, oppure dando vita a intensi spettacoli multimediali, dalla scrittura al teatro a naturalmente la musica, con la partecipazione di colleghi musicisti del calibro di The Gang e Paolo Bonfanti.

La giornata vedrà esibirsi sul palco alcune delle migliori



La locandina della manifestazione.

band della scena locale, tra le quali Chameleondog, Autodafè, 17perso e Deimos. Protagonisti del concerto serale saranno invece gli stessi Jeremy, oltre a Marco Notari e Madam, prima di lasciare il posto agli headliner Yo Yo Mundi intorno alle 22.30.

Infine, a ora tarda ci si sposterà sulla piazza di Calamandran Alta per il divertente e un po' folle dj set della Carovana Linguamano.

Durante la manifestazione funzionerà come di consueto il servizio di ristorazione, e per le 18 è previsto l'aperitivo. Cogliamo l'occasione per segnalare anche due tappe del tour promozionale dei Jeremy, due concerti che anticipano l'esibizione al Grido: venerdì 20, in serata, presso il Bar Cremona a Canelli; sabato 21, invece, a Milano, presso il pub "Le pecore - Sabaoth club".

F.G.

Riservato ai ragazzi di 14 e 15 anni

Corso triennale al Ciofs per operatore di servizi

Nizza Monferrato. C'è ancora posto per iscriversi al corso per il Diritto/Dovere all'istruzione proposto per il prossimo anno formativo dal Ciofs FP di Nizza M.to. Rivolto ad adolescenti (14-15 anni), il corso triennale di Operatore Servizi all'Impresa - Servizi Commerciali forma una figura professionale che può andare ad inserirsi all'interno di un'organizzazione commerciale di qualunque settore.

Con qualifiche esecutive specifiche, è capace di seguire tutte le fasi del processo, dall'ingresso, allo stoccaggio fino alla vendita del prodotto. L'esperienza di lavoro e/o altre specializzazioni faranno il resto, permettendo di assumere ruoli che richiedono maggior responsabilità o avviare attività autonome.

Molto importante che al termine del percorso (ed eventualmente anche in fase di svolgimento) vengano certificati e riconosciuti i crediti formativi e le competenze acquisite, garantendo il passaggio tra sistema formazione e sistema istruzione (vale a dire l'accesso a corsi non del circuito professionale).

La sede di svolgimento delle lezioni è presso i locali dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie, in viale Don Bosco, 40, a Nizza M.to, ed i corsi inizieranno nel settembre prossimo. La durata totale (distribuita lungo il triennio formativo) è di 3150 ore, 320 delle quali saranno svolte come stage in azienda, al termine del corso (gratuito) che si avvale del patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Asti, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed Unione Europea tramite il Fondo Sociale Europeo, verrà

rilasciato un Attestato di Qualifica Professionale.

Oltre allo sviluppo delle cosiddette competenze di base, quindi lo studio della lingua italiana, delle lingue straniere inglese e francese, della matematica, delle scienze, di storia e geografia, diritto ed economia e, non ultima dell'informatica, vengono sviluppate quelle sono le competenze professionalizzanti, vale a dire le tecniche di segreteria, di gestione del magazzino, di conferimento ed esposizione della merce, le tecniche di vendita, commerciali ed amministrative. E ancora quelle così dette comuni, ovvero sicurezza, qualità (intesa a livello di processo produttivo come normative UNI EN ISO) e preventivi, oltre all'orientamento, svolto da personale qualificato. Il tutto sviluppato a partire da metodologie didattiche innovative quali i Laboratori di Simulazione, i Cooperative Learning, l'Agenda di Automonitoraggio.

Il Centro Italiano Opere Femminili Salesiane, Formazione Professionale (Ciofs FP appunto) di Nizza è un'associazione senza scopo di lucro presente sul territorio dagli anni '90. Ispira la propria attività all'opera di Don Bosco e Madre Mazzarello, religiosi educatori che nell'800 si fecero carico dei problemi e difficoltà dei giovani, quindi altro punto di forza è l'erogazione della formazione con l'attenzione propria della sua missione educativa: il progetto di vita del destinatario.

Per informazioni: 0141 725635 - e-mail ociofs @ ciofs.net, oppure di persona presso la segreteria e/o sportello orientativo in Viale Don Bosco, 40 a Nizza M.to.

Sabato 21 luglio a Vaglio Serra

Strangers in the night con musica, cinema e moda



Vaglio Serra. Sabato 21 luglio ritorna per il terzo anno "Strangers in the night", la manifestazione estiva che con un riuscito connubio di musica, cinema, moda e buona tavola riesce regolarmente a popolare il piccolo borgo a due passi da Nizza, in una ideale rievocazione storica degli anni Sessanta. Il programma inizia come di consueto nel tardo pomeriggio, e per l'area musicale vedrà il concerto dei Sunny Boys (il tributo ai Beach Boys ormai ospite fisso della festa), dei Wadadli Riders (surf music dai Caraibi) e Rifflessi (canzoni dei Beatles e Rock'n'roll). Per il cinema, schegge '60: immagini, curiosità e film d'epoca, e nell'area fashion si svolgerà il terzo concorso di

bellezza Lady Vintage, presentato da Simonetta Mirabelli.

Le specialità gastronomiche a disposizione saranno panini e salsiccia, spiedini di frutta, ravioli, frittelle e lardo, oltre a Barbera gratis a volontà. L'ingresso costa 5 euro, chi arriva in vespa entra gratis. La manifestazione ha un seguito anche domenica 22, a cura della Pro Loco: dopo la S. Messa, aperitivo per tutti alle 12.30; al pomeriggio giochi per i bambini e alle 20.30 cena in allegria con intrattenimento musicale e mostra del pittore vagliese Piero Zunino. Per la cena è necessario prenotare telefonando in ore pasti a 0141 702360, 0141 732135 o 0141 732087.

F.G.

Calcio a 7 riservato a Giovani e Amatori

Primi risultati del torneo di Quaranti

Quaranti. Il tradizionale torneo di calcio a sette, limitato a giocatori militanti in terza categoria, a livello giovanile o amatoriale ha preso il via da circa due settimane. Sedici le squadre iscritte, suddivise in quattro girone da quattro squadre ciascuna. Ai quarti di finali verranno ammesse le prime due classificate dei quattro raggruppamenti.

Il girone A vede confrontarsi nel match inaugurale la Macelleria Leva e il Team Nizza: gara divertente e combattuta con il 3-3 finale che rispecchia i valori in campo; nella seconda gara della serata si affrontavano due tra le squadre favorite alla vittoria finale, il Dream Team di Acqui aveva la meglio e batteva il favorito della vigilia Caponord per 4-2.

Nella seconda giornata del gruppo A pronto riscatto del Caponord con vittoria travolgente di 5-1 contro il Team Nizza e nuova vittoria, riscata, del Dream Team per 1-0 contro la Macelleria Leva con relativo accesso alle migliori otto del torneo con una classifica che dice: Dream Team 6, Caponord 3, Macelleria Leva e Team Nizza 1.

Nel girone B vi è già una squadra sicura del posto nei quarti di finali è la Pizzeria Rinomata di Nizza in virtù della due vittorie 2-0 reti di Boggian e Ricci e del 3-2 nella seconda gara con centri di Boggian, Bianco e Caligaris; le altre sfide del girone hanno visto il pari per 1-1 tra Pneus Nizza e Bsa San

Marzano, e la vittoria di Moriondo contro Bsa per 4-1 Classifica: Rinomata Pizzeria 6, Moriondo 3, Pneus e Bsa 1.

Nel raggruppamento C il passaggio del turno dovrebbe riguardare il Passeggero di Nizza e il Marmista squadra di Fontana che sono in testa con 4 punti; nutre ancora qualche speranza Belveglio con 3 punti; fuori dai giochi Le Aquile mestamente a quota 0.

I risultati hanno visto la vittoria del Passeggero per di misura 1-0 contro Belveglio, centro di Agatiello e vittoria del Marmista in recupero per 3-2 contro le Aquile nelle 2 giornate pari 2-2 tra il Passeggero e il Marmista e vittoria per 3-2 di Belveglio sulle Aquile.

L'ultimo girone vede una situazione contorta con quattro squadre ancora in ballo per la qualificazione; in testa al girone vi è il Ristorante la Pesca con 4 punti in virtù del pareggio pirotecnico contro Oddino 3-3 con i primi che vincevano 3-0 ma con i ragazzini di Oddino quasi tutti classe 90 che segnano e impattano la gara con Pavone, Mighetti, e Iaia e sfiorano il 4-3 nel finale con Gabutto e Mighetti; l'altra gara vede Cossetti cedere a Bruno per 3-2.

Nel secondo turno Cossetti affonda con 4 reti Oddino e il Ristorante la Pesca gioca a tennis e vince per 6-2 contro Bruno. Classifica: Ristorante la Pesca 4, Cossetti e Bruno 3, Oddino 1.

E.M.

E... state sotto il Campanon Note d'estate con il Coro Mozart

Nizza Monferrato. Gli appuntamenti con gli spettacoli della rassegna "E...state sotto il Campanon" sono proseguiti con la rappresentazione teatrale "Appuntamento al Plaza" della sezione scuola della Compagnia "L'Arcoscenico" (venerdì 13 luglio) e con il Concerto live a sostegno della Fondazione di Candiolo per la ricerca sul cancro, di "Roberto Cerrato e New Orchestra" (sabato 14 luglio). Nutrita la partecipazione del pubblico nelle due serate e grande successo dei due spettacoli ed apprezzamento per l'interpretazione dei giovani attori e per le belle musiche in repertorio.

Sabato 21 luglio, alle ore 21,30, esibizione del *Coro Wolfgang Amadeus Mozart di Acqui Terme, diretto dal M^o Gian Franco Leone* dal titolo "Note d'estate... Piccole Arie... da grandi Opere".

Solisti: Raffaella Leoncini (soprano); Davide Rocca (baritono); accompagnatore: M^o Aldo Niccolai.

Saranno eseguite musiche di: G. Rossini, V. Bellini, G. Verdi, G. Bizet.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI
Domenica 22 luglio 2007: saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo; ERI-DIS-TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE
Turno diurno (fino ore 20,30)
Dr. MERLI, il 20-21-22 luglio 2007. Dr. DOVA, il 23-24-25-26 luglio 2007.

FARMACIE
Turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 20 luglio 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Sabato 21 luglio 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Domenica 22 luglio 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Martedì 24 luglio 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Mercoledì 25 luglio 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Giovedì 26 luglio 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE
Domenica 24 giugno 2007: Cantarella-Piazza S. Giovanni; Roggero-Piazza Dante; Negro-Piazza XX Settembre.

NUMERI TELEFONICI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800 700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565

Il punto giallorosso

Gran colpo di mercato Greco Ferlisi alla Nicese

Nizza Monferrato. Si pensava ad una settimana di calma (era solo apparente) in casa giallorossa con la ricerca di quei giovani classe 88 e 89 in grado di far fare quel salto di qualità e dare quel valore aggiunto alla squadra, nel nuovo e impegnativo campionato di Promozione; invece il d.s. e il mister Amandola hanno dovuto far fronte ad improvvise e inaspettate addii.

Nella serata di giovedì l'addio, che era già preannunciato dal nostro giornale la scorsa settimana, di Terroni autore di 25 nella scorsa stagione che ha deciso di accettare le lusinghe della Don Bosco di Alessandria, militante in Prima categoria; al suo fianco nella nuova avventura un altro ex nicese Ivan Capocchiano, centrocampista dai mille polmoni.

Ma la partenza che nessuno si aspettava e che lascia di stucco è quella di Agoglio che accetta la corte serrata del Suardi, formazione lombarda e scende in Seconda categoria. Eloquenti le sue parole di addio: "Mi dispiace andare via da Nizza, mi sono trovato ottimamente e spero in un futuro non lontano di tornarci, ma alle proposte del presidente del Suardi era impossibile rinunciare; auguri alla Nicese anche se sono certo visto l'ottima dirigenza che sarà al vertice anche in Promozione".

A questo punto il d.s. visto la doppia perdita in attacco di Terroni e Agoglio si è buttato a capofitto sul mercato e nel breve volgere di un giorno e mezzo ha portato sotto il Campanon il puntero Greco Ferlisi; per lui parlano i numeri: bomber di razza da area di rigore con un trascorso a Canelli in ecclen-

za con 30 reti all'attivo nella sua stagione più prolifica, mai al di sotto dei 20 gol nelle sue performances stagionali.

Il d.s. Brovia si coccola il nuovo arrivo, un lusso per la categoria, e dice di lui: "E' un grande giocatore di ben altra categoria; lo cercavano team di Eccellenza ma lui non ci pensò un attimo e ha creduto subito al nostro progetto: Saprà essere il terminale offensivo, cardine della nostra squadra".

Le ultime notizie invece ci dicono come sia sfumato l'ingaggio di Fabio Bello (ex Alessandria e Valenzana) accasatosi al Monferrato.

Per quanto concerne la difesa il centrale dovrebbe essere, se le trattative si concluderanno positivamente, Tano Alestra, fisico possente e colpo di testa imperioso le sue doti.

Nel reparto di centrocampio Fabio Amandola vorrebbe alle sue dipendenze Claudio Meda ex Nova Colligiana e Asti, nell'ultima stagione al la Moncalvese, classe 83 propulsore instancabile e giocate di ben altra categoria.

L'impegno della dirigenza in questi giorni è quello di completare la rosa dei giocatori e per il nostro numero della prossima settimana, prima della chiusura per la sospensione stiva, potrebbero esserci ulteriori novità in casa giallorossa.

Intanto a livello dirigenziale importante entrata di Gianni Travasino, in qualità di vice-presidente, noto titolare di una delle più rinomate birrerie del Piemonte, il Caponord di Nizza Monferrato nella speranza che altri imprenditori nicesi, a breve, seguano il suo esempio per dare manforte alla squadra cittadina.

Elio Merlino

Alla Winner di Nizza

Coppa delle Coppe e scuola di karting

Nizza Monferrato. La Pista Winner di Nizza Monferrato, ospiterà, sabato 28 e domenica 29 luglio, le gare per la "Coppa delle Coppe del Brianza Karting Club", riservato alle categorie 100-125 e TAG.

È prevista una partecipazione di circa 150 piloti provenienti, da tutto il Nord Italia, con i relativi fans ed appassionati, per cui nel fine settimana non mancherà il pubblico delle grandi occasioni valutato in oltre 1000 persone.

Il giorno del sabato sarà dedicato alle prove libere ed alle verifiche, mentre la gara vera e propria si svolgerà nella giornata di domenica sul nuovo asfalto della pista Winner che permette prestazioni di tutto rilievo.

Per eventuali informazioni contattare la Pista Winner ai numeri: 0141 726188; info@pista-winner.com; o il 0362.993541-803884 del B.K.C.

Intanto la Pista Winner informa che dal 4 al 7 settembre prossimi si svolgerà un nuovo stage di guida riservato a ragazzini dai 6 ai

14 anni per apprendere i primi rudimenti di guida del kart. Una 4 giorni (sulla falsariga di quella conclusa nelle settimane scorse) tutta dedicata ai kart con lezioni teoriche in aula e lezioni pratiche in pista, curate da istruttori diplomati. Costo del "corso" è di 400 euro.

Il "campus" della Winner è riconosciuto ufficialmente dalla Federazione Italiana Karting.

Per informazioni contattare la Pista Winner, in Regione Piana San Pietro, al n. 0141 716188 o info@pista-winner.com.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Vera, Elia, Aurelio, Cassia, Severa, Lorenzo (da Brindisi), Elio, Maria Maddalena, Gualtiero, Brigida, Apollinare, Cristina, Boris, Giacomo, Cristoforo, Tea, Giacchino, Anna, Tito.

**OFFERTE VALIDE
FINO A SABATO
28 LUGLIO 2007**

**PUNTA SULLA
CONVENIENZA**
TANTI PRODOTTI A



GALASSIA
UN RISPARMIO MAI VISTO

€ **3,00**
lire 5.809
Gelato Happy Cream
vari gusti
kg. 1



€ **2,00**
lire 3.873
Prosciutto crudo
di Parma
all'etto



€ **1,50**
lire 2.904
Tonno all'olio d'oliva
Nostromo
gr. 80x3
al kg. € 6,25



€ **13,50**
lire 26.140
Dash 60 misurini
+ omaggio



€ **1,00**
lire 1.936
Lipton Ice Tea
limone/pesca
lt. 1,5
al lt. € 0,67



€ **0,49**
lire 949
Pasta di semola
Barilla
formati assortiti
gr. 500
al kg. € 0,98



-25%
€ **29,90**
39,90
57.894
ASPIRAPOLVERE DAEWOO RC3306
potenza 1600w. indicatore sacco
pieno, spazzola multiuso tappeti/
pavimenti, tubo in metallo telescopico,
avvolgicavo automatico, 3 accessori in
dotazione



-14%
€ **59,90**
69,90
115.983
ARMADIO A 2 ANTE con
vano portascopie e 4
ripiani posizionabili a
diverse altezze - dim. cm.
77x46x180 h.



29"
FLAT - TUBO CORTO
-15%
€ **229,00**
269,00
443.405
TV COLOR INNO-HIT 29"
flat tubo corto televideo stereo
menu' multifunzione

**ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggiorino Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola**